RUSH: «NON SONO PIU' IO»

LONDRA — «*Ora esiste solo la Juventus e l'eliminazione del Galles mi stimolerà a dare il massimo per salvare l'annata con il mio primo scudetto bianconero*». Così ha parlato Ian Rush da Londra, al rientro da Praga dove con la nazionale gallese è stato sconfitto ed eliminato dai campionati europei. Se le parole del giocatore non possono che fare piacere ai tifosi juventini, non sono molto rassicuranti, invece, le notizie che giungono sulle condizioni fisiche e di forma di Rush. La caviglia destra ormai da tempo infortunata pare essere ulteriormente peggiorata e almeno quattro occasioni che avrebbero potuto significare la

Ian Rush

qualificazione del Galles sono state sprecate proprio dal centravanti bianconero.

«*La colpa è interamente mia* — ha ammesso senza esitazioni Rush — *tante occasioni e nessun gol. La squadra ha giocato benissimo. Palloni buoni ne ho avuti molti, assai più di quanti ne ho giocando in Italia, ma non ammetto assolutamente che si tiri in ballo la Juventus. Ho sbagliato io, a Praga, ma non perché sono giù di morale o perché nella Juve ho dei problemi. Se mi è concessa un'attenuante, posso dire che non sono fisicamente a posto al cento per cento a causa della caviglia che mi fa molto male*».

BORSA ANCORA RIALZO

MILANO — Borsa e dollaro ancora all'insù. Oggi, giorno di risposta premi, in Piazza Affari prosegue il rialzo del mercato. Il ristretto ha segnato in apertura un indice pari a +1,57 per cento.

Sulle altre Piazze internazionali, Tokyo ha segnato +4,18 per cento, Hong Kong + 3,52, Parigi + 0,5, Londra -0,9 per cento.

● Dollaro. Apertura al rialzo anche per il dollaro sui mercati monetari. La divisa statunitense è quotata in Italia tra le 1246 e le 1247 lire, contro le 1241,45 della chiusura di ieri.

● Oro. Il prezzo dell'oro apre sopra quota 464 dollari a Londra stamani, con quotazioni di 463,80-464,30 contro i 462,80-463,20 della chiusura europea di ieri.

● Borsa a Torino. Inizio di seduta tranquillo con lievi cedenze per i titoli guida. Chiusure: Buton 2600; Perugina 4100, risp. 1348; Montedison 1457, risp. 705; Eridania 3015, risp. 2255; Franco Tosi 14.500; Cir 3550, risp. 3550, n.c. 1710; Ifi 19.650; Pirelli Spa 3496, risp. 3455; n.c. 2210; Snia 2691, risp. 2691; Comau 2799, Warrant 15; Mittel 2810; Pacchetti 139; Saes 1780, risp. 930.

Ultimi prezzi: Montedison 1470; Fiat 8560, priv. 5270; Ras 38.800; Generali [illegible]; Toro ord. 30.730.

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 308

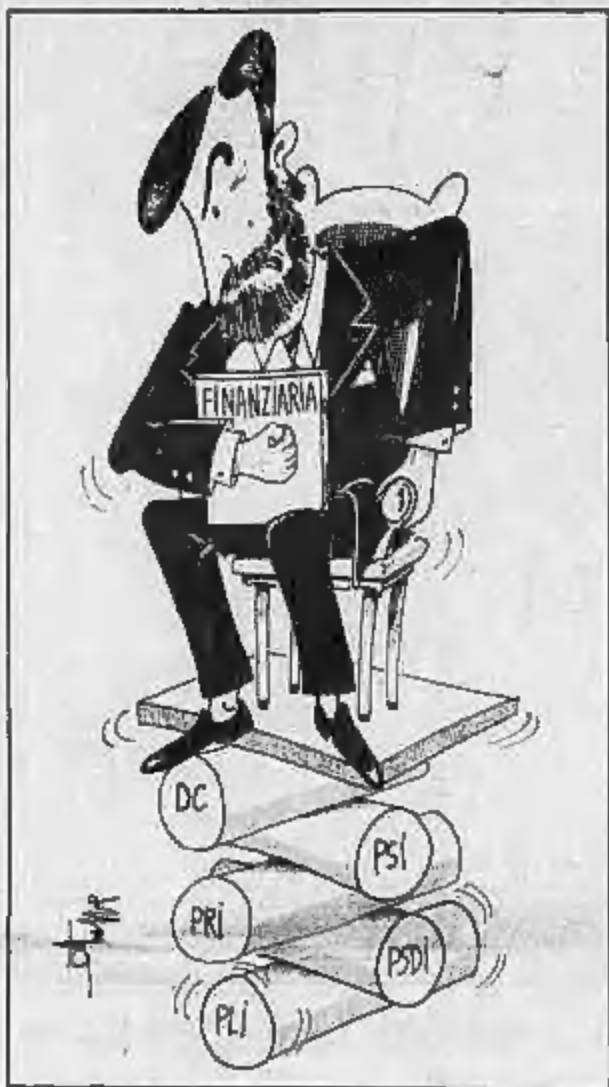
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 13 Novembre 1987

FINANZIARIA
DC
PSI
PRI
PSDI
PLI

Provvedimenti contro i «dinosauri del 3000»?

TORINO INVASA DAI TOPI

SONO 50 MILIONI, IN PRATICA 50 A TESTA

TORINO — Cinquanta topi per abitante! E non è una esagerazione: secondo studi e statistiche stilate da esperti, nella nostra città vivrebbero ora 50 milioni di questi animali.

E' una colonia, proliferata sotto le fondamenta di Torino, che è piena di caverne nel sottosuolo ed è dotata di una rete fognaria estremamente ampia. Dunque un habitat ideale per i roditori che, a milioni, «pacifici», grassi e sazi, di tanto in tanto escono all'aperto: nelle discariche pubbliche e abusive, tra montagne di rifiuti, vicino ai corsi d'acqua, in mercati, ospedali, cantine, tombini. E invadono anche i tanti prefabbricati che, a causa delle particolari tecniche di costruzione, sono ricchi di incavi ed intercapedini. Senza contare i «rifugi eccellenti», come solette e soppalchi dove è ancora più difficile stanarli.

«*Stiamo per saltare in aria, navighiamo sui topi. E' indubbio che Torino non è messa affatto bene*». Lo dice Silvano Tralsci, presidente dell'Enpa, che sta ultimando uno studio sui ratti insieme con lo spagnolo Luis Arruebo veterinario dell'«Usl» di Madrid, e che ci anticipa qualche previsione a dir poco raggelante: «*Occorre muoversi, prima che sia troppo tardi e definitivamente. Non se ne parla molto, forse perché il topo è più "discreto" del colombo: il colombo ti fa popò sulla testa, il topo no. Ognuno magari ha il suo topino in casa e ne vede qualcuno in cantina. Così, si arrangia. Ma prima che si torni alla peste, sul serio, è ora di correre ai ripari*».

Inutili allarmismi? Giudicate voi. A due mesi e mezzo ogni topo è in grado di fare piccoli. Teoricamente da una coppia possono derivare ottocento esemplari in un anno. E in tre anni possono diventare 25 milioni. «*Fortuna che i più piccoli a volte vengono divorati dai più grandi*».

Non bisogna poi dimenticare che i topi sono pericolosi perché infettano tutto quello che toccano e portano malattie tremende. Ognuna di queste bestie divora 25 chili di alimenti all'anno, ma ne inquina almeno 150 con gli escrementi. Negli Stati Uniti si calcola inoltre che una persona ogni 10 mila venga morsa da un ratto.

Per ridare un minimo di tranquillità, ma neanche tanto, occorre chiarire che a Torino sono diffusi due tipi di roditori: il «*topolino*» da appartamento, sostanzialmente innocuo e scarsamente pericoloso sotto il profilo igienico, che ha però eccezionali capacità riproduttive, ed il topo da fogna, più grosso, scuro e pericoloso, perché può diffondere la leptospirosi.

Il primo tipo è diffusissimo nel centro storico, nelle soffitte, nei depositi di granaglie e di legname; il secondo ha il suo ambiente naturale lungo i fiumi, nelle cantine, nelle discariche.

Rimedi?

«*Non ce ne sono di radicali come qualcuno ipotizza* — spiega ancora Tralsci —. *Tenuto conto che, come primo rimedio, si dovrebbe adottare il completo rifacimento delle fognature cittadine. Si deve poi pensare ad una maggiore pulizia generale e al come pri-*

Ivano Barbiero

(Segue a pagina 2)

C'E' UNA NUOVA GALLERIA SULLA STRADA DEL FREJUS

TORINO — C'è una nuova galleria sulla strada del Fréjus. E' in località Finiere, sul territorio di Chiomonte ed Exilles. Stamane, mentre veniva fatto cadere l'ultimo diaframma e il varco ufficialmente si apriva, il presidente Sitaf (la società che gestisce il traforo del Fréjus), Scotti, e l'amministratore delegato, Projo, hanno illustrato l'importanza dell'opera che nei prossimi mesi potrà essere aperta al traffico.

Aver visto la luce su quel tunnel è già un motivo di soddisfazione dopo che nei mesi scorsi le polemiche avevano oscurato lo svolgimento dei lavori sul percorso Chiomonte-Exilles. Perché? Per costruire la galleria (si chiamerà Giaglione?) è stato necessario appoggiarsi su una strada di servizio che collega la statale 24 con la provinciale per Ramat. Questa strada — a opera ultimata — sarà consegnata alla Provincia o ai Comuni, correrà parallelamente all'autostrada.

Il percorso ha creato un vespaio di proteste. Realizzato in tempi brevi, non è stato protetto come avrebbe dovuto. Con una relazione tecnica erano stati evidenziati molti aspetti relativi alla sicurezza. La caduta del diaframma fa ben sperare sulla soluzione del problema, ma resta soprattutto un passo avanti nell'unire Torino e le vallate ai piedi del Fréjus, nell'accelerare il viaggio da e per la Francia.

Iniziato nel pessimismo il vertice dei cinque per salvare il governo

VENERDI' 13, E GORIA FA GLI SCONGIURI

Crisi: nessuno la vuole, ma forse è inevitabile

ROMA — Un vertice di venerdì 13. Entrando a Palazzo Chigi per partecipare alla riunione decisiva sul futuro del suo governo, Goria ha fatto gli scongiuri. Negli ambienti politici infatti prevale il pessimismo e anche questa mattina i liberali hanno lanciato un segnale ben preciso: o la Finanziaria cambia o loro se ne vanno dal governo. Che cosa succederà al vertice della maggioranza convocato per le 11 di questa mattina?

Mentre scriviamo la trattativa è in corso e può succedere di tutto. Una sola cosa è certa: si è andati alla riunione in un clima di forte tensione, di incertezza. I liberali ancora ieri hanno confermato la loro intransigenza sulla legge Finanziaria ed il segretario Altissimo ha aggiunto che al vertice di oggi si sarebbe parlato solo di questo argomento: «*Gli altri temi potrebbero essere affrontati solo nel caso in cui venisse trovata una soluzione sulla finanziaria*».

Ma sono in molti a pensare che l'atteggiamento liberale sulla finanziaria sia solo la facciata di una situazione politica che si è andata via via sempre più deteriorando. Stando almeno alle dichiarazioni dei massimi esponenti dei partiti della maggioranza nessuno vuole la crisi di governo e tutti esprimono grande considerazione per il partito liberale e la sua funzione nel governo. Tuttavia un altro elemento di incertezza che rende ancora più pesante il clima e potrebbe spingere al deterioramento finale fino alla crisi, è stata la convocazione del Consiglio dei ministri per oggi pomeriggio. Ufficialmente la riunione è stata fissata da Goria per approvare un disegno di legge sulle nuove norme relative alle ricorrenze festive ed un disegno di legge contenente provvedimenti organici per la Calabria, ma la riunione del Consiglio potrebbe anche essere l'occasione — in caso di fallimento del vertice — per sancire ufficialmente la crisi del governo.

I liberali sono stati i protagonisti di queste giornate, anche se c'è chi ha accusato Altissimo di «*lavorare per altri*». Il segretario del pli ha smentito duramente questa interpretazione dicendo che il suo partito chiede soltanto il rispetto degli impegni presi. «*Abbiamo accettato il vertice perché non siamo il partito della crisi. Ma al vertice vogliamo proposte serie, altrimenti che ci andiamo a fare? Un governo di programma deve rispettare in primo luogo il programma: sulla Finanziaria si erano concordate delle norme che sono poi state completamente disattese. Ecco perché non ci stiamo più*».

Renato Altissimo

In casa dc si guarda con una certa inquietudine agli sviluppi della situazione poiché una crisi in questo momento non è ritenuta positiva. «*Bisogna fare ogni sforzo* — si afferma a Piazza del Gesù — *per recuperare il pli al governo Goria*». Ma non sono in pochi a pensare già fin da ora al dopo. Crisi o rimpasto? In casa dc si dice che un eventuale quadripartito, senza il pli, potrebbe nascere solo attraverso la verifica — per altro molto difficile — di una nuova maggioranza. E' possibile questa verifica?

Un esponente della dc molto vicino ad Andreotti, Baruffi, cercando di interpretare l'atteggiamento dei liberali, ha dichiarato che le alternative sono due: «*O hanno fatto un buco nell'acqua sbagliando modi, tempi e opportunità politiche, oppure c'è il rischio che facciano un gioco di squadra il cui capitano lo scopriremo domani*».

Anche i repubblicani sono contrari ad una crisi di governo. Nei vari colloqui che La Malfa ha avuto ieri nel Transatlantico di Montecitorio ha ammesso che una crisi in questo momento sarebbe negativa, tuttavia dopo il colloquio con i liberali ha anche riconosciuto che c'è una convergenza di posizioni tra pli e pri sulla necessità dei tagli della spesa pubblica.

I socialdemocratici hanno riunito ieri la loro segreteria: «*Andiamo al vertice* — ha detto Nicolazzi — *per sperare di superare il difficile momento e approvare in tempi ragionevoli la legge Finanziaria*». Tuttavia dalla riunione è anche emersa la preoccupazione «*per la situazione confusa che si è venuta a creare*».

In campo socialista reazioni pacate. Craxi era ieri a Bruxelles dove ha partecipato ad un convegno della fondazione Spinelli e quindi non si sa che cosa abbia in cantiere. Tuttavia il portavoce del partito, Intini, ha detto che il psi avrà un atteggiamento di «*grande prudenza e intendimenti costruttivi*». E con questo atteggiamento il psi si presenta al vertice. «*Non c'è da parte nostra l'intenzione di gettare benzina sul fuoco*», ha aggiunto Andò. E infatti tutto serve in questo momento, fuorché la benzina. La finanziaria non piace né ai sindacati né agli industriali. Per Goria è il giorno più lungo.

r. l.

Un progetto di chirurghi Usa

SCIENZA-HORROR

Proposto di tenere in vita bimbi nati senza cervello per usarne gli organi nei trapianti

LOS ANGELES — I medici dell'Università californiana di Loma Linda hanno presentato ieri un progetto con il quale chiedono di utilizzare i bambini anencefali — nati cioè con un terribile e mortale handicap: la mancanza di una parte o di tutto il cervello — come donatori di organi. Siccome la loro vita è brevissima (pochi giorni), l'équipe californiana ha proposto che questi bambini vengano «aiutati a sopravvivere» fino al giorno in cui i loro organi si siano sviluppati abbastanza da poter essere utilizzati per trapianti. Insomma, una banca degli organi viva; viva grazie a sofisticatissime apparecchiature e ad una elevata dose di cinismo. La proposta ha suscitato scalpore: i critici pongono l'accento sull'immoralità di una «eutanasia al rovescio». In questo caso non si tratterebbe infatti di staccare la macchina per porre fine ad una sofferenza, ma di attaccarla per poter uccidere più tardi.

La richiesta di autorizzazione, indirizzata al governo federale, ha come primo firmatario il celebre cardiochirurgo americano Leonard Bailey. Il cui nome è balzato negli ultimi anni agli onori della cronaca per una serie di esperimenti controversi. Bailey è il medico che cercò di trapiantare su una bambina, Baby Fae, il cuore di un babbuino. Dopo molte sofferenze la bimba morì. Poche settimane fa il cardiochirurgo americano ha compiuto un altro «spettacolare» intervento: il primo trapianto di cuore su un neonato. Già durante la gravidanza nel feto era stata riscontrata una grave anomalia cardiaca. L'équipe del professor Bailey si mise allora alla ricerca di un donatore. Fu prescelto un bimbo anencefalo, morto subito dopo il parto.

Negli Stati Uniti nascono ogni anno migliaia di bimbi anencefalici. Perché non sfruttarne la brevissima esistenza? si è chiesto Bailey. La comunità scientifica non sembra però volerlo seguire su questa strada. Le prime reazioni sottolineano che l'anencefalia è un handicap diagnosticabile prima del concepimento e durante la gravidanza. Meglio, quindi, farebbero i medici a concentrare gli sforzi sulla prevenzione, invece di spendere energie in discutibili manipolazioni della vita.

Il presentatore di «Fantastico» si è impegnato a concordare il contenuto dei suoi monologhi televisivi

«CELENTANO, PAGA LA MULTA E TACI»

ROMA — La «grande famiglia» della televisione s'è ricomposta intorno alla figura del suo divo ribelle e birichino. I telespettatori rassicurati possono tornare in poltrona e, eventualmente, cambiare canale, perché la festa ha tutta l'aria d'essere terminata.

«*Mi hanno liberato!*», ha detto ieri sera Adriano Celentano entrando al Teatro delle Vittorie, poco dopo le 21, per riprendere le prove del suo «Fantastico». Sarà ancora lui a condurre lo show più chiacchierato di tutti i tempi, ma dovrà rispettare alcune clausole aggiunte al suo contratto: non potrà più tenere segreto il contenuto dei suoi monologhi, che dovranno rispettare testi scritti e preventivamente concordati, dovrà rispettare il divieto di utilizzare in modo improprio il mezzo televisivo. C'è anche, per Celentano, una sanzione economica, prevista dai contratti Rai ma mai applicata prima d'ora: 200 milioni di multa (calcolati sulla cifra dell'ingaggio, che è di tre miliardi). E il «molleggiato» fa sapere che verserà altri 200 milioni a favore di un ente impegnato nella ricerca sull'Aids.

Celentano al Teatro delle Vittorie ieri con la moglie e la Parisi

Una soluzione che accontenta tutti, e non scontenta nessuno: la Rai salva una trasmissione che, pur tra mille polemiche, ha conquistato un altissimo indice d'ascolto (assai più importante dell'indice di gradimento); gli sponsor possono ritenersi più che soddisfatti per il grande chiasso sollevato intorno a Celentano; quest'ultimo, infine, non ne esce per nulla perdente: in caso di contrasto sulle scelte artistiche, o di divergenze di altro genere, è prevista la risoluzione consensuale del contratto.

All'interno del Consiglio

ste. mir.

(Segue a pagina 18)

Presentato in Regione il piano dei trasporti

NUOVO TRAFORO, PIU' STRADE E FINALMENTE PARCHEGGI

C'è un altro traforo nel futuro del Piemonte. Lo costruiranno, molto probabilmente, al colle di Tenda, in provincia di Cuneo. Sarà una «*porta nuova verso l'Europa, attraverso la Francia meridionale*». Nulla di deciso, naturalmente. Soltanto ipotesi che presto faranno parte del «*piano trasporti regionale*». La bozza del gran libro è stata presentata, stamane alle 11, dall'assessore Andrea Mignone.

E' un malloppo di un centinaio di pagine. Offre una radiografia di ciò che succederà tra l'88 e il '90, sulle strade e le ferrovie, da Domodossola a Cuneo. E, accanto ai progetti elenca anche i soldi disponibili oltre alle primissime indicazioni per spenderli nel modo migliore.

In tre anni dovrebbero arrivare a Torino circa 2000 miliardi: 1300 per la viabilità, le infrastrutture e il trasporto su gomma, almeno 300 per le ferrovie, il resto per la costruzione di parcheggi. Così ha previsto lo Stato. Ora si tratta di inserire la marcia giusta per poter utilizzare tutti i finanziamenti. «*E' quanto stiamo facendo* — dice Mignone —. *Le linee di massima sulle quali intendiamo muoverci sono già state approvate dalla giunta, tra pochi mesi, all'impostazione generale seguiranno i progetti*».

Un piano c'era già, ma è stato aggiornato. Eccolo. Si pone tre obiettivi. Prima di tutto favorire l'apertura sempre maggiore del Piemonte all'Europa. Ecco: Potenziamento dei valichi e dei trafori e qualche «passaggio» nuovo al quale si arriverà dopo indagini, ricerche, studi. Ma qualche «idea» già circola. S'avverte la necessità di aumentare il numero dei trafori. Quello di Tenda, se i francesi diranno sì, sembra il più probabile.

Ma contemporaneamente occorrerà intervenire massicciamente nell'area metropolitana. Come? Con i soldi necessari per realizzare nuovi e funzionali sistemi di trasporto integrato (metropolitana, treni), con un gigantesco potenziamento del sistema di tangenziali e la creazione di nuove strade in grado di far raggiungere in poco tempo il centro cittadino. Inoltre la Regione intende mettere insieme, con la collaborazione di Provincia e Comune, un programma per il recupero di grandi e piccoli parcheggi.

Un piano per il Piemonte. Nel riquadro l'assessore Mignone

Uno sguardo all'Europa, uno alla grande città e alla zona che la circonda, quindi il «riequilibrio» dei collegamenti tra le città e cittadine più importanti del Piemonte. Sono stati individuati quindici poli: Torino, Ivrea, Biella, Borgomanero, Vercelli, Novara, Borgosesia, Domodossola, Verbania, Asti, Alessandria, Marghera, Alba, Cuneo, Pinerolo. Alcuni di questi sono di serie A con strade belle e spaziose, collegamenti nazionali e internazionali, altri di serie B, condannati da scelte sbagliate o volute discriminazioni, all'isolamento. «*Si tratta* — come spiega l'ingegner Aldo Manto, dirigente del servizio trasporti della Regione — *di raggiungere un miglione equilibrio garantendo ai quindici poli i raccordi necessari con le grandi vie di comunicazione*». Due sono quelle che oggi attraversano il Piemonte: l'asse Torino-Milano e la Voltri-Sempione.

Queste, sostanzialmente, sono le scelte che il Piemonte vuole compiere nei prossimi anni grazie anche alla creazione di una «banca-dati», una sorta di osservatorio che registrerà ogni mutamento dei flussi di traffico, il lancio di un «marchio» per i mezzi e le aziende di trasporto regionale, ricerche e studi. Ma quando si dovrà passare dalle parole ai fatti, le polemiche non mancheranno.

Gian Mario Ricciardi

LA NOSTRA CITTA' INVASA DAI TOPI

(Segue da pagina 1)

vare queste bestie del cibo. *La colpa sta anche nell'addomesticamento dei gatti*».

Questi felini, «*amici dell'uomo*», istupiditi ormai da montagne di pastasciutta e carne in scatola, non sono più in grado di cacciare e quindi muoiono di fame oppure se ne stanno impassibili quando vedono un ratto passare.

Quando addirittura il rapporto di forza non si rovescia e i gatti diventano cibo per i roditori più famelici.

Topi? Ma questi sono i dinosauri degli Anni 2000.

«*Il nemico che abbiamo di fronte* — dice Tralsci — *è intelligente, socialmente organizzato, capace di adattarsi*».

Qualche esempio? Sono milioni di anni più vecchi degli uomini: hanno resistito alle stagioni del caldo afoso e all'epoca dei ghiacci. Hanno fatto fronte a carestie, inondazioni, incendi, pestilenze che hanno spazzato via intere specie di animali e hanno cambiato la faccia dei continenti.

Le trappole non li spaventano: ma volete che una «*popolazione*» che ha saputo espandersi dall'Asia in tutto il mondo, con migrazioni di conquista paragonabili a quelle di Alessandro il Macedone e di Napoleone, si lasci intimidire dalle trappole?

I topi sono furbi, ben organizzati, attenti a quello che accade e hanno una memoria di ferro. Le esperienze che fa ogni singolo sorcio sono immediatamente trasmesse al gruppo e ai discendenti. Le trappole sono subito scoperte e «*segnate*»: nessun altro ci cascherà più. I veleni finiscono per diventare inefficaci e, in qualche caso, finiscono per rinforzarli. Indistruttibili? Forse.

A Hiroshima la bomba atomica fatta precipitare sul Giappone dall'aereo americano ha bruciato tutto. Meno i topi. Non siamo ancora alle catastrofiche previsioni di certi libri (come *La Ratta* di Günther Grass), agli attacchi in massa all'uomo.

Ma nemmeno si può pensare con tanta leggerezza che si tratti di fantascienza: ratti, sorci, pantegane costituiscono in qualunque modo un pericolo reale.

Nel momento in cui dovessero cominciare ad attaccare l'uomo, questo comportamento potrebbe venire facilmente imitato da tutti i branchi, «*trasmesso*» attraverso il linguaggio degli ultrasuoni e la programmazione via latte materno. Ed allora sarebbe troppo tardi per prendere precauzioni.

Che fare allora?

«*Un controllo naturale, con grano sterile* — è la tesi di Tralsci —, *per ridurre le figliazioni delle femmine e far tornare i topi ad un livello accettabile*». In pratica la «*pillola per topi*», e non si tratta di una battuta.

«*Con i veleni stiamo uccidendo e inquinando tutto* — conclude il presidente dell'Enpa —. *Occorre un discorso collettivo sociale. Il topo non va solo nel tuo condominio, ma anche in quello vicino. Quindi le derattizzazioni per stabile o per palazzo non hanno senso. Logicamente questo è un problema generale che deve pensare di risolvere e circoscrivere l'amministrazione. Ma credo proprio che nessuno abbia voglia di porselo in questi termini*».

Ivano Barbiero

Citati ai «Venerdì letterari»

SONDANDO LO SPESSORE DEL MISTERO

Pietro Citati ha reso giustizia a Kafka, grazie alla sua chiarezza abituale e al suo istintivo voler vedere dentro le cose e dietro le parole. Oggi spiegherà come ci è riuscito, affrontando il tema *Kafka* al Teatro Alfieri, alle 18, per i «Venerdì Letterari» dell'Associazione Culturale Italiana. Sarà, in sintesi, una «spiegazione» del suo ultimo saggio biografico sullo scrittore praghese.

Quando cerca un aggettivo per dire «indecifrabile», per trovare un sinonimo di misterioso, introspettivo, insomma — di essere chiari — qualcosa in cui nessuno capisce niente, è adottata spesso l'espressione *kafkiano*. Aggettivo logoro, adoperato per lo più a sproposito, ma Kafka non ne può nulla. Il guazzabuglio l'hanno fatto i suoi «interpretatori», tranne poche eccezioni. L'uomo di Praga meriterebbe ben altro.

Piero Citati

Dalla lettura del saggio-biografico, si scopre che Citati ci conduce in un mondo *kafkiano* che non potrebbe essere più accessibile. E' la medesima scrittura, del resto, che l'autore aveva sviluppato per chiarirci gli arcani di quella sciarada insuperabile che è *Alice nel Paese delle Meraviglie*. Un marchingegno intellettuale, quello di Citati, per far capire alla gente che cosa c'è da capire, buttando l'ermetismo dalla finestra oppure decifrandolo con la pazienza che si ha con un gomitolo ingarbugliato.

Come è nato questo *Kafka*? Dice Citati: «*Ricerche durate quattro anni, cinquemila cartelle di appunti, due mesi e mezzo per la stesura finale. Kafka era un esaltante e scriveva veloce. Ho voluto imitare i suoi tempi. E' stata un'immersione nell'inconscio. Sul finale non riuscivo più a dormire*».

E' appena sbarcato in vetrina questo volume, edito dalla Rizzoli. Si parla di un grosso successo. Citati riconosce che «*il libro verrà tradotto in Gran Bretagna, Francia, Germania Federale e Stati Uniti. Una faticaccia. Ho voluto rileggermi naturalmente le opere di Kafka e le testimonianze su di lui, anche quelle che non erano state fino a oggi prese in esame*».

Il primo incontro di Citati con Kafka? «*In liceo. La guerra era finita da poco. Lessi "Il processo", poi, poco dopo, "Il castello". In quel periodo mi buttai anche su Proust...*».

Nel mosaico kafkiano, sono soprattutto i «grandi bianchi», come li chiama Citati, i vuoti, le omissioni di Kafka, ad aver contribuito a creare lo spessore del mistero.

Renzo Rossotti

Le elezioni per l'Ordine

MEDICI: UNA LISTA «UNITARIA»

Elezioni ordine dei medici: dopo la presentazione della lista «alternativa», riceviamo e pubblichiamo una nota su quella «unitaria».

Il 15, 16 e 17 novembre si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Torino per il prossimo triennio.

Si è già raggiunto un accordo unitario tra tutti i sindacati medici più rappresentativi e le associazioni professionali mediche della provincia che ha consentito di proporre una «lista unitaria di intesa medica». I maggiori sindacati dei medici ospedalieri, dei medici di famiglia, pediatri e specialisti convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, dei medici condotti, nonché l'Associazione Professionalità Medica dei giovani medici, propongono i più noti e esperti esponenti.

La lista ha trovato l'accordo anche con i giovani medici che tre anni fa diedero vita ad una lista di contrapposizione. L'intesa unitaria si è trovata anche in considerazione del delicato momento che attraversa la sanità in Italia e nella provincia di Torino. Al centro del programma la tutela della deontologia, la lotta all'abusivismo, la difesa della libertà, del decoro e dell'indipendenza della professione, spesso minacciata dal potere politico, responsabile, tra l'altro, della mancata introduzione del numero programmato alla Facoltà di Medicina, causa principale della disoccupazione dei giovani medici.

I medici e gli odontoiatri della Provincia di Torino hanno raggiunto i 9078 iscritti agli Albi. La lista unitaria si propone anche di intervenire, per quanto di propria competenza, nella ricerca di nuovi spazi occupazionali per i giovani. E' capeggiata dal presidente uscente Danilo Poggiolini, vicepresidente in carica della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici e degli Odontoiatri e comprende anche il Rettore Magnifico dell'Università di Torino Mario Umberto Dianzani.

per il Comitato elettorale
prof. Michele Olivetti

Al Pogliani si festeggiano i cinquant'anni di attività di Adele Bosco

DA APPRENDISTA A DIRETTRICE

Una vita per una scuola dove non mancano gli allievi famosi

Una targa d'oro con cinque brillantini, uno per ogni decennio. E' il premio che i collaboratori dell'Istituto Pogliani hanno deciso di assegnare alla loro direttrice, Adele Bosco, per i suoi cinquant'anni di attività. La cerimonia avverrà sabato 21 novembre, al ristorante San Giorgio.

«In quell'occasione — spiega il professor Dall'Ongaro, amministratore della scuola — saranno consegnati attestati e premi anche a quegli insegnanti che hanno compiuto il venticinquesimo anno di professione».

La storia di Adele Bosco non sfigurerebbe tra quelle dei *self-made-man (o woman)*, numerose nei Paesi anglosassoni. «Entrai all'istituto che ero una ragazzina — racconta lei stessa —, avevo appena quattordici anni. A quel tempo svolgevo piccole mansioni di segreteria. Poi continuai a lavorare nell'istituto che, allora, organizzava corsi di preparazioni agli esami soltanto per le magistrali».

Adele Bosco, cinquant'anni di attività al «Pogliani»

Poi, nel 1943, il professor Pogliani, proprietario e preside, morì. Adele Bosco, che aveva attivamente collaborato con lui, prese il suo posto, si costituì una società e la signora divenne direttrice.

«Ho dedicato la mia vita a questa scuola — continua —, non mi sono sposata e la mia famiglia, dopo che tre anni fa morì mia madre, è tutta qua». La direttrice-factotum ha contribuito allo sviluppo dell'Istituto negli ultimi anni. Fino ai primi Anni Sessanta le lezioni si erano tenute nella vecchia sede che occupava lo spazio tra via Drovetti, corso Francia e via Castellamonte.

«Per un po' di tempo abbiamo fatto lezione in aule di fortuna. Poi, nel 1961 ci siamo trasferiti definitivamente nei locali ristrutturati, ai quali si accede da via Drovetti 3 e da corso Francia 3. E in più, da allora, la nostra scuola prepara gli allievi anche per i diplomi di ragionieri e geometri».

E, a proposito di allievi, non mancano al Pogliani nomi noti. Come, per esempio, quello di Renato Buso, riserva della Juventus. Chiediamo «notizie» sul profitto del calciatore. Come va?

«Proprio bene, direi. Anzi, vorrei aggiungere che tra i calciatori, a molti dei quali bisognerebbe tirare un po' le orecchie, è il migliore. Studia, si applica e frequenta i corsi il più possibile, compatibilmente con i suoi impegni di lavoro. E' davvero un ragazzo molto serio. E quel che mi piace di lui è il fatto che non si dia arie».

Signora Bosco, che cosa ha pensato quando i suoi collaboratori le hanno comunicato che l'avrebbero festeggiata e premiata? «Mi sono detta: adesso si scoprirà che sono entrata al Pogliani a quattordici anni. Sono qui da cinquanta... ecco, fatti due conti, verrà fuori la mia età. Non è carino! Scherzi a parte, mi ha fatto un gran piacere e li ringrazio».

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente)
Luigi Demarini
Giovanni Peracchi

Stabilimento tipografico La Stampa
via Marenco 32, Torino

Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1956

CERTIFICATO N. 881
DEL 16-12-1986

Convegno sulla giustizia

• Villa Gualino ospita per tre giorni, a partire da oggi, alle 15.30, un importante convegno dal titolo «La giustizia tra diritto ed organizzazione». Organizzato da Magistratura democratica, il convegno ospita giudici che appartengono ad ogni orientamento e qualificati operatori del settore: docenti universitari, cancellieri, avvocati. Interverranno anche il ministro Guardasigilli, Giuliano Vassalli, e Cesare Mirabelli, vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura. Il convegno è suddiviso per sezioni che affronteranno, ordinatamente, i vari settori e le relative deficienze sia organizzative che legislative.

Corsi di Bioenergetica

• Presso l'Istituto di Bioenergetica e Gestalt di Torino, inizia in novembre un corso di specializzazione condotto dai didattici della SIG (Società Italiana Gestalt) rivolto ai medici e psicologi-psicoterapeuti di qualsiasi orientamento. Per informazioni telefonare alla dottoressa Galletta, 011-444.322.

I Sabati dell'Allegria

• Domani sera, alle ore 21, nel ristorante «L'Elite Due», in corso Marconi 25, quarto appuntamento della curiosa gara fra i fornelli denominata «I Sabati dell'Allegria» e ideata dal pittore Gili Bosser e dall'avvocato Graziani Masselli che vede professionisti, artisti e politici invitati a misurarsi davanti ad una giuria di amici ghiottoni. In cucina ci sarà stavolta Gianandrea Carabelli coadiuvato da Domenico Catrola; hanno sottotitolato la loro serata «Cibo da Re». Gli «amici ghiottoni» saranno: Piero Scarsa, Giorgio Rondolino, Maria Teresa Ruta e marito, Rivoira, prof. Giorgio Re, notaio Re, Mimmo Quercia, il campione olimpionico Livio Berruti, prof. Brusa, prof. Sesia, il presidente dell'Associazione italiana sommeliers Giampiero Pratelli. Come al solito il conto sarà a carico di chi cucina.

MARVINIADE 87

I nomi dei vincitori del concorso saranno pubblicati il 19 novembre.

Pensare l'ecologia

• Alle 21, presso il circolo «Berneri», in corso Palermo 46, dibattito sull'ambiente. Introduce il professor Ambrosoli, della Facoltà di agraria dell'Università di Torino, e Arduini, della comunità «Acquarius», di San Gimignano.

Problema casa

• Alle 20.30, presso il Centro studi Grimaldi, dibattito su un problema che sta a cuore a molta gente: la casa. Si parlerà dell'annunciata riforma dell'equo canone e della tassazione degli immobili. Intervengono l'onorevole Giuseppe Botta, presidente della commissione Lavori pubblici della Camera; l'avvocato Maurizio Cardacci; segretario dell'Associazione proprietà edilizia; Quirino Laratti, vicepresidente nazionale dell'Unione piccoli proprietari; Silvana Latorre, segretaria provinciale del Sindacato inquilini; l'architetto Marcello Vindigni, consigliere comunale del partito comunista. Moderatore l'avvocato Paolo Pesando.

Lega Navale

• Alle 21, presso l'Hotel Concord, in via Lagrange 47, consegna del premio «Campionato Viverone 1987» agli atleti che si sono particolarmente distinti in campo agonistico.

Fotografia tedesca

• La libreria Agorà, di via Pastrengo 9/1, espone immagini di André Gelpke, uno dei grandi fotografi contemporanei tedeschi. La mostra è patrocinata dal Goethe Institut Turin.

echi di cronaca

Il massacro di Chivasso: i tre uccisi hanno «pagato» uno sgarro

UN KILLER HA VOLUTO CHE LA SUA VITTIMA LO GUARDASSE BENE IN FACCIA

Difficili indagini dei carabinieri. Salvatore Marra, una delle vittime, aveva in tasca tre milioni, altri dieci erano nascosti a casa. Una liquidità più che sospetta per uno che non aveva un lavoro preciso. In più girava su un'Alfetta blindata

A Chivasso una strage «programmata» da qualche centrale dello spaccio della droga

Ora che i carabinieri hanno l'esito dell'autopsia sui corpi degli assassinati nel circolo Arci di via Piave a Chivasso, non nutrono più dubbi: i tre sono stati uccisi per un regolamento di conti, mentre in città l'eccidio è già stato battezzato «la strage di san Martino». Sarebbe caduta così l'ipotesi, sostenuta soprattutto da Salvatore Marra, il titolare del locale, che il fratello Giovanni e l'amico Fortunato Verduci sarebbero caduti sotto i colpi del killer perché trovati in compagnia del palermitano Salvatore Benfonte, vittima predestinata.

Il perito settore ha estratto dai corpi straziati ben nove proiettili tutti partiti da revolver a tamburo «38 special», un'arma micidiale, la più usata in queste esecuzione mafiose. Tutti colpi diretti al viso, sparati a bruciapelo, anche se qualcuno è finito nella gola e nel torace delle vittime. Dunque gli assassini non erano in possesso di mitragliette come si era creduto l'altra sera, subito dopo il fatto. A sparare sono state solo pistole, due o tre simultaneamente. La giovane barista che stava dietro il banco, proprio davanti alla porta d'ingresso, ripresasi dallo stato di choc, è stata in grado di chiarire, almeno in parte, la dinamica dell'assalto.

Nel locale ha visto entrare per primo un uomo a viso scoperto, subito seguito dagli altri due mascherati. Nessuno dei tre ha parlato: hanno puntato le armi e hanno cominciato a far fuoco. La ragazza non è in grado di dire se tutti e tre erano armati, o soltanto i due che nascondevano il viso sotto una calzamaglia.

La ragazzina con un movimento istintivo s'era nascosta e non si sa se i killer hanno voluto risparmiarla, se non l'hanno vista, o se, molto più verosimilmente non hanno fatto in tempo a cercarla per farle fare la fine degli altri.

L'attenzione degli inquirenti è ora rivolta a stabilire il movente di questa strage che ricorda quella compiuta in America nel giorno di san Valentino. Si cerca di capire perché uno dei tre carnefici, il primo entrato a viso scoperto, abbia voluto farsi guardare in faccia dalle sue vittime prima della mortale sparatoria.

Un gesto di sfida? La volontà di umiliare fino all'ultimo chi si era permesso di fargli uno sgarro? Il piacere perverso, di stampo tipicamente mafioso, di guidare di persona l'esecuzione per lanciare un avvertimento? O ancora per dimostrare a qualcuno (a chi se gli interessati sono tutti morti?) di aver partecipato di persona all'azione? L'unico modo per tentare di venire a capo della storia, è un'analisi attenta della personalità dei morti: gli amici, le conoscenze, i legami noti e occulti, la fonte delle entrate. In nessuna delle abitazioni delle vittime è stata trovata traccia di stupefacenti. Ma non vuol dire.

Piuttosto, in casa di Giovanni Marra, in via Costa 39, sono stati trovati dieci milioni in contanti: altri tre li aveva in tasca. Una liquidità più che sospetta per uno senza un lavoro definito, e che in apparenza vive aiutando il fratello a gestire il circolo. Non solo, ma il Marra girava addirittura su un'Alfetta blindata. Segno di megalomania o paura di quello che poi in realtà è successo? Infine da segnalare l'imbarazzo dell'Arci, il cui responsabile provinciale ha spiegato che il circolo aveva chiesto l'affiliazione solo tre mesi fa.

Torinese il fotografo dell'esploratore Heyerdhal

VENTICINQUE ANNI IN BANCA POI LA GRANDE AVVENTURA

Thor Heyerdhal, il leggendario esploratore norvegese (tra l'altro traversò il Pacifico negli Anni 50 su una zattera di balsa), che ha oggi 74 anni, e abita da vent'anni a Colla Micheri, sopra Laigueglia, sarà a Torino oggi pomeriggio (è appena tornato da Cuba), per inaugurare alle 18,30 nel salone de «La Stampa» di via Roma 80, la mostra fotografica «Isola di Pasqua misteri risolti», reportage del fotografo torinese Walter Leonardi che da sette anni segue lo studioso nei suoi itinerari ai quattro angoli del globo.

Leonardi, 43 anni, è un personaggio atipico, poiché è passato alla professione dopo 25 anni di lavoro in banca (e altrettanti di attività fotografica amatoriale), e perché pur essendo uno dei pochi grandi professionisti subalpini, è più conosciuto fuori casa che sotto la Mole. Situazione del resto comune a tanti colleghi, visto che Torino offre scarsi sbocchi e poche possibilità nei campi cosiddetti creativi. Quasi tutto il lavoro si svolge infatti oltre confine, mentre i contatti che servono sono tutti a Milano.

Leonardi ha soggiornato nell'Isola di Pasqua — oltre quattromila chilometri a Ovest della costa cilena, in pieno Oceano Pacifico — nei mesi di febbraio, marzo '87, documentando una delle tante campagne di scavi e ricerche che Heyerdhal conduce nell'isola da trent'anni. Delle oltre quattromila diapositive scattate,

Walter Leonardi

ha scelto settanta immagini (stampate in Cibachrome dalla Fotocolor di Torino) che raccontano, tra l'altro, come fecero gli isolani a trasportare per chilometri i giganteschi «Mohai», le inquietanti enormi statue che si trovano dappertutto nell'antico territorio chiamato Rapa Nui.

Il lavoro fa parte di una gigantesca impresa in corso da parte di Heyerdhal e della sua équipe: ripercorrere gli itinerari compiuti dall'esploratore in cinquant'anni di instancabile attività, filmando e fotografando luoghi e persone, documentando i cambiamenti avvenuti nel frattempo. Finanziatore dell'immane lavoro Fredo Olsen, il più grande armatore norvegese. Uno dei luoghi visitati è stato Fatu-Hiva piccola isola nell'arcipelago delle Marchesi, in Polinesia, dove il giovane Heyerdhal esattamente mezzo secolo fa, trascorse un anno con la moglie appena sposata, tentando di vivere in assoluta povertà di mezzi nella classica «isola dei mari del sud».

L'esperienza divenne anche un libro (appunto «Fatu-Iva»). Durante la visita Thor ha anche incontrato alcuni degli abitanti che erano ragazzini allora; è stato riconosciuto tra lacrime e abbracci di commozione. E ha anche ritrovato, quasi intatte, alcune delle capanne in cui visse «da selvaggio», nel 1936.

Il viaggio è poi proseguito in Sud America, Perù, Colombia, Bolivia. In questo Paese, su un'isola in mezzo al lago Titicaca, Heyerdhal ha reincontrato l'indio che gli costruì prima il Ra e poi il Tigris, grandi imbarcazioni di canna (totora) usate per attraversare l'Atlantico. Lo stesso tipo di canna si trova oltre che sull'altopiano andino, sulla costa peruviana e nella stessa isola di Pasqua. Il programma prevede per l'immediato futuro (Leonardi, che lavora in collaborazione con la torinese Fowa, rappresentante per l'Italia di Hasselblad e Pentax, partirà il 3 dicembre), spedizioni in Egitto, nell'Hoggar algerino, in Pakistan e nello Yemen del Sud. Da ricordare infine la prodigiosa prestanza fisica e la lucidità intellettuale dell'esploratore norvegese che, nonostante l'età, gira il mondo e scrive libri.

r. so.

I commercianti preparano l'offensiva

C'E' ARIA DI NATALE

Alla Confesercenti «Fashion management»

In via Po, nella più antica cartoleria torinese, la signora Germana sta già vendendo i calendari «pazientini» dell'Avvento, che si aprono, una finestrella dopo l'altra, scandendo l'attesa di Natale; in centro gli striscioni annunciano il nuovo centro-shopping Carlo Alberto che raccoglie in forze i negozianti della strada; in via Roma, al posto della vecchia sede Maras, la Rinascente inaugurerà lunedì prossimo un nuovo e prestigioso negozio della linea Croff.

Comincia a tirare aria di vigilia, bambini e negozianti si preparano a «comportarsi bene»: i primi nella speranza di tanti regali, i secondi con l'obiettivo di venderne ancora di più. Ed ecco in sintonia con questi propositi destinati a render bello dicembre una nuova iniziativa che, varata dal Cescot e cioè dal Centro regionale studi commercio e turismo collegato alla Confesercenti, prenderà il via nei prossimi giorni con l'obiettivo di rendere il più invitante possibile i negozi della città. «Fashion Management: l'immagine del negozio: la grande sconosciuta»: questo il titolo dell'operazione che verrà illustrata questa sera alle 21 presso la sede della Confesercenti di corso Principe Eugenio 7 da Viviano Milardi, noto esperto in tecnica vetrinistica ed espositiva, alla presenza di autorità comunali e regionali e di personalità legate al mondo del commercio.

Anticipa Gian Carlo Roncaglia, vicepresidente Confesercenti: «Si tratta di un programma che si articolerà in iniziative sempre diverse. Punto di partenza: la prossima serie di incontri destinati per l'appunto a Natale e suddivisi in una forma di riunioni, ciascuna destinata ad una singola categoria di dettaglianti: dai macellai ai rivenditori di elettrodomestici, dai negozi di abbigliamento alle drogherie».

Tre gli obiettivi principali: «Vogliamo che ogni commerciante sia messo in grado di rendere il più possibile invitante ed ospitale il proprio punto-vendita, dalle vetrine all'ambientazione interna. In più, contiamo così di collaborare con l'attuale rilancio dell'immagine urbano torinese portato avanti dalle varie associazioni commerciali di via». Terza caratteristica dell'iniziativa, «un sostegno continuativo nel tempo in direzione delle zone più periferiche o sottovalutate, dove la gente deve trovare servizi aggiornati e funzionali senza essere obbligata a trasferirsi in centro». Consumismo ad oltranza, dunque? «Piuttosto una distribuzione aggiornata, superspecializzata e accompagnata da una gestione in grado di garantire ai consumatori risparmi razionali e offerte calibrate».

Testimone a sorpresa nel processo per omicidio

L'IMPUTATO ERA IL SICARIO DEI DUE BOSS GIA' ASSOLTI?

Un giovane risponde dell'esecuzione d'un «ras» della prostituzione. Per il delitto erano stati condannati, e poi assolti, i fratelli Prigitano. Ora un pentito li richiama in causa, citando una ragazza che «sapeva tutto»

Rischia grosso oggi Cosimo Veldorale, il rapinatore trentenne accusato di aver ucciso, dieci anni fa, Domenico Tommasella, boss della prostituzione. Per il Veldorale, finito sotto processo per la confessione di due «pentiti» cui in carcere avrebbe confidato il proprio segreto, è il «giorno più lungo».

Se supererà anche questa prova (un testimone a sorpresa venuto fuori dal nulla) ha buone probabilità di cavarsela: in fondo contro di lui esisterebbe solo la parola di due pregiudicati e nessun riscontro obiettivo. Già ieri Veldorale aveva segnato un punto a suo favore perché un perito ha sentenziato che la pistola da lui usata in una rapina (una «Glisenti» dal calibro, 10,35, insolito) non era la stessa del delitto di dieci anni fa.

Chi è il testimone che oggi potrebbe inchiodare il rapinatore? E' una ragazza, Rosa, che lavora in una pensione della periferia e di cui ha parlato ieri uno dei pentiti, Alfio Finocchiaro. Il Finocchiaro si è ricordato della ragazza in quanto il Veldorale, oltre a sostenere di esser innocente, ha sempre affermato deciso di non saper nemmeno chi siano i fratelli Prigitano, secondo l'accusa probabili mandanti del delitto. I Prigitano, va ricordato, erano sulla scena del delitto, anche se è certo che non spararono. Per questa ragione, in un primo tempo, furono accusati dell'omicidio tanto da venir processati, prima condannati poi assolti, più volte.

Secondo la testimonianza di Alfio Finocchiaro non solo l'accusato conosceva bene i fratelli, ma addirittura Antonio Prigitano andava a trovare il Veldorale nel suo negozio assieme ad una ragazza, Rosa. I carabinieri hanno avuto l'ordine di rintracciare Rosa ed oggi la donna dovrebbe venire a deporre. Confermerà le accuse del «pentito»? Se sì Cosimo Veldorale è sempre più nei guai.

A Chieri

UNO STADIO E IL CENTRO COMMERCIALE

A Chieri stanno per nascere due nuovi servizi. E' in corso infatti la costruzione di due centri: uno sportivo, l'altro commerciale. Il nuovo centro sportivo sorgerà in area San Silvestro, occupa 150 metri quadrati di terreno, costa 4 miliardi e 200 milioni, e prevede uno stadio con tremila posti a sedere, campo olimpico, pista di atletica, quattro campi da tennis, due da pallavolo e basket, ed una pista di pattinaggio.

Il centro commerciale si chiama «Oasi» e sarà costruito vicino al Comune, e comprenderà una piastra alimentare con un corollario di negozi con diverse tipologie merceologiche.

• Mario Cerioslo, 31 anni, residente a Carmagnola in via Paleocapa 18, è morto l'altra sera alle ore 20 perché investito da una Lancia Delta condotta da Paolo Provadelli, 30 anni, residente a Torino in via Giordano Bruno. L'incidente è avvenuto nel centro di Carmagnola.

Sono 250 gli iscritti al «salotto culturale»

L'UNITRE' APRE A CHIERI L'ANNO ACCADEMICO

L'Università della Terza età di Chieri è un salotto culturale degli Anni Ottanta. Oggi, venerdì 13, nei locali della Biblioteca civica Nicolò Francone, alle ore 16, il professor Guido Vanetti ne inaugura il nuovo anno accademico. Le lezioni di quest'anno prevedono corsi di medicina: professor Drago, storia locale, professor Vanetti, Scienze della Terra: ingegner Vaschetti, letteratura piemontese: dottoressa Costa. Inoltre laboratori di cultura, pittura, cucina, ceramica francese i cui prodotti verranno esposti a fine anno in una grande mostra. Ancora: conferenze sul battistero del Duomo di Chieri, sull'archeologia, don Bosco ed una panoramica su «L'Università della terza età in giro per il mondo».

L'Unitre, il cui presidente è Siro Lombardini, nasce a Chieri sette anni fa, per merito del sindaco Giuseppe Berruto e della professoressa Celestina Costa. Si tratta di una iniziativa che ha avuto subito molto successo. Oggi gli iscritti sono più di 250. Raccoglie una fascia di uditori molteplici, gli allievi hanno dai 35 ai 90 anni. Il settore che interessa di più è quello della medicina: da anni il professor Walter Drago, primario di chirurgia presso l'ospedale Maggiore di Chieri, segue con dedizione questi corsi, affezionato ai suoi allievi dai capelli bianchi, i quali, esorcizzando la paura della morte, ritengono la salute un bene inestimabile.

Dagli episodi curiosi la dottoressa Celestina Costa cita l'esempio di una vecchina di 83 anni che segue tutti i corsi, o la lettera di ringraziamento di due coniugi non più giovanissimi che stavano per divorziare: incredibile a dirsi li ha riconciliati l'Unitre, cioè il filo di Arianna, il riemergere di interessi comuni. Giocare a carte e lavorare a maglia non basta più: la formula dell'Università della terza età è vincente.

C'è bisogno di aggregazione. C'è esigenza di un tuffo nel passato storico-letterario «alla ricerca del tempo perduto» o mai avuto sui banchi di scuola, ma vissuto con le sue interferenze alla scuola del mondo.

TEATRI E CONCERTI

ADUA 400/IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi, alle 20,45, la Cooperativa Teatro Nuovo-Il Cerro, presenta Marina Confalone in «Mamma - Piccole tragedie minimali» di Annibale Ruccello. Ultime tre repliche. E' aperta la prevendita per il Teatro Filodrammatici di Milano in «Allelammo» di Ennio Flaiano. Regia di Massimo De [illegible]. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30-19. Prosegue la campagna abbonamenti. Tel. 27.43.276/ 287.871.

ALFIERI/T. STABILE: ore 20,30 Pietro Mezzasoma presenta Valeria Moriconi in Filumena Marturano, di Eduardo De Filippo, con Massimo De Francovich. Regia Egisto Marcucci. Spett. in abbonam. Tel. 544.562. (T. Alfieri 538.540). Ultimi tre giorni.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: (via Chiomonte 3): ore 21,15, il Teatro dell'Angolo presenta Americhe, di N. D'Introna, G. Raviocchio, L. Valentino; con N. D'Introna, G. Facciolo, G. Raviocchio e con G. Moretti. Nel foyer mostra artista gallerie Weber. Inf. e pren. ore 15-19 tel. 331.764.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: prosegue la campagna abbonamenti a 6 spettacoli a scelta del Cartellone Serale: intero L. 45.000. Ridotto L. 36.000. In vendita presso Teatro Araldo (via Chiomonte 3 - ore 16-19); Celid (via S. Ottavio 20 - Palazzo Nuovo); Comunardi (via Bogino 2).

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO - Stagione Sinfonica Pubblica 1987-88: 5° Concerto, questa sera ore 21, domani ore 16,30. Direttore: Woldemar Nelsson; Violoncellista: Natalia Gutman. Schnittke: Concerto per violoncello e orchestra. Beethoven: Sinfonia n. 7 in La Maggiore, op. 92. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Poltrona L. 15.000, ingresso L. 10.000.

BERGAMASCO & ALASJARVI - MASSAUA PROSA: stasera ore 21,15 Rinaldo Eres, recital di Ulla Alasjarvi. Musica Trio C. Wieck, regia B. Bergamasco. Pren. e prevendite C.S.O., via C. Alberto 5, tel. 836.500 - 539.58.53.

CABARET VOLTAIRE: stasera ore 21 la Compagnia del Cabaret Voltaire in My time. Prosegue la campagna abbonamenti a 15 spettacoli, intero L. 40.000, ridotto L. 30.000. Inf. v. Cavour 7, tel. 541.438.

CARIGNANO: ore 21 la Compagnia Teatroinsieme presenta Le donne sapienti di Molière, con Ernesto Calindri, Olga Villi, Myriam Crotti, Gianni Musy, regia di Lamberto Puggelli. Tel. 557.6245. Quarta recita. Ultimi 3 giorni.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: domani e domenica ore 16 Pietro Micca, con 300 marionette in scena. Spettacoli, laboratori e visite per le scuole su prenotazione. Tel. 530.238.

L'ISOLA D'ASFALTO - Ass. Cult. (Via Arona 135, Rivoli) Stagione Teatrale 1987-88. Capitani coraggiosi, ore 21, la compagnia del Bagatto in Aspettando..., Halley, con Silvio Bastianich, Marco Maria Ghio, Laura Malaterra. Ore 22,30 «Il dopoteatro», posti limitati, prenotazione e informazioni tel. 831.136.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: questa sera ore 20,30, domenica ore 16, Il lago dei cigni con Zita Eres e Gennadij Gorbaniov, 1° spettacolo in abbonamento.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: domani e lunedì ore 20,30, Adagio, con Ekaterina Maximova e Vladimir Vasiliev, 2° spett. in abbonamento. Tel. 665.562.

SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: questa sera ore 20,30 Enza Giovine ne I dialoghi delle Carmelitane, di G. Bernanos, regia di G. Angiore, ultimi 3 giorni. Tel. 655.552.

SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: da martedì ore 20,30 La Mandragola di N. Machiavelli, regia di A. Tosco con Franca Novara. Tel. 655.552.

TEATRO MASSAUA (C. Massaua 104, t. 257.881), stasera ore 21 Raffaella De Vita in B. Brecht e le donne, con Aldo Rindone, tastiere.

TEATRO DELL'ANGOLO - CENTRO TEATRO GIOVANI: ad Alba, Teatro Moretta, corso Langhe, 104, ore 10 la Compagnia Sciame presenta Cadenza con Silvano Antonelli e Marco Bricco. Per inf. e pren. tel. 0173 / 35.113 - 011 / 489.678.

TEATRO S. FILIPPO (v. M. Vittoria 5, tel. 538.456): il «Gruppo Artisti Associati» presenta E che ne so... di F. Grossi, da giovedì 19, ore 21,15. Si consiglia prenotare.

TEATRO S. FILIPPO (via Maria Vittoria 5, tel. 538.456): il «Gruppo Artisti Associati» presenta Tiziana Catalano in Le strette indispensabili, di E. Lo Curcio. Da giovedì ore 21,15. Si consiglia prenotare.

TEATRO STABILE/SETTORE RAGAZZI & GIOVANI: c.so Moncalieri 18, ore 10, La sedia, farsa tragicomica di Ionesco. Regia di Franco Passatore. Orari e prenotazioni tel. 650.9621 - [illegible]. Attività riservata alle scuole che ne facciano richiesta e ai sensi della circ. minist. n. 10 15508/13500 del 19/5/1984.

ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»: stagione concertistica 1987-'88. Gli abbonamenti alla Stagione Concertistica 1987-'88 si effettuano dalle ore 15 alle ore 18 di tutti i giorni, escluso il sabato, presso la Segreteria dell'Accademia, via del Carmine 28, tel. 521.42.86. Abbon. ordinario (10 concerti) L. 30.000. Abbon. ridotto (giovani fino a 18 anni) L. 15.000.

C.C.T. ASASTO: Stagea [illegible] Bianca e Acting 101 (la psicologia del drammatico): inf. v. Magenta 56/A tel. [illegible].0902.

CENTRO JAZZ - TORINO (v. Pomba 4, t. 538.978): ore 15-19. Sono aperte le iscrizioni ai corsi (tutti gli strumenti e canto).

COMPAGNIA DI DANZA «TEATRO DI TORINO»: perfezionamento classico James Urbain (2-15 novembre). Contemporanea: Raffaella Joannes; Jazz: Peter Kennedy Larsen e Simonetta Costantino. Informazioni tel. 473.0189.

DANCE CENTER MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 58, Torino, tel. 369.723): corsi di recitazione diretti dal regista Massimo Scaglione, dizione, recitazione; impostazione della voce, espressione corporea, improvvisazione. Corsi specializzati di dizione per professionisti. Inizio 15 novembre. Per informazioni rivolgersi al Centro.

GINGER - Danza classica e contemporanea: dal 16 novembre Uni-Danza, corso speciale per gli studenti universitari. Orario: lun. merc. 12,30-13,30. Periodo: novembre-giugno. Informazioni: Ginger, via Plana 5 (50 mt. da p. Vittorio), tel. 011/837.[illegible].

INTRADOSSI (via S. Massimo 21): corsi di Recitazione, Dizione, Espressione, Clownerie, Lab. sulle Maschere. Tel. 871.009 (ore 17-20).

NUOVO - IL TEATRO DELLA DANZA: selezioni, audizioni per Compagnia Regionale. Liceo Coreutico. Corsi professionali.

TEATRO SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5, tel. 538.456), sono aperte le iscrizioni ai Laboratori teatrale e musicale. Informazioni ed iscrizioni telefonando dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 17.

teatri, ritrovi gallerie, musei

RITROVI

AL BAGATELLE Sala Rossa: Nonsolodiscoteca; **Sala Blu** Musica Anni 60. Ingr. e cons. L. 7000.

AMERICA MUSIC (via Fréjus, 27) ore 21, Jerry and Jerry Band.

ARLECCHINO (locale rinnovato): ore 21 galà dell'eleganza-cocktail-intimamente piano bar. E' di rigore cav. abito nero o blu scuro, dame abito da sera lungo o longuette. Orch. Franco Corona e i Revival.

BELLE ARTI: ore 16 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze con Edo Puma, ore 21 premiata l'eleganza.

DU PARC: ore 21 orch. Rocky.

FARO: ore 21 I Menestre.

FORTINO: ore 15,30 liscioteca. Ingresso libero. Ore 21 una serata particolare di Elisabetta. Tutti eleganti... sorprese. Orch. I Borgia.

GARDEN: ore 15 discomusica liscio e cha-cha-cha. Ingresso libero, invito di Nina Gallo. Ore 21 galà elegante oro-argento. Di rigore cavalieri abito nero o blu scuro, dame da sera lungo o longhet. Fiori, omaggi, party Garden.

LA LUCCIOLA (tel. [illegible]), ore 21 la grande orchestra I Tecnicolor.

LE GRILLON (via Cuneo 16 - Nichelino): ore 21 Gruppo 5 e gara di ballo liscio.

LE ROI: ore 21 Sal Misotto.

O.K. CLUB (p. Guala 147, tel. 616.189): ore 21 orch. Tom Allegri. Selezione di nuovi complessi e voci nuove.

PRINCIPE: ore 21 orch. Romy.

TANGO (via Avet 3): ore 21 I Ragazzi del Sole.

FRENZY - Ivrea (tel. 0125 230.084): liscio. Rili Renna.

SMERALDO - Chivasso: ballo liscio. Sabato I Langaroli.

K.11 - Valperga (To): domani sera orch. Giampiero Fersel.

ART CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 88, tel. 650.6596): tutte le sere (escluso lunedì) R.S.

«O» PIANO BAR (v. Guastalla 20, tel. 873.487): tutte le sere con Enrico pianista show-man. Martedì e mercoledì «Saudade do Brasil». Serate tricolanti a base di canzone e chitarra brasiliana con Simon Papa e Pino Russo. I presenti potranno degustare ottima «Caipirinha» e «Piña Colada».

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 2 spett. ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere 22-4,30.

PUNTODIVISTA - PIANO BAR (c. Moncalieri 5, tel. 830.297): 21,30 m° Bruno Trucco.

S. GIORGIO - Rist. Danze - Valenzano: La Piana's Trio c. Albarone.

WHISKY NOTTE (667.563): 21,30.

ZIG ZAG CLUB - P. Bar - Discoteca (Bertolotti 1, 539.546): giov. ven. sab. dom. lavr. 4° gara canora.

GALLERIE

ARTE ANTICA (L') (via Roma 9, tel. 515.834): [illegible] di grandi maestri dal XV al XVII sec., cat. 165.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.231): Giacomo Soffiantino.

ARTE 121 (tel. 887.954): Maestri 800-900. Or. 10-13; 16-20.

ARTE 80 - Savigliano (Cuneo), via Cernaia 16, tel. 0172 / 22.22: F. Tabusso. Orario feriali 10-12; 16-19,30; festivi 16-19,30.

AVERSA (v. C. Alberto 24): Maestri '800 piemontese-napoletano.

CABARET VOLTAIRE: (via Cavour 7) spazio espositivo: Adriano Campisi e Laura Nicoli. Aperto feriali ore 15,30-18,30.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di Karel Appel. Dipinti, sculture e collage dal 8-10 al 29-11. Ouverture mostra di arte contemporanea internazionale. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 3000. Per informazioni tel. 958.1547.

CASTELLO DI RIVOLI, «Aligi Sassu: opere 1927-1987», dal 20 ottobre al 29 novembre 1987, orario 10-19 lunedì chiuso. Mostra antologica promossa dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte con il contributo della Cassa di Risparmio di Torino.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): mostra del pittore Adriano Parisot, 4 novembre-13 dicembre, or.: 10-12,30; 15-19. Lunedì chiuso.

CITTADELLA 3 (via Bertola 31): Personale Felice Filippini.

FEDERICO (corso Vittorio - 34/H): prestigiosa grafica numerata e firmata, manifesti e affiches in cento diverse cornici colorate.

FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.8905): Mario Schifano, opere su carta. In permanenza: Boetti, Angeli, Germana, Gilardi, Pistoletto, Mondino ecc. Or.: 10-12,30 - 16-19,30.

GALLERIA L'AFFICHE (via Carlo Alberto 30): E dove se no? Di più!

GALLERIA LA ROCCA (corso Dante 33 a, Cuneo, tel. 0171 60.621): vi proponiamo un «personal museum».

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Grafica in grandi formati, migliaia di manifesti originali, multipli; oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio più attrezzato d'Europa nel suo genere.

IL LIBERTY NELL'ALTRA TORINO (mostra) (v. Giulio 22 ore 15-20): ingresso libero.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Haas.

L'APPRODO: Tranio Longaretti.

LA GIOSTRA - Eta: Carlo Mattoli tempere e grafiche.

L'ARIETE (via Savo, 4 - tel. 832.076): Morando, Calandri, Quaglino, De Abate, Cavalieri, Da Milano, Daniele, Lavia.

PALAZZO DELLA GIUNTA REGIONE PIEMONTE (piazza Castello 165, Sala Mostre, piano terreno): Selezione «Premio Internaz. Biella per l'incisione 1987». Orario 9-19 (sabato 9-14), fino al 14 novembre, ingresso libero.

PALAZZO REALE - APPARTAMENTO MADAMA FELICITA: dal 6-11 al 20-12-'87. Orario: 10-13, 15-19. Lunedì chiuso. Mostra «Il convitato di ferro» per il 150° anniversario della fondazione dell'Armeria Reale.

PORTICI (p.zza Vittorio 22): Giuseppe Carpanetto. Ore 15,30-19,30.

SALAMON e C. (v. Cosseria, 6): prosegue la mostra di S. Gilardi fino al 14.

STAMPERIA BORGO PO: [illegible] di Pino Mantovani. (Or.: 16-20).

STAMPERIA DI GRAFICA «ESPOSITO ARTE»: litografie e acqueforti di Aligi Sassu sino al 30-11. Or.: 9-13; 15-19 (escluso domenica); c. [illegible] 30, 3° p., tel. 541.580.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Proverbio nel Regno di Oz.

A.I.C. (Acc. Alb. 3/B - 877.857): Michele De [illegible]. Inaug. ore 18.

ARTE [illegible] (v. Vanchiglia 11): Personale di Roccorelli.

BERMAN: Sergio Manfredi, dipinti recenti.

DAVICO: Girolamo Ciulla, pers.

FOGLIATO (v. Mazzini 9): De arte e cartelle. Collezione di stampe originali della Valle d'Aosta.

GALLERIA BIASUTTI (Juvarra 18): pers. Giuseppe Aimone. Or.: 15-20.

LA BUSSOLA (Po, 9): Teno Reza.

LA GIOSTRA: Asti: E. Scanavino.

LA PARISINA: Ruggero Savinio.

LE IMMAGINI: Max Pellegrini. Personale. Or.: 15,30-20 (tel. 536.765).

MICRO' (p. Vittorio 10): S. Cherchi.

NARCISO: Enrico Allimandi.

PIERA FIN-ART-LEASING (corso Vitt. 82, tel. 543.393): Musitelli - mostra personale.

PIERA [illegible]: Sculture in ceramica di [illegible] Cavaliori.

S. AGOSTINO (535.953): Maccari, c/o Hotel Royal, esposizione d'asta ore 10-23.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13. Spettacoli, laboratori e visite guidate per le scuole su prenotazione.

MUSEI

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: lunedì e domenica 9-14; da martedì a sabato 9-14 e 15-19.

MOLE ANTONELLIANA: Ascensore tutti i giorni dalle 9 alle 19.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sale Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9,30-12,30, 15-19. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000, scuole L. 1000. Per informazioni tel. 677.666.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19. Lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra temporanea «Arte rupestre nelle Alpi Occidentali dalla Valle Po alla Valchiusella», rassegna completa sulle incisioni di questo settore alpino piemontese fino al 24 gennaio, stesso orario del museo.

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 da Anna Bona su Quarta Rete (replica alle 14).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Angelo Anselmo, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

MOSCARDINI CON FAGIOLI E CAVIALE

1 kg moscardini freschi, 300 gr fagioli cannellini secchi, salvia, aglio, sale, cipolla, 4 chiodi di garofano, olio extra vergine d'oliva, 1 vasetto caviale, 1 pizzico erba cipollina.

La sera prima mettete a bagno i fagioli nell'acqua appena tiepida. Il giorno dopo farli cuocere in una pentola di coccio con salvia, aglio, sale, una cipolla chiodata con il garofano, olio extra vergine d'oliva ed acqua quasi a coprire. Mettere in forno e far cuocere sino a completa cottura.

Al momento di servire scottare per pochi minuti nell'acqua bollente e salata i moscardini puliti e lavati, scolarli poi con il mestolo bucato. Preparare sul fondo del piatto di portata uno strato di fagioli cotti in forno, ricoprirli con i moscardini ben scolati, condirli con una salsina fatta con olio extra vergine d'oliva, il vasetto di caviale (benissimo anche solo le uova di lombo), un po' di sale e pepe. Sul tutto distribuire il pizzico di erba cipollina.

Veramente insolita questa ricetta del grande chef Luigi Caputo, via Andrea Doria 11, Torino, eseguita per noi dal giovane chef Roberto Caputo.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari

Lodovico Campero
anziano FIAT
anni 71

Addolorati lo annunciano la moglie Rosina, la figlia Maria Antonietta con il marito Elio e il piccolo Gianluca, la sorella Giovanna, il cognato Luigino. Un particolare ringraziamento al dott. Lorenzo Crivellaro per le premurose cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Laumanns, 13 novembre 1987.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA si uniscono al dolore di Maria Antonietta Campero per la morte del padre

Lodovico Campero
— Torino, 13 novembre 1987.

Sono vicini a Maria Antonietta i colleghi:
Luisa Lava
Margherita Cardone
Mauro Cavallo
Roberto Corte
Dado Macchiarolo
Mina Aimone
Milena Dagna
Antonietta Scicchitelli
Raffaella Spezzani
Rosanna Malavolti
Angelo Orlando
Vilma Bianco
Elvira Gerla
Lucia Melano
Vanda Rizzamento
Giuseppe Ciarlo
Maria Luisa Fenoglio
Gianfranco Chiappero
Graziella Gerola
Silvia Grosso
Ivan Tosa
Margherita Clerio
Piera Forno
Luciana Ferrell
Carla Ferrini
Patrizia Catalano
Giovanna Tione
Bruna e Vittorio Vono
Luigi Brandino
Carlo Saracco
Ada Mazzoni

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Andrea Viggiano

Ne danno il triste annuncio la moglie Marina, i figli Massimo e Mario. I funerali avranno luogo sabato 14 c.m. ore 14,30 parrocchia S. Benedetto (via Oddone). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 novembre 1987.

Armando e Ilia partecipano al dolore.

Miranda Casalione, Claudia Odorda partecipano commossi al dolore della famiglia.

Si è addormentata dolcemente nel Signore la

N. D.
Vittoria de Fernex Tarò

La piangono con infinita tristezza i figli Carlo Alberto con Luisa, Gian Marco con Silvana; i nipoti Maria Vittoria con Roberto, Elisabetta con Ludovica, Cristina, Marco, Carlo Enrico; la cognata Ingrid Tarò, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al Soggiorno «La Gioconda» e alla signora Carmen per l'affettuosa assistenza. I funerali hanno avuto luogo giovedì 12 novembre nella parrocchia S. Barbara.
— Torino, 13 novembre 1987.

Partecipano al dolore dei F.lli De Fernex per la perdita della mamma sig.ra

Vittoria Tarò
ved. de Fernex

Emilio e Paola Alciato
Ugo Bella
Celestina Bilardi
Emilio e Marco Borgarello
Luciana Carettagno
Giancarlo Chiusano
Co.F.I.M. Spa
Cognata Spa
Giovanni Dorando
Franco Mosca
Sresi Spa Commissionaria
Fincorso Gestione Spa
Istituto Commissionario Italiano ed Renato e Giuseppe Pellissa
Francesco Turanti
Mario e Gian Domenico Verzilo
Giorgio Viozzoni
— Torino, 12 novembre 1987.

E' serenamente mancato il

dottor Aldo Rollino

Lo annunciano la cognata Marcella Rolla, le nipoti Silvana, Anna Maria, con il marito Ugo Perona e i figli. Si uniscono Vittoria Sapri, Bruno e Sergio Sapri, Marisa e Silvano Sapri, Celeste Rolla con figli e nuore, Ester Carrogne. I funerali oggi ore 14,30 da c.so Francia, 78, per il cimitero monumentale.
— Torino, 11 novembre 1987.

La Tore Assicurazioni S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Aldo Rollino
già dipendente anziano della Società
— Torino, 13 novembre 1987.

Emilio Giusta
Giuseppe Margarelli
Bianca Carbone
partecipano al dolore del dottor Sigiluzzo per la morte della mamma sig.ra

Maria Sigiluzzo
— Torino, 12 novembre 1987.

I soci del Rotary Club Giaveno - Val Sangone partecipano al dolore del dottor Rodolfo Sigiluzzo per la scomparsa della sua cara MAMMA.

«Il dialogo con la Madre
non può terminare;
tutto sarà come al tempo lontano.
L'anima sarà semplice com'era
e a te verrà, quando vorrà, leggera
come vien l'acqua
nel cavo delle mani»

Arnoldina Marchetto Bertinetti

Ricordando le mille cure e la dedizione, è mancata ai suoi figli Piera, Marisilva, Giovanni. Le loro rispettive famiglie, gli amatissimi nipoti Susanna, Emanuela, Alfredo, Roberta, Alberto, cugini, amici, sono sopraffatti dal grande dolore. Un grazie alla affettuosa diligenza di Lina e Teresa. Funerali oggi 13-11-'87 ore 14,30 parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 11 novembre 1987.

Mariuccia, Mariannina, Mariaerolina e Armando ricordano la zia DINA.

Enzo con le famiglie Filiba, Ferrarello, Talarico, Vasai e l'amico Saverio Caruso sono vicini a Marisilva per la salita al cielo della dolce MAMMA.

Docenti, non Docenti, Alunni della Scuola Media «Pascoli» partecipano al dolore della loro preside Maria Arné Bertinetti per la perdita della MADRE.

La famiglia Desanto Perino Oddone Salaverone prendono parte al dolore della perdita della cara MAMMA.

La famiglia Magliano si unisce al dolore della famiglia Bertinetti.

Sentitamente partecipano al dolore:
Franco, Giulia Giugnini
Giancarlo, Anna Rossetto
Elio, Antonietta Clerici.

Ezio e Alfonso partecipano commossi al dolore di Gianni e famiglia per la scomparsa della MAMMA.

Improvvisamente è mancato

Secondo Rossetti
cavaliere Gran Croce
anni 77

Ne danno il triste annuncio la moglie Clelia, le figlie Elena, Marinella, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 14 ore 8,30 parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 novembre 1987.

Amministratori, Impiegati e Dipendenti della Oriolano S.p.A. si uniscono al dolore della famiglia Chiarlo e Rossetti per la scomparsa del signor

Secondo Rossetti
— Torino, 12 novembre 1987.

La famiglia Oriolano e Rossetti partecipano al dolore per la perdita del signor

Secondo Rossetti
— Torino, 12 novembre 1987.

E' mancato

Orlando Tiziano
anziano FIAT
anni 64

Lo ricorderanno sempre la moglie Nuccia, le figlie Tiziana e Raffaella con rispettive famiglie, nipotini Valentina, Davide, Matteo, fratello Giulio con Federica, cognati, cognate, zie, parenti tutti. Un grazie ai dottori G. Giuliano e B. Spezzati. Funerali sabato 14 ore 14,00 via Vercelli 9.
— Settimo Torinese, 12 novembre 1987.

Partecipano al lutto Adelaide e Battista Rosso.

Zio Angiolino con Adelina e zia Rina piangono il caro ORLANDO.

Lena Belasso con Marisa e famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia Tiziano.

Dilia Paisse partecipa al dolore della famiglia Tiziano.

La famiglia Rovaretti, Mosciatti porgono sentite condoglianze.

La madrina di Tiziana è affettuosamente vicina.

E' improvvisamente mancata

Lucia Borlone in Costamagna

Ne danno il triste annuncio il marito Giovanni, con i figli Franco e Piera, i nipoti Gabriella e Patrizia con Gregorio, genero e nuora e parenti tutti. Funerali sabato 14 corrente mese alle ore 14,30 nella parrocchia S. Maria Goretti. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Carmagnola. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 novembre 1987.

Marianna Costamagna
Emma Vincenzo Pone
Fernanda Gino Ghisletta
ricordano affettuosamente zia LUCIA.

E' mancato

Guido Moglia

Lo annunciano moglie, figlia, parenti tutti. Funerali oggi ore 14 ospedale Molinette.
— Torino, 13 novembre 1987.

Pablo e famiglia sono vicini al dolore di Manuela, Marzia e mamma.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Olga Capraro in Raspino

L'annunciano il marito Guido, il figlio Luigino, la nuora Giuliana. Funerali sabato ore 10,15 Parrocchia S. Monica poi cimitero Sud.
— Torino, 12 novembre 1987.

(Continua a pag. 11)

Francobolli

LO GUARDI CONTROLUCE E SUBITO T'ACCORGI CHE SI VEDE VON BRAUN

LIBERIAN/GERMAN FRIENDSHIP
750TH ANNIVERSARY OF THE CITY OF BERLIN

Von Braun dalla Liberia...

● **Controtessel** — Il primo foglietto del mondo in edizione «Controluce» viene dalla Liberia. E' un maxifrancobollo - foglietto incredibile. Le poste liberiane lo hanno emesso a completare una serie di quattro valori stampati per celebrare il 750° di Berlino e, al contempo, l'amicizia fra la Germania e la Liberia.

Questo foglietto è stato in vendita, ci dicono, sei giorni. Ora è in... orbita per una serie di particolari motivi. Raffigura un gruppo di scienziati tedeschi, intenti a uno dei primissimi esperimenti con i razzi.

Chi sono questi scienziati? Per saperlo basta guardare il foglietto controluce ed ecco che dietro ogni personaggio compare per incanto il suo nome, stampato al rovescio, ossia dalla parte della gomma. Una stranezza ma, anche, una innovazione.

Nel gruppo, l'ultimo a destra è Wernher Von Braun, tedesco, pioniere dello spazio e scienziato che contribuì alla discesa del primo uomo sulla Luna.

Tuttavia c'è da rimanere pensosi: questi signori fotografati e onorati dal maxifrancobollo della Liberia sono anche coloro che prepararono le tedesche «armi», ossia le V-1 e le V-2 con le quali Hitler cercò, durante la guerra, di distruggere Londra e di piegare la Gran Bretagna.

Si tratta, insomma, di un francobollo discusso e discutibile che tuttavia interessa coloro che seguono la tematica spaziale, la tecnica dei razzi e le stravaganze della filatelia.

● **La Giornata** — Un nuovo francobollo italiano da 500 lire raffigura Marco De Marchi.

E' quasi certo che migliaia di persone vadano a cercare chi era costui. Una domanda lecita. Fu un collezionista emerito, un filatelista (per il vero non troppo conosciuto) che lasciò le pagine dei suoi molti album in eredità al nascente Museo del Risorgimento, a Milano.

La «Giornata nazionale della filatelia» vede in gara a Milano i novantatré collezionisti che in fase regionale sono giunti alla finale con un metodo che ha suscitato commenti non tutti propriamente favorevoli.

Il 20 novembre la «Giornata» verrà pubblicizzata con il francobollo per De Marchi. Avrà questo prestigioso ma ignorato collezionista il carisma sufficiente per infondere carica e slancio a una «Giornata» che dovrebbe rendere la filatelia diffusa quanto il calcio o il rock? E' esattamente quello che ci andiamo domandando.

Monete

E' IN ARRIVO DONATELLO PER DARE UNA MANO ALLE CASSE DELLO STATO

La nuova moneta d'argento che celebrerà Donatello

● **Come il Manzoni** — Il 19 dicembre scadrà il termine per prenotare la serie italiana con millesimo 1988 nelle versioni *fior di conio* (45 mila lire) e *fondo specchio* (100 mila lire). Questo il prezzo indicato per la vendita diretta dal Poligrafico Zecca dello Stato.

Nella serie 1988 che arriverà con il ritardo a cui siamo ormai purtroppo avvezzi, sta avvenendo ciò che già si verificò con la precedente serie che comprendeva la moneta celebrativa per Alessandro Manzoni.

Questa volta il personaggio che funge da «richiamo» è Donatello, commemorato nel sesto centenario della nascita. Un esemplare in argento, dovuto ancora all'arte di Laura Cretara.

Perché Donatello non venduto a sé, singolarmente, ma ancora «intruppato» in tutta la serie 1988? Ovvio. Chi vuole Donatello deve comperarsi anche il resto e lo Stato ci fa un affare che non è niente male. I conti devono tornare sempre, per la Zecca, e per evitare sorprese, meglio mettere le mani avanti.

Dicono al Poligrafico: «*Questa moneta per Donatello si inserisce in un quadro celebrativo di grandi personaggi, che già ha visto inserita nella serie 1985 la moneta da 500 lire in argento commemorativa del bicentenario della nascita di Alessandro Manzoni, autore Pietro Giampaoli*».

Non vogliamo insinuare che le serie di monete, una per anno, non verrebbero comperate senza l'esemplare commemorativo. Constatiamo soltanto che, senza questo «specchietto» per allodole acquirenti, la serie andrebbe molto meno. Per evitare un «calo», un insuccesso probabile, a Roma mandano prudentemente avanti Donatello.

Scadrà invece nel 1988, il 2 gennaio, il termine per la prenotazione della moneta d'argento da 500 lire celebrativa del Campionati mondiali di Atletica 1987 di cui è autrice Annalisa Valentini. Tale moneta è disponibile *fior di conio* a 30 mila lire e *fondo specchio* a 40 mila lire.

● **L'oro va** — Anche in questo periodo ma, vorremmo dire, soprattutto in questo periodo, l'oro ha i suoi «adoratori» fedeli. Il lettore Mario Domenichini ci scrive su questo argomento sottolineando come le monete auree siano oggetto di una «*massiccia tesaurizzazione come difesa del marasma che sta sconvolgendo la borsa*».

Potremmo aggiungere che le monete d'oro — soprattutto sterline e marenghi — sono state oggetto di acquisti effettuati da non numismatici anche quando l'oro «andava giù». Soprattutto piccoli regali per ragazzi (prime comunioni, cresime, compleanni, Natale e Pasqua) che non seguono il mercato borsistico, che non sono neppure argomento, a qualsiasi titolo, della numismatica e che tuttavia non possono essere ignorati.

A cura di **Renzo Rossotti**

LEI CHE NE PENSA?

MA (IN UFFICIO) LA NOTTE NO...

SESSI «SEPARATI» ALLE POSTE DI AOSTA. ORDINE DEL DIRETTORE

Presso l'ufficio postale di Aosta è in vigore da tre anni una norma, non ufficiale, che stabilisce il lavoro notturno diviso per sessi: non è consentito a un uomo e a una donna di convivere nella medesima stanza durante il turno che va dalle ore 22 alle 6 del mattino. Autore del singolare provvedimento è il dottor Giuseppe Di Bella, direttore delle Poste del capoluogo della Valle, il quale lo ha così motivato: *«Ho proibito il servizio notturno misto per ragioni di opportunità, che mi sembrano facilmente comprensibili e che non dovrebbero dare adito a considerazioni di natura diversa. Alla posta centrale non è in atto alcuna discriminazione tra i due sessi, poiché il personale svolge le mansioni assegnate senza diversificazioni. Il motivo che mi ha spinto al divieto (si tratta di un consiglio dato a voce, non di una disposizione scritta) è che le donne mi sembrano restie a trascorrere le ore notturne in un ambiente chiuso con un uomo ed inoltre perché talune situazioni, anche se motivate dal lavoro, possono provocare pettegolezzi e forse anche maldicenze. Ho creduto insomma d'interpretare il pensiero dei mariti non certo soddisfatti di sapere che la propria moglie trascorre la notte con un collega»*.

La decisione del Di Bella, *«adottata con lo spirito del saggio padre di famiglia»*, sarebbe in sostanza una sorta di tutela della donna dai pericoli notturni (*«le probabilità di debolezze durante il giorno sono minori»*) ed un modo per salvaguardare l'armonia matrimoniale del personale addetto al servizio postale. La vicenda è emersa solo recentemente, suscitando polemica. Il divieto di promiscuità ha infatti creato una discriminazione a scapito degli uomini, costretti a sobbarcarsi il servizio notturno a scadenze più brevi. Il sindacato è intervenuto ed ha chiesto l'applicazione dei turni misti.

«A questo punto darò l'autorizzazione — ha replicato subito Di Bella —, *ho il dovere di garantire il servizio prima di preoccuparmi del buon esito dei matrimoni altrui»*.

Le prime reazioni sono state di sdegno. La situazione è stata definita *«la conseguenza di una mentalità medievale»*, nonché *«insostenibile e ridicola»*. A distanza di alcune settimane l'opinione comune non sembra mutata. Dice Enrica Giunghese, autista-barelliere della Croce Verde: *«E' un provvedimento assurdo. Sono stata fra le prime donne a prestare servizio nella Croce Verde ed ho alle spalle anni di battaglie contro i pregiudizi maschili e la gelosia delle mogli. Ho dormito con i colleghi molte volte, in vari luoghi, nelle condizioni più intime e posso garantire che non si è mai verificato alcun episodio scabroso. I lavoratori adulti e responsabili possono fare a meno del moralismo dei "saggi padri di famiglia"»*.

Servizi di **Angela Caroli**

Enrica Giunghese, autista-barelliere della Croce Verde

MAGNANI NOYA «FA SORRIDERE»

Maria Magnani Noya, sindaco di Torino:

«La decisione del direttore delle poste di Aosta, sebbene da tre anni sia accettata dal personale, è profondamente sbagliata ed assolutamente negativa. Non riesco a comprenderne le motivazioni. Mi pare siano dettate da un moralismo superato, che oggi non ha più ragione d'essere. Ammettere che tra un uomo e una donna, costretti a convivere per alcune ore nello stesso ambiente, possano accadere di notte episodi in qualche modo scandalosi è, oggi, quasi inconcepibile poiché non tiene conto dell'evoluzione del costume, della crescita della mentalità e della coscienza degli individui.

«Mi limito ad osservare che si tratta di una vera e propria sciocchezza e a ricordare che viviamo nel 1987. I rapporti tra i sessi sono cambiati perché c'è stata una rivoluzione ideologica, perché si è combattuto e lottato per conquistare una sacrosanta parità di diritti. Le motivazioni addotte dal dottor Di Bella sembrano non tenere in alcuna considerazione i mutamenti del tessuto etico-sociale del Paese e risultano anacronistiche in maniera plateale. Non mi parlino inoltre di tutela delle donne perché queste sono perfettamente in grado di gestirsi e di difendersi. Se proprio di tutela si vuole discutere, allora la si analizzi in chiave positiva. Salvaguardare i cittadini di sesso femminile non significa provvedere a loro con un moralismo superato e stupido. Un fatto del genere è talmente privo di logica che non deve fare pensare né discutere ma piuttosto sorridere ed anzi, visto che si tratta di un ente pubblico, indignare. Fortunatamente ho constatato che la maggior parte delle persone è della mia opinione».

PER LA MORICONI E' MEDIOEVO...

Valeria Moriconi, attrice (protagonista in questi giorni al Teatro Alfieri di «Filumena Marturano»):

«Non condivido nella maniera più assoluta la posizione del signor Di Bella, mentre sono d'accordo con quanti giudicano il divieto dei turni misti durante la notte viziato da una mentalità di tipo medievale. Ritengo sia ridicolo pensare che nottetempo si creino situazioni particolari. I pericoli, se così li vogliamo chiamare, che derivano dalla promiscuità sono identici anche durante il giorno. E non credo che ad Aosta esistano speciali condizioni di lavoro o che il modo di intendere i turni sia differente dal resto d'Italia.

«Dunque il provvedimento preso dal direttore delle Poste mi sembra sciocco e fuori luogo, privo di giustificazioni concrete, ed indice di smisurata presunzione.

«Il punto di vista personale non costituisce infatti un valido motivo per regolamentare il lavoro altrui ed il tono paternalistico è inaccettabile. Le donne che svolgono attività notturna corrono rischi effettivi, ma si tratta di rischi calcolati che dovrebbero provenire dall'esterno e non dal compagno di turno. Quindi non ha senso parlare di tutelare la donna da situazioni spiacevoli che fra persone corrette non si dovrebbero neppure ipotizzare.

«E non è giusto neanche parlare di discriminazione poiché la regola della notte divisa per sessi, per quanto assurda possa sembrare, è applicata sia agli uomini che alle donne. In conclusione, trovo ridicolo il provvedimento così come è ridicolo, oggi, pensare che le tenebre siano complici di chissà quali peccati. Sono idee e luoghi comuni che, grazie al cielo, appartengono alla storia».

«MI PARE INVEROSIMILE» DICE L'ASSISTENTE SOCIALE

Rossana Giacalone, assistente sociale:

«Capisco un discorso riguardante il lavoro delle donne, basato sui pericoli relativi alla turnazione notturna, e quindi accetto un dibattito circa la tutela in positivo del personale femminile in fasce orarie "a rischio". La questione, posta in questi termini, mi sta bene. Non riesco invece a commentare e a comprendere l'altro tema, nato dalla decisione, a mio parere ingiusta, del direttore delle poste di Aosta. Non vedo infatti quale genere di problemi possano sorgere dalla promiscuità del lavoro notturno. Ciò, ovviamente, se consideriamo uomini e donne come soggetti adulti, maturi e quindi responsabili, sempre in grado di gestire e frenare i propri istinti e di tutelarsi da quelli altrui.

«Non vedo neppure come una convivenza professionale, in alcune ore particolari, possa turbare la pace familiare e l'armonia di un matrimonio. Si tratta di questioni vicine al paradosso, che fra individui adulti e responsabili, lo ripeto, non dovrebbero neppure essere prese in considerazione. Ed aggiungo che se mi fosse capitato di essere coinvolta personalmente in una vertenza di questo genere e mi fossi cioè trovata a vedere limitata la mia libertà operativa (stabilita da un'accertata parità di sessi) mi sarei sentita profondamente offesa e toccata nella dignità di donna e di lavoratrice. Tanto più se fossero state prodotte motivazioni vaghe e qualunquistiche come quelle emerse dalle dichiarazioni del Di Bella.

«Se davvero sono i pettegolezzi, le maldicenze, il ravvisare fra i sospetti, oppure un malinteso "comune senso del pudore" a stabilire regole e turni lavorativi significa che vengono negate implicitamente agli individui la coscienza e le facoltà che sono proprie degli esseri umani corretti e responsabili. Alla luce del processo di evoluzione che la società ha chiesto a se stessa, tutto ciò mi pare quasi inverosimile».

UNA PENSIONATA E UN BARELLIERE «TORNIAMO INDIETRO DI 50 ANNI?»

Anna Maria Garino, pensionata, ex farmacista:

«Ogni persona si comporta secondo la propria coscienza ed in base al proprio livello di maturità. Due individui costretti a trascorrere insieme molte ore, di notte, sono liberi di dire e di fare ciò che vogliono e la responsabilità non è di nessuno se non loro. Mi riesce difficile capire con quale diritto ed in quale veste, se non in quella di censore, il dottor Di Bella abbia deciso non soltanto di stabilire personalmente gli orari di turno ma di interferire nella dirittura morale dei dipendenti dell'ufficio postale di Aosta. Si tratta di un divieto arbitrario e privo di fondamento, che risulta inadeguato alla mentalità che oggi hanno le persone.

«Sono inoltre convinta che un uomo e una donna, impegnati in un'attività lavorativa, non abbiano il tempo e la voglia di cedere alle "tentazioni della carne". La legge-Di Bella e le polemiche e i dibattiti conseguenti sono sintomi di decadenza. Mi stupisco che una società di liberi costumi e di larghe vedute come la nostra tolleri tali "repressioni". Il fatto ci riporta indietro di cinquant'anni perciò mi auguro che, in futuro, si faccia largo maggiore coscienza e responsabilità. Spero cioè che il mondo evolva anziché regredire».

Gianfranco Meriato, autista-barelliere:

«Il provvedimento del signor Di Bella, per quanto non sia stato messo per iscritto né ufficializzato, ha condizionato per tre anni la vita del personale dell'ufficio postale di Aosta. Mi chiedo con quale diritto costui si sia permesso di interferire nel privato dei dipendenti. Il mondo del lavoro, nel quale conta soprattutto la professionalità, è ordinato da norme oltre che da leggi. Ma spetta soltanto all'individuo, in piena consapevolezza e libertà, decidere se accettarle come valide oppure rifiutarle».

MA LA SERENITA' SI BASA SULLA FIDUCIA

Paola Vivalda, medico:

«A mio parere si tratta di una discriminazione che oltretutto è priva di fondamento. Se non si sono registrati precedenti spiacevoli non vedo il motivo di impedire la collaborazione di lavoro notturna tra persone di sesso diverso. Se la donna decide, con scelta libera e consapevole, di sobbarcarsi il turno di notte deve poterlo fare indipendentemente da chi le siede al fianco. Credo inoltre sia assurdo parlare di tutela poiché non capisco in che modo questa soluzione risulti cautelativa. Quanto al discorso relativo alla serenità familiare, ad eventuali pettegolezzi, penso che fra persone mature i rapporti vadano basati sulla fiducia e mi pare inverosimile che questa possa venire messa in discussione da un banale turno lavorativo promiscuo. Il provvedimento è assurdo poiché, non essendo motivato da reali precedenti, è del tutto privo di fondamento razionale».

ANCHE DI GIORNO POSSONO NASCERE PETTEGOLEZZI...

Giuseppe Tealo, edicolante:

«Il lavoro notturno rappresenta un pericolo reale, possono verificarsi incidenti spiacevoli che per costituzione la donna non è in grado di affrontare. Ritengo perciò che sia utile evitare al personale di sesso femminile i turni di notte. In tal caso non si tratta di discriminare ma di tutelare la donna da aggressioni, rapine, violenze. Ma la decisione del direttore dell'ufficio postale di Aosta con questo discorso non ha nulla a che fare e va commentata con una parola soltanto: assurdità. A parte il fatto che quel che potrebbe succedere di notte accade, volendo, anche nelle ore diurne, le chiacchiere, le illazioni e i sospetti di cui tanto si preoccupa il signor Di Bella si costruiscono anche attorno al nulla. Io credo che non vi siano ulteriori commenti da fare e che il divieto sia da considerare come una regola inadeguata alla nostra epoca e alla nostra mentalità».

QUESTA DISCUSSIONE COME UOMO MI AMAREGGIA

Marco Tonini, studente:

«Mi sembra strano che oggi, negli anni della trasgressione e degli espliciti richiami sessuali, possano sorgere questioni di tal genere, che sono lo specchio di un moralismo antiquato. Le donne (sono convinto siano in grado di difendersi da sole) hanno il medesimo diritto al lavoro che spetta agli uomini.

«Una volta assodata tale parità, mi pare fuori luogo fare distinzioni di competenze, di turni e di orari. A maggior ragione se ciò è motivato da pericoli che io giudico inesistenti. Mi dà anzi fastidio che la regola del lavoro notturno suddiviso per sessi costituisca motivo di discussione e che venga accettata da alcuni come giusta o, comunque, comprensibile. Ciò significa che ci sono uomini che non si comportano come dovrebbero. E questo, poiché appartengo alla categoria, mi amareggia».

EPPURE ABBIAMO COMBATTUTO PER LA PARITA'...

Ugo Brunetto, autista:

«Considero la decisione del dirigente assolutamente sbagliata e mi stupisco di come i dipendenti l'abbiano accettata per tre anni. Alla base c'è un ragionamento assurdo: che l'orario notturno favorisca circostanze "pericolose" e che la convivenza tra le ore 22 e l'alba da parte di due persone di sesso diverso dia adito a maldicenze e turbi di conseguenza le armonie familiari. A parte il fatto che ogni situazione di stretta promiscuità si presta ad essere equivocata, a qualsiasi livello e a qualunque ora del giorno e della notte, rimane valido il principio che spetta all'individuo gestire i propri spazi ed i propri comportamenti. Negli ultimi vent'anni abbiamo combattuto per l'amore libero e per la parità tra i sessi, e siamo cresciuti. Ora, con questo ridicolo provvedimento, conquiste importanti vengono messe in discussione in nome di principi bigotti e superati».

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX S.p.A. dal 1958 concede direttamente in due giorni prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 15 milioni (rimborso 6-24 mesi) e in quattro giorni mutui ipotecari fino a L. 50 milioni anche dopo ipoteca bancaria, rimborso 1-5 anni. Nessuna spesa per istruttoria e perizia.
FINCOTEX S.p.A.
749.02.03 - 771.05.26 corso Francia 15.

A.A.A. CONCEDIAMO finanziamenti veloci a misura delle proprie esigenze sulla fiducia e senza lunghe formalità. Telefonare subito allo 011 838.399.

A.A. A chiunque con velocità e riservatezza concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Istruttoria telefonica allo 011 650.3061.

A tutti con rapidità e riservatezza L. 3 milioni 36 mesi 103 mila L. 5 milioni 60 mesi 118 mila. Tel. 647.343.

A TUTTI PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare (011) 592.366

ANNUNCIO per artigiani commercianti e dipendenti (anche protestati) finanziamo fino a 25 milioni sulla fiducia anche 48 mesi. Scadenze urgenti in 24 ore. Piazza S. Rita 8, tel. 353.567.

CON molta semplicità in sole 24 ore concediamo finanziamenti fino a L. 5 milioni a lavoratori dipendenti artigiani commercianti e professionisti. Tel. 683.809.

ITALFINAZIARIA S.p.A. concede mutui ipotecari e finanziamenti immobiliari. Telefonare 500.012

3 Aziende, negozi

A. PRIMACASA attività settore latte formaggi zona corso Traiano avviatissima. Telefonare 510.312.

A. PRIMACASA collinare avviatissimo ristorante possibilità di alloggio. Telefonare 510.312 - 542.730.

A. PRIMACASA negozio fiori zona Santa Rita possibilità alloggio buon avviamento. Telefonare 510.312.

A. PRIMACASA ristorante avviatissimo collinare possibilità di alloggio. Telefonare 510.312 - 542.720.

A. SALVOLDI cede corso Vittorio negozio articoli regalo e oggettistica ottima clientela. Affare. Tel. 650.2106.

ABBIGLIAMENTO via Roma 2 vetrine ottimo arredo elevati utili dimostrabili facilitazioni. Immogest 638.358.

ACCONCIATURE donna estetica viso 2 vetrine 4 locali utile L. 80 milioni annui. Studio Grosso, tel. 511.236.

AFFARE cartoleria zona commerciale ottimo incasso dimostrabile agevolazioni. Tel. 383.296.

ALPIGNANO latteria ottima posizione buon incasso gestione familiare. Tel. 967.8473.

AMBULANTE banco roulotte nuova posti [illegible] posso [illegible] anticipo L. 30 milioni. [illegible] Grosso, tel. 511.236.

BAR adiacente via Roma orario corto incasso L. 1 milione 500 mila al dì cedo anticipo L. 100 milioni. Tel. 530.470.

BAR angolare zona centro ampi locali forte passaggio incasso garantito. Agevolazioni. Telefonare 383.296.

BAR cremeria panetteria sei vetrine angolari incasso 900 mila giornaliero vendo. Tel. 332.466.

BAR di prestigio zona Centro ampi locali incasso garantito. Si esaminano permute. Telefonare 380.610.

BAR prestigioso L. 2 milioni 500 mila al dì cedo a professionali anticipando L. [illegible] milioni. Tel. 530.470.

BAR self-service forte incasso dimostrabile mercato e uffici chiusura serale vendo anticipando 50 milioni. Tel. 383.296.

BAR super arredamento nuovo centrale affitto nuovo orario corto cedo anticipando L. 70 milioni. Tel. 647.189.

BAR super con alloggio 1 milione 300 mila al dì arredo nuovo zona uffici cedo a prezzo. Sela 404.1318 - 404.1428.

BAR super cremeria centrale 600 mila al dì con alloggio cedo anticipando L. 40 milioni, affarone. Tel. 547.189.

BAR super incasso L. 400 mila al dì caffè kg 40 al mese L. 120 milioni anticipo L. 30 milioni. Tel. 511.236.

BAR tavola calda a conduzione familiare mercato forte incasso dimostrabile minimo anticipo. Tel. 382-296.

BARUCCIO super cambiatissimo forte incasso dimostrabile mde affitto richiesta adeguata cede Sela 404.1428.

CAVIT 598.992 cede bar zona Mercato orario corto arredo nuovo incasso oltre L. 700 mila al dì anticipo L. 80 milioni.

CAVIT 598.992 cede licenza ambulante frutta verdura posto fisso piazza Madama Cristina L. 35 milioni, dilazioni.

CAVIT 598.992 cede latteria formaggi zona Nizza incasso L. 1 milione 600 mila al dì anticipo L. 45 milioni.

CAVIT 598.992 cede gastronomia zona Massaua arredo nuovo attrezzatissima L. 1 milione al dì dilazioni pagamento.

CAVIT 598.992 cede autorimessa zona S. Paolo 1100 mq piano unico 50 posti fissi officina lavaggio dilazioni.

CEDO in gerenza supermarket utile mensile dimostrabile 15 milioni eventuale vendita. Tel. 332.466 - 896.1533.

CEDO società finanziaria immobiliare in Torino in parte o tutto, attività decennale. Tel. 011 667.4887 ore pasti.

CORSO Palermo vendiamo rivendita pane drogheria causa forza maggiore tabella VI XIV L. 30 milioni. Tel. 511.236.

IMMOBILIARE OLMEO se volete vendere la vostra attività rivolgetevi presso i nostri uffici, possiamo trovarci insieme. Per informazioni telefonare 547.400.

OCCASIONE articoli elettrici civili industriali tabella X XII XIV L. 26 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.

OCCASIONE biancheria intima corso Regina arredo nuovo L. 35 milioni dilazioni merce. Telefonare 511.236.

OLMEO vende negozio di acconciature per donna composto di 2 sale 4 lavatesta 6 posti di lavoro 3 caschi servizio interno zona Barriera di Milano richiesta L. 32 milioni. Per informazioni tel. 547.400.

PASTA fresca utile netto L. 40 milioni annui richiesta L. 80 milioni dilazioni. Studio Grosso, tel. 511.236.

RISTORANTE centrale 40 posti zona Re L. 1 milione al dì cedo L. 150 milioni dilazioni. Tel. 547.189.

RIVENDITA pane salumi Cascine Vica nel negozio con retro posizionato ottimo incasso cedo. Tel. 399.706.

STELLA 447.4802 abbigliamento tabella IX X XIV mq 22 zona Porta Nuova alto giro affari possibilità vuoto.

STELLA 447.4802 profumeria vicinanze Moncalieri vecchia gestione alto giro affari. Richiesta L. 80 milioni.

STELLA 447.6260 cartoleria articoli ufficio zona centro giro affari L. 185 milioni dimostrabili. Minimo contanti.

STUDIO professionale disposto ad acquisire altro studio professionale con clientela, società bianco condizioni tra dichiarazioni. Scrivere: «Publikompass 687 — 10100 Torino».

TABACCHI posizione ottimale alto reddito zona S. Rita L. 280 milioni. Studio Grosso, tel. 511.236.

TINTOSTIRERIA incasso L. 4 milioni al mese L. 37 milioni anticipo L. 20 milioni. Studio Grosso 511.236.

VARAZZE 15 camere arredamento nuovo ampio salone, nuovo contratto affitto, occasione. Tel. 010 44.365 - 05.604.

VENDESI licenza per superalcolici zona Parella chiusura serale incasso L. 350 mila. Richiesta L. 130 milioni. Telefonare 330.2865 - 378.610.

[illegible] attività gelateria artigianale latteria formaggi ottimo reddito L. 58 milioni. Tel. 511.236.

5 Locali e negozi

domande

A. ACQUISTO o affitto ufficio zona Crocetta o Centro, anche muri negozio. Telefonare 505.125.

ACQUISTO per contanti libero basso fabbricato o capannone in Torino anche da ristrutturare. Tel. 404.1428.

ACQUISTO per contanti usati laboratori capannoni in Torino purché liberi. Telefonare 404.1318 - 404.1428.

ACQUISTO per contanti capannone mq 500 con terreno circostante di mq 2500 zona Borgaro - Caselle - Leinì. Telefonare ore pasti 996.1008.

INTERCOM 56.20 ricerca locali commerciali, foresterie, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.

offerte

A.A. CASAECASE 513.516 liberi presso corso Traiano stessa casa box auto varie metrature da L. 15 milioni.

A Nichelino via [illegible] vendesi palazzina industriale di 400 mq su due piani più seminterrato. Telefonare 532.604.

ADIACENTE p. Solferino su corso negozio con ammezzato comunicante mq 380 complessivi locato vende 615 532.080.

AFFITTASI negozio mq 70 2 vetrine con retro via P. Clotilde 76, zona S. Donato, L. 500 mila mensili. Tel. 325.735.

ALIBERTI vende in via Nizza autorimessa di mq 460 al piano cortile L. 220 milioni. Tel. 537.795.

ALIBERTI vende in via Nizza magazzino di mq 85 al piano terreno e 45 mq al piano 1° L. 50 milioni. Tel. 537.795.

BEINASCO
fronte strada provinciale uffici e negozi 400 mq vendesi anche frazionati. «Il Rustico», tel. 532.500.

(continua)

ogni settimana oltre 20 milioni di premi

Da lunedì a sabato, con il BINGO

1 AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 BUONO ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 1.000.000

3 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 500.000

10 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 250.000

... e questa settimana il buono extra in palio è di L. 3.000.000

Con BINGOLINEA
UN MILIONE AL GIORNO, DAL LUNEDI' AL VENERDI'

BINGO & BINGOLINEA regolamento

Il concorso a premi BINGO 7 si inizia il 14 settembre 1987 e terminerà il 19 gennaio 1988. Prevede l'assegnazione di 15 premi ogni settimana, di un premio giornaliero ed un'estrazione finale per i premi eventualmente non assegnati nell'ultima settimana di gioco. Per giocare al Bingo 7 procuratevi almeno una cartolina di gioco.

Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta migliaia di cartoline. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e comprende due giochi: il gioco del Bingo (15 numeri uscitì nella settimana) e il gioco della Bingolinea (linea di sei simboli vincenti).

Qualsiasi cartolina che per possibili errori di stampa o per manomissioni, non fosse completa dei numeri e dei simboli di gioco o avesse il numero della fortuna illeggibile, verrà considerata nulla e, dietro Sua esibizione verrà sostituita con un'altra a cura dell'Editrice La Stampa.

Comprate ogni giorno Stampa Sera — edizione del pomeriggio — dove saranno pubblicati i numeri per giocare a Bingo e i simboli per giocare alla Bingolinea e conservate il giornale per tutta la settimana di gioco.

GIOCO DEL BINGO: 15 numeri usciti nella settimana.

Questo gioco comincia ogni lunedì e termina ogni sabato. Nella cartolina ci sono 15 cartelle, una per ogni settimana di gioco, contenenti ciascuna 15 numeri. La prima settimana, così pure l'ottava e la quindicesima, hanno due cartelle per dar a chi gioca doppia possibilità di vincita.

Controllate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n. 696.5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina, in essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato, mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

GIOCO DELLA BINGOLINEA: linea di sei simboli vincenti.

In concomitanza con il Bingo (15 numeri completati), ogni giorno dal lunedì al venerdì, il quotidiano Stampa Sera (edizione del pomeriggio) pubblicherà una linea di riferimento composta di 6 simboli.

I lettori potranno controllare se la progressione e la tipologia dei simboli riportati su una delle 2 Bingolinee della propria cartolina corrisponde a quella pubblicata sul giornale. Chi riconoscerà di aver vinto dovrà comunicare la sua vincita telefonando al n. 011 696.5272 entro le ore 20 dello stesso giorno comunicando il numero di serie riportato sulla propria cartolina.

Il montepremi giornaliero, in buoni acquisto, è di unico ammontare che verrà diviso in parti uguali tra i vincitori e, in caso di unico vincitore, assegnato interamente ad esso. Nel caso in cui il montepremi del giorno non venisse assegnato, andrà ad accumularsi a quello del giorno successivo.

Se l'ultimo giorno dell'ultima settimana di gioco risultassero non assegnati dei premi, essi andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

ESTRAZIONE FINALE: (prevista il 19 gennaio 1988).

Al termine delle 15 settimane sarà pubblicato sul quotidiano (per 10 giorni) un tagliando e tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata con le loro generalità, indirizzo ed il numero della propria cartolina, parteciperanno all'estrazione finale dei premi non assegnati in precedenza.

Il tagliando dovrà essere inviato o consegnato a mano a:

STAMPA SERA - Bingo 7
Via Marenco 32
10126 TORINO

e dovrà pervenire entro le ore 12 del 19 gennaio 1988.

Potranno essere inviati più tagliandi in una sola busta.

Dal gioco sono esclusi i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalai, i rispettivi familiari, i titolari e i dipendenti del Centro Commerciale Lagrange 15, i titolari e i dipendenti dei Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

L'aostano Dario Franco al volante della sua fiammante «Y 10 Fire» vinta domenica scorsa coi «Bingo 7»

Qui a fianco, Angela Millanta, di Celle Ligure due volte fortunata col Bingo: ha vinto il secondo premio da un milione di lire in buoni acquisto, mentre contemporaneamente il marito, Marco Larana, con un'altra cartella vinceva 500 mila lire

Sotto, Maria Angela Vischi, novarese: ha vinto, grazie al «Bingolinea», ben tre milioni in buoni acquisto dal Centro commerciale «Lagrange 15»

ECCO I NUMERI DI OGGI
(gioco n. 9 - 9ª settimana)

85	63
44	16
39	72
51	33
49	5
13	36

SE HAI FATTO BINGO TELEFONA ALLO 011/6965272 NON OLTRE LE ORE 20 DI SABATO

*Vinci anche ogni giorno, **dal lunedì al venerdì**, con*

BINGOLINEA

Oggi ***L. 1.000.000*** *in buoni acquisto Lagrange 15 saranno equamente ripartite tra i possessori di questa linea di simboli*

*Se una delle due linee stampate sulla tua cartolina di Bingo 7 coincide **ESATTAMENTE** (stessi simboli, stessa sequenza) con quella sopra pubblicata **AVRAI VINTO!***
*Telefona **subito** allo 011-6965272. Se nessuna vincita sarà comunicata **entro le ore 20 di oggi** il premio andrà a sommarsi a quello di domani.*

*Il premio di ieri, di **L. 2.000.000**, è stato vinto dal signor **Francesco Napoli**, via Provvidenza 21, Bra (Cn)*

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

BOX auto e magazzini speciali Porta Palazzo via Priocca 27, lire 25 da L. 10 milioni. Dilazioni. Telefonare 305.123.

CENTRALISSIMI ad uso foresteria adiacenze piazza Castello affittansi in palazzo signorile mq 200/300 divisibili box auto. Tel. ore ufficio 530.127.

CORSO Dante adiacente signorile recente muri negozio mq 63 con bagno più magazzino volendo box auto. Tel. 538.962.

CASSINO Torinese via Diaz negozio mq 80 con cantina mq 30 vendesi libero L. 70 milioni trattabili. Tel. 273.5361.

LIBERO locale uso magazzino box in Pozzo Strada. Saracasa tel. 549.108.

LIBERO locale uso ufficio, magazzino, box in S. Salvario. Saracasa tel. 549.108.

LOCALE COMMERCIALE SU STRADA PROVINCIALE TORINO CASELLE VENDESI
mq 450 capannone mq 200 vetrine esposizione mq 200 alloggio cortile indipendente. Telefonare 471.548.

MARE' vende centralissimo locale commerciale mq 1200 volendo frazionabile adatto varie attività. Tel. 593.139.

OCCASIONE muri negozio libero corso corso Racconigi L. 32 milioni dilazioni 70%. Tel. 505.123.

OLMEO vende in corso U. Sovietica locale seminterrato con passo carraio di mq 211 ufficio di mq 15 servizio privato, richiesta L. 143 milioni. Per informazioni tel. 547.400.

PROMOAZIENDA affitta locale industriale seminterrato mq 700 uffici mq 100 Torino Nord. Tel. 598.333.

PROMOAZIENDA affitta basso fabbricato mq 300 uso laboratorio vicinanze Ivrea. Tel. 598.333.

PROMOAZIENDA affitta in Orbassano magazzino seminterrato mq 500 con passo carraio. Tel. 598.333.

SALUZZO vendo capannone commerciale mq 800 su 2 piani frazionabile L. 450 mila mq. Tel. 0175 751.67 pasti.

STRADA del Portone locali liberi mq 800, palazzina uffici con 2 alloggi mq 500 cortile giardino. Tel. 542.797.

TRE VI 680.0104 affitta mq 165 fronte strada angolare con seminterrato mq 600 riscaldato con montacarichi.

ZONA S. Salvario cedesi negozio bomboniere oggetti regalo volendo muri con affitto riscatto. Tel. 650.3731.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. 800.000 mensili e provvigioni offresi lavoro sano e giovani ambosessi. Via Gioberti 35/E. tel. 540.298.

A.A.A. AZIENDA disponendo posti lavoro assume ambosessi giovani. Per informazioni tel. 658.410 via Boreen D/D.

A.A.A. OFFRIAMO ottimo guadagno a tutti i giovani ambosessi per un facile lavoro di gruppo. via Nizza 150.

INDUSTRIA metalmeccanica ricerca operatori su alesatrici e fresatrici a CNC - ECS - PRO. Scrivere «Publikompass 648 — 10100 Torino».

TURISTA cerca importante industria per manutenzione e modifiche d'impianti idraulici, pneumatici e sanitari e loro componenti. Si richiede la conoscenza di idraulica, saldatura elettrica ed ossiacetilenica, con circa 30 anni di età e disponibilità ad interventi fuori orario, festivi ed anche notturni. Scrivere a: «Publikompass 651 — 10100 Torino».

commessi, baristi

ARGENTERIA di prestigio ricerca personale addetto alla vendita. Tel. 557.0140 pomeriggio.

impiegati

AMBOSESSI
con esperienza di vendita in qualsiasi settore seleziona importante società al fine di ampliare la propria attività in Torino e provincia. Offresi trattamento economico interessante con opportunità di sviluppo professionale e di carriera nell'ambito della società. Per appuntamento tel. 511.573 - 516.270.

AZIENDA
settori cerca: a) collaboratore/trice 35-45 anni dinamico/a dinamico, buona cultura per lavoro part-time elevato contenuto professionale guadagno 2/3 milioni mensili; b) giovani diplomati 25-35 anni anche part-time per completamento organico linea scuole medie guadagno medio L. 1 milione 400 mila mensili. Se automuniti presentarsi domani ore 9,30-12 via Di Nanni 36, Informatica Marconi.

CASAMERCATO assume per propria sede di Torino funzionario ufficio vendite, auto munito, preferibilmente con precedente; positiva e dimostrabile esperienza settore, alla quale commisurare inquadramento e trattamento economico atto a soddisfare le più qualificate candidature. Tel. 011 6544.

IMMOBILIARE OLMEO ricerca acquisitori venditori/trici con pratica immobiliare gradito diploma auto propria ottima retribuzione. Per informazioni tel. 547.400.

IMPORTANTE società di servizi immobiliari ricerca impiegata/o da adibire ufficio programmazione ed assistenza rogiti notarili. Indispensabile esperienza tecnico/amministrativa nel settore degli atti di compra-vendita. Scrivere dettagliando a: «Publikompass 645 — 10100 Torino».

IMPRESA cerca geometra per direzione cantieri costruzione civile abitazione Torino e provincia esperienza pluriennale. Scrivere «Publikompass 600 — 10100 Torino».

INDUSTRIA settore impianti speciali saldatura e montaggio ricerca perito meccanico progettista, disegnatore meccanico, progettista meccanico da inserire su Cad-Cam, programmatore su macchine utensili a CNC. Inquadramento adeguato. Scrivere: «Publikompass 647 — 10100 Torino».

MAGAZZINO pavimenti e caminetti assume urgentemente bravo/a venditore interno. Scrivere: «Publikompass 653 — 10100 Torino».

PRIMARIO negozio arredamenti interni cerca signore/a/ina con diploma scuola specializzata in arredamento o laureato/a in architettura notevole comunicabilità e spiccata passione per l'arredamento escluso part-time. Scrivere: «Publikompass 655 — 10100 Torino».

SOCIETA' immobiliare ricerca funzionari e funzionarie vendita acquisizione massimo 30enni automuniti anche inesperti offre fisso e provvigioni. Tel. 518.988.

SOCIETA' ingrosso biancheria e argento cerca personale anche part-time età minima 21 anni. Tel. per appuntamento dopo le ore 9 ore ufficio al 284.458.

dirigenti

PRIMARIA società leader nazionale servizi immobiliari ricerca partners referenziati cui affidare agenzie di zona in franchising. La proposta prevede la licenza d'uso di marchio nazionale affermatissimo, il trasferimento di avanzate metodologie. Si richiede commissione di affiliazione e royalty sul fatturato. Per informazioni: Intermoness S.p.A. 011 506.866 - 02 289.4909.

11 Baby sitter

offerte

BABY-SITTER media età fissa anche notte per neonato. Esigonsi esperienze e serie referenze. Tel. 011 801.2688.

15 Autovetture

A.A.A. FURGONI commerciali: Mercedes 307 D tetto rialzato 1982, Renault Trafic tetto rialzato 1986, Volkswagen Transporter bus diesel 9 posti 1983, in ottime condizioni con garanzia vende La Car Concessionaria Renault, c. P. Oddone 30 - Torino (aperto il sabato tutto il giorno).

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf, piazza Manno 18, angolo corso Grosseto. Tel. 739.2364.

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata semestrali e fuori strada diesel e benzina corso Umbria 35. Tel. 481.874.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 70, tel. 325.047 (sabato aperto).

ALFA 33 turbo diesel azzurro metallizzato 10 mesi di vita unico proprietario con fattura o possibilità di leasing in corso pochissimi km ancora in garanzia totale Alfa vende La Car concessionaria Renault, corso P. Oddone 30, Torino.

ALFA 75 2.0 ottobre 1986 grigio scuro metallizzato unico proprietario 10 mila km in perfette condizioni con garanzia Oro Renault vende La Car concessionaria Renault, corso P. Oddone 30, Torino.

AUTOGRUP S.p.A., c. G. Cesare 334 tel. 202.835, c. Peschiera 325, tel. 724.019, vende Lancia Thema 2000 TD fine '85 grigio metallizzato tetto apribile. Permute e dilazioni. Garanzia 12 mesi.

AUTOGRUP S.p.A., c. G. Cesare 334 tel. 202.835, c. Peschiera 325 tel. 724.019 vende permuta ritaglia usato selezionato di ogni marca e tipo, garanzia 12 mesi.

CITROEN 2 cavalli special del 1986 10 mila km molto ben tenuta, richiesta «Quattroruote». Rinaldi Concessionaria Audi Volkswagen vende. Tel. 715.696.

GOLF Syncro del 1986 come nuova aria condizionata 5 porte tetto apribile Rinaldi Concessionaria Volkswagen Audi vende. Tel. 715.696.

JAGUAR 5,3 HE '85 bianca unipropritaria pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 13/D.

LA LOGGIA
villaggio villette uni-bifamiliari mq 120 abitazione mq 90 interrato terreno lire 2% mutuo permute vende Nasi & Negro 011 696.2122 - 0121 750.95.

MAESTRO LS nuova da immatricolare prezzo interessante vende Fiorauto, corso Sommeiller 4.

MARENGO Fiat L. 17 milioni, pronta consegna. Tof Auto Concessionaria Fiat, corso Belgio 108 - Torino, tel. 895.771.

MASERATI biturbo del 1984 argento metallizzato unico proprietario perfetta garanzia Rinaldi Concessionaria Volkswagen Audi vende. Telefonare 715.696.

MASERATI Ryalder '78 unicoproprietario pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 26, telefono 504.740.

MASERATI 420 i '87 nero full-optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 26, telefono 504.740.

METRO L '82 bianca unipropritaria pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Sommeiller 4.

RENAULT 11 turbo grigio metallizzato 5 mesi di vita unico proprietario con garanzia Renault totale vende La Car concessionaria Renault corso P. Oddone 30, Torino.

ROVER 213 SE '85 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Sommeiller 4.

ROVER 213 SE '85 full-optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Sommeiller 4.

SAAB 900 T 3p nero full-optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 13/D.

SAAB 900 T 5p 16 V. full-optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 13/D.

THEMA IE color avana metallizzato 1986 con climatizzatore unico proprietario con garanzia Oro Renault vende La Car Concessionaria Renault, corso P. Oddone 30, Torino.

THEMA IE turbo '86 unipropritario pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 26, telefono 504.740.

THEMA 2000 IE grigio metallizzato 1986 interno Alcantara Lancar corso Regina 270. Tel. 781.888.

THEMA 2000 IE Turbo '86 aria condizionata blu petrol unico proprietario garanzia 1 anno ottime condizioni vende concessionaria Lancia Svet. via Colombo 43. Tel. 504.794 Torino.

UNO FIRE vasta gamma di colori, pronta consegna. Tof Auto, corso Belgio 108 - Torino, tel. 895.771.

VOLVO 740 GLE Turbo, unipropritario anno 1984 verde metallizzato tetto apribile aria condizionata come nuova vende concessionaria Lancia Svet. via Colombo 43. Tel. 504.794 Torino.

1982 fine 1985 perfetta 13.000 km aria condizionata servosterzo cerchi in lega metallizzata Rinaldi Concessionaria Volkswagen Audi vende. Tel. 715.696.

16 Motocicli

BETA TRIAL
modello 86 in visione presso Motomarket, c. Giulio Cesare 183, tel. 202.206.

18 Acquisto alloggi

A.A. COPPIA medici con 2 figli acquista appartamento 3-4 camere prima casa e pagamento contanti. Tel. 546.095.

ACQUISTASI alloggi liberi o interi stabili anche da restaurare solo in Torino. Trattative riservate, rapide definizioni. Telefonare 532.170 ufficio.

ACQUISTASI alloggi ville terreni edificabili Torino Ovest cintura. Massimo realizzo. Stella Immobili 909.0214.

ACQUISTASI camera tinello soggiorno luminoso con ascensore a Torino. Telefonare 481.114.

ACQUISTO con urgenza alloggio libero signorile S. Rita o Francia 3 camere cucina bagno per contanti. Tel. 610.809.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello cucinino qualsiasi zona, contanti. Tel. 610.442.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 773.0171 ore pasti.

ACQUISTO in Torino alloggio libero soggiorno 3 camere servizi trattative solo con privati. Tel. 657.907 pasti.

ALLOGGETTO acquisto libero semicentrale Torino massimo L. 50 milioni contanti pensionato. Tel. 539.218.

APPARTAMENTO signorile 2/3 camere cucina bagno in Torino libero acquistasi. Tel. 741.3125.

CASAMERCATO 65.44 Pagabenecontanti alloggi stabili ville cascine ogni zona. Corso Massimo d'Azeglio 23.

CASAMERCATO 65.44 Pagabenecontanti alloggi stabili ville cascine ogni zona. Corso Massimo d'Azeglio, 23.

CERCO da privato in Torino o 1ª cintura appartamento o cascina di 2/3 camere cucina bagno. Tel. 258.5348.

CERCO prestigioso salone 2-3 camere cucina servizi piano intermedio zona Francia Bernini. Intermediari. Tel. 585.879.

(continua)

LEGGE ANTI-SCIOPERI LA UIL RACCOGLIERA' FIRME

Sempre più difficile volare; nell'ultimo mese 300 agitazioni a scacchiera senza preavviso a Fiumicino - Vertice sindacale

ROMA — La situazione del trasporto aereo è tornata incandescente, con la ripresa degli scioperi «selvaggi» o «a scacchiera» di molti reparti, fuori dal controllo delle confederazioni sindacali. A Fiumicino, che rappresenta in gran parte la situazione nazionale, c'è una situazione di «tutti contro tutti». Oggi, i tagli saranno superiori ai 60 voli. Alla «base» si è associata anche la Cisnal, che ha proclamato uno sciopero di 4 ore (dalle 8,30 alle 12,30) per la giornata di lunedì 16.

Si sta tornando in pieno caos, con interruzioni di lavoro improvvise, fuori da ogni regola scritta e non, fra anonimi volantini che inneggiano alla «lotta dura», alla contrapposizione «al ricatto padronale», alla «arroganza sindacale» e altri slogan di stampo protosindacale. Cgil Cisl Uil sentono che la situazione può sfuggire di mano e serrano le file contro queste forme di anarchia sindacale.

La Uil è passata alla controffensiva. Se nella riunione di martedì prossimo le segreterie generali di Cgil, Cisl e Uil non riusciranno a trovare un'intesa sulla regolamentazione del diritto di sciopero, il sindacato di Benvenuto avvierà la raccolta delle 50 mila firme necessarie a presentare una proposta di iniziativa popolare sulla materia. Non si tratta di un ultimatum — ha detto Benvenuto, al consiglio generale della Uil in corso ad Acireale — «ma di un'iniziativa dettata dall'urgenza di trovare una soluzione efficace e coerente». Egli teme infatti che i prossimi scioperi siano fronteggiati dagli organi dello Stato e dalla magistratura con un massiccio ricorso alla precettazione che il governo potrebbe rendere più estesa attraverso un decreto legge.

«Occorre fare presto — ha detto Benvenuto — *anche perché i prossimi negoziati per i contratti del pubblico impiego finirebbero, senza nuove regole sullo sciopero, in un disastro completo per i lavoratori. Tutto ciò mentre si va estendendo una grave frammentazione del mondo del lavoro ad opera di gruppi di lavoratori che si ispirano soltanto alla logica del "fai da te". Se l'incontro sarà inconcludente la Uil non accetterà di affogare nell'inerzia e di rinunciare ai valori della solidarietà».*

● **Scuola.** Lo sciopero di lunedì 16 è stato rinviato. L'agitazione sarà contestuale allo sciopero generale del 25 promosso da Cgil Cisl Uil contro la Finanziaria.

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
Acqua Marcia	—	Pacchetti	159
Alitalia	785	Perugina	4180
Alitalia p.	848	Perugina r.	1249
Alivar	8400	Pirelli spa	3400
Ausiliare	7790	Pirelli r.	2455
Binda De Med.	2995	Pirelli r. n.c.	2210
Briosechi	810	Pol. Edit.	5500
Buitoni	4850	Raggio Sole	3090
Buitoni r.	2150	Raggio Sole r. n.c.	2500
Buton	2900	Rejna	14800
Caresepir	2790	Rejna r.	10050
Cir	3540	Riva Fin.	—
Cir r.	3590	Saes	1780
Cir r. n.c.	1710	Saes r.	830
Comau	2790	Selemer	9790
Comau w.	15	Snia Bpd	2891
Editoriale	2900	Snia Bpd r.	2681
Eridania	3315	Snia Bpd r. n.c.	1510
Eridania r. n.c.	2255	Snia Fibre	1630
Ferruzzi	1290	Snia Tecnopol	4799
Ferruzzi r.	2460	Terme Acqui	2290
Fiat	8440	Tosi	14500
Fimpar	1390	Tripcovich	8260
Finarte	2495	Tripcovich r.	3550
Finrex	1030	**OSCILLAZIONI**	
Finrex r.	880	Assitalia	20200
Fmc	2885	Bastogi	—
If p.	18850	Generali	85300
Manuli	3175	Intz. Me Ta	9300
Manuli r. n.c.	1715	Olivetti	7300
Mittel	2810	Ras	38400
Montedison	1457	Sai	—
Montedison r. n.c.	705		

RALLENTANO I CONTROLLI SULL'IRPEF MA IL FISCO SA CHI HA NEL MIRINO

ROMA — Perde colpi la capacità di controllo del fisco sulle dichiarazioni dei redditi. In base ai dati dell'ultimo check-up degli uffici delle imposte dirette, preparato dal ministero delle Finanze e raccolti in un volume sullo stato dell'amministrazione, emerge che gli uffici su un totale di circa 20.000.000 modelli presentati (101, 740, 750, 760 e 770), contro i quasi 20.400.000 del 1985, hanno eseguito meno di 245.000 accertamenti.

Nell'anno precedente i controlli avevano invece riguardato quasi 255.000 contribuenti. Vi è stata, insomma, una ulteriore contrazione della già ridotta percentuale di controlli sulla massa di dichiarazioni presentate. La situazione poi non sembra migliorare neanche presso i settori più meccanizzati dell'amministrazione.

Il ministro Gava

Il centro di servizio di Roma nel 1986 non è riuscito a raggiungere la metà delle dichiarazioni liquidate rispetto al milione di liquidazioni effettuate nell'85, pur avendo ricevuto quasi 120.000 modelli in meno (2.060.000 nel 1986 contro i 2.175.000 dell'85). Appena migliore è la situazione del centro di servizio di Milano con 1.970.000 dichiarazioni presentate nell'86 contro oltre 2.100.000 dell'anno precedente e l'attività di liquidazione che è passata in due anni da oltre 755.000 pratiche trattate a circa 647.000.

Ciò non toglie, comunque, che il ministero prosegua con la sua linea di controlli mirati. Le categorie nel mirino del fisco continuano, infatti, ad essere selezionate con cura.

Un'altra notizia relativa alla dichiarazione dei redditi viene ancora dal ministero delle Finanze. Ventinovemila miliardi, lira più, lira meno: è questa la cifra che entro la fine del mese dovrebbe entrare nelle casse dello Stato grazie all'autotassazione d'autunno. Solo di Irpef, l'imposta pagata dalle persone fisiche, le Finanze dovrebbero incassare 10.000 miliardi; altri 8800 verranno dall'Irpeg, l'imposta pagata dalle società, e gli ultimi 10.000 dall'Ilor, sia a carico delle persone fisiche che di quelle giuridiche.

Rispetto alle previsioni iniziali il fisco potrà contare su un gettito aggiuntivo di circa 900-1000 miliardi, dovuto all'aumento dell'acconto per Irpeg ed Ilor, passato dal 92 al 98 per cento.

Nessuna novità invece per quel che concerne le persone fisiche che dovranno continuare a pagare il 92 per cento dell'imposta dovuta a maggio scorso, sia per l'Irpef che per l'Ilor.

COMAU-VOLVO ACCORDO QUASI FATTO

MILANO — E' praticamente conclusa la trattativa tra la Comau, società del gruppo Fiat operante nel settore dei mezzi e sistemi di produzione, e la svedese Volvo, per la fornitura da parte della società torinese di macchine robotizzate per la costruzione di parti automobilistiche e per il montaggio automatizzato di motori.

Alla conclusione della trattativa che, secondo quanto si apprende in ambienti finanziari, avrebbe un valore di circa 75 miliardi di lire, mancherebbe soltanto la definizione di alcuni particolari marginali.

JUGOSLAVIA CALA IMPORT PER TASSE

TRIESTE — La reintroduzione da ottobre del «diritto fisso», la tassa che viene pagata all'ingresso in Italia per gli autotrasportatori jugoslavi che per vent'anni ne erano esentati, ha provocato una sensibile riduzione delle esportazioni in Italia. Sull'onda della protesta degli jugoslavi, si è pervenuti ad un accordo che prevede la riduzione della tariffa a 1500 lire a tonnellata (invece di 12 mila), per percorsi sotto i 100 chilometri e 2500 (invece di 18 mila), per percorsi oltre i 100 chilometri. L'accordo andrà in vigore prima del 31 dicembre.

Anche in Italia, dopo l'esempio Usa

MANAGER IN PARCHEGGIO QUATTRO SOCIETA' PER «RICICLARLI»

MILANO — Forse «nuovi» Travet o il ragionier Fantozzi sono sciupati al loro posto di lavoro. Forse in loro si cela il grande stilista o il capace imprenditore turistico. Se le loro passioni segrete, unite a specifica competenza, sono in armonia con il mercato, possono sperare di cambiar vita e lavoro, senza traumi e troppe attese. Ci penseranno apposite agenzie a collocarli al posto giusto. Forniranno consulenze di *«outplacement»*, di ricollocamento. Negli Stati Uniti questo genere di assistenza è da tempo una realtà. In Italia è una novità lanciata da quattro società ben avviate, dopo appena un anno di lavoro. Sono la Parodi & Associati, la Team, di Genova e le milanesi Corium ed Alternative. Ieri si sono presentate insieme a Milano: *«Non siamo agenzie di collocamento perché i nostri clienti sono le aziende* — ha subito precisato Roberto Manzoni, amministratore delegato della *Corium* —. *Formiamo chi in azienda ha l'ingrato compito di licenziare, ma interveniamo anche sulle persone licenziate aiutandole a definire il loro obiettivo di lavoro che può anche essere rappresentato dalla pensione, dall'avvio di un'attività in proprio o dal part time».*

L'intervento è articolato in tre fasi: il lavoratore scopre con l'aiuto di uno psicologo e di un consulente i suoi punti di forza e di debolezza. Poi impara a presentarsi meglio, curando sia l'abbigliamento che l'esposizione del proprio curriculum, badando con cura a come comportarsi in colloqui e contatti interpersonali. Quando tutto è pronto il candidato viene presentato alle aziende che offrono posti adatti a lui.

La «terapia» varia a seconda del livello del manager da risistemare: in media bisogna aspettare un mese ogni dieci milioni lordi di stipendio annuo. Anche i costi sono proporzionali, pari circa al 20% della retribuzione lorda.

Comitato Rota

COME CAMBIA L'IMPRESA UNA RICERCA A TORINO

TORINO — *«Alle radici del sistema produttivo italiano»* è il tema della ricerca Rota 1987 che il Comitato Giorgio Rota, presieduto da Alberto Tazzetti, e il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale di Torino presenteranno domani, 14 novembre, alle ore 9,15 nella Sala dei Duecento di via Fanti 17.

I lavori si concludono, nel pomeriggio, con una tavola rotonda moderata da Sergio Ricossa su: *«Indirizzi di politica industriale ed evoluzione dell'assetto produttivo italiano».*

Intervengono Giuliano Graziosi (Stet), Bruno Lamborghini (Olivetti), Siro Lombardini (Università di Torino), Franco Reviglio (Eni) e Michele Salvati (Politecnico di Milano).

Con la ricerca Rota 1987, i promotori hanno inteso offrire un contributo all'analisi dell'insieme di fattori convergenti, tuttora in evoluzione, che ha generato cambiamenti rilevanti nella composizione, nell'organizzazione e nell'assetto strutturale dell'apparato industriale italiano.

Le conclusioni della ricerca, coordinata da Giovanni Zanetti dell'Università di Torino, verranno presentate secondo le tre linee principali nelle quali si è articolato il lavoro: domanda di innovazione tecnologica di processo ed offerta resa effettivamente disponibile dal progresso tecnico (relatore: Gian Maria Gros Pietro, Università di Torino); condizioni finanziarie, ruolo delle istituzioni finanziarie e collegamenti tra imprese (relatore: Giovanni Zanetti, Università di Torino); la politica industriale nei cambiamenti strutturali dell'apparato produttivo (relatori: Pippo Ranci, Università Cattolica di Milano, e Alexis Jacquemin, Università di Louvain).

● **Guerra pasta.** Emanare una direttiva di armonizzazione che riserve la denominazione di pasta al solo prodotto fatto con grano duro. Questa la richiesta avanzata dai pastai italiani, tramite i loro avvocati, di fronte alla Corte di Giustizia europea.

A Lussemburgo per difendere la legge italiana dalle accuse di rappresentare una restrizione dissimulata delle importazioni, i legali degli industriali del settore hanno preferito adottare una linea di più alto livello chiedendo una normativa comunitaria sulla materia.

Dopo l'etanolo tagli alla soia

QUANTI «NO» CEE! E L'AGRICOLTURA?

TORINO — Il mondo agricolo piemontese ha accolto con molti consensi ma anche con qualche perplessità la bocciatura del progetto etanolo da parte della Commissione europea. Di ritorno da Bruxelles, l'eurodeputato democristiano Mauro Chiabrando ha definito «oculata» la scelta fatta dalla Cee. Ed ha aggiunto: *«A fronte degli ipotetici vantaggi (trasformazione delle eccedenze cerealicole in idrocarburi), il piano Ferruzzi era in realtà uno specchietto per le allodole, perché rischiava di incrementare le produzioni eccedentarie anziché ridurle. E poi avrebbe semplicemente dirottato le già esigue sovvenzioni Cee in contributi all'industria».*

In sostanza, secondo quanto espresso dalla maggioranza dei Commissari Cee, nella situazione attuale in cui la crisi dell'Europa verde impone una politica di sempre più stretto controllo dei surplus produttivi, non appare opportuno incoraggiarli sia pure indirettamente, dando il via ad una produzione sovvenzionata.

Su questa linea si sono espressi anche i rappresentanti di due delle tre maggiori organizzazioni professionali agricole piemontesi: Coldiretti e Confagricoltura. Gianfranco Tamietto (Coldiretti): *«Il problema etanolo è più industriale che agricolo. E' inutile comunque forzare delle eccedenze, per poi dar vita a delle compensazioni industriali basate sull'esborso di integrazioni comunitarie».* Bruno Pusteria (Confagricoltura): *«La decisione Cee ci trova perfettamente d'accordo, perché la trasformazione dei cereali in etanolo non avrebbe fatto altro che trasferire fondi comunitari dall'agricoltura all'industria. Noi crediamo negli idrocarburi derivanti da materiale organico agricolo, ma si dovrebbero utilizzare in questo processo prodotti che danno ben altra resa rispetto ai cereali. E mi riferisco al sorgo, alle barbabietole, ai topinamburg».*

Il dibattito sul bio-etanolo, sui suoi vizi e sulle sue virtù, è in corso da anni in Italia e in sede comunitaria. La decisione della commissione europea ha lasciato perplesso Roberto Ercole della Confcoltivatori regionale: *«Avevamo aperto con Gardini un dibattito sostenendo la nostra disponibilità a discutere il suo progetto. Forse è prematuro dare dei giudizi. Vorremmo prima conoscere quali sono state le motivazioni che hanno indotto la maggioranza dei commissari a bocciare l'iniziativa».*

Intanto, è stato annunciato in sede Cee un taglio del 10 per cento sull'integrazione alla produzione di soia italiana. Dice ancora Chiabrando: *«Era prevedibile; gli agricoltori italiani devono prendere atto che l'integrazione era doppia rispetto al prezzo commerciale».*

Franco Binello

Meno 1,8% rispetto agli altri Paesi della Cee

COLTIVATORI ITALIANI E' CALATO IL REDDITO

BRUXELLES — E' diminuito dell'1,8% nel secondo trimestre 1987 il reddito degli agricoltori italiani. Nella comunità dei Dieci, esclusi Spagna e Portogallo, il reddito degli agricoltori è calato, anche in Francia, Belgio, Danimarca e Gran Bretagna. E' aumentato in Germania, Grecia, Lussemburgo, Irlanda e Olanda.

La variazione dei redditi dipende dalla riduzione dei prezzi di vendita dei prodotti agricoli nei singoli Stati. In alcuni Paesi questa diminuzione è stata superiore al calo dei prezzi dei beni e dei servizi di consumo corrente in agricoltura, con un effetto negativo sui redditi agricoli. Le variazioni del reddito agricolo riportate dalle statistiche della Commissione europea sono le seguenti: Francia -1,8; Belgio -1,8; Danimarca -1,8; Italia -1,8; Gran Bretagna -1,8; Germania +0,8; Grecia +0,8; Lussemburgo +1,4; Irlanda +3,8; Olanda +3,8.

Olivetti-At&T-Logol

PER IMPRESE PIU' SNELLE LE PROCEDURE DI GESTIONE

TORINO — Nuovi programmi applicativi con il sistema operativo Unix sono effettuati con elaboratori 3B della Olivetti AT&T. Essi consentono di snellire le procedure di gestione in settori che spaziano da quello amministrativo a quello inerente i costi industriali, dalle vendite all'office automation. L'utilizzo di questi «packages» è stato il tema di un recente incontro organizzato da Logol System e Olivetti per aziende industriali, commerciali ed Enti pubblici.

Unix — nato nei «Bell Laboratories», l'istituto di ricerca della AT&T dove lavorano attualmente sette premi Nobel — è caratterizzato da una elevata portabilità, ovvero dalla possibilità di trasferire il sistema operativo su computers fabbricati da produttori diversi e magari concorrenti tra loro. Grazie a questo, Unix si è imposto come uno standard vero e proprio per cui alcuni tra i più importanti produttori di hardware (Bull, Ericsson, ICL, Nixdorf, Olivetti, Philips, Siemens, AT&T, DEC, Hewlett Packard e Unisys) hanno creato una società la «X/Open» che ha lo scopo specifico di definire uno standard per il software applicativo basato su Unix.

Botta e risposta col capo del governo prima della riunione dei «5»

PRESIDENTE GORIA E' OTTIMISTA SUL VERTICE? «SONO SOLTANTO STANCO...»

ROMA — Prevale il pessimismo. Fino a pochi minuti prima del vertice che dovrebbe oggi scongiurare la crisi le segreterie dei partiti sono state in allarme: telefonate incrociate, linea diretta fra piazza del Gesù sede della dc e via del Corso, sede del psi. Messaggi concitati, il tentativo di scongiurare la crisi in [illegible]. Tutto dipende dai liberali, ma anche stamattina, prima del vertice, Altissimo ha lasciato intendere che il pli resta determinato nella decisione di uscire dalla maggioranza se le proposte in materia fiscale non saranno accolte: «Non possiamo fare marcia indietro proprio ora» ha detto Altissimo.

Anzi, ancora ieri i liberali avevano lasciato intendere la perfetta inutilità del vertice di oggi. E De Mita, al termine della riunione di segreteria dc, rispondendo alle domande dei giornalisti, aveva replicato: «Non credo che il vertice sia inutile. Nel buonsenso ci sono tutte le soluzioni. Non c'è soluzione se si perde il buonsenso: ed è l'ultima risorsa che ho».

Mentre scriviamo il vertice è in corso. Goria cerca di convincere i liberali ad assumere un atteggiamento più morbido. La linea di mediazione l'aveva illustrata ieri ai giornalisti: «E' molto importante quest'occasione di riflessione assieme».

Ha sentito anche Craxi?

«Ci siamo sentiti con tutti. E [illegible] si debba fare di tutto perché la vicenda termini bene. Ho la forte sensazione che la gente, quella che lavora, quella che spera in un buon [illegible] del Paese, guardi con un po' di preoccupazione alla minaccia di una crisi di governo come risposta agli allarmi che abbiamo lanciato sui possibili peggioramenti dell'economia e sulle difficoltà delle istituzioni. Quindi credo che non si debba solo sperare, ma soprattutto lavorare perché si ricompongano le intenzioni.

Goria, un vertice difficile per salvare il governo

Perché, in fondo, questo governo, sia pure nato con qualche limite ma anche [illegible] con grande buona volontà, ha testimoniato di saper affrontare situazioni difficili. Ma pare anche — [illegible] io dovrei essere l'ultimo a dirlo — che il governo abbia operato anche con buoni risultati».

I liberali aspettano qualche segnale sulla finanziaria.

«Non credo — ha risposto Goria — che aspettino qualche segnale. Chi vuole restare assieme lavora assieme per trovare le buone soluzioni. Non è immaginabile una sorta di trattativa all'interno della maggioranza: se siamo chiamati al [illegible] governo, ognuno porta le sue indicazioni per il miglior governo possibile. Oggi valutiamo come gli indirizzi che i liberali ci hanno offerto possano essere tradotti da tutta la maggioranza in cose concrete. Questo credo che sia l'atteggiamento col quale si collabora. La trattativa è altra cosa».

Lei, onorevole Goria, è ottimista o pessimista?

«Sono stanco».

Riusciranno i tentativi di mediazione? E nel caso di crisi di governo si andrà a un rimpasto o a una nuova maggioranza? Una cosa, almeno per ora, è certa: né Craxi né De Mita vogliono la crisi. Molto dipenderà anche da socialdemocratici e repubblicani, tuttavia alla fine saranno le segreterie dei due maggiori partiti di governo a decidere.

r. l.

In commissione

FINANZIARIA ESAME AL SENATO

ROMA — La commissione Bilancio del Senato ha approvato parecchi emendamenti presentati dal governo alla legge finanziaria, fino all'art. 18 che reca provvedimenti economici, accantonando invece le proposte di modifica che dovrebbero essere esaminate domani.

Oggetto di rinvio in particolare è stato l'art. 3, relativo ai versamenti di acconto dell'Irpeg e Ilor per le persone giuridiche. Il senatore Pollice (dp) ha reso noto che è stato accolto un suo emendamento per gli investimenti per gli studi nelle partecipazioni statali. Altri emendamenti da discutere riguardano la parte sanitaria della legge. Il governo intende portare a duemila lire il prezzo del ticket per la prima ricetta e nel caso di rilascio contemporaneo di più ricette per specialità mediche la quota fissa viene elevata per quelle successive a 4 mila lire.

La minoranza

C'E' LITE NEL PSDI SULLA CRISI

ROMA — I componenti della direzione psdi aderenti alla minoranza di «Alleanza» hanno tenuto mercoledì una riunione.

Al termine, l'ex segretario Flavio Orlandi ha detto che la minoranza del psdi non auspica la crisi di governo e tanto meno la frantumazione della coalizione. La nostra posizione nell'ambito del partito è minoritaria. Ad ogni modo il senso di responsabilità ci induce a richiamare l'opportunità di evitare che il vuoto legislativo determinato dal referendum e il vuoto che si aprirebbe ritardando l'approvazione della finanziaria divengano paralizzanti in conseguenza di una crisi».

Mammì conferma

«ALLE TV PRIVATE LA DIRETTA»

MILANO — Sul problema della diretta televisiva, nella trasmissione «dovere di cronaca», in onda su Canale 5, domani alle ore 19,30, si intervisterà il ministro delle Poste Oscar Mammì. «La diretta è molto importante e mi auguro che la nuova legge conceda la diretta a tutta l'emittenza privata e pubblica — dirà l'onorevole Mammì, secondo quanto anticipa Canale 5 in un comunicato —. E' importante intervistare il sindaco di Porto Azzurro mentre è in corso il tentativo di evasione. Ma è importante che uno spettacolo di intrattenimento venga trasmesso in diretta? Se viene trasmesso in differita che succede?».

AGRIGENTO: IL SINDACO SI DIMETTE

AGRIGENTO (a. r.) — «Non ci sto più. Il gioco al massacro non è il mio sport preferito». Il sindaco dc di Agrigento, Emanuele Mattiolo, ha deciso di non ricandidarsi. Deluso, Mattiolo non intende più affrontare le [illegible] delle votazioni dopo che l'altra sera due franchi tiratori hanno impedito la sua rielezione e il varo di una giunta monocolore dc.

Il partito dello scudocrociato nel capoluogo della provincia, terz'ultima in Italia per reddito e con problemi drammatici come quello dovuto all'emergenza idrica, ha la maggioranza assoluta sia pure per un solo voto: 21 consiglieri su 40.

I due che l'altra sera hanno «impallinato» Mattiolo sono stati determinanti; uno ha deposto nell'urna una scheda bianca e l'altro ha votato per Giuseppe Di Giovanna, un altro consigliere dc.

In un clima rovente — [illegible] pci, psdi e pri, gli alleati di ieri della dc sino alla crisi del quadripartito esplosa in settembre, facevano mancare il numero legale — il Consiglio è stato riconvocato per mercoledì 18.

E ora? La rinuncia del sindaco rimette tutto in discussione.

CELENTANO PAGA E TACE

(Segue da pagina 1)

d'amministrazione Rai non tutti sono disposti a considerare chiusa la polemica: in particolare i rappresentanti del partito comunista, che annunciano: «Nella discussione che si terrà in Consiglio presenteremo un documento di puntuale critica non [illegible] alle intemperanze del signor Celentano, ma alle [illegible] direzionali che si sono evidenziate nell'ambito della rete, con sollecitazione di adeguati provvedimenti». Una posizione di minoranza, comunque: secondo la democrazia cristiana «il direttore generale Agnes ha risolto in modo esemplare una situazione estremamente delicata», Biagio Agnes, dopo aver espresso la sua solidarietà con Mario Maffucci, il capostruttura che sovrintende a «Fantastico», ha ricordato ieri che «la diretta è un fatto di civiltà, un momento di libertà, una conquista, un valore che va rispettato e difeso». «Purtroppo — ha aggiunto il direttore generale — le dirette comportano qualche rischio, ma, appunto per questo, è necessaria la massima accortezza e il massimo rigore».

Tutto è bene quel che finisce bene, dunque? Vedremo domani sera: se davvero Celentano concorderà il contenuto dei suoi interventi con i burocrati della televisione di Stato, trasformandosi in «presentatore», sarà chiaro, finalmente, che questo «Fantastico» non è mai stato una trasmissione alternativa, ma soltanto una trasmissione mal riuscita, salvata dalle polemiche.

ste. mir.

Allo studio una nuova macchina automatica

«SELF-SERVICE» ALL'ANAGRAFE

Meno code, servizi più celeri: basta un gettone

ABANO TERME — Sperimentale prima nei supermercati, poi nelle tavole calde, nei ristoranti e, infine, nelle banche, il sistema del «self-service» potrebbe arrivare tra poco anche negli uffici demografici italiani. Al posto dell'ufficiale di stato civile vi sarebbe una macchina automatica. Basterebbe inserire un gettone, o alcune monete, compilare digitalmente i propri dati anagrafici e in pochi minuti ecco lo stato di famiglia, il certificato di residenza o l'atto di nascita.

E' un'idea alla quale si sta lavorando da tempo e che ora è stata proposta durante il settimo convegno nazionale degli ufficiali di stato civile e dell'anagrafe, in corso di svolgimento ad Abano Terme (Padova). Secondo i circa mille operatori demografici arrivati da tutt'Italia, potrebbe essere questo un modo per snellire le operazioni e diminuire i tempi d'attesa per i certificati negli uffici comunali italiani. Gli ufficiali anagrafici e di stato civile sono circa 30 mila, divisi in ottomila Comuni della penisola. Negli uffici demografici di una grande città

Abolite le code agli sportelli con il self-service?

come Napoli possono essere compilati ogni anno oltre cinque milioni di certificati. Non esiste un ente, o un organismo istituzionale che non chieda uno stato di famiglia o un atto di nascita. Persino il certificato di buona condotta, riconosciuto da più parti come un documento sorpassato, continua ad essere richiesto da importanti organi dello Stato. E questo, secondo i rappresentanti dell'Anusca, l'associazione alla quale sono iscritti circa tremila ufficiali di stato civile e d'anagrafe, non fa che paralizzare il sistema demografico italiano, nel quale l'informatizzazione e l'utilizzo delle tecnologie segue di pari passo il destino, sfavorevole per il Sud della penisola, dello sviluppo economico. Non esiste, infatti — hanno spiegato i rappresentanti dell'associazione — un provvedimento che investa tutto il territorio nazionale per quanto riguarda l'informatizzazione degli uffici anagrafici. «Eppure — ha rilevato Maria Mancusi, dirigente dei servizi demografici del Comune di Abano Terme — una norma che consentirebbe di snellire un po' tutto questo sistema esiste già: è la legge numero 15 del 1968, riguardante le norme sulla documentazione amministrativa e sugli atti da produrre alla pubblica amministrazione».

«Si tratta di una normativa — ha osservato Mancusi — largamente disattesa e che consentirebbe invece ai cittadini di redigere personalmente, firmandola davanti ad un pubblico ufficiale, una dichiarazione sostitutiva e parzialmente sostitutiva dei certificati che l'utente non fosse in grado di produrre o che, più semplicemente, non avesse con sé in un determinato momento». «Soltanto in due casi non ci si può avvalere di questa legge — ha continuato Mancusi —: nel caso dei documenti necessari per il matrimonio e di quelli per la partecipazione a concorsi pubblici».

Il magistrato di Foggia non esclude pista libanese

TRE CITTADINI LIBICI ESPULSI DALLA SVIZZERA SONO LEGATI ALL'ATTENTATO DELLE TREMITI?

FOGGIA — Non è escluso che l'arresto a Ginevra, con successiva espulsione verso Tripoli, di tre cittadini libici da tempo residenti in Svizzera, sia da collegarsi all'attentato al faro di Punta del Diavolo delle isole Tremiti, in seguito al quale un cittadino svizzero, Jean Louis Nater, è morto ed un suo connazionale, Samuel Albert Wampfler, è stato arrestato. Per ora non sono ancora emersi elementi concreti al riguardo, ma gli inquirenti non escludono che nel corso delle indagini questi nuovi sospetti vengano confermati. I tre libici sono stati arrestati mercoledì scorso nel corso di un'operazione della Gendarmeria elvetica contro le «squadre della morte» di Gheddafi.

Per il sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Foggia Mario Apperti, che sta coordinando le indagini sull'attentato, non si può invece escludere una «pista libanese», «anche se, per la verità, non si può escludere neppure il contrario». Apperti ha spiegato di aver «contestato a Wampfler come reato anche il "concorso con ignoti"». Il magistrato ha confermato che «tra qualche giorno» tornerà alle Tremiti per ascoltare le testimonianze degli isolani e che sta «valutando la possibilità di andare in Svizzera per completare le indagini».

A quanto si è appreso dagli investigatori, non è atteso a Foggia alcun diplomatico svizzero né alcun parente di Nater è giunto per provvedere al trasferimento della salma (è stata affidata ad un'impresa funebre italiana che ne sta curando il trasferimento a Martigny (Svizzera), città di residenza dell'attentatore. Di questo, dovrebbe occuparsi un ente assistenziale svizzero.

Il sindaco delle Tremiti, Giuseppe Calabrese (dc), ha dichiarato ieri che «il clima tra la popolazione delle nostre isole è ora più sereno» e che «è stato definitivamente accertato che non esiste una donna in tutta questa storia: sono stati fatti ulteriori controlli, ed ormai è esclusa la presenza di una donna con quei due sulle nostre isole».

L'avv. Bernardino Tizzani, presidente dell'Ordine degli avvocati di Foggia e designato d'ufficio quale difensore di Wampfler ha dichiarato di non aver ancora incontrato il suo assistito. «Attendo la conclusione della perizia medica sul cadavere di Nater e di quella tecnica sulla natura dell'esplosivo: per il momento si fanno solo congetture». Per ora Wampfler non ha nominato un difensore di fiducia.

A quanto si è appreso dagli inquirenti, il «visto» d'ingresso in Libano sul passaporto di Wampfler (trovato vicino al cadavere di Nater) è stato rilasciato dalle autorità consolari libanesi in Svizzera il 3 agosto scorso con scadenza il 2 novembre. La permanenza del cittadino svizzero in territorio libanese era autorizzata nell'arco dei tre mesi per periodi di 12 giorni per volta dalla data d'ingresso. Gli inquirenti non hanno chiarito se in questi mesi Wampfler sia stato in Libano.

In un comunicato diffuso dall'undicesima legione della Guardia di Finanza è detto che «la popolazione delle Tremiti ha accolto con molto sollievo l'aumento delle forze di polizia sulle isole».

Polemiche sui «fondi» per i danni del maltempo

RAFFICA D'ACCUSE A NICOLAZZI TROPPI MILIONI A GATTICO

NOVARA — *«Qui si vuol fare solo dello scandalismo. C'è la richiesta di un sindaco, che nel caso specifico si chiama Franco Nicolazzi, ma potrebbe chiamarsi con qualsiasi altro nome, per ottenere dal ministero della Protezione civile un intervento economico necessario a riparare i danni provocati dal maltempo. C'è l'accertamento del ministero che evidentemente riconosce la validità della richiesta e assegna 300 milioni. Mi chiedo: qual è il problema? Ci sono state delle interrogazioni in Regione per questo episodio? Ebbene io dico che sono esclusivamente a sfondo scandalistico. Cosa rimproverano a Nicolazzi? Di avere ottenuto qualcosa per il suo paese? E' questa una colpa?».*

Lo sfogo è di Carlo Rigolone, esponente assai noto della socialdemocrazia novarese e da sempre molto vicino al segretario nazionale del partito. Forse in questi ultimi tempi Rigolone, che è stato di recente anche segretario provinciale del psdi, ha avuto qualche «contrasto» col suo leader, ma la questione dei

Franco Nicolazzi

300 milioni lo ha fatto immediatamente rischierare dalla parte del capo riconosciuto del partito. *«Avrei capito tutto questo rumore se Franco Nicolazzi avesse ottenuto quei soldi per sé. Ma li ha avuti per sistemare delle strade danneggiate. Gli si contesta, quindi, la capacità di fare il sindaco».*

«Io sono amministratore comunale ad Arona, un centro che una volta era la perla del Lago Maggiore e che adesso è ridotto a malpartito malgrado avesse eletto un suo senatore, l'on. Torelli. Proprio Torelli accusava Nicolazzi di [illegible] fatto asfaltare anche i sentieri dei boschi, di avere ottenuto per Gattico la caserma dei carabinieri e l'ufficio postale. Io ho sempre ribattuto che semmai quelli erano fatti che dimostravano la capacità del sindaco Nicolazzi e l'attaccamento al suo luogo d'origine. Dicevo a Torelli che i soldi non erano stati tolti ad Arona».

Franco Nicolazzi è sindaco della «sua» Gattico dal 1952 e spesso è stato preso di mira per provvedimenti definiti «speciali» in favore del suo paese. *«E' stato sempre così»*, dice Rigolone, *«ma io che pure lo critico per altre cose non posso non scattare in sua difesa: sarà mica colpa sua se gli altri non sono mai riusciti ad ottenere provvidenze per i loro concittadini? La verità è che si vuole demolire una persona e questo non è che uno degli attacchi rivolti [illegible] al sindaco di Gattico per i 300 milioni ottenuti, ma all'on. Franco Nicolazzi leader della socialdemocrazia italiana».*

Prima ancora dei comunisti in Regione, ad occuparsi del [illegible] era stata la segreteria [illegible] di democrazia proletaria affermando già nell'ottobre scorso che il nubifragio all'origine della richiesta di Nicolazzi alla Protezione civile aveva coinvolto parecchie zone del Novarese ma non Gattico. L'ex ministro, secondo dp, «si accorse [illegible] *necessità di intervenire per rimuovere situazioni di pericolo derivanti dall'evento calamitoso il 9 settembre e cioè ben 14 giorni dopo il nubifragio»*. Già a quell'epoca dp aveva presentato una interrogazione al ministro Gaspari e si chiedeva come mai il comune di Gattico non era [illegible] inserito nell'elenco dei centri della provincia di Novara dichiarati colpiti dalla grave calamità di fine estate.

L'altro ieri i demoproletari novaresi sono tornati alla carica presentando un esposto alla pretura di Borgomanero e inviando una lettera al prefetto di Novara chiedendo se il ministro della Protezione civile prima di assegnare i 300 milioni aveva fatto compiere accertamenti.

«Sulla vicenda», dicono sempre [illegible] esponenti di dp, *«sono calate recentemente ulteriori ombre. Ci riferiamo alla improvvisa rinuncia del senatore socialdemocratico Maurizio Pagani all'incarico di redigere il progetto esecutivo per cancellare i danni causati a Gattico dal maltempo. Il senatore, che ha uno studio di ingegneria, ha riscontrato incompatibilità con la sua presenza nella speciale commissione del Senato che deve vagliare gli stanziamenti. Ma tale incompatibilità»*, prosegue dp, *«non è stata ravvisata dal Consiglio comunale di Gattico che all'unanimità ha approvato la delibera di affidamento dell'incarico».*

E a questo punto i demoproletari novaresi se la prendono anche con i comunisti di Gattico definiti «disattenti» anche dal loro compagni di Torino e «involontari» favoreggiatori di «strane colleganze clientelari». Infine dp si chiede il perché del «caparbio» silenzio di dc e psdi che dovrebbero invece difendere l'operato di Gaspari e Nicolazzi.

Marcello Sanzo

MACCHI TERRORISTA DEI NAR [illegible] A ROMA

ROMA — *Emanuele Macchi, di 31 anni, inquisito anni fa per una presunta appartenenza ai Nar, è stato arrestato ieri dalla Digos. L'uomo è stato fermato mentre viaggiava in moto da un vigile urbano che gli ha contestato la mancanza del contrassegno dell'assicurazione.*

Macchi subito dopo è andato in un vicino bar a telefonare per controllare, ha detto al vigile urbano, se il tagliando fosse a [illegible]. Nel frattempo il vigile urbano ha chiamato la polizia e una pattuglia della Digos si è recata sul posto. Macchi ha presentato documenti risultati falsi. Un ulteriore accertamento fatto in Questura dove l'uomo era stato condotto, ha permesso di sapere che i documenti provenivano da uno stock rubato nel comune di Siracusa sette anni fa.

In tasca aveva dieci milioni di lire che ha detto [illegible] ritirato poco prima dalla sua banca.

Lo scorso anno Emanuele Macchi era stato condannato in tribunale a cinque anni per detenzione di materiale esplodente. Durante una perquisizione, infatti, la polizia trovò, nella sua casa di via San Francesco a Ripa candelotti di tritolo.

Recentemente però la corte di Appello lo ha assolto per insufficienza di prove. Per il momento l'uomo è stato arrestato per falsificazione di documenti e ricettazione. Nel bagno del bar dove Macchi si era recato a telefonare la polizia ha trovato nella vaschetta dello scarico un rivoltella 357 Magnum. Si sospetta che sia stato Macchi a nasconderla.

[illegible]REDI DI PALAZZO SAGREDO ALL'ASTA

VENEZIA — *Sono in vendita gli arredi di Palazzo Sagredo, la celebre quinta monumentale che si affaccia sul Canal Grande, poco distante dalla Ca' d'Oro. L'asta è stata organizzata dalla Finarte e si svolgerà a Venezia il 28 e il 29 novembre.*

Carico di storia Palazzo Sagredo rivela con la sua facciata strutture dell'architettura veneto-bizantina, mentre le ricche aggiunte del secondo piano appartengono al tardo Quattrocento. All'interno il ricco salone settecentesco presenta pareti e volte decorate con affreschi di Pietro Longhi.

Capolavoro di artigiani ed ebanisti veneziani è la piccola biblioteca-studiolo prospiciente alla grande balconata che guarda il Canal Grande con alle pareti celebri affreschi di Gaspare Diziani.

Nel 1936 il Palazzo Sagredo fu acquistato da Francesco Pospisil, [illegible] lo restaurò con grande cura ed un gigantesco dispendio di mezzi: furono necessarie ben 32 mila ore di lavoro. Il nuovo proprietario oltre al restauro ebbe cura di ornarne gli interni con mobili, arredi e dipinti scelti con vera passione da grande collezionista.

Voleva bruciarsi con moglie e due figli ad Anzio: bloccato

ROMA — Con un blitz a sorpresa la polizia è entrata nell'appartamento di via Urano, ad Anzio, in cui erano barricati, ormai da oltre 30 ore, Pasquale Longo, la moglie Gabriella D'Amico e i due figli di pochi anni, per protestare contro lo sfratto. L'uomo aveva cosparso la casa di alcool e minacciava di darvi fuoco, ma o non ne ha avuto il tempo, o, forse, gliene è mancato il coraggio: sia i bambini che i genitori (la moglie di Longo è poliomelitica) stanno bene e sono stati condotti al commissariato di Anzio. La vicenda era cominciata l'altra sera e si è protratta per tutta la giornata di ieri con una serie di trattative tra l'uomo, che minacciava di bruciarsi con i familiari, il sindaco e il procuratore della Repubblica.

S'incatena sull'auto e si lancia in mare

CIVITAVECCHIA — Un giovane di 22 anni, Vincenzo Patica, abitante a Roma in via Calpurnio Pisano 85, si è ucciso gettandosi legato al sedile della propria auto con una catena nelle acque del porto. E' accaduto ieri pomeriggio. Il giovane era giunto a Civitavecchia con la propria «128» e si è diretto nell'interno del porto dove sono ormeggiate le motonavi per la Sardegna, ha parcheggiato la macchina sul molo e qualcuno lo ha visto scrivere qualcosa. In una lettera trovata sulla banchina il giovane spiega i motivi del suo gesto: «Sono senza lavoro, la mia ragazza, che amo tanto, mi ha lasciato. Non ho alcun motivo per continuare a vivere».

[illegible] e [illegible] in [illegible] [illegible] milioni di un defunto

LECCE — Egidio Ortorico, di 77 anni, è stato arrestato a Nardò con l'accusa di aver incassato indebitamente 800 milioni servendosi del libretto bancario al portatore intestato a Pasquale De Paola, di 74 anni, morto il 10 ottobre scorso, del quale amministrava i beni. Un altro mandato di cattura è stato emesso nei confronti del figlio di Ortorico, Gregorio, di 40 anni, che al momento è irreperibile. A denunciare Ortorico sono stati i familiari di De Paola. Nel testamento, oltre ad alcuni beni lasciati a parenti lontani, non vi era alcun riferimento al libretto bancario di cui essi erano comunque a conoscenza.

Siulp: «La lapide a Pinelli va rimossa, offende i poliziotti»

MILANO — «La lapide a Pinelli va rimossa. Oltre a non aver mai avuto le prescritte autorizzazioni, contiene accuse che in nessuna occasione hanno trovato conferma dalla autorità giudiziaria e che offendono le forze di polizia ed i poliziotti». Lo afferma una nota diffusa dalla segreteria del Siulp milanese, il sindacato unitario dei poliziotti vicino alle confederazioni Cgil, Cisl, Uil. «La dizione della lapide — afferma il Siulp — suscita particolare amarezza in coloro che in questi anni si sono battuti per consolidare ed estendere i principi e le tutele costituzionali e per associare il più ampio arco di forze possibili nella lotta contro la violenza e per il rispetto della legalità democratica».

Sposata [illegible] divorziato non può fare [illegible]

CARBONIA — La casalinga Luciana Corrias, di 26 anni, non potrà essere la madrina di cresima di Tiziana, di 15 anni, perché sposata civilmente a un divorziato. Alla donna, infatti, la curia vescovile di Iglesias ha negato il nullaosta per fare da madrina. La curia, da quanto è stato possibile apprendere, ha applicato una norma che prevede per i padrini o madrine l'essere battezzati, cresimati e sposati con rito religioso. La chiesa, anche in base al canone 874 del diritto canonico, prevede tra i requisiti - per essere ammesso all'«incarico» di padrino o madrina - quello di condurre «una vita conforme alla fede e all'incarico che assume».

Trentenne madre di due [illegible] aggredita e violentata

SESTO CALENDE — Un'impiegata di 30 anni, madre di due figli, è stata aggredita da uno sconosciuto che l'ha percossa e violentata, abbandonandola poi in un prato. L'episodio è avvenuto in una zona isolata mentre la donna stava salendo sulla sua auto per rincasare dal lavoro. La donna è stata assalita e trascinata in un prato dove lo sconosciuto ha abusato di lei.

Scomparso (lupara bianca?) il marito della donna

PALERMO, IN PRIGIONE MADRE E TRE FIGLI AVEVANO CREATO LA «SPA» DELL'EROINA

PALERMO — «Luisa la casalinga», questo il [illegible] nome d'arte nel giro dei tossicodipendenti, è [illegible] arrestata da agenti [illegible] squadra mobile [illegible] i figli Stefano, [illegible] 25, e G., [illegible] 17. Sono accusati di detenzione e spaccio di eroina, come l'altro figlio e fratello Giuseppe, 21 anni, che era già in prigione essendo stato scoperto in precedenza. Pure Maurizio è «dentro», ma per aver contravvenuto agli obblighi della sorveglianza speciale e non per essere invischiato anch'egli nel racket della droga al quale, però, secondo la polizia forse non era rimasto estraneo.

Madre, di 43 anni, e quattro figli in carcere, a casa sono rimasti soltanto in due: una ragazza di 20 anni ed uno di 12. Nella parrocchia, intitolata a Filippo Neri, un santo paziente ed educatore, padre Domenico Galizzi [illegible] la testa e con poche, disarmanti parole descrive come meglio [illegible] sarebbe possibile la drammatica situazione di questi giovanissimi: «Diventano quasi subito figli della strada». La strada è nel rione di alloggi popolari, un vastissimo quartiere-dormitorio che non ha neppure un nome, [illegible] soltanto una sigla: Zen, che vuol dire «zona di espansione Nord».

Dagli alloggi costruiti dallo Iacp con fondi statali e regionali, più o meno ogni giorno rimbalzano notizie su bambini sorpresi a distribuire bustine con dosi di eroina o cocaina, su insospettabili madri di famiglia che nella borsa della spesa portano gli stupefacenti, su uomini, vecchi, ragazze, ecc., tutti implicati nel racket. Polizia e carabinieri fanno il possibile, ma allo «Zen» tutto è reso più difficile dall'omertà: nessuno parla e quando arrivano le autoradio di polizia e carabinieri [illegible] immediatamente una sorta di ostilità nei confronti dei rappresentanti delle istituzioni che hanno costruito il quartiere ma l'hanno poi abbandonato fra immondizia e sterpaglie.

La vicenda della madre e dei quattro figli in prigione, in questo senso, è emblematica [illegible] è un po' come una fedele radiografia dello Zen, rione disperato di Palermo. Sette anni fa il padre e marito, Matteo Biondo, un piccolo contrabbandiere di sigarette, sparì misteriosamente, forse inghiottito dalla lupara bianca. La guerra di mafia era appena agli inizi e ancora lontana dalle [illegible] pagine più violente, ma i primi sussulti si erano [illegible] avuti da pochi mesi: era stato assassinato il presidente della Regione Piersanti Mattarella e l'anno prima erano caduti, anch'essi vittime della mafia, il giudice Cesare Terranova, [illegible] vice presidente della commissione parlamentare antimafia, e il vice questore Boris Giuliano, il [illegible] della squadra mobile che era riuscito ad individuare alcuni canali privilegiati del traffico della droga.

Scomparso Matteo Biondo, la moglie Luisa, aiutata dal figlio maggiore Stefano, aveva incominciato a darsi da fare nel giro che via via dev'esserai incrementato perché [illegible] agenti nell'appartamento dei Biondo hanno trovato due televisori di marca, un impianto stereo, marmi, specchiere dorate, un arredamento pacchiano e di cattivo gusto ma che sicuramente dev'essere costato [illegible] occhio della testa. Ed i ragazzi se la passavano bene con le loro moto di grossa [illegible]ta, gli abiti costosi. [illegible] dove veniva [illegible] quel benessere? Gli inquirenti lo domanderanno a «Luisa la casalinga» e ai suoi ragazzi.

A pochi isolati di distanza qualche giorno [illegible] erano già [illegible] arrestate due donne, ugualmente insospettabili: Anna Corradi, di 40 anni, e la sorella Nunzia, di [illegible]. Quest'ultima, visti arrivare i carabinieri, aveva cercato di inghiottire in fretta e furia [illegible] bustina di eroina che [illegible] con sé.

a. r.

A VENEZIA IL PROCESSO PER IL TRAFFICO D'ARMI

VENEZIA — *Si farà il processo [illegible] il traffico d'armi le cui indagini sono state incominciate dal giudice Palermo poi trasferito prima in Sicilia e poi a Roma. L'infondatezza delle diverse eccezioni preliminari presentate dagli avvocati della difesa è stata sostenuta dal pm Ivano Salvarani nel corso della terza udienza. Salvarani, prima di affrontare la discussione delle istanze difensive, ha sottolineato l'«asetticità» del proprio intervento, ponendo in rilievo che alcune delle eccezioni prospettate non erano di facile soluzione. Secondo il rappresentante dell'accusa, è possibile tuttavia superare l'ostacolo delle eccezioni richiamandosi ad alcuni principi di fondo indicati in altre circostanze dalla Corte di Cassazione. Dopo aver sottolineato l'infondatezza nel merito e l'inammissibilità delle richieste relative all'incompetenza territoriale [illegible] tribunale di Venezia, il pm ha affrontato le questioni riguardanti le nullità dell'ordinanza di rinvio a giudizio disposta da Palermo per mancanza di motivazione.*

Salvarani [illegible] concluso chiedendo [illegible] giudici di acquisire tutti i documenti raccolti dal giudice Palermo durante l'inchiesta svolta a Trento.

(Segue [illegible] pagina 4)

Improvvisamente è mancato
Pietro Airola Sciot
anni [illegible]
L'annunciano la moglie Margherita, i figli Domenico, Giuseppe con la moglie Kathy e il piccolo Peter, parenti tutti. Funerali sabato 14 corr. ore 15 dall'abitazione via Torino 180. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lanzo Torinese, 12 novembre 1987

L'Abbazia di Santa Lucia [illegible] la perdita del suo più vecchio sostenitore
Pietro Airola Sciot
— Lanzo, 12 novembre 1987

La famiglia Olivetti profondamente addolorata è vicina a moglie e figli del caro PIERINO.

I cugini Airola Meddu profondamente addolorati partecipano al grave lutto

Partecipano al lutto on. Anna Maria Viotti e famiglia Mariotta-Ferro.

Direzione impiegati e maestranze tutte della Mustad S.p.A. prendono viva parte al dolore della signora Domenica Airola per l'improvvisa scomparsa del PADRE.

Enrico Erbasan e famiglia sono vicini alla signora Anna nel ricordo del caro PAPÀ.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Giovanna [illegible]
Ne danno il doloroso annuncio la sorella Teresa (Gina), il fratello Luigi con la moglie Angela Cossa, la [illegible] Bruna con marito e figli, parenti tutti. Funerale sabato ore 8,30 parrocchia Madonna del Pilone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 novembre 1987

I Dipendenti della Mattina [illegible] partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di
Domenica Fiore
— Barolo, 12 novembre 1987.

Consiglio di Amministrazione, Direzione e Personale della Bellini [illegible] prendono parte al lutto che ha colpito il rag. Giovanni Caligaris per l'improvvisa [illegible] del padre
Pierino Caligaris
— Torino, 13 novembre 1987

La [illegible] partecipa al [illegible] per la scomparsa di
Pierino Caligaris
— Torino, 12 novembre 1987.

Ricordano con affetto
[illegible] Torri
Marisa Walter Foggeroia
Fabio Levi
Gianni Olivero
Adriana Olessina
— Torino, 13 novembre 1987

Ricordano MIMMA gli amici
Elvio Rogolino
Daniele Boppe
Giorgio Margiliero
Mirella Cattaneo
Vincenzo Eirichero
Adda Vitale
Saverino Vergnano
Giovanni Morradi
Franca e Giulio Mina

Fabrizio Balmeri
Laura Vergnano
Sandro Molar
Carla Bracco
Simona Renzi
Riccardo Abbà
salutano con affetto
Mimma Torri
— Torino, 12 novembre 1987

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Palaretti nata Zacchinato
[illegible] e immensamente annunciano il marito Guido, le figlie Graziella con Mauro, Franca con Gustavo, gli adorati nipoti Paolo, Massimo e Roberto. Un particolare ringraziamento a tutto il personale medico e paramedico del Reparto di Ematologia dell'ospedale Molinette per le premurose ed affettuose cure. I funerali avranno luogo oggi 13 ore 15.30 parrocchia Santa Maria partendo dall'abitazione via Balbis 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Venaria, 12 novembre 1987

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Cucco
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Carla, i figli Marta e Giorgio, generi, nuora, nipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 13 novembre alle ore 14,30 nella cappella dell'ospedale Maddalena. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 novembre 1987.

Cristianamente è mancata
Rosa Maria Loggero vedova Giunia
La piangono con infinita tristezza la figlia Pinuccia con il marito Alberto Casetta, l'adorata Manuela, sorelle e parenti tutti. Funerali in Montelupo Albese sabato 14 novembre ore 11 partendo dall'ospedale Mauriziano di Torino (via Baraena) alle ore 9.30
— Torino, 13 novembre 1987.

Cristianamente è mancata
Elva Guerzoni
Ne danno doloroso annuncio il fratello Armando, le sorelle Iolanda e Maria, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle suore del Ospedale Cottolengo per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 14 corr. alle ore 10.15 nella parrocchia San Giulio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 novembre 1987.

E' mancato
Giovanni Faccio
Ne danno l'annuncio la moglie Tilde, Luisa, Alessandro e Gianmaria. Funerale sabato 14-11-87 ore 10.15 ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 12 novembre 1987

RINGRAZIAMENTI

La famiglia ringrazia commossa per l'affettuosa partecipazione al suo dolore per la perdita di
Ugo Santonocito
La Messa di trigesima sarà celebrata il 8 dicembre 1987 ore 18.15 nella chiesa di S. Anna
— Torino, 12 novembre 1987

[illegible]

[illegible] [illegible]
Lina Berruti
Nel [illegible] anniversario della scomparsa il marito Elio e i suoi famigliari con accorato rimpianto la ricordano e quelli che le vollero bene. S. Messa 13 dicembre ore 11 nella chiesa di Cunico d'Asti

1984 1987
Caterina Chiusano ved. Ferrero
Giuseppe sempre ti ricorda

1986 1987
Ignazio Ferrari (Gianni)
La moglie, la figlia, parenti lo ricordano nell'anniversario con amore. S. Messa 14 novembre '87 ore 18 parrocchia S. Chiara Druginasco

Nel terzo anniversario della scomparsa
Angela Callevato Gallea
marito e parenti la ricordano con tanto affetto e rimpianto
— Cuorgnè, 13 novembre 1987

Ma in futuro si potrebbe parlarne

UNIRSI CON GLI ASTIGIANI ALBA DICE: «NO, GRAZIE»

ALBA — Unire Alba e Asti in una sola provincia? [illegible] grazie. E' il giudizio più frequente che si raccoglie nel capoluogo delle Langhe in merito alla ventilata proposta di fare dell'Albese e dell'Astigiano un [illegible] comprensorio provinciale che sarebbe favorito dalla omogeneità [illegible] territorio, [illegible] prodotti, dalla vicinanza tra le [illegible] città seppur divise [illegible] vecchie ruggini.

Il sindaco [illegible] Alba, Tomaso Zanoletti, commenta: «I buoni rapporti con Asti sia [illegible] città, sia come provincia interessano sicuramente. [illegible] questi anni sono stati fatti numerosi passi sulla strada della collaborazione. [illegible] la settimana [illegible] su nostra iniziativa, vi è [illegible] un proficuo incontro tra i rappresentanti delle due province sul problema della superstrada Asti-Cuneo. Una cosa però sono i buoni rapporti, un'altra una provincia unica per la quale credo vi siano, al momento, difficoltà di tipo istituzionale e burocratico insuperabili».

Per Giacomo Oddero, albese, presidente della Camera di commercio, la Provincia di Cuneo va bene così com'è. A proposito dell'unione di Alba con Asti, dice: «Credo si tratti di battute estemporanee. [illegible] argomenti che andrebbero maggiormente approfonditi. Personalmente ritengo che la provincia [illegible] Cuneo abbia una validità proprio nella sua diversificazione territoriale (pianura, collina, montagna), economica, delle produzioni (grandi vini, [illegible] tecnia, frutticoltura eccetera) e credo debba [illegible] tale. Essendo Alba distante da Cuneo è opportuno decentrare servizi come già hanno fatto la Camera di commercio, l'Inps, la Motorizzazione civile».

Giancarlo Drocco, direttore [illegible] l'Associazione commercianti albesi: «Trattandosi di zone molto simili ritengo che [illegible]re le forze per una maggior promozione dell'immagine e del territorio soprattutto all'estero sia una cosa auspicabile. Dal punto di vista amministrativo, invece, avrei dei dubbi». Con un tono un po' polemico Drocco aggiunge: «Certo è che se si vuole fare la Provincia di Asti solo per chiamare con la denominazione Asti tartufi ed i vini [illegible] Alba credo che Alba abbia poco da guadagnare».

Terenzio Ravotto, direttore della Coldiretti albese: «Penso che [illegible] una proposta non fattibile. Se Alba decidesse [illegible] staccarsi da Cuneo, non dovrebbe aggregarsi [illegible] Asti, ma fare provincia a sé. Avrebbe le [illegible] in regola come popolazione, territorio, [illegible] economica».

Tomaso Zanoletti

Gian Giacomo Oddero

Da Giorgio Scagliola, capogruppo pci in Comune, l'unico parere favorevole: «Quando, alcuni anni fa, a livello regionale si trattava [illegible] individuare nuove province, il nostro gruppo avanzò la [illegible]sta di creare [illegible] provincia [illegible] Alba, come [illegible] e Verbania. La [illegible] proposta non fu però [illegible] [illegible] forse necessaria [illegible] [illegible] sarebbe difficile risalire la china. Per questo [illegible] sia opportuno valutare la possibilità [illegible] una aggregazione con Asti che sentiamo più vicina ed affine [illegible] Alba di Cuneo, a livello di provincia o almeno di collaborazione a vari livelli».

[illegible] [illegible] Provincia unica, ma neanche [illegible] palio unico. Silvio Biangetti, presidente della Giostra [illegible] Cento Torri, insiste sulle caratteristiche e diversità delle due manifestazioni. «Tuttavia — dice Biangetti — sarebbe [illegible]spicabile [illegible] anche interessante la [illegible] [illegible] una rappresentanza dell'altra città alle due manifestazioni. [illegible] questo proposito dobbiamo dire che più volte abbiamo [illegible] passi verso gli astigiani ed ottenuto risposte negative. Proprio cinque anni fa abbiamo inoltrato la richiesta per partecipare al palio astigiano, ma ci fu risposto con un diniego per un cavillo formale: la lettera da noi spedita entro i termini arrivò e fu protocollata in ritardo seppur di poco. Ma se in futuro le cose cambieranno...».

Gianfranco [illegible]

Luigi Negro oggi in tribunale ad Alessandria

IL FALSO CHIRURGO DOVRA' RESTITUIRE 319 MILIONI ALL'USL?

ALESSANDRIA — «Cosa fa adesso? Spero non il medico». «No, faccio il disoccupato»: lo scambio [illegible] battute è avvenuto ieri pomeriggio a Palazzo di Giustizia fra Luigi Negro, 37 anni, che [illegible] [illegible] [illegible] fatto il neuropsichiatra all'ospedale di Alessandria anche se mai ha conseguito [illegible] laurea e il procuratore della Repubblica Marcello Parola. Oggi o al massimo domani il magistrato [illegible] il provvedimento [illegible] Luigi N[illegible] prossimamente sarà processato in tribunale [illegible] una serie [illegible] accuse che [illegible] [illegible] truffa [illegible] all'esercizio abusivo della professione. Il falso sanitario, che peraltro [illegible] sempre curato molto bene i pazienti, tutti dispiaciuti quando hanno scoperto che avrebbero dovuto rinunciare alle sue prestazioni, ha, ancora una volta, confessato tutti gli addebiti. E' vero, per tanti anni si è spacciato per medico senza [illegible] ma i [illegible] universitari [illegible] ha frequentati tutti. [illegible] è [illegible] tenuto aggiornato, [illegible] in effetti, [illegible] [illegible], a cominciare dai colleghi e [illegible] primari, si è mai reso conto che Luigi Negro, detto Luigino, il certificato di laurea lo aveva falsificato.

Luigi Negro

E in che modo lo si è saputo proprio ieri pomeriggio quando [illegible] [illegible] interrogato dal procuratore della Repubblica alla presenza del proprio difensore, l'avvocato Tino Goglino. Si presentò alla segreteria della facoltà universitaria, chiese il documento spacciandosi per un vero medico, il [illegible] Maurizio Merlo, [illegible] viamente all'oscuro [illegible] tutto, e, con la vecchia scolorina cancellò il nome [illegible] [illegible] [illegible] serviva sostituendolo col proprio.

[illegible] documento ottenuto con [illegible] frode gli è servito per dieci [illegible] e forse gli sarebbe bastato [illegible] la vita se a settembre quando è scoppiato lo «scandalo delle promozioni facili» l'[illegible] alessandrina non avesse deciso un controllo.

Fu chiesto all'Università [illegible] Torino anche il certificato di Luigi [illegible] e ci [illegible] la risposta negativa. «Nessuno, con quel nome si era mai laureato».

Luigi Negro fu convocato in presidenza, invitato a fornire una spiegazione e non [illegible] alcuna difficoltà ad ammettere. «Mi sono libe[illegible] da un [illegible] anche se la mia vita è finita» disse poi il falso medico. Ora l'uomo vive aiutando il vecchio padre nella conduzione di una piccolissima azienda agricola. Potrebbe riprendere gli studi e laurearsi davvero considerate le sue capacità ma per il momento non ha deciso nulla: certo non è facile affrontare una simile prova.

«Mi bloccai all'esame di biochim[illegible] e non ci fu nulla da fare. Ma poiché in famiglia mi assillavano di domande sull'andamento dei miei studi io non ho mai osato dire che ero fermo» ha confessato Luigi Negro.

Ora l'Uls gli chiede la restituzione [illegible] quanto percepito in dieci anni di attività e cioè 319 milioni, somma di cui il falso medico non dispone assolutamente. «In realtà ha sempre lavorato, e bene, l'ospedale non ci [illegible] [illegible] nulla» dice il difensore, a sottintendere che l'Uls non può pretendere la restituzione della somma. Ma sembra certo che l'Unità sanitaria alessandrina voglia costituirsi [illegible] civile al processo che sarà celebrato il prossimo anno davanti ai giudici.

Luigi Negro, se non fosse intervenuto l'«inghippo» che ha posto fine alla sua carriera di «apprezzato sanitario», sarebbe presto diventato primario.

Aveva già sostenuto e superato brillantemente le prove. In sala operatoria è sempre stato efficiente e ha dimostrato di saper usare il bisturi.

Emma Camagna

Funzionario casalese condannato: fece sparire la [illegible] che riguardava la discarica della «Cascinetta»

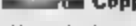
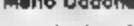
IN TRIBUNALE IL «GIALLO» DELLA LETTERA SCOMPARSA

La vicenda [illegible] seguito politico [illegible] il sindaco

CASALE MONFERRATO — Tra la fine del 1983 e l'inizio del 1984 il Comune di Casale fu interessato da una profonda e lacerante crisi politica (si arrivò alle elezioni anticipate): l'allora sindaco socialista Mario Oddone dovette dimettersi dopo che nei suoi confronti avevano votato una mozione di sfiducia dc e pci; tra i motivi che portarono a ciò c'era anche quello che è stato definito «il giallo della lettera scomparsa», cioè una lettera dell'Usl lombarda di Castano Primo al Comune di Casale riguardante la discarica per rifiuti industriali «della Cascinetta», all'epoca al centro delle polemiche perché operante proprio su autorizzazione del sindaco.

La lettera (del [illegible] ottobre 1983) [illegible] arrivò mai agli amministratori comunali ed un funzionario dell'ufficio ecologia del [illegible] confessò poi di averla distrutta.

Il funzionario, Gabriele Ceccherini, 34 anni, casalese, ieri è comparso dinanzi ai giudici del Tribunale per rispondere di quell'episodio; è stato condannato ad un anno e quattro mesi di reclusione con la condizionale, inoltre all'interdizione dai pubblici uffici per lo stesso periodo [illegible] tempo.

Il Tribunale ha deciso inoltre di chiedere ulteriori indagini al pubblico ministero, perché [illegible] «lettera scomparsa» in un primo momento non risultava protocollata in Comune, ma ad una successiva [illegible] [illegible] scoprì la registrazione. I giudici chiedono ora che [illegible] verifichi se è stato [illegible]so il reato di «falso» attraverso un'alterazione del registro.

Mario Oddone

[illegible] Coppo

Il «giallo» della lettera è stato ricostruito in aula dall'attuale sindaco di Casale, Riccardo Coppo, all'epoca vicesindaco.

«Avevo sentito in ambienti alessandrini dell'esistenza della lettera (era stata inviata anche [illegible] Usl e Provincia, n.d.r.), chiesi spiegazioni [illegible] sindaco e mi disse che [illegible] era arrivata in Comune, inoltre il documento [illegible] risultava a protocollo», ha testimoniato Coppo.

Ha aggiunto il sindaco: «Decisi di andare a fondo e mi feci consegnare [illegible] copia della lettera dall'Usl di Castano; [illegible]tocollo ancora non c'era, poi, però, ad un certo momento [illegible]parve.

«Sulla base della copia della lettera presentai una relazione in giunta: il documento era la segnalazione che sei concerie di Castano [illegible] inviato i propri residui di incorusione alla "Cascinetta"», dove invece avrebbero dovuto scaricare rifiuti solo ditte casalesi.

In aula, a sua difesa, Ceccherini ha sostenuto che era andata distrutta non la lettera originale, quindi un atto pubblico, ma una fotocopia, cioè un documento senza valore. Il Tribunale non gli ha creduto e lo ha condannato.

Il difensore ha comunque già preannunciato appello. Se Ceccherini è stato giudicato colpevole delle accuse mossegli, dal dibattimento non è invece emerso perché il funzionario [illegible] agito [illegible] quel modo: insomma, il «giallo della lettera» può dirsi risolto (almeno per il momento) da [illegible] punto [illegible] vista giuridico.

m. f.

Il 19 dicembre del 1983 «freddarono» un margaro

HANNO UN NOME I KILLER DI SCARNAFIGI UCCISERO PER RUBARE IL BESTIAME

CUNEO — Negano disperatamente i quattro giovani arrestati per un delitto che avrebbero [illegible] quattro anni [illegible] in un [illegible] di Scarnafigi dove nel tentativo [illegible] rubare del bestiame fu ucciso [illegible] [illegible] colpo di pistola il margaro Nicolao [illegible] 37 anni, originario [illegible] Vernante, che li aveva scoperti.

I carabinieri che non avevano mai interrotto le indagini, hanno raccolto presunte prove e indizi [illegible] possibili responsabili del crimine che hanno [illegible] consegnato al giudice istruttore di Saluzzo dottor Agostino Trimini che [illegible] ha [illegible] sufficientemente fondate da giustificare il mandato di cattura. Sono così finiti in carcere Basilio Donato, 31 anni, residente a Torre San Giorgio, [illegible] Matteo, 28 anni, [illegible]tante a Moretta, i fratelli Antonio e Vittorio Tassone, rispettivamente di 03 e 27 anni, anagraficamente residenti a Caulonia (Reggio Calabria), ma dom[illegible] di fatto [illegible] Saluzzese.

Contro il provvedimento del magistrato saluzzese i difensori hanno proposto [illegible]so al Tribunale della Libertà di Cuneo che ieri pomeriggio si è riunito sotto [illegible] presidenza del dottor Niccolò Franco e dopo avere esaminato il fascicolo istruttorio e l'esposto dei legali ha confermato il mandato di cattura. Per ora, quindi, i quattro giovani rimangono in [illegible] mentre l'inchiesta prosegue nel più rigoroso riserbo. [illegible] inquirenti lasciano capire [illegible] potrebbero [illegible] sviluppi nei prossimi giorni.

Il delitto di Scarnafigi avvenne la sera del [illegible] dicembre 1983. La povera vittima, avvertita da rumori sospetti provenienti dalla stalla, era accesa dal letto [illegible] si era imbattuta nei ladri, uno dei quali colto dal panico aveva esploso un colpo di [illegible] fulminando il malcapitato. Le prime indagini [illegible] carabinieri a[illegible] puntato nel mondo degli sfaccendati e dei balordi del Saluzzese e pochi giorni dopo [illegible]lio Donato [illegible] stato arrestato con l'imputazione [illegible] omicidio in concorso con altri ancora da identificare. Le prove allora non erano però molto [illegible] perché infatti il Tribunale [illegible] Libertà di Cuneo [illegible] ordinato la sua scarcerazione per insufficienza di [illegible].

Basilio Donato fu arrestato una seconda volta due anni dopo con la stessa imputazione ma un [illegible] ricorso dei difensori al Tribunale della Libertà [illegible] la sua liberazione. Ora è la terza volta che il giovane [illegible] Torre San Giorgio finisce in carcere sempre per [illegible] stessa sanguinosa vicenda, [illegible] questa volta in compagnia [illegible] tre amici indicati come presunti complici.

I quattro giovani nei ripetuti interrogatori hanno sempre respinto tutti gli addebiti, sostenendo di non sapere niente del delitto di Scarnafigi. Il segreto istruttorio non ha finora lasciato trapelare alcuna indiscrezione. Il fatto però che il Tribu[illegible] [illegible] Libertà [illegible] Cuneo abbia [illegible] sufficientemente motivato il mandato di cattura porta a ritenere che questa volta le prove sarebbero concrete.

Gianni [illegible] Matteis

Nicolao [illegible]

Bloccato a Casale: [illegible] nascosto armi in alcuni depositi bagagli ed in riva al Po

CUNEESE ARRESTATO PER UN MINI-ARSENALE

CASALE MONFERRATO — [illegible] deposito bagagli della stazione ferroviaria di Casale [illegible] [illegible] borsa [illegible] [illegible] pistola a tamburo, sei cartucce, una calzamaglia e due paia di guanti da chirurgo; alla stazione di Genova Principe un'altra borsa, questa vo[illegible] [illegible] [illegible] doppietta a canne mozze e [illegible] cartucce a pallettoni, inoltre un passamontagna; infine in riva al Po, a Casale, sotto ad una pietra e protetta da un sacchetto di plastica, aveva lasciato una pistola «Mauser» in perfetta efficienza e sei proiettili.

Il piccolo arsenale era di Renzo Rui, trevigiano d'origine, 41 anni, ufficialmente abitante a Cuneo in via Bosco 2 ma in realtà senza fissa dimora, arrestato [illegible]la Polfer sabato [illegible] stava ritirando la borsa dal deposito bagagli di Casale e processato ieri per direttissima dai giudici del tribunale monferrino.

Rui per il [illegible] [illegible] [illegible] è [illegible] condannato a tre anni e sei mesi di reclusione ed al pagamento di una multa di un milione (il pubblico ministero [illegible] chiesto 3 anni e 200 mila lire di multa); non è stato invece stabilito con esattezza che cosa intendesse [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] con la pistola ritirata in stazione. «La situazione la[illegible] supporre un tentativo di rapina o un tentativo di sequestro», ha osservato il pubblico ministero Giorgio Reposo, rimanendo nel campo delle ipotesi.

Rui dal canto suo si è limi[illegible] a dire che «le armi le ho trovate [illegible] una borsa».

Renzo Rui è pluripregiudicato (anche per rapina) ed è uscito dal carcere pochi mesi fa: gli inquirenti ritengono che volesse mettere a [illegible] [illegible] «colpo» nel Casalese.

Il cuneese è stato anticipato nelle sue [illegible] dalla polizia che durante un controllo dei bagagli lasciati al deposito [illegible] stazione ha scoperto pistola, cartucce, guanti e calzamaglia.

[illegible] tasche [illegible] cuneese è stato poi trovato [illegible] scontrino del deposito bagagli della stazione [illegible] Genova Principe, dove i poliziotti hanno avuto la sorpresa di scoprire il fucile a [illegible] mozze, inoltre lo stesso Rui ha dato precise indicazioni per recuperare la pistola lasciata in riva al Po.

«Mi avete stroncato la carriera» ha detto Rui ai poliziotti che [illegible] arrestavano e, con [illegible] [illegible] di spirito, ha aggiunto: «Certo, essere arrestato per [illegible] ritirato un pacco non è molto prestigio[illegible]».

Mario Facciolo

L'UNDER BALBETTA MA STRAPPA LA PROMOZIONE

DAL NO[illegible]

PERUGIA — Alle 2 di notte Cesare Maldini tesseva ancora gli elogi dei suoi ragazzi e forse nel sonno avrà avuto l'incubo di quel gigante svedese [illegible] numero 10 che imperversava per tutto il campo inseguito dall'elegante ed efficace Benedetti. Un attaccante, Eskilsson, che probabilmente seguirà la strada di Ekstroem e [illegible] altri suoi [illegible]patrioti, cioè il calcio italiano: ieri sera sono aumentate le sue quotazioni, ora sono in molti a prenotarlo.

Buon per l'Italia che abbia avuto di fronte un Benedetti già in condizioni ottime: «*Cosa potevo pretendere di più da lui* — chiedeva Maldini — *da un ragazzo che è reduce da un intervento ad un menisco e che non gioca in campionato da due mesi. Una cosa è scendere in campo nella partitella [illegible] Moncalieri, un'altra affrontare questa Svezia che si è confermata una delle avversarie più difficili fra quelle da noi affrontate. Sì, d'accordo, abbiamo sofferto, ma provate a fare l'elenco dei giocatori che ci mancavano e poi ammetterete che questa Under era una Nazionale d'emergenza*».

Le giustificazioni di Maldini trovano ampio spazio, sono legittimate dai fatti. Con due difensori laterali come Maldini e Ferrara, [illegible] in prestito dalla Nazionale A, l'Italia [illegible] avrebbe avuto problemi a differenza di quanto è avvenuto con Annoni e Lorenzini, praticamente due esordienti. I terzini centrali Brambati e Benedetti sono stati impeccabili; Filippo [illegible] per venti minuti abbondanti ha sorretto la difesa [illegible] dopo un errore si è disunito ed anche lui ha cominciato a soffrire mettendo sui piedi di Eskilsson due palle gol. Per fortuna il gigante svedese ha grazia-

Notarisiefano

to la difesa azzurra, altrimenti a quest'ora chissà che polemiche.

«*In fin dei conti sono state quelle le uniche occasioni per i nostri avversari* — continuava Maldini —. *Mai che si siano presentati davanti al nostro Catta con una triangolazione, con una bella azione. C'è voluto l'errore di Filippo e poi una mia scivolata proprio davanti alla nostra area per propiziare i loro maggiori spunti offensivi. No, tutto sommato non abbiamo deluso anche perché poi abbiamo avuto le nostre occasioni per segnare con Rizzitelli*».

La confusione tattica che si è registrata per una mezz'ora abbondante ha finito per coinvolgere anche Crippa molto più autoritario nella ripresa: «*Succedeva* — ha spiegato — *che il pallone correva sempre sul[illegible] destra, mai dalla [illegible] parte. Tanto è vero che [illegible] e Lorenzini ci guardavamo in faccia, tanto non c'era [illegible] giocare. L'ingresso di Berti ci ha permesso di spostarci in avanti di almeno una decina di metri e di potere impensierire pure noi il portiere svedese. Anzi, se avessimo segnato non ci sarebbe [illegible] stato nulla da obiettare*».

Benedetti riceve con un sorriso i complimenti per la sua prestazione: «*Avversari davvero difficili, questi svedesi, ma tutto sommato non hanno segnato contro di noi. Sì, era una Nazionale d'emergenza, mancavano i due liberi titolari ma abbiamo fatto il nostro [illegible]re*».

Fuori il napetta Franco Mignero per imbarcarli verso Torino: anche questa tappa è stata coronata dal successo. Il pubblico forse non si è divertito, però nella ripresa ha avuto le sue emozioni e la sensazione, dolce, del gol quando Rizzitelli ha messo dentro la sfera. C'erano però un paio di falli nell'azione del cesenate e l'arbitro ha [illegible] annullare la rete. Meglio così, altrimenti chissà cosa avrebbe detto il [illegible] della Svezia, Andersson, già infuriato per il mancato successo. «*Siamo più forti dell'Italia e l'abbiamo dimostrato. Anche Vicini si accorgerà di quanto vale il calcio svedese*».

Ecco, una preoccupazione legittima: e se i gialli dovessero «assaltare» allo stesso modo anche la Nazionale A a Napoli? Fortunatamente, [illegible] e compagni [illegible] sono in emergenza come gli azzurrini: non registrano assenze importanti. Anche la Under con Ferrara e Maldini sulle fasce si sarebbe [illegible] rispettare in [illegible] altro modo: [illegible] il [illegible] di Maldini è di avere entrambi a Piacenza contro il Portogallo in una gara senza significato ma nella [illegible] potrebbe appunto sperimentare la formazione per i quarti [illegible] finale.

Giorgio [illegible]

I MOSCHETTIERI IN DOPPIO AZZURRO

Al San Paolo contro gli svedesi scenderanno [illegible] campo Bagni, De Napoli, Francini e Ferrara: mai come questa volta Napoli si è sentita in sintonia con la nazionale. Ma i giocatori hanno un problema: non sanno come accontentare tutte le richieste di biglietti da parte di amici e parenti

NAPOLI — Mai tanti napoletani insieme nella Nazionale. Anche per questo Azeglio Vicini ha puntato su Napoli per Italia-Svezia. E' garanzia di incitamento. I quattro moschettieri sono Bagni, De Napoli, Francini e Ferrara. Escluso Bagni, [illegible] altri hanno probabilità di arrivare fino ai mondiali. Sorride Antonio Juliano, dalla sua abitazione a Posillipo: «*Ai miei tempi* [illegible] *sarebbe* [illegible] *neanche se avessimo vinto lo scudetto. Oggi è un orgoglio della città avere tanti giocatori con la maglia azzurra*». Parole dell'ultimo napoletano vero che era riuscito ad entrare nel giro azzurro.

Napoli va incontro alla Nazionale sentendola un po' sua. Anche dietro le quinte si parla dialetto. Il massaggiatore Carmando conosce benissimo i muscoli di quattro partenopei. Anch'egli, salernitano, lavora nel Napoli. Del quartetto però, solo Ferrara è partenopeo purosangue. De Napoli è di Chiusano San Domenico, paesino dell'Avellinese. Bagni è di Correggio, provincia di Reggio Emilia. Francini di Massa Carrara.

Sono tutti e quattro felici e disperati. Non sanno come accontentare le [illegible] richieste di biglietti. «*Ragazzi, per ognuno di voi sono a disposizione due tagliandi di tribuna numerata e due di tribuna laterale*», ha detto un funzionario della F.I.G.C. «*Mamma mia, e come faremo?*», ha risposto De Napoli che solo tra i parenti prevede l'arrivo di 50 persone. Li hanno dovuti comperare. A Ciro Ferrara si sono rivolti anche gli ex compagni del liceo «Pagano». Figlio di un tecnico ortopedico, Ciro abita in via Manzoni, zona-bene. Dello scugnizzo ha solo il lato buono: l'astuzia. E' cresciuto nel vivaio del [illegible]poli. In Nazionale A vanta già [illegible] presenze. Nell'amichevole con l'Argentina, [illegible] di [illegible] Maradona.

Per Francini, toscano di Massa Carrara, figlio di un marmista, si presenta la grossa occasione: sostituire Cabrini: «*Meno male che è capitato a Napoli* — ha detto —. *I tifosi sono dalla mia parte. Mi hanno assicurato che porteranno anche uno striscione tutto per me*». Uno vita nel Torino, Giov[illegible] Francini è passato velocemente da un azzurro all'altro: prima quello del Napoli poi quello della Nazionale.

Infine, Bagni. Stizzoso senza ragioni. E' quello tra i quattro che vanta più presenze: 39. Per la gente, rappresenta il simbolo della sfrenatezza. In lui vedono un cavallo matto piuttosto che un leone inferocito. A questi quattro moschettieri è affidata buona parte della qualificazione agli europei. Ora Napoli non si sente più estranea alle sorti della Nazionale.

Il perché di un cambiamento di tendenza così improvviso e notevole lo spiega De Napoli, il buontempone della compagnia: «*Con lo svincolo è cambiato tutto. Oggi il calciatore bravo approda nella società che può offrirgli le migliori garanzie per il futuro. In pratica è lui che si sceglie la squadra. A me era capitata l'opportunità di andare al Milan ma preferii Napoli perché era vicino casa e perché ero sicuro che avrei vinto lo scudetto*».

Ferrara, Francini, De Napoli e Bagni avranno l'incitamento dei compagni di squadra. «*Fatevi onore*», ha detto Maradona appena li ha incontrati di ritorno dal viaggio in Arabia. Dieguito vorrebbe assistere alla partita ma ha in programma un'altra escursione. Stavolta in Spagna, a Granada. Giocherà insieme agli altri due fratelli, Hugo e Lalo. Ma domani non c'è posto nel [illegible] dei tifosi partenopei per il «niño [illegible] oro». Per un giorno la folla del «San Paolo» dimentica il suo idolo per stringersi intorno alla bandiera tricolore. «*Aiutateci a battere la Svezia*» è lo slogan lanciato da Ciro Ferrara attraverso [illegible] e tv private.

[illegible] D'Amelia

Francini

Ferrara

Bagni

De Napoli

FERRI, L'ANTI-MARADONA TEME DI PERDERSI IL DUELLO

A piccoli passi, senza troppa sofferenza nonostante la gravosità degli impegni, il Torino continua la sua [illegible]rcia. Novembre era stato indicato come il mese terribile per i granata, [illegible] doloroso stillicidio di partite difficili, di collaudi improbi. Invece, contrariamente alle aspettative dei più, domenica dopo [illegible] la squadra di Radice sta superando indenne prove che [illegible] annunciavano cariche di rischi.

Fiorentina in casa (che è stata affrontata ad ottobre ma che [illegible] praticamente aperto il ciclo tremendo), [illegible] in trasferta e quindi Verona nuovamente al Comu[illegible] sono [illegible] ostacoli [illegible] Cravero e compagni hanno finora saltato a piedi uniti, o quasi.

Il prossimo, [illegible] quello che angustia più di tutti, vedrà i granata di scena al [illegible] Paolo». Un pareggio, manco dirlo, è l'obiettivo che si pone in cima a tutti i sogni dei ragazzi di [illegible] che ormai da cinque giornate non conoscono ombra [illegible] sconfitta. E l'al[illegible] in questa tranquilla settimana che, per [illegible] degli impegni della Nazionale, [illegible] conclude [illegible] il solito turno [illegible] campionato, sta lavorando proprio nell'ottica della conquista di [illegible] punto. [illegible]tivo ragionevole, [illegible] grande prestigio, che quest'anno non è ancora riuscito ad alcuno di conquistare e che potrebbe rilanciare ulteriori ondate d'incertezza sulla [illegible] lotta per [illegible] scudetto.

Con calma, dunque, senza la tensione derivante dall'imminenza della partita, Radice prepara uomini e schemi per la grande battaglia del «San Paolo».

[illegible] questi giorni, gli [illegible] i «nazionali» Crippa e Benedetti (ai quali va aggiunto Fuser) ma è un tipo di emergen[illegible] alla quale ha fatto il callo e che è comune a tante altre formazioni.

Piuttosto, Radice ha un'al[illegible] preoccupazione che [illegible] chiama Ferri. Il quale, contro il Verona, ha rimediato una nuova ammonizione e adesso si trova in odor di squalifica. Non sarebbe neppure [illegible] male terribile se, ad attendere i granata, non ci fosse il Napoli e quindi Maradona. Che cosa c'entri [illegible] con il piccolo e combattivo difensore granata è presto det[illegible] da quando il fuoriclasse argentino è in Italia, infatti, si è stabilita tra i due una sorta di permanente rivalità nel senso che, avendo assolto ottimamente la prima volta all'impegno di controllare il grande avversario, Ferri si vede permanentemente rinnovare il prestigioso incarico. Che, ricordano le cronache, continua ad assolvere con puntiglio e [illegible] efficacia [illegible] momento che, giocando contro il Torino, ben difficilmente all'argentino vien lasciato il tempo — come talvolta gli accade — di spaziare nell'universo delle fantasie calcistiche o di dedicarsi ad [illegible] basso [illegible] per chi [illegible] deve subire.

Rispettando la consuetudine, questa settimana il giudice sportivo riposerà e insieme a lui Radice dormirà [illegible] più o [illegible] tranquilli. Ma [illegible] ci vuol molto a immaginare che il tecnico del Torino si agiterà viepiù con l'avvicinarsi del fatidico giorno di mercoledì, giorno in cui le decisioni di quella specie di [illegible] che sovrintende [illegible] disciplina [illegible] rese note. Di affidare [illegible]radona a mani, [illegible] a piedi, [illegible] affidabili di quelli di Ferri, infatti, [illegible] «sergente [illegible] ferro» proprio non andrebbe a genio.

Piercarlo Alfonsetti

Corradini e Ferri ([illegible] destra), [illegible] potrebbe [illegible] Maradona, [illegible] teme la squalifica

Simoni fa l'ottimista e dà la carica ai rossoblù

IL GENOA CONTRO IL MESSINA PRONTO A UN'ALTRA BATTAGLIA

[illegible] — Un altro appuntamento importante e delicato per il Genoa, [illegible] alla riprova sul difficile campo del Messina. Dopo il successo, il primo casalingo, contro l'Udinese, i rossoblù sono fermamente intenzionati a continuare sulla... buona strada. L'obiettivo [illegible] pareggio ma Simoni assicura che [illegible] *Messina non tralasceremo nulla per vincere,* [illegible] *si presenterà l'occasione favorevole e propizia*».

Nel [illegible] rossoblù, dopo il [illegible] sull'Udinese che [illegible] allontanato [illegible] più grosse dall'orizzonte, è ritornato il sereno, anche se ancora [illegible] po' variabile. Per sgomberare del tutto il cielo, [illegible] un risultato positivo in riva [illegible] Stretto.

«*Il successo di domenica scorsa* — osserva Simoni — *ci ha fatto indubbiamente bene,* [illegible] *ora dobbiamo continuare. I nostri tifosi* [illegible] *incoraggiato* [illegible] *maniera splendida, e* [illegible] *seguiranno anche a Messina. Non possiamo deluderli*».

Ma questa [illegible] Messina è [illegible] trasferta difficile, [illegible] Simoni [illegible] se lo nasconde. «*Nel Sud* — dice l'allenatore rossoblù — *le condizioni ambientali sono sempre difficili. L'importante, però, è che non si trascenda, e* [illegible] *risulta che a Messina ciò accada. Comunque* [illegible] *abbia*[illegible] *in squadra elementi* [illegible] *lasciano certamente impaurire, gente esperta, che non si impressiona. Sotto questo profilo, direi che dovremmo* [illegible] *in campo abbastanza tranquilli*».

Piuttosto, [illegible] i problemi tecnici che tengono un po' sulle spine il trainer rossoblù. Eranio, scontato il turno di squalifica, sarà a disposizione, [illegible] non è ancora sicuro il recupero, in piena efficienza, di Agostinelli, il quale [illegible] completamente smaltito il guaio muscolare che gli ha impedito di giocare domenica [illegible] contro l'Udinese. «*Agostinelli* — dice Simoni — *sta svolgendo una preparazione differenziata rispetto a quella* [illegible] *compagni, controllerò* [illegible] *sue condizioni fino all'ultimo. Chiaro, però, che giocherà soltanto se avrò precise garanzie sulle* [illegible] *condizioni fisiche, perché non* [illegible] *voglio* [illegible] *rischi*».

Mentre il Genoa [illegible] a Messina a vedersela [illegible] un'avversaria niente affatto facile, [illegible] altre «grandi», o presunte [illegible], vale a dire Atalanta, La[illegible] e Udinese, che al pari del [illegible] quest'anno [illegible] hanno ancora convinto, avranno impegni casalinghi. Riusciranno a farsi rispettare?

«*Io* — risponde [illegible] — *parlo soltanto della mia squadra.* [illegible] *dire, però,* [illegible] *campionato di serie* [illegible] *ci ha abituato a qualsiasi sorpresa, ed è quindi pericoloso* [illegible] *dare pronostici.* [illegible] *ed ora gli squadroni sembrano accusare qualche difficoltà.* [illegible] *dei problemi* [illegible] *risol*[illegible]. *Quando lo avranno fatto, saranno guai per tutti*».

E il Genoa?

«*Il Genoa* — dice Simoni — *farà* [illegible] *sua parte. Anche noi, fino a domenica scorsa, non abbiamo ingranato al meglio, soprattutto in casa. Ora che abbiamo superato questa difficoltà psicologica, le cose dovrebbero mettersi per il verso giusto*».

E domenica a Messina?

«*L'ho già detto* — è la risposta di Simoni — *quello di Messina è un campo difficile,* [illegible] *dobbiamo farci illusioni ma nemmeno spaventarci prima del tempo. Sono sicuro che non torneremo a casa a mani vuote.* [illegible] *ci sarà da lottare, molto più di quanto è avvenuto nelle precedenti trasferte*».

Giorgio Bidone

Simoni

La tournée comincia [illegible] pesante sconfitta

IL BASKET USA E' TUTTO SPRINT GLI AZZURRI HANNO IL FIATONE

I «Diavoli blu» di Duke battono gli italiani a Durham per 98-79. Per i nostri un primo tempo discreto, poi il crollo verticale

DAL NOSTRO INVIATO

DURHAM (North Carolina) — Una pesante batos[illegible] con- [illegible], 98-79, mette subito in guardia la giovane Italia di Sandro Gamba all'inizio della tournée di sei partite negli Stati Uniti. Reggiamo il confronto nel primo tempo, poi andiamo allo sbando e vengono a galla limiti [illegible], atletici e di mentalit[illegible] una formazione di ventenni abituati ad un [illegible] mille all'ora.

E ad [illegible] le cose c'è anche la novità, per i nostri giocatori, delle regole dei colleges americani: [illegible] basket che respinge il gioco duro e che, grazie anche [illegible] triplice arbitraggio, punisce severamente i trucchi [illegible] «mestiere» di più di un [illegible].

Fin [illegible] prima azione i «Diavoli blu» di [illegible] aggrediscono: gran pressione difensiva contro cui Brunamonti fatica a portar palla, anticipi che escludono il lento Costa dal gioco, attacchi in cui la palla gira velocissima, e [illegible] per noi che non [illegible] precisissimi [illegible] tiro.

Appena [illegible] di far valere la nostra superiorità fisica fioccano i falli: Carera, che sostituisce [illegible] ne [illegible] cumula 4 in meno di 8'. Dell'Agnello subisce un paio di umilianti stoppate e solo Riva, andando a cercare spazio ben lontano da canestro, riesce a tenerci a galla con le sue «bombe».

Costretti a sostenere [illegible] inusuali, i nostri cadono in errori da principianti, vengo[illegible] a galla macroscopiche lacune nei fondamentali e si salva solo chi ha esperienza e buone mani, come Magnifico, o chi, come Bargna, ha saputo mettere a frutto le sue doti di statura ed agilità. Una piccola scossa la dà Morandotti: un assist, due buoni interventi difensivi e anche il canestro che ci porta avanti, 30-31. Ma poi anche per il torinese tutto torna difficile, sotto gli occhi di Mike Fratello, il coach di Atlanta che [illegible] ha opzionato nelle [illegible] dei pro: Brunamonti, [illegible], palleggia [illegible] e la manovra [illegible] è mai fluida. I rifornimenti arrivano a singhiozzo oltre il primo sbarramento difensivo degli americani.

Ma se bene o male reggiamo il primo tempo, nella ri[illegible] c'è il crollo verticale: una [illegible] di errori difensivi e il numero sempre crescente di palle perse (propri[illegible] Gentile, 6, e Brunamonti, 5, i più «fallosi») ci mandano a picco, complice anche una serie [illegible] cambi «sperimentali» di Gamba, che manda sul terreno il [illegible] Rusconi e un Vescovi sperduto. Per di più Gentile si infort[illegible] anche alla solita caviglia destra, una distorsione tibio-tarsica che rischia di fargli saltare la prossima partita, sabato notte contro Kansas, e [illegible] monti [illegible] la fatica. Magnifico reagisce con rabbia al quinto fallo, si [illegible] affibbiare un tecnico e si attira anche i fischi dei bollenti tifosi di Duke che, fino a quel momento, si erano limitati a improvvise urla agghiaccianti ad ogni nostro tiro libero. Ma ormai non c'è più partita: 98-79 alla fine, e il dubbio che, giocando con regole abbastanza diverse da quelle internazionali, l'utilità della tournée [illegible] limitata. Ma [illegible] biamo dovuto accettare il diktat degli americani, ventiquattro ore prima di scendere in campo: è proprio [illegible] che non siamo più *«quelli che hanno battuto i russi ai Giochi di Mosca»*, [illegible] venivamo[illegible] quattro anni fa.

Guido Ercole

Riva [illegible] (invano) di tenere a galla la squadra azzurra con le [illegible] da lontano

Serie B2 [illegible] basket: la Crt Asti, dopo [illegible] sconfitte, cerca di riscattarsi a Livorno

UN CALCIO ALLA SFORTUNA?

Reduce da due partite sfortunate, la Crt Asti può riprendere fiato nella ottava giornata del campionato di serie B2 di basket: la trasferta di Livorno è un impegno da prendere con le molle, ma sul piano tecnico il Rosignano Solvay, ultimo in classifica con due punti in compagnia del Loano, non dovrebbe impensierire troppo la squadra astigiana.

Certo, le sconfitte di Loano e quella casalinga di domenica scorsa nei tempi supple[illegible] con la Facibo Busto Arsizio, potrebbero aver fiaccato il morale della squadra [illegible] Gaspare Borlengo, che vede sempre più salite sul suo cammino verso la promozione in B1.

Il momento è abbastanza delicato anche per l'Aostaleasing, ma sabato scorso, contro il Mortara di Giorgio Cattini e Bertolotti, i valligiani si sono battuti alla grande siglando una vittoria prestigiosa per cui l'impegno casalingo con il Cremona sarà af[illegible] la piena convinzione di fare i due punti.

Il Vignale System Alessandria [illegible] canto suo va ad Oslo Sello [illegible] l'obiettivo di due punti «pesanti» che l'aiutino ad allontanarsi dalle [illegible] pericolose.

Il Loano, infine, potrebbe finalmente [illegible] al completo nel delicato confronto interno con [illegible]: il [illegible] acquisto Zaghi, ex guardia [illegible] Standa Reggio Calabria in A2, è finalmente guarito dalla contrattura che l'affliggeva [illegible] gione.

In serie C le capolista Clement Tortona e La Vigilanza Lucca rischiano non poco sui campi di Piombino e Imperia, ma non avrà vita facile neppure il Primomercato Viareggio a Valenza: l'ottava gior[illegible] potrebbe favorire il rilancio della Cerutti & Giorcelli che riceve sabato sera a [illegible] Italtermica Collegno largamente incompleta, anche se reduce da un'ottima [illegible] di vittorie consecutive.

Il Giornalino Alba, dopo tre sconfitte casalinghe consecutive, non può lasciarsi sfuggire l'opportunità offertale dal tutt'altro che irresistibile Don Bosco Livorno, di regalare il primo successo al pubblico amico.

C'è infine un derby torinese con due squadre da riscoprire: il Cus [illegible] reduce dalle batoste di Tortona e Viareggio, l'Albadoro Cerea ha appena [illegible] il suo lungo digiuno [illegible] l'Imperia, ma non può per[illegible] di interrompere [illegible] nuovo [illegible] suo incerto cammino.

In serie D Univer Borgomanero e Condor Verbania possono restare a braccetto al comando della classifica approfittando dei turni casalinghi con Toolbest Torino ed [illegible] Bra.

r. b.

Adesso parte e arriva a Torino

C'ERA UNA VOLTA IL RALLY DEL SESTRIERE

[illegible] domattina alle 8 dal Palazzo a Vela di Torino [illegible] sedicesima edizione del Rally di Sestriere, penultima prova del campionato italiano. La gara, nonostante il periodo poco felice, proprio in chiusura di stagione, vedrà ai nastri di partenza [illegible] lotto di concorrenti. Si è infatti chi[illegible] quota 187 [illegible] degli iscritti: un buon venti per cento in più rispetto al numero preventivato [illegible] organizzatori.

Al via alcuni nomi di spicco [illegible] rallismo nazionale a partire da Maurizio Verini, che scenderà dalla pedana del Palavela su Alfa 75 turbo con il numero 1, per proseguire con il giovane emiliano Gio[illegible] su Lancia Rally, an[illegible] Folco-Sghedoni su Ford Sierra Cosworth. In gruppo N a gi[illegible] la pal[illegible] di migliori saranno almeno quattro equipaggi: Cu[illegible] Evangelisti su Delta 4WD, Rossi-Bianchi, Lenci-Busciotti e Benazzo-Artusio, tutti su Renault 5 Gt.

In gruppo A Folco Zambelli e Verini dovranno vedersela con l'ex campione europeo Tony Carello che ritorna alle corse con una Lancia Delta 4WD della Jolly Club di Milano e con gli equipaggi Milanesi-Chiapponi su Opel Kadett Gsi e Della-Giachino su Peugeot 205 Gti. Infine, in [illegible] B oltre al favorito Giovanardi [illegible] tre equipaggi piemontesi, [illegible] su «037», mirano [illegible] scalino più alto del podio; si tratta di Barbero-Garino, Capellino-Zopegni e Cerutti-Gerbaldo.

Quattordici le prove speciali a cavallo delle valli di Lanzo e Susa, fino alle 22 di domani sera per complessivi 546 chilometri. Tra le [illegible] più spettacolari, quella del Col del Lys (passaggi previsti alle 10,45 e alle 20,44) [illegible] del Moncenisio (ore 13,28 e 16,53).

«Finalmente [illegible] rally raccolto, senza i lunghi [illegible] trasferimento che hanno caratterizzato le precedenti edizioni — [illegible] di Luciano Zuccarello. — *Unico [illegible] a mio avviso la [illegible] tolazione che continua ad essere Rally del Sestriere, quando sul [illegible] omonimo la gara non ci transita neppure in trasferimento. Forse l'organizzatore l'avrei sicuramente ribattezzato Rally dei Rododendri. Il tracciato d'altronde è identico a quello dello scomparso rally torinese».*

Della [illegible] opinione Livio Lorenzelli, [illegible] diciott'anni nel mondo delle competizioni rallistiche, che torna a gareggiare su una Sierra Cosworth di gruppo N, in coppia con Roberto Serra: *«Soltanto ieri alcuni amici mi hanno detto: "Allora ci vediamo a Sestriere". Sono rimasti stupiti quando gli ho risposto che dal Colle non si partiva e neppure si arrivava. Onestamente mi sarebbe piaciuto [illegible] un "risorto" Rally dei Rododendri, anche perché, in passato me ne aggiudicai due edizioni. Il Rally del Sestriere è morto. E' inutile aggrapparsi al passato».*

Piero Abrate

«Trofeo d'argento»

TRECENTO BOCCISTI A SANREMO

SANREMO — Oltre trecento boccisti di tutte le categorie, in rappresentanza anche di federazioni straniere (hanno già dato la loro adesione alcune squadre del Principato di Monaco e della Francia), scenderanno in campo per disputarsi tra domani e domenica il [illegible] «Trofeo d'argento Città di Sanremo», gara nazionale di propaganda a terne senza vincolo di categoria e di società.

La competizione sanremese, dotata di oltre cinque milioni di premi, sarà diretta da Giuseppe Brunato di Buttigliera Alta che si avvarrà della collaborazione degli arbitri Ebano di Imperia, Mocci e Moracio di Sanremo: il via verrà dato alle 14 precise di domani e si gareggia, oltre che sui campi dell'Unione Bocciofila Sanremo in via Pisacane, anche su quelli del Borgo di Sanremo e della Müller di Bordighera.

Le partite saranno ai tredici punti, con la formula dell'eliminazione diretta.

La gara di Sanremo è ormai diventata una «classica» del mese di novembre e di anno in anno aumenta l'interesse dei giocatori che vi partecipano in massa e con formazioni che allineano il meglio degli esponenti nazionali; unici assenti di rilievo in questo grande torneo saranno gli azzurri che sono stati convocati per l'incontro Francia-Italia di Vals-les-Bains (Bruzzone, Sturla, P. Amerio, [illegible]ra e Vottero).

Le loro assenze sono comunque ampiamente compensate dalla presenza di boccisti che arriveranno anche dalla Campania, dalla Sardegna, dal Friuli e dal Veneto: massiccia, come sempre, la rappresentativa piemontese che tenterà di ripetere il successo conseguito l'anno scorso d[illegible] acquesi dell'Iperalba con Botto, Rossia e [illegible] mondiale Paolo Notti.

Particolarmente numerose e qualificate anche le squadre liguri: qualcuna di loro, poi, s'è ulteriormente rafforzata inserendo nelle proprie file alcuni tra i migliori giocatori del Piemonte con l'intento di arrivare a scrivere [illegible] di una società [illegible] Liguria nell'albo d'oro della [illegible]tigiosa gara che [illegible] quest'anno i quarant'anni [illegible] vita.

Guido [illegible]

[illegible] Totip di [illegible] 15 [illegible]

Corsa	gruppo 1	gruppo X	gruppo 2
1	[illegible] (galoppo) Pr. Tochina (discendente) - L. [illegible] - m [illegible]		
	1 Glad Top 55½ [illegible] Let Freedom R. [illegible] [illegible] Celestial Band 51½ [illegible] Sole Sabino 47½	2 Morning Flower 55½ [illegible] Sericourt 51½ [illegible] Ridude 50½	3 Uva Dolce [illegible] [illegible] French Bug [illegible] [illegible] Lyphard Ace [illegible] 10 Lord Creole 48½
2	BOLOGNA (trotto) Pr. Flaminia (cat. C-E) - L. 15.387.500 - m 1660		
	5 Cabotte 1660 [illegible] Sachina 1680 [illegible] [illegible] »	1 Didvocde 1660 3 Blenheim Ram » [illegible] Acorlun » 7 Elgerid [illegible]	2 Eolaris 1660 4 Grigigal » 10 Kerigan 1680
3	MILANO (trotto) Pr. [illegible] (cat. [illegible]) - L. 12.387.500 - m [illegible]		
	0 Dembro Mo [illegible] 5 Dultite » 10 Doney Om »	1 Edenton Or [illegible] 4 Elan O'Asolo » [illegible] Dagarb » [illegible] Calicole »	2 [illegible] [illegible] 7 Egbert » [illegible] Dicaria »
4	[illegible] (trotto) Pr. Turbo - L. 9.112.500 - m 1640		
	[illegible] Fiesso 1640 [illegible] Decussan » 4 Domatore » 11 Ducavasiu » 14 Delicata Bru »	1 Elum Rodi [illegible] 5 Edalte » 7 Olfino » [illegible] Caloss » [illegible] [illegible] »	[illegible] Budi Del [illegible] [illegible] 10 Estera » 12 Calcutta Fa » 13 Adro » 16 Elan »
5	FIRENZE (trotto) Pr. Borghetto (cat. F) - L. 10.302.500 - m 1660		
	1 Eventuelle 1660 3 Outy Lg » 13 Dei Pruno » 4 Galawai »	2 Etruscia Mo 1660 [illegible] Excelsior Ks » 9 Aubin D'Irlo » 10 Eighesal » 11 Eisenhower »	[illegible] Coperchio 1660 7 Sabo del Mare » [illegible] Elogio » 12 Eden Bi »
6	TARANTO (trotto) Pr. Arjang - L. 8.812.500 - m 1600		
	2 Amali D'Oasi 1600 4 Hollisa » 14 Egeleo » [illegible] Camposvetto » 12 Bioisbell »	3 Dari[illegible] 1600 13 Diagramma » 15 Bottaio » 5 Agriolo » [illegible] Baldoner »	1 Arb di Jesolo 1600 11 Effidel » 7 Ermitage Di » [illegible] Asso Bi » 10 Elsr Arer »
7	ROMA (galoppo) Pr. Terni (discendente) - L. 15.882.500 - m 2400		
	1 Val de Null 56 7 Welsh Baron 51 [illegible] King and Queen 50½ [illegible] Bid Bellyphe 50	3 Wonderful Bid 59 4 Maiasar 54½ [illegible] Sweet Micol 53	[illegible] Guascone 57 [illegible] Delvent 53 [illegible] Helgoland 50½ [illegible] Aprillano 49
8	[illegible] (trotto) Pr. Spagna - L. [illegible] - m 1660		
	7 [illegible]li 1660 [illegible] Tafalar » 10 Endeletala » 11 Acomea »	1 Scaccomatto 1660 [illegible] Caluria » 4 Elsdra Clk »	3 Cumsaba [illegible] 5 Dobre » 7 Alaniame » [illegible] Evasiva »

[illegible]

[illegible] CORSA	[illegible]	TERZA CORSA	[illegible] CORSA
Gr. 1° arrivato [illegible] Gr. 2° arrivato 1 x 2 *Uva Dolce del gruppo 2, montata da Carson, può farsi valere, anche in virtù [illegible] condizione. Per il secondo posto consigliamo la tripla.*	Gr. 1° arrivato [illegible] Gr. 2° [illegible] 2 1 *Gruppo x in grande evidenza per merito di Blenheim Ram e di Acorlun. Per il posto d'onore spiccano Kerigan della sigla 2 e Binario del gruppo 1.*	Gr. 1° arrivato 1 Gr. 2° arrivato x 2 *Doney Om, della sigla 1, nonostante il brutto numero di partenza, sembra avere le maggiori possibilità. Attenzione a Calicole e a Dicaria.*	Gr. 1° arrivato [illegible] Gr. 2° arrivato 1 x 2 *Estera, della sigla 2, [illegible], andando forte in questo periodo e merita la prima citazione. Le alternative sono: Fiesso, Caloss e Budi Del Ronco.*
QUINTA CORSA Gr. 1° arrivato x Gr. 2° arrivato 1 2 *[illegible] sigla x è forte di alcuni soggetti che aspi[illegible] alla vittoria, [illegible] Etruscia Mo ed Excelsior Ks. In sottordine, ottimo Eventuelle e Coperchio.*	**SESTA CORSA** Gr. 1° arrivato x Gr. 2° arrivato 2 1 *Gli alleati Dario Va e Diagramma fanno forte il gruppo x. Per il posto [illegible]ore si segnalano Asso Bi della sigla 2 e Amali D'Oasi del gruppo 1*	**SETTIMA CORSA** Gr. 1° arrivato 1 Gr. 2° arrivato x *Val de Null, per la forma e l'attitudine alla distanza, fa preferire il [illegible] 1, in cui, tra gli altri, è da seguire anche Bid Bellyphe. Occhio a Maiasar.*	**OTTAVA CORSA** Gr. 1° arrivato x Gr. 2° arrivato 1 *Scaccomatto, forte del migliore numero di partenza, ha molte chance di successo. Per il secondo posto, [illegible] Li è tra i più attesi.*

L'austriaco ottiene il miglior tempo nelle prove del G. P. d'Australia

ANCORA UNA FERRARI AL VERTICE IN FORMULA 1
LA FEBBRE NON BASTA A FERMARE BERGER

Prandi deluso dalla Bistefani

GLI FANNO GLI AUGURI FACENDOSI BATTERE

Silvano Prandi oggi compie 40 anni. Per festeggiarli ieri sera aveva chiesto alla sua Bistefani una bella vi[illegible]ria nel match contro la Maxicono Parma. Il massimo sarebbe stato uno squillante 3-0, necessario per passare il [illegible] di Coppa Italia dopo l'1-3 subito all'andata.

Tre a zero, in effetti, è stato, ma il biglietto d'auguri per il «mister» torinese non l'hanno firmato i suoi ragazzi, bensì gli emiliani, che con l'«ex» Gustafsson in testa hanno letteralmente travolto la Bistefani infliggendole la più pesante sconfitta interna degli ultimi anni (23-45 con parziali terminati a 8, 4 e 11).

«*Mai giocato tanto male*», imprecava a fine partita Franco Leone, general manager [illegible] che non pensava certo di vedere la sua squadra così malridotta dopo le ultime confortanti esibizioni.

Hedengard, condizionato durante la settimana da una fastidiosa forma influenzale, ha azzeccato pochissime giocate; Powers e Da Roit hanno fatto a gara per vedere chi sbagliava di più; Valsania e De Luigi hanno compiuto [illegible] indietro rispetto alle prestazioni più recenti. Un vero disastro, insomma, [illegible] conseguenze rese ancora più evidenti dalla buona prova offerta da una Maxicono che marcia a pieno ritmo sotto la brillante guida di Dvorak e ha trovato [illegible] giovanissimi Bracci e Giani [illegible] preziosissimi uomini-tuttofare.

Il black-out della Bistefani è stato addirittura clamoroso nella fase centrale dell'incontro, quando dal 6-6 del set d'apertura il punteggio è passato nel giro di pochi minuti dapprima all'8-15 per la Maxicono e poi all'1-11 sempre per gli scatenati parmigiani nella seconda frazione. [illegible] parziale di 3-20 che ha definitivamente chiuso il discorso-qualificazione aff[illegible]ando il fantasma [illegible] squadra di Prandi.

Con questa terribile quanto inattesa batosta sul [illegible]pone, la Bistefani si rituffera domani nel clima [illegible] campionato andando in trasferta sul difficile campo della matricola-rivelazione Eurostyle Montichiari.

A rendere ancora più delicato il momento psicologico di Lanfranco e compagni è giunta ieri sera un'altra cattiva notizia: il caso-Snidero si è chiuso a sorpresa a favore del Belluno. Mercoledì, infatti, la diciannovenne promessa friulana ha rinunciato a proseguire il procedimento di giusta causa per rescindere il suo tesseramento con il club veneto: alla base di questa improvvisa decisione ci sarebbe un'offerta stratosferica fatta dalla Luxottica (nuovo sponsor del Belluno) per convincere il giocatore a desistere dal suo proposito di trasferirsi a Torino.

Una vera beffa per la Bistefani, che ha comunque comunicato di aver denunciato il comportamento di Snidero ai competenti organi federali.

Roberto Condio

Giro record alla media di oltre 176 orari. Eppure il pilota [illegible] Maranello, che ha un forte mal di gola, dice: «Ho persino commesso due errori». Quinto tempo per Michele Alboreto. Prost: «La scuderia italiana non finisce mai di stupire: per questo è diventata un mito»

Nelle foto: a sinistra l'austriaco Berger e a destra Piquet

DAL NOSTRO [illegible]

ADELAIDE — In preda alla febbre, tormentato dal mal di gola, con la te[illegible] gli girava e la vettura non in perfette condizioni (sottosterzo e risposta lenta del motore), Gerhard Berger ha portato stamane la Ferrari in pole position provvisoria nel [illegible] Premio [illegible].

L'austriaco ha infatti dominato il primo turno di qualificazione, facendo registrare un giro record in 1'17"267, media 176,070 chilometri o[illegible]ri. Il precedente primato, ottenuto lo scorso anno, apparteneva all'asso [illegible] Mansell, alla [illegible] Williams, con 1'18"403.

Viene da chiedersi allora cosa avrebbe potuto fare lo stesso Berger se non avesse avuto problemi di salute e la sua monoposto fosse stata in ordine.

«*Avrei girato almeno in un secondo di meno — ha risposto il pilota — e c'è da considerare che ho anche commesso due piccoli errori. Uno nel superare la Tyrrell di Palmer quando sono finito fuori traiettoria ed un altro in un cambio [illegible] marcia. Quando [illegible] vettura è competitiva non [illegible] troppi problemi*».

Ancora una Ferrari, dunque, al vertice ed ancora Berger davanti ad Alboreto, fermo al quinto tempo, preceduto nell'ordine anche da Piquet, Prost e [illegible]. L'italiano [illegible] trovato solo la scusante [illegible] molto traffico [illegible] ha dovuto affrontare in [illegible] ed ha detto che la sua monoposto andava via di coda a causa di una regolazione non adeguata. Ma è [illegible] piuttosto demoralizzato, in quanto il suo compagno continua a precederlo, anche in un circuito teoricamente a lui favorevole.

Bisogna dire comunque che le Ferrari in questo finale di stagione esaltante per la scuderia di Maranello stanno diventando un punto di riferimento. Piquet, Prost e Senna hanno provato di tutto per attaccare Berger ma non ci sono riusciti. Le prove sono state tiratissime e numerosi piloti sono usciti di pista, per fortuna senza alcun danno, proprio nel tentativo di ottenere un buon risultato cronometrico. Una vera danza del rischio con Piquet [illegible] testa-coda, Prost due volte di traverso, Patrese finito diritto [illegible] curva in due occasioni, un urto fra De Cesaris ed Arnoux e tutta [illegible] serie di carambole.

In mezzo a questa b[illegible] i due altesi debutti italiani [illegible] sono stati né molto brillanti, [illegible] deludenti. Patrese, [illegible] esordiva alla guida della Williams, ha fatto capire chiaramente di non avere osato a spingere al massi[illegible] per paura di danneggiare l'unica vettura a disposizione. Il padovano (ottavo tempo) ha anche dichiarato che si [illegible] in difficoltà con il cambio, molto diverso da quello della sua [illegible]. Bisognerà attenderlo alla prova domani nelle qualificazioni decisive.

Discreto anche il test del giovane Stefano Modena, quindicesimo su una vettura che in pratica non aveva mai guidato e su una pista che non aveva mai visto. L'emiliano si è fatto notare soprattutto per il carattere pepato: non ha dato confidenza a nessuno, ha risposto brutalmente che non aveva tempo da perdere ai giornalisti italiani ed [illegible] lasciato [illegible] stucco anche i rappresentanti della stampa internazionale, evitando nel limite del possibile di rispondere. Se non fosse che c'è comprensione per il difficile [illegible], [illegible]bbe già polemica.

Tornando alla Ferrari, [illegible] conclu[illegible]da (meglio tardi che mai) a [illegible] parole: «*Questa squadra — ha affermato Prost sorridendo — non finisce mai di stupire. Forse proprio per questo motivo è diventata un mito. Quando la dai per battuta, eccola pronta a risollevarsi. [illegible] sempre pensato che sarebbe tornata al vertice, ma credevo che lo avrebbe fatto con la vettura preparata da Barnard. Invece è bastata la galleria del vento montata a Fiorano per rendere competitiva anche quella che aveva iniziato la stagione in maniera disastrosa. Ciò che più mi preoccupa non [illegible] tanto i risultati della fine di questo campionato quanto le premesse per il prossimo. Dovremo tenerne conto se vorremo puntare al titolo mondiale*».

Cristiano Chiavegato

Calcio femminile: Torino a corrente alternata

VINCE SEMPRE IN TRASFERTA MA PERDE SEMPRE A CASA SUA

Ma la squadra ha dovuto disputare le due partite interne [illegible] Chivasso. Da domani le ragazze granata potranno finalmente usufruire del campo di Parco Ruffini

Avere degli alti e bassi nel rendimento può essere una cosa normale, ma viaggiare a corrente alternata per un lungo periodo di [illegible]po può diventare molto pericoloso, anche perché [illegible] corrente elettrica prima o poi potrebbe dare soltanto impulsi negativi. Così nel campionato di calcio femminile di serie A il Torino Siem Venaria sta rischiando proprio di fare questa fine, dato che continua ad alternare prestazioni vali[illegible] altrettante veramente squallide, successi a sconfitte, con il risultato che ora si trova in una posizione di classifica tutt'altro che rispondente alle sue aspettative. Quel che è più incredibile è che [illegible] formazione allenata da [illegible] Bersano sino a questo momento ha ottenuto molte più vittorie fuori che in casa, anzi in trasferta ha sempre vinto, [illegible] dinanzi al pubblico amico è sempre stata battuta.

L'ultima conferma è venu[illegible] [illegible] scorso, quando le granata [illegible] ad [illegible] il difficile [illegible] dell'Ascoli, imponendosi [illegible] il punteggio [illegible] 3-1.

«*Non riesco veramente a darmi una spiegazione di questo nostro particolare [illegible]mento — dice Bersano — ma bisogna anche ammettere che in [illegible] abbiamo incontrato avversari più difficili. I meriti, secondo me, [illegible] sempre confrontati con i [illegible] delle squadre che si vanno ad affrontare*».

Al di là di tutto bisogna anche dire che sono passate soltanto quattro giornate dall'inizio del campionato e che il Torino Siem è stato costretto a giocare le due partite interne allo stadio di Chivasso per indisponibilità di [illegible] impianti. Ora però la musica è cambiata e da sabato prossimo, quando riprenderà il campionato, dopo la sosta per consentire alla [illegible] [illegible] di disputare il match [illegible] la Germania Ovest per la qualificazione ai campionati europei, la formazione granata potrà finalmente usufruire dello stadio di Parco Ruffini. Le ragazze di [illegible] cercheranno [illegible] sfruttare [illegible] meglio questa opportunità, dato che [illegible]no a disposizione due turni casalinghi consecutivi, il primo con il Siderno, squadra ricca di «straniere» e abilissima nella tattica del fuorigioco, e il secondo con la Reggiana, avversario sicuramente molto ostico.

«*Si tratta indubbiamente di due compagini da ricevere con il dovuto rispetto — prosegue Bersano — ma questo non vuol dire che scenderemo in [illegible] timorosi delle [illegible]versarie. Cercheremo ovvia[illegible] di far risultato, [illegible] perché poi [illegible] attende un periodo di tranquillità con un calendario relativamente facile che ci consentirà di recu[illegible] tutto il terreno perduto*».

Questo a patto ovviamente [illegible] non essere caduto troppo in basso: il che, tradotto in termini più concreti, significa che già dal 21 novembre il Torino Siem dovrà rompere l'incantesimo e riuscire finalmente ad ottenere una vittoria in casa.

[illegible] Pignata

Hockey prato: le piemontesi k.o.

TIGER E VILLAR UNITE NEL DOLORE

Sfortunata [illegible] per il Tiger Cus Torino nella settima giornata del campionato di hockey su prato, l'ultima prima della [illegible] invernale. [illegible] formazione di Roberto Picco [illegible] Alfredo Serra, infatti, ha perso per 5-2 sul campo del Cus Bologna, la squadra che ha ormai assunto il ruolo di principale antagonista dell'Amsicora Cagliari nella lotta per lo scudetto.

Il Tiger, però, può accampare molte scusanti. Le assenze di Paolo Dosio [illegible] squalificato Macchiarola, infatti, hanno ridotto di molto il potenziale degli «universitari», che per giunta hanno [illegible] dopo pochissimi minuti anche l'esperto indiano Kulwant Singh, il quale è [illegible] vittima di un infortunio muscolare.

Se a ciò s'aggiungono i due gol a freddo segnati dai bolognesi su azioni di corner corto, si può comprendere come la partita del Cus si sia fatta subito disperata. Tuttavia, dapprima con Parisi e poi con un rigore segnato da Aldo Dosio quando già si era sul 3-1, i torinesi hanno cercato di reagire, ma nella ripresa il loro sbilanciamento in avanti ha aperto larghi spazi per il contropiede degli avversari, che hanno così messo a segno altre due reti.

Quasi scontata, invece, [illegible] sconfitta del Villar Perosa di fronte ad un'Amsicora lanciatissima verso il titolo, vista anche la crisi dei campioni in carica della Roma. Due a zero per i sardi il risultato finale, con poche recriminazioni da parte dei piemontesi.

In A 2, le Pagine [illegible] incappate nella quarta sconfitta consecutiva, perdendo per 2-1 il derby regionale con la Moncalvese. Buone notizie, invece, per le altre squadre piemontesi impegnate con risultati positivi in trasferta.

Il Novara, pareggiando 1-1 a Padova, ha conservato il primo posto in classifica, ma al primato aspira anche il Bra, che domenica ha vinto 2-1 a Rovigo.

I langaroli, infatti, hanno [illegible] punto di ritardo con una partita da recuperare, quella con il Pilot Pen sospesa [illegible] pioggia a metà ottobre. «*Siamo partiti per disputare [illegible] torneo di transizione — ha detto al proposito il [illegible] braidese Franco [illegible] — [illegible] fronte alla possibilità di tornare subito in A 1 dopo [illegible] sfortunata retrocessione dell'anno scorso [illegible] ci tireremo certo indietro. Nella squadra — continua [illegible] Riu — [illegible] molto entusiasmo, quello [illegible] è mancato nei momenti cruciali dell'ultimo campionato*».

Bocce - Atteso ritorno [illegible] Nazionale dei due campioni in occasione dell'ultima sfida Francia-Italia

CI SONO ANCHE STURLA E BRUZZONE

Il match domani e domenica a Vals-les-Bains. I transalpini, sconfitti in aprile a Carcare, [illegible] la rivincita

Può succedere che nel finale di una stagione agonistica ricca di appuntamenti, la capacità di concentrazione e la tensione nervosa tendano a di[illegible]uire.

Ma Cortigiani, commissario tecnico della nazionale italiana, chiede ancora una prova di carattere ai suoi ragazzi. Domani e domenica si gioca a Vals-les-Bains l'ultimo incontro internazionale tra le nazionali [illegible] Italia e Francia, al termine di un'altra annata trionfale per i nostri colori.

Per questa prova, disputata in una delle culle del bocci[illegible] francese, Mario Cortigiani ha convocato cinque giocatori: Nicola Sturla, Lino Bruzzone e Piero Amerio della [illegible]mbo Genova, Silvio Riviera della Madonna del Pilone Torino e Mino Vottero della Barbero Monti Bosco Torino.

La manifestazione è strutturata sulla disputa di incontri a coppie: nelle due giornate di gara si giocheranno 4 partite tradizionali, 4 prove di punto e tiro obbligato e 4 prove di tiro tecnico di precisione.

Dopo la momentanea sosta in occasione del recente incontro ad omnium disputato a Valdellatorre, ritornano in

Nicola Sturla

nazionale Sturla e Bruzzone, colonne portanti del nostro boccismo e di quello internazionale, potendo [illegible] vantare carnet r[illegible] di successi europei e mondiali.

Felice scelta, dunque, del commissario tecnico [illegible] se si pensa che Sturla è reduce dall'aver colto un'importante vittoria nell'individuale di apertura [illegible] play-off che assegneranno il titolo [illegible]no di società.

Confermati, [illegible] [illegible] altri tre convocati sull'onda delle buone prestazioni [illegible] proprio nell'ultimo incontro con i francesi e nel rispetto di scelte, ormai consolidate, all'interno di un lotto [illegible] di giocatori.

Tutto tace in casa francese e, pertanto, non è possibile conoscere chi saranno i transalpini che il commissario tecnico Jean Vedrine manderà sul terreno di gio[illegible]. E' comunque presumibile che dopo aver tanto penato alla ricerca di giusti equilibri interni, i responsabili d'Oltralpe attingeranno dai nomi [illegible] coloro che, dopo molto digiuno, sono riusciti a costringere l'Italia al pareggio nell'incontro di Valdellatorre.

Camiro, Combet, Noharet, Pellet, Epinat e Fernandez sono dunque accreditati a vestire anche in quest'occasione la maglia nazionale.

La competizione di Vals-les-Bains si configura come il «ritorno» dell'incontro disputato a Carcare nell'aprile di quest'anno: all'epoca, i medesimi Sturla, Bruzzone e Vottero, cui [illegible] affiancarono Pastre e Littardi, ottennero un brillante [illegible]. L'augurio è quello di ripetersi ai medesimi livelli.

Gian Paolo [illegible]

Dove andiamo stasera in città

JAZZ PER TORINO

Al Capolinea con il trio Negro

a cura di Clara Caroli

Concerti

Nino D'Angelo. Good Music presenta il concerto del biondo cantante napoletano che avrà luogo al Palasport domani sabato alle ore 21,15. Il biglietto d'ingresso [illegible] mila lire. Queste le prevendite in Torino: [illegible] Point, Maschio, Ricordi, [illegible] & Foto, Top Camera, Dischiento, Disco Shopping, Discolò, Fan's Shop, Hot Point 2, Il [illegible] del Lingotto, Cinema Ambra.

Auditorium. Replica, questa sera alle 21, del Concerto per violoncello ed orchestra di Alfred Schnittke [illegible] la Sinfonia n. 7 [illegible] Beethoven, eseguiti dall'Orchestra Sinfonica della Rai. Dirige il [illegible] Woldemar [illegible] e la solista è [illegible] Gutman.

Capolinea n. 8. La birreria di via delle Maddalene [illegible]/bis ospita [illegible] sera alle 21,30 il Trio jazz Negro, Campini, Pescaglini. Il concerto fa parte della rassegna Jazz per Torino.

Kono [illegible] il quartetto jazz è di scena stasera alle 21,30 a Le Conchiglie in corso Quintino Sella 132.

Fusion. [illegible] il genere musicale del Metropolitan, [illegible] si esibiscono questa sera alle 21,30 nel [illegible] Da Giau, in strada del Castello di Mirafiori 346.

Amsterdam. Il Circolo di via Giulia [illegible] Barolo 11, propone stasera alle 22 il concerto del trio jazz composto da Franco Lattanzio alla batteria, Stefano Maccagno al pianoforte e da Piero Camusica al contrabbasso.

Discoteche

Intimo al Big. Proseguono al Big Club, in corso Brescia [illegible], gli appuntamenti [illegible] venerdì con «All Night Long» [illegible], oltre all'atmosfera creata dalla musica soft e funky di Radio Reporter 93, gli [illegible] «Idoli di sesso»: idee intime messe in scena in [illegible] spettacolo che [illegible] fascino, [illegible] ed erotismo «velatissimo».

Mastro Lindo. Ogni venerdì allo Studio Due, in via Nizza 32, sono in programma divertenti party con le colonne sonore di Joe, Roger e Loris. Nel corso di questa serata avrà luogo l'estrazione di «Mastro Lindo» con ricchissimi premi in palio.

[illegible]. Appuntamento e sorpresa questa sera alla discoteca Le Privé di via Camerana 11. Il menù è segretissimo.

Single. Al Top di via Le Chiuse 13 il venerdì sera è dedicato ai Robinson Crusoe metropolitani, [illegible] e tanti sull'isola cittadina.

Notte a stelle e strisce. E' il titolo del party all'americana in programma stasera a partire [illegible] 22 nella discoteca Hennessy, in strada del Traforo del Pino 23. Tra i look «made in Usa» più azzeccati verrà sorteggiato un viaggio per due [illegible] a New York.

[illegible] Trip. La discoteca Evergreen di via Bacchi [illegible], oltre questa sera [illegible] 22,30 in poi un viaggio nei percorsi della musica psichedelica condotto [illegible] disc-jockey della [illegible] Band.

Accade

L'incredibile Michael ritorna. Alle ore 21,30, nella Sala Danze del Massaua, il cabarettista-fantasista Michael è ospite d'onore della festa organizzata da Radio Torino Azzurra.

Kultaclolt. Serata finale del Torneo di improvvisazione poetica organizzato dal Centro Studi Anna Kuliscioff. Alle ore 21, in corso Ferrucci 65/A, i primi [illegible] delle gare eliminatorie gareggeranno su prove di improvvisazione poetica relative a temi stabiliti nel corso della serata. La giuria come sempre sarà costituita dal pubblico.

[illegible] sperimentale. Presso il circolo Portas di via [illegible] 21, questa sera alle 22 avrà luogo una performance di poesia sperimentale dal titolo «Quando si vive di poesia... ci si dimentica il titolo». E' [illegible] la partecipazione di Beppe Birtendelli, Giancarlo Castagno, Annamaria Girardi e Massimo Pattaro.

[illegible]. Appuntamento sul retro all'Hiroshima Mon Amour (via Bellicre 24) e nella sala Nagasaki, alle ore 22, rassegna intitolata «Radio On» che comprende le [illegible] di Riccardo Quartello, Enrico Tonini e Giorgio Villosio.

Kafka. Oggi alle 18 presso il Teatro Alfieri, Pietro Citati terrà una [illegible] dedicata allo scrittore boemo nell'ambito dei Venerdì Letterari.

Le vie di illuminazione. E' prevista per stasera alle ore 20,45 presso il Centro Yoga Shanti Marca, [illegible] ha sede in corso Re Umberto 11, la seconda conferenza del ciclo «Le vie [illegible]». L'argomento trattato [illegible] «Tibet, i sentieri della visione. Bön e buddismo».

Storia Confidenziale della Letteratura Italiana. E' il titolo del volume di Giampaolo Dossena, edito dalla Rizzoli, che viene presentato questa sera alle ore [illegible] alla libreria Campus (via Urbano Rattazzi 4) da Ernesto Ferrero e Diego Gabutti.

Mostre

L'Incontro. Si inaugura oggi alle 18 presso la galleria L'Incontro, in via Frassineto angolo via Vicoforte, la personale di Marcello Marchi. L'orario di apertura della mostra è il seguente: dalle 10 alle 12 e dalle 15.

Thor Heyerdhal. Al salone «La Stampa» (via Roma [illegible]) avrà luogo oggi pomeriggio alle 18,30 l'inaugurazione [illegible] di fotografie di Walter Leonardi dal titolo «Thor Heyerdhal - [illegible] di [illegible], misteri [illegible].

In poltrona davanti alla TV

TORNA ZAVOLI

Viaggio intorno alla sanità

Raiuno

[illegible] 20,30: Viaggio intorno all'uomo. [illegible] Costituzione [illegible] solennemente per il [illegible] il «fondamentale diritto alla salute». Ma a otto anni da una pur importante riforma sanitaria «il Paese non è convinto di [illegible] questo [illegible] così importante tanto che il cittadino più [illegible] indifeso non è il povero ma il malato». Così Sergio Zavoli esordirà [illegible] di «Viaggio intorno all'uomo» [illegible] alla «questione salute», prendendo spunto da un film spettacolare quanto duro nella sua denuncia della medicina e [illegible] giustizia come «Il verdetto» di Sidney Lumet.

La trasmissione di Zavoli ritorna dopo una settimana di sosta per la [illegible] referendaria, forte di uno dei maggiori (e forse meno previsti) successi dell'autunno in tv. «Il verdetto» interpretato da Paul Newman e da James Mason nel ruolo di un principe del foro che [illegible] cinismo e amoralità, si prestava in verità a suggestioni [illegible]. Da un lato muove da un caso di grave negligenza medica (la giovane Dorothy Kaye finisce [illegible] per una trascuratezza [illegible] dell'ospedale di proprietà dell'arcidiocesi di Boston). Ma dall'altro è un tipico [illegible] giudiziario all'americana [illegible] Frank Galvin, disposto a giocarsi l'ultimo tentativo [illegible] perché giustizia sia fatta, e il «principe delle tenebre» Concannon, difensore della compagnia di assicurazione dell'ospedale che ha dalla sua parte la benevolenza del giudice e le astuzie del diritto.

L'avvincente «partita a scacchi» del film (nei «cast» citati [illegible] Jack [illegible] e Charlotte Rampling) finirà a favore di [illegible], ma un interrogativo rimarrà sospeso: [illegible] pagherà per [illegible] privata della [illegible] vita [illegible] un banale errore? [illegible] studio affollato (oltre 15 interventi), una durissima quanto umana requisitoria di Giorgio Benvenuto [illegible] (autore [illegible] libro bianco sulla sanità), le ragioni e le testimonianze di grandi «signori» della medicina come i cardiochirurghi Lucio [illegible] e Guido Chidichimo, l'ematologo Franco Mandelli, l'oncologo Cesare Maltoni, di esponenti politici e magistrati, rappresentanti della sanità pubblica e privata comporranno il quadro di una sanità che Zavoli definisce «all'insegna della chiarezza e dell'implacabile volontà, da parte di tutti, di comprendere errori e deficienze per migliorare il presente e il futuro di tutti [illegible] una volta o l'altra abbiamo a che fare con gli ospedali». I mille casi umani che la cronaca porta ogni giorno alla ribalta [illegible] gli spunti sui quali avverrà il confronto. Tra gli interventi [illegible] ricordati quelli di Francesco Carraro, presidente del «Tribunale del malato», della [illegible] Franca Bassaghe, le analisi dell'on. Franco Foschi, le proposte del direttore generale della sanità Sergio [illegible] e del presidente dell'Ordine dei Medici Eolo Parodi. Giorgio Benvenuto suggerirà una revisione del diritto di sciopero per chi [illegible] la sua vita alla tutela del malato.

Tanto è vero che lo scorso anno lo stesso Perkins si fece regista di un terzo episodio erroneamente sospeso tra orrore e ironia. E' proprio questa qualità a mancare [illegible] nella pellicola [illegible] domani che [illegible] gue pedissequamente una estenuante catena di omicidi perpetrati dalla doppia [illegible] di Norman Bates, internato al suo motel maledetto dopo alcuni anni di terapia psichiatrica e ancora ossessionato dal ricordo di [illegible] sotto la doccia. Di maniera è così anche l'interpretazione dell'attore Perkins che sembra incapace di liberarsi dall'ombra lunga del maestro Hitchcock.

Italia 1

Ore 20,30: Psyco 2. [illegible] appuntamento con il pubblico che propone ogni [illegible] pellicole a buon [illegible] raggruppabili nel segno dell'horror, Italia 1 riscopre il fascino perverso di Anthony Perkins nel doppio ruolo di Norman Bates e della sua madre assassina che sono reali possibili di un caso di schizofrenia omicida all'ultimo stadio. Chiunque conosca la tradizione del cinema dell'orrore si sarà già ricordato che Norman Bates è l'inquietante protagonista di un capolavoro di Alfred Hitchcock: «Psyco». Attenzione però: il film di stasera è «Psyco 2», diretto da un corretto mestierante come Franklin Schaffner per rivitalizzare un personaggio ed una situazione che ben si adattavano alle regole hollywoodiane del «sequel».

Canale 5

Ore 20,30 [illegible]. Serena Grandi, Terence Hill, [illegible] «miss» provenienti da tutto il mondo, dodici «top models» [illegible] sono alcune delle molte sorprese che Pippo Baudo riserva ai telespettatori nell'ottava puntata di «Festival». [illegible] «look» e alla «bellezza». Il fascino emiliano, mediterraneo di Serena Grandi e quello danese e nordico di Brigitte Nielsen verranno esaltati insieme, in modo intrigante e spettacolare, in un particolare momento dello show. Serena poi, che ha appena terminato di interpretare il film «Teresa» per la regia di Dino Risi, risponderà alle domande dei lettori di «Sorrisi e Canzoni tv». Baudo inoltre ha invitato a «Festival» Terence Hill, al secolo Mario Girotti, in questi giorni sugli [illegible] italiani [illegible] il film «Renegade, un [illegible] duro», che verrà intervistato da Pippo e dal pubblico. Parlando di «look» e «bellezza», immancabile la presenza delle «miss»: saranno a «Festival» Priyadarshini Pradhan, miss India '87, 19 anni; Vanessa Gibson, miss Australia '87, 17 anni; Maria De Los Angeles Espadero, miss Argentina '87, 20 anni; Barbara Capponi, miss Europa '87, 19 anni; Susan Kahumbu, miss Kenya '87; Michela Rocco di Torrepadula, miss Italia '87, 17 anni.

Raiuno

Paul Newman ore 20,30

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto... [illegible] Rai?**, varietà con Simona Marchini e [illegible] Magalli
14,15 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela - [illegible], documentario
15 — **Teatro per ragazzi: punto e virgola**, documenti
16 — **La baia dei cedri**, telefilm
16,30 **L'ispettore Gadget**, cartoni animati
17 — **La baia dei cedri**, telefilm
17,30 **L'ispettore Gadget**, cartoni animati
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Ieri, Goggi, domani**, varietà presentato da Loretta Goggi
19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo**
— [illegible] **tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Il verdetto**, [illegible] Sidney Lumet, [illegible] Paul Newman, Charlotte Rampling, James [illegible] Usa drammatico 1982 — *Boston: [illegible] avvocato alla deriva per un incidente di carriera. Passa le giornate a bere e a giocare al biliardo. Un giorno un vecchio amico lo convince a patrocinare i diritti dei parenti di una donna che a causa di un'anestesia sbagliata è finita in [illegible] profondo. Il processo sembra facile, ma una fitta serie di legami insospettati risveglia in Frank [illegible] voglia [illegible] lottare, rifiutare una transazione e [illegible] al [illegible] un «principe del foro»*
22 — **Telegiornale**
23,05 **Un giorno d'estate**, [illegible]cale
24 — **Tg1 notte**
0,15 **Panorama internazionale**, documentario

Raitre

14,30 **Jeans 2**, varietà
15,30 **Filo diretto**
16 — **Fuoricampo**, il meglio dello sport giorno per giorno di Oliviero Beha e Lino [illegible]scioli. Conduce Fulvio Stinchelli
17,30 **Derby**, quotidiano sportivo di [illegible] Biscardi
17,45 **Geo**, documenti
18,30 **La famiglia Brady**, telefilm
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,20 **Tg3 Regione**
19,35 **Special [illegible] Raitano**, musicale
20 — **Medio Evo - Ombre e luci**, documenti
FILM 20,30 **Café express**, con Nino Manfredi, Vittorio Caprioli, Adolfo Celi. Italia [illegible] dia [illegible] — *Menomato ad [illegible] mano e disoccupato, [illegible] si arrangia come può vendendo cl[illegible]atine [illegible] caffè e cappuccini sul treno notturno Vallo della Lucania — Napoli e arrotonda le [illegible] vendendo mille piccoli [illegible]vori, trasformandosi in sveglia umana o in protettore di amanti galeotti. Michele guarda alla vita con filosofia, e mantiene il figlio asmatico in collegio. Una notte [illegible] boss vuole imporgli [illegible] tangente. Il [illegible] è ispirato alla [illegible] di [illegible] personaggio autentico comparso in [illegible] trasmissione [illegible] tipo [illegible] mera.*
22,10 **Tg3 sera**
22,20 [illegible] **si gioca**, programma sportivo [illegible] condotto da Gianni [illegible]
0,35 **Tg3**

Raidue

[illegible] Argento ore 20,30

13,25 **Tg2 Lo sport**
13,30 **Mezzogiorno è...**, varietà. Con Gianfranco Funari
13,40 **Quando si ama**, telefilm
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Oggi sport**
15 — **D.O.C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata.** Di Renzo Arbore, Ugo Porcelli. Conducono Gegè Telesforo e Monica Nannini
16 — [illegible], telefilm
16,30 **Il gioco [illegible] servito: Fantadè.** [illegible] elettronici a premi
16,55 [illegible]
17 — **Tg2** [illegible]
17,05 **Il piacere di [illegible] più sani più belli**, attualità
18,05 **Lui, lei e gli altri**, telefilm
18,30 **Tg2 sportsera**
18,45 [illegible] **Vice - [illegible] droga**, telefilm
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
20,30 **Giallo**, varietà con Enzo Tortora, Dario Argento
22,30 **Tg2 stasera**
22,45 **Per chi [illegible] campanella**, varietà con Gabriella Ferri, Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello, Gianfranco D'Angelo
23,50 [illegible] **notte flash**
— [illegible] **2**
FILM 0,05 **Il presagio**, [illegible] Donner, con Gregory Peck, Lee Remick, [illegible] Warner, Billie Whitelaw, Harvey Stephens. Usa drammatico 1976

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
16,30 **Slurp!**, [illegible]
— **Lamù**, cartoni [illegible]
— **Transformers**, [illegible] animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
— **G I Joe**, cartoni animati
19,30 **M'ama, non m'ama**, gioco a premi
20 — **La ruota della fortuna**, gioco a premi
FILM [illegible] **La gorilla**, di Romolo Guerrieri. [illegible] Lory Del Santo, Tullio Solenghi. Italia commedia [illegible] — *La guardia del corpo Ruby è la bellissima figlia del direttore di un'agenzia che procura gorilla a danarosi clienti. Ruby s'innamora di un timido disegnatore con la passione della fotografia erotica. Ne nascono [illegible] equivoci...*
22,30 [illegible]. Spettacolo di attualità ed informazione sportiva. Condotto da Walter Zenga, Roberta Termali, Fabio Fazio

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

12,20 **Charlie's Angels**, telefilm
13,20 **Arnold**, telefilm
13,50 **Bailie**, varietà con Gerry Scotti
— **Candid Camera**
— **Deejay television**, musicale
— **La famiglia Addams**, telefilm
15,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **David**, cartoni animati
— **Pollyanna**, cartoni animati
— **Holly e Benji, i due fuoriclasse**, cartoni animati
— **Jem**, cartoni animati
18 — [illegible] **Trek**, [illegible]
19 — **Starsky e Hutch**, telefilm
20 — [illegible] **Lìola**, telefilm
FILM 20,30 **Psycho II**, di Richard Franklin, [illegible] Anthony Perkins, Vera Miles. Usa giallo 1982 — *A distanza di 22 anni dal capolavoro di Alfred Hitchcock e girato con gli [illegible] interpreti di allora, il film inizia con il ritorno a casa da una casa di cura di Norman. Ma sulle sue condizioni psichiche ristabilite sorgono subito [illegible] dubbi*
22,50 **A tutto campo**, [illegible]
23,50 **Grand Prix**, automobilismo
[illegible] **La strana coppia**, telefilm
1,20 **Cari professori**, telefilm
1,50 **Ai confini della realtà**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 [illegible] soap
14,30 **Fantasia**, gioco a premi con Cesare Cadeo
FILM 15 — **Destino in agguato**, di Ralph Nelson. Con Glenn Ford, Nancy Kwan, Suzanne Pleshette. Usa drammatico [illegible] — *Un [illegible] cipita per [illegible] incomprensibili. Tutti sono portati ad attribuire la [illegible] giore [illegible] disgrazia ad un [illegible] del pilota. Ripetendo la stessa rotta, un amico del pilota riesce a [illegible] prime la causa, [illegible] insignificante*
17 — **Alice**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a premi
18 — **Ciao Enrica**, attualità. Con Enrica Bonaccorti
20 — **Tra moglie e marito**, gioco a premi
20,30 **Festival**, varietà. Con Pippo Baudo, Brigitte Nielsen, Lorella Cuccarini, Gigi e Andrea, Gaspare e Zuzzurro
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,30 **Premiere**, [illegible] cinematografica
0,40 **Gli intoccabili**, telefilm
1,40 **Bonanza**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **Sandy**, cartoni animati
— **Georgie**, cartoni [illegible]
— **Vola [illegible] pony**, [illegible] animati
14,30 **La valle dei pini**, soap
15,30 **Così gira il mondo**, soap
16,15 **Aspettando il domani**, sceneggiato
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi con Umberto Smaila
18,45 **Il gioco [illegible] coppie**, gioco a premi
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **Colombo**, telefilm
22 — **Spenser**, telefilm
22,50 **Italia domanda**, attualità
FILM 23,45 **A sud ovest di Sonora**, di Sidney J. Furie, con Marlon Brando, Anjanette Comer, Emilio Fernandez. Usa western 1967 — *Deciso a dedicarsi all'allevamento [illegible] cavalli, un cacciatore viene derubato da un rivale [illegible] amore [illegible] magnifico cavallo. Dopo lunghe ricerche ritrova l'animale e uccide il [illegible] per legittima difesa. Poi da inizio con la donna amata alla sua nuova attività di allevatore*
1,40 **La legge di Mio Lein**, telefilm

Temperatura a Torino ore 6	+ 7

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo molto nuvoloso con possibili rovesci. Visibilità discreta. Venti deboli. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: senza notevoli variazioni.

Regioni ore 6	
[illegible]	+ 2
Alessandria	+10
Asti	+10
Cuneo	np.
Novara	+ 8
Vercelli	+ 9
Genova	+17
Imperia	+17
Savona	+12

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6	
Venezia	+ 6
Milano	+10
Bologna	np.
Ancona	np.
Roma	+16
Napoli	+16
Bari	+10
Reggio C.	+17
Palermo	+16
Cagliari	+14

All'estero ieri		
Atene	+12	+17
Berlino	+ 5	+10
Bruxelles	+ 5	+10
Buenos Aires	+12	+25
Ginevra	+ 4	+14
Lisbona	+12	+17
Londra	+ 7	+11
Mosca	— 3	— 1
New York	— 1	0
Parigi	+11	+12
Tokyo	+12	+22

Al teatro Massaua

«RIMANDO EROS» CON ULLA ALASJARVI ALLA SCOPERTA DI VERITA'

Esiste ancora l'amore, l'amore che tutto dimentica e tutto trasforma? E — nel [illegible] che si dimostri [illegible] esiste — abbiamo tuttora in pieno [illegible] la voglia di metterci idealmente davanti a un leggio per selezionare poesie e passi che parlino della sua forza [illegible] devastante?

La [illegible] Ulla Alasjarvi, [illegible] presenta [illegible] Teatro di Torino-Massaua il recital *Rimando Eros*, ne prende le distanze con un accorgimento semplice e netto. Non appena ha finito [illegible] leggere o di recitare i [illegible] della sua ricca antologia, lascia cadere a terra i fogli relativi.

L'accorgimento tuttavia non sa di rinuncia ma di critica. Anche noi, dopo l'invenzione della chiamata in teleselezione, [illegible] ci curiamo più di scrivere la nostra passione in una lettera e di mandarla alla persona amata. Anche noi concepiamo gli epistolari o le rime d'amore soltanto in forma di volume rilegato che occupi uno spazio altrimenti libero della biblioteca.

[illegible] Alasjarvi, con [illegible] regia firmata secondo una logica affettuosa [illegible] marito Beppe Bergamasco, dimostra alla platea [illegible] che le passioni non [illegible] morte stando riposte tra le pagine dei [illegible] chiusi libri. Ne sono al contrario apparse rigenerate, come [illegible] un'implorazione del Settecento giungesse con un'urgenza tanto essenziale da [illegible] credibile e [illegible] se un paragone all'orientale [illegible] senza mediazione alcuna in [illegible] riposta della nostra cultura libertina.

Così Ulla può permettersi di cominciare con poche righe tratte da *Le relazioni pericolose* di Choderlos [illegible] Laclos e di finire [illegible] composizione sua intitolata *Testa china*, [illegible] basso. L'indicazione, scandita dal gioco [illegible] luci e dal commento delle musiche, è nel [illegible] una dimensione dotta attribuita al termine stesso di amore, che varca i secoli purificandosi [illegible] nostri [illegible].

Il momento più intenso della serata coincide con il trasporto irrefrenabile per un oggetto proibito, che Oscar Wilde [illegible] maledetto attribuisce a *Salomè* per l'inattingibile profeta [illegible]. Noi che sappiamo [illegible] l'amore fosse per Oscar Wilde una tensione anomala e fatale, ne coglieremo meglio le sfumature attraverso un personaggio negativo che solo d'istinto condanneremmo. Chi al contrario [illegible] ha nutrito mai un sentimento inconfessabile, chi non ha ambito a una profanazione o [illegible].

Con Ulla, sensibilissima nell'imprimere a ogni verso la dimensione d'una scoperta, ci addentriamo dunque alla scoperta di verità riposte e remote. Le musiche [illegible] Clara Wieck — Yuki Myllu al pianoforte, Christine Anderson al violino e Mara Armanni al violoncello — non hanno mai il banale compito dell'accompagnamento ma spezzano la serata in lampi, in guizzi [illegible] memoria.

Infine Bergamasco [illegible] i momenti di passaggio [illegible] una poesia all'altra la maniera di riportare in primo piano la figura dell'amore. Poiché nello spettacolo l'amore coincide con Ulla, eccola ripresa dalle quinte [illegible] una telecamera che la restituisce, enigmatica e tenera, [illegible] culmine del velario.

Su un piano personale non dispiacerebbe l'inserimento in *Rimando Eros* d'un autore italiano, uno almeno, per [illegible] la traduzione il [illegible] parola dettata dall'amore. [illegible] magari, come dimostrano gli applausi del pubblico alla prima, fare spazio ad altre sorprese [illegible] di quella toccata al rude [illegible] da [illegible] damigella di corte.

Piero Perona

Festival di Acapulco

SCOMPARSO IL FILM DI OLMI «LUNGA VITA ALLA SIGNORA»

ACAPULCO — Il film «*Lunga vita alla signora*» di Ermanno Olmi, iscritto nella sezione ufficiale del Festival Cinematografico Internazionale di Acapulco, non è stato proiettato perché la copia non è arrivata in Messico.

[illegible]ndo gli organizzatori la pellicola [illegible] andata perduta ad Amsterdam durante [illegible] viaggio [illegible] Città del [illegible].

Il Festival [illegible] festival, come [illegible] definito, in quanto presenta nella sezione ufficiale solo film premiati in [illegible] concorsi, è cominciato sabato [illegible] e [illegible] concluderà martedì. I promotori [illegible] che per il momento mancano le copie di altri otto film in concorso che rischiano di [illegible] essere presentate come è accaduto per l'opera di Olmi.

Per domenica è prevista la proiezione del secondo film che rappresenta l'Italia: «Oci Ciornie» [illegible] Nikita [illegible] con Marcello Mastroianni, premiato a Cannes quale miglior [illegible].

Il corpo di ballo dell'Opera di Riga ieri al Nuovo

UN «LAGO» VENUTO DALL'EST

TRA L'ANIMA BIANCA E L'ANIMA NERA

Il *Lago* [illegible] *Cigni* è con *Giselle* il balletto più popolare del grande repertorio accademico, quello che incarna meglio la fascinazione della [illegible] intesa come ambiguità simbolista fra sogno e realtà, la più consona ad immergerci in quell'universo meraviglioso nel quale si identificano i nostri archetipi emozionali.

Il Corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Riga lo [illegible] riproposto ieri al Teatro Nuovo per la rassegna *Il Gesto e l'Anima* giunta alla IX edizione. Presentato nella versione coreografica [illegible] direttore della Compagnia lettone Alexandr Lemberg, questo *Lago* si discosta dall'originale di Petipa-Ivanov per alcune discutibili varianti, tra le quali il raddoppio [illegible] due solisté nell'«atto bianco», la trasposizione delle danze folkloristiche e alcune modifiche nella «coda» del Cigno Nero.

Scenografia e costumi degli «atti di corte» risentono sensibilmente di quel gusto un po' greve ed enfatico dai fantasiosi colori e di quelle fogge settecentesche e [illegible] napoleoniche degli abiti (il Precettore) [illegible] improponibili dall'Occidente che è andato sempre più affinandosi verso [illegible]pretazioni più metafisiche del *Lago*, allestimenti che invece riscuotono ancora così vivaci consensi nei Paesi dell'Est. A questo si deve aggiungere una colonna sonora di così fragorosa concertazione da eliminare molte delle delicate sfumature [illegible] che costituiscono [illegible] tenera simmetria voluta da Ciaikovskij per accompagnare i passi [illegible] più intenso [illegible] della patetica vicenda, che qui si conclude con la morte dei protagonisti.

Se [illegible] di dover [illegible] questi nei, è però doveroso sottolineare anche i meriti di una Compagnia dotata di esemplare [illegible] tecnico e particolar[illegible] affiatata nei movimenti d'insieme eseguiti con rigoroso [illegible] dimostrato nell'esecuzione degli «atti bianchi», i più pregevoli del balletto per quella disposizione elegiaca, condanna alla solitudine e senso di rassegnazione che permea i protagonisti e la coorte dei cigni. Una Compagnia che annovera anche qualificati solisti. In primo luogo Artours Blous, il calibratissimo Buffone in [illegible] artificio virtuosistico e sornione, sorridente naturalezza elegantemente amalgamate sono riuscite a rendere credibile l'anacronistico personaggio, peraltro abitualmente eliminato dalle versioni più moderne.

Vladimir Loukianov si è calato nel vendicativo Rothbart. Viesturs Jansons è [illegible] Siegfried generoso, preciso e dall'interpretazione nobilmente stilizzata, ma che [illegible] voluto più emotivamente coinvolto. Protagonista acclamatissima della serata [illegible] splendida étoile Lita Beiris, in cui il magistero tecnico [illegible] è stato pari alla straordinaria musicalità.

Il suo senso drammatico e la sua potenza [illegible] le hanno permesso [illegible] incarnare il doppio ruolo, esprimendo dapprima la fragilità di Odette attraverso l'emozione più indifesa e [illegible] pudore più ri[illegible], [illegible] far meglio risaltare [illegible] successivamente la seducente perfidia di [illegible], che nel Cigno Nero rappresenta [illegible] parte più tenebrosa [illegible] smascherato dal turbine magnetico [illegible] fouettés. Bella, scultorea, dotata di una distinzione tanto naturale da renderne invisibile la tecnica, i suoi salti, equilibri, arabesques, non divengono che il travolgente mezzo interpretativo di un'appassionata storia d'amore.

[illegible] come saldi le fluide, armoniosissime braccia danno la sensazione di possedere realmente le ali, amplificando la squisita poesia di [illegible] gesto perfetto nell'esprimere tanto l'infinita dolcezza dell'abbandono sentimentale quanto il [illegible] ammiccamento di un compiaciuto inganno.

[illegible] angeliche piume [illegible] bianca agonia, [illegible] nero vellutato [illegible] tutù indossato come uno scintillante e lugubre gioiello, Lita Beiris ha impersonato le due entità che nell'inconscio di ciascuno urgono [illegible] di là del pensiero e della parola. E forse proprio da questa immedesimazione collettiva è scrosciato calorosissimo l'applauso del pubblico.

Gianni Secondo

Balletto dell'Opera di Riga: [illegible] scena nel «Lago dei cigni». Lita Beiris e Viesturs Jansons

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

[illegible]
Da martedì a domenica tra [illegible]
riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti convenzionati (Arci, Acec ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67, Tel. 858.331
Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Diciassette giovani e il loro calvario: dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. Viet. 18. Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67, Tel. 858.331
Vedi teatri

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Le streghe di Eastwick, di George Miller, con Jack Nicholson, Susan Sarandon, Michelle Pfeiffer e Cher (Usa-Colori) — Se tre donne che vogliono evocare un [illegible] piacevole, vi riescono, si tratta necessariamente di tre streghe e del diavolo? Commedia
Ore 15,20; 17,40; 20; 22,30 ★★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Il ragazzo del Kimono d'oro (Karate Warrior), con Kim Stuart, Ken Watanabe, Jarred Martin (Usa-Colori). Non Viet. — Un maestro orientale [illegible] all'[illegible] Anthony il [illegible] vita e la tecnica [illegible] Sportivo
Ore 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30 ★/●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 597.196
I miei primi quarant'anni di Carlo Vanzina, [illegible] Art, Elliot [illegible] Rochefort, M. Venturiello (It. - Colori) — Come con una carriera mondana la bella Marina Punturieri diventa una Lante della Rovere o una Ripa di Meana (a scelta, e nell'ordine). Viet. 14. 16,30; 18,25; 20,25; 22,30 Commedia ★/●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Un tassinaro a New York di e con Alberto Sordi, Dom De Luise (Italia-Colori) — Da tassinaro a taxi driver: come la persecuzione della mafia può cambiare il destino d'un uomo catapultandolo a sessant'anni dall'Italia agli States. Commedia
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Specchi del desiderio di D. Drew, con R. Everett, H. Weaving, C. McCremens (Australia-Col.) — Un rapporto a tre sublime e doloroso tra un giovin signore malato, la fidanzata donna di studi e il rude cocchiere su uno sfondo ottocentesco. Drammatico
Ore 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 549.360
Gli occhiali d'oro, di Giuliano Montaldo, con Philippe Noiret, Valeria Golino, Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Due diversità: un medico omosessuale e uno studente ebreo nella Ferrara fascista del '38. Drammatico
Ore 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,40. Ultimi giorni. ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 549.360
Maurice, di James Ivory, con J. Wilby, H. Grant, (G. B.-Col.) — Un ricco e timido omosessuale nell'Inghilterra degli Anni Dieci cerca di guarire dalla sua «malattia» finché non trova la felicità con uno stalliere. Premiato a Venezia. Viet. 14. Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

CRISTALLO — via Gatta 6, Tel. 858.71.48
La bamba, di di Luis Valdez, con Lou Diamond Phillips, Rosana De Soto, Elizabeth Peña (Usa-Colori) — Il cantante chicano messicano Ritchie Valens lancia «la Bamba» a tempo di rock e muore giovanissimo. Non vietato. Musicale
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

DORIA — via Gramsci 9, Tel. 542.422
Nadine-Un amore a prova di proiettile, di Robert Benton, con Kim Basinger, Jeff Bridges. Non viet. Oggi la prima
Orario: 15,40; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30

ELISEO [illegible] — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Roba da ricchi, di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Serena Grandi, Laura Antonelli, Francesca Dellera. Colori. Non viet. — Una falsa suora s'innamora di Villaggio, si fa prete Pozzetto e la Antonelli tradisce Banfi. Tutto normale? Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35 Comico ★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Full [illegible] di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Diciassette giovani e il loro calvario: dai campi di [illegible] truce inferno [illegible]. Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
I credenti del male (The believers), di John Schlesinger con M. Sheen. Col. Viet. 14. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 Prima visione

[illegible] — corso Turati 57, Tel. 372.057
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto ([illegible]-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per due volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella [illegible]. Drammatico
Ore 15,45; 18,55; 22 ★★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 580.759
[illegible] da ricchi, di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Serena Grandi, Laura Antonelli, Francesca Dellera. Colori. Non viet. — Una falsa suora s'innamora di Villaggio, si fa prete Pozzetto e la Antonelli tradisce Banfi. Tutto normale? Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 Comico ★/●●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.42.16
Robocop, di Paul Verhoeven, con Peter Weller e Nancy Allen (Usa-Colori) — In una Detroit prossima futura la criminalità dilaga, ma ecco un poliziotto straordinario. E' morto però se sia un uomo o sia una macchina. Non vietato. Poliziesco
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG [illegible] — via Po 21, Tel. 839.75.53
I credenti del male (The believers), di John Schlesinger con M. Sheen. Col. Viet. 14. Ore 16,20; 18,25; 20,30; 22,15 Prima visione

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 527.199
Appuntamento al buio, di Blake Edwards, [illegible] Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori) — Giovane dirigente [illegible] piace con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori. Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Beverly Hills Cop. II, di Tony Scott, con Eddie Murphy, Judge Reynhold (Usa-Colori) — Ritorna in California da Detroit lo spaccone piedipiatti di colore che non ha certo paura d'affrontare la «criminale» ex signora Stallone. Poliziesco
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 812.880
Chiuso per ristrutturazione del locale.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, [illegible] John Lone, Joan Chen, Peter O'Toole, R. Sakamoto (Usa-It.-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a 3 anni, per 2 volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. Drammatico
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
The untouchables - Gli intoccabili, di Brian De Palma, con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner (Usa-Colori) — Nell'America del proibizionismo quattro incorruttibili poliziotti debbono incastrare il gangster Al Capone. Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Renegade un osso troppo duro, di E. B. Clucher, con Terence Hill, Robert Vaughn, Ross Hill, Norman Fowler. Oggi la prima
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 515.148
Full metal jacket, [illegible] Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Diciassette giovani e il loro calvario: dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. Viet. 18. Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 830.021
Maurice, di James Ivory, con J. Wilby, H. Grant, (G. B.-Col.) — Un ricco e timido omosessuale nell'Inghilterra degli Anni Dieci cerca di guarire dalla sua «malattia» finché non trova la felicità con uno stalliere. Premiato a Venezia. Viet. 14. Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.758
Il siciliano, di [illegible] Cimino, con Christopher Lambert, [illegible] Turturro, Terence Stamp, Barbara Sukowa (Usa-Colori) — La vita del bandito Giuliano ricostruita all'americana da un regista eccezionale nei successi e negli insuccessi. [illegible]
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★/●●●●

ZETA D'ESSAI — [illegible], Tel. 746.2067
La piccola bottega degli orrori, di F. Oz con R. Moranis, E. Green, Jim Belushi (Usa-Colori) — Avventure di un fioraio, del suo timido aiutante e di una pianta carnivora, parlante e affamata. Commedia
Ore 20,45; 22,30 ★★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 77, [illegible]
007 Zona pericolo, di John Glen, [illegible] Timothy Dalton, Maryam d'Abo, Joe Don Baker, Art Malik (Gran Bretagna-Colori) — Il nuovo James Bond alle prese con un killer donna e un diabolico piano del KGB. Avventuroso
Ore 20,30; 22,30

[illegible] — via Po 30, Tel. 882.314
[illegible] that girl, di [illegible] Foley, [illegible], Griffin Dunne (Usa-Colori) — Yuppie prossimo al matrimonio deve [illegible] per poche ore una ragazza uscita di prigione. Lei però vuole vendicarsi di chi l'ha fatta condannare. Commedia
Ore 20,40; 22,30 ★★/●●●

FORTINO — via Cigna 67, Tel. 436.586
Figli di un [illegible] minore, di Randa Haines, con William Hurt, [illegible] lee Matlin, Piper Laurie (Usa-Colori) — Insegnante poco ortodosso in una scuola per [illegible] s'innamora di un'allieva che lo ricambia. Non sarà facile. Drammatico
Ore 20,10; 22,20 ★★★/●●●●

[illegible] — piazza Massaua 9, Tel. 792.852
Vedi teatri.

NUOVO [illegible] — [illegible]
007 Zona pericolo, di John Glen, con Timothy Dalton, Maryam d'Abo, Joe Don Baker, Art Malik (Gran Bretagna-Colori) — Il nuovo James Bond alle prese con [illegible] donna e un diabolico piano del KGB. [illegible]
Ore 20,30; 22,20

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 10, Tel. 874.171
L'intervista, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, [illegible] Ekberg, Eva Grimaldi (Italia-Colori). Commedia
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●
SELENE RAGAZZI: [illegible] Cartoni animati
Ore 15; 17

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 613.134)
Oggi chiuso. [illegible]: *Figli di un dio minore*, di R. Haines

[illegible] (v. Chiomonte 3, tel. 331.764)
Oggi chiuso

[illegible] (via Nizza 56, tel. 667.[illegible])
Basil l'investigatopo. Cartoni animati di Walt Disney. Ore 19,45; 22,15

FALCHERA (via Tarante 30, tel. 262.14.[illegible])
Oggi chiuso

LANTERI (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Oggi chiuso. Domani: *Basil l'investigatopo*

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.12.62)
Oggi chiuso. Domani: *Top gun*, Tom Cruise

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 66, tel. 399.636)
Oggi chiuso

IL [illegible] (v. Vernazza 25/A, [illegible] 325.008)
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.293)
Supermaschio per mogli viziose, Karen Schubert, John Holmes, Marina Frajese. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,30

SACH PUSSYCAT ([illegible] P. Oddone 31, tel. 484.631)
Caldo capriccio di donna, [illegible] Valerie Siddi, *Anal erotic n. 2*, Candie Evans, Frank [illegible] 1ª vis. Col. Apertura 15; ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Cafandini [illegible])
Anal bizzarre, [illegible] 14,30 alle 23. Novità [illegible] ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 521.8440)
Le stallone a Calerisa, Sandra Nova, Frank William, *Manuel Ingar*, colori. [illegible] stop dalle 10 alle 2 (Ult. 24)

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. [illegible])
Vizioso rivelazioni (Irresistibile F), Paul Thomas, Tom Byron, Tiffany Blake. Colori. Ap. 14,30, ult[illegible] 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.10)
Fanny la calda [illegible] (Dear Fanny), Richard Bolla, Gina Carrera, Ron Jeremy, Amber Lynn. Col. Ap. 14,30 ult. [illegible],30

[illegible] DAY IN SEXE (via Milano 5, tel. 530.258)
Glamour [illegible]: *Sesso di [illegible]* (1987), *Il caldo nido dell'uccello* (Novità). Colori. Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 23,30

REGINA (c. Reg. Margh. 153, t. 530.880)
Giochi bestiali nel mondo (Usa), John Holmes, Vanessa del Rio. *Di più sempre di più* (Usa), Becky Savage, Gina Giannetti. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30. Continuato.

[illegible] (largo Dueo Cesare [illegible], 18, 287.974)
Sogni indecenti colori [illegible] 15 [illegible] 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 748.[illegible])
[illegible] bagnati di Samantha; Passion blue sexey. Ap. 15, ult. 22,30

ROMA BLUE (v. E. Donato 40, t. 487.765)
Trinity breve porcellona bionda. Colleen Brennan, Tamara Longley, Kimberly Carson. [illegible] (american [illegible]). Colori. Ap. [illegible] 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500

[illegible] (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Turbamenti erotici di Pamela (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

[illegible] (v. Susa [illegible], tel. 530.353)
[illegible] Lee e la fanciulla insaziabili, con [illegible], Desiree Lane. Ap. ore 10, ult. 22,30 [illegible].

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.[illegible])
La grande notte di Diana - Moment of love. Colori. No stop dalle [illegible] alle 24.

[illegible] CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Beverly Hills Cop. 2.
CHIERI
SPLENDOR: Un piedipiatti a Beverly Hills 2.
CHIVASSO
CINECITTA': Gli occhiali d'oro.
MODERNO: Beverly Hills cop. 2.
POLITEAMA: Soldati, 365 all'alba.
CIRIE'
ITALIA: Roba da ricchi, R. Pozzetto, P. Villaggio, L. Banfi, S. Grandi.
NUOVO: Full Metal Jacket.
CUORGNE'
MARGHERITA: Le streghe di Eastwick.
PERONA: RoboCop.
IVREA
ABCINEMA D'ESSAI: Giardini di pietra.
POLITEAMA: L'ultimo imperatore.
ORBASSANO
MODERNO: Scuola di ladri 2.
PINEROLO
HOLLYWOOD: I miei primi 40 anni.
ITALIA: Un piedipiatti a Beverly Hills
RITZ: L'ultimo imperatore.
VALPERGA
AMBRA: Gli intoccabili.

Domenica

[illegible]

8 — **Rete 4** Attualità: Il mondo [illegible] domani
Raidue Attualità: Week-end

8,30 **Canale [illegible]** Attualità: Frontiere dello spirito
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Rete 4 Film: Samoa - Cinq[illegible] duesima strada. Con Jan Hunter. Commedia
[illegible] Patatrac

9 — **Raiuno** Il mondo [illegible] Quark

[illegible] **Canale 5** Arredamento: Qui casa
[illegible] Cartoni: Thundercats

9,50 **[illegible]** Cartoni: Punki Brewster

10 — **Canale 5** Attualità: [illegible]
Raiuno Attualità: Linea verde

10,10 **Raidue** Documenti: Ciao Jerry

10,30 **Italia 1** Telefilm: I gemelli Edison

10,45 **Rete 4** Moda: Il Girasole

11 — **Raitre** Concerto: [illegible] Karajan dirige R. Strauss
Raiuno Santa [illegible]

11,10 **[illegible]** Film: Piccolo colonnello. Con Shirley Temple. Commedia

11,35 **Rete 4** Parlamento [illegible]: attualità

11,50 **[illegible]** Attualità: Punto 7: [illegible]

11,55 **Raitre** Film: Sherlock Holmes e la perla della morte. Con [illegible] Rathbone. Giallo
Raiuno Attualità: Giorno di festa

12 — **Rete 4** Telefilm: Cassie and Co.

12,30 **Raidue** Varietà: Piccoli e grandi fans

13 — **Raiuno** Attualità: Tg l'una
Canale 5 Musicale: Superclassifica show
Italia 1 Americanball
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,15 **Raitre** Documenti: La macchina del tempo

13,25 **Raidue** Tg 2 Lo sport

13,55 **Raiuno** Quiz: Toto-Tv

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Domenica In...
Raitre Varietà: Va' pensiero
Canale [illegible] - Varietà: La giostra
— Tu come noi, con Pippo Baudo
— OK bimbi, [illegible] Sbirulino
— Parole d'oro, con Mike Bongiorno
— Forum, con Catherine Spaak
— Fans Club, con Gianmarco Tognazzi
— Tra moglie e marito Vip, con Marco Columbro
[illegible] 1 [illegible]: Domenicadeejay

14,20 **Raiuno** Sport: Notizie sportive
— Varietà: Domenica In...

14,30 **Rete 4** Telefilm: Buck Rogers

15,20 **Raiuno** Sport: Notizie sportive
— Varietà: Domenica In...

15,30 **[illegible] 4** Telefilm: Il principe [illegible] stelle

15,40 **Raidue** Sport: Tg2 Studio Stadio

16 — **Italia 1** Telefilm: Streethawk

16,20 **[illegible]** Sport: Notizie sportive
— Varietà: Domenica In...

16,30 **Rete 4** Telefilm: Ghostbusters

16,40 **Raitre** Film: Il prigioniero [illegible] Zenda. Con Peter Sellers, Elke Sommer. Avventura
[illegible] Musicale: Improvvisando

17 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
Rete 4 Telefilm: Boomer, cane intelligente

17,30 **Rete 4** Telefilm: Truck Driver
Raidue Varietà: Chi tiriamo in ballo. Presenta Gigi Sabani

18,30 **Raitre** Calcio: Serie B
[illegible] Sport: Novantesimo [illegible]to
Rete 4 Telefilm: Jennifer

18,50 **Italia 1** Cartoni: Gli amici cercafamiglia

18,55 **[illegible]** Varietà: Domenica In...

19 — **Raitre** Calcio: Domenica Gol

19,25 **Italia 1** Cartoni: Denny

19,30 **Rete 4** Telefilm: New York New York

19,40 **Raitre** Sport: Sport regione

[illegible]

20 — **Italia 1** Cartoni: I Puffi
[illegible] Sport: Tg2 domenica sprint
Raitre Telefilm: Valerie

20,30 **Italia 1** Varietà: Drive In
Raidue Film: I nuovi mostri. Con Vittorio Gassman, Ornella Muti, Alberto Sordi, Ugo Tognazzi
[illegible] Serie tv: Conquisterò Manhattan
[illegible] Documenti: La scoperta del comportamento animale
Rai[illegible] Sceneggiato: Padri e figli. Con Burt Lancaster, Julie Christie (V puntata)
Rete 4 Film: La strana coppia. Con Jack Lemmon, Walter Matthau. Commedia

21,30 **Raitre** Telefilm: FBI [illegible]

21,55 **Raiuno** Sport: La domenica sportiva

22,05 **Raidue** Serie tv: La clinica della Foresta Nera

22,15 **Italia 1** Cin Cin

22,30 **Canale 5** Attualità: Tivù Tivù
Rete [illegible] Attualità: Cinema & Co

22,45 **Italia 1** Giudice di [illegible]
[illegible] Sport: Calcio regionale

23 — **Rete 4** Film: Chi giace nella culla [illegible] zia Ruth? Con Shelley Winters. Horror

23,05 **Raidue** Moda. A cura [illegible] Ezio Trussoni e Marina Fausti

23,15 **[illegible] 1** Film: Ho sposato [illegible]stro venuto dallo spazio. Con Tom Tryon, Gloria Talbott. Fantascienza

23,45 **[illegible] 5** Sport: Golf

0,40 **Rete 4** Telefilm: Shannon

0,45 **Canale 5** Telefilm: Gli intoccabili
Italia 1 Telefilm: La strana coppia

Raidue ore 20,30

UGO TOGNAZZI

I nuovi mostri

Raidue Ore 20,30: I nuovi mostri, di Monicelli, Scola, Risi, con Alberto [illegible] Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman. [illegible] commedia [illegible] — *La stessa formula [illegible] fortunatissimo «I mostri» uscito [illegible]. Attraverso [illegible] episodi grotteschi [illegible] compone un ritratto comico dell'Italia contemporanea e dei mali che l'affliggono*

Rete 4 Ore 20,30: La strana coppia, di Gene Saks, con Jack Lemmon, Walter Matthau, Val Avery. [illegible] commedia 1968 — *Dal fallimento del matrimonio [illegible] maturi americani, Felix ed Oscar, nasce un [illegible] tempestoso caratterizzato da [illegible] difficile convivenza. Il primo rimpiange il passato e appare inconsolabile; il secondo, al contrario, è felice [illegible] la riconquistata libertà. Tratto da [illegible] grande successo [illegible] Broadway.*

Lunedì

[illegible]

9,30 **Canale 5** Soap: General Hospital
Raidue Celebrazione del IX Centenario dell'Università [illegible] Bologna

9,35 **Raiuno** Sceneggiato: Il bastardo. Con Patricia Neal, Donald Pleasence (I puntata)

10,15 **Raitre** Attualità: Televideo

10,20 **Italia 1** Telefilm: Tarzan

10,30 **Canale 5** Musicale: Cantando [illegible]tando

10,40 **Raiuno** Attualità: Intorno a noi

11 — **Rete 4** Telefilm: Strega per [illegible]

11,05 **[illegible]** Documenti: Psicomotricità zero-tre anni

11,15 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,20 **Italia 1** Telefilm: Cannon

11,30 **Raiuno** Sceneggiato: La valle dei pioppi
Raidue Il gioco è servito: Parolamo
Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno

11,55 **Raidue** Attualità: Mezzogiorno è...

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Bis. Con Mike Bongiorno
Rete [illegible] Telefilm: La piccola grande Nell
Raitre Documenti: Due Meridiana

12,05 **[illegible]** Giochi: Pronto... è la Rai?

12,20 **Italia 1** Telefilm: Charlie's Angels

12,30 **Rete [illegible]** Telefilm: Vicini troppo vicini

12,45 **Canale 5** Gioco a premi: Il pranzo [illegible] servito. Con Corrado

13 — **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,20 **Italia 1** Telefilm: Arnold

13,30 **Raidue** Attualità: Mezzogiorno è... (2ª parte)
Canale 5 Telefilm: Sentieri

13,40 **Raidue** Sceneggiato: Quando [illegible] ama

13,50 **[illegible] 1** Smile. Conduce Gerry Scotti
— Varietà: Candid Camera
— Musicale: Deejay Television
— Telefilm: La famiglia [illegible]

[illegible]

14 — **Raiuno** Giochi: Pronto... è la Rai?
Raitre Musicale: Jeans [illegible]

14,15 **Raiuno** Documenti: Il mondo di Quark

14,30 **Raidue** Oggi Sport
Canale 5 Gioco a premi: Fantasia
Rete 4 Soap: La valle dei pini

15 — **[illegible]** D. O. C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata. [illegible] Renzo Arbore
Canale 5 Film: I [illegible]. Con Sandra Dee. Commedia
Raiuno Speciale Parlamento

15,30 **Raiuno** Sport: Lunedì sport
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Rete 4 [illegible]p: Così gira il mondo
[illegible] [illegible]E S.O.S. 011-8819. Filo diretto

16 — **[illegible]** Telefilm: La baia dei cedri
Raidue Telefilm: Lassie
[illegible] Attualità: Fuoricampo

16,15 **Rete 4** Telefilm: Aspettando il domani

16,30 **Raiuno** Cartoni: L'ispettore Gadget
Raidue Giochi: Farfadè, gioco

17 — **Canale 5** Telefilm: Alice
Raiuno Telefilm: La baia [illegible] cedri

17,05 **Raidue** Il piacere di... [illegible]

17,15 **Rete 4** Soap: Febbre d'amore

17,30 **[illegible] 5** Gioco a premi
Raitre Sport: Derby

17,35 **Raiuno** Attualità: L'ottavo giorno

17,45 **Raidue** Telefilm: Cuore e batticuore
[illegible] Attualità: Geo

18 — **Canale 5** Varietà: Ciao Enrica
[illegible] 1 Telefilm: Star Trek

18,05 **Raiuno** Varietà: Ieri, Goggi

18,15 **Rete [illegible]** Gioco a premi: C'est la vie

18,30 **[illegible]** Sport: Tg2 sportsera
[illegible] Telefilm: La famiglia Brady

18,45 **[illegible] 4** Gioco a premi: [illegible] gioco delle coppie
[illegible] Telefilm: Miami Vice - Squadra antidroga

19 — **Italia 1** Telefilm: Starsky e Hutch

19,30 **Rete 4** Telefilm: Quincy

19,35 **[illegible]** Sport: Sport regione

19,40 **[illegible]** Almanacco [illegible] giorno dopo

[illegible]

20 — **Canale 5** Gioco a premi: Tra moglie e marito
[illegible] 1 Telefilm: Teneramente Licia
Raitre [illegible] Medio Evo - Ombre e luci

20,30 **[illegible] 5** [illegible]: Occhio, malocchio, prezzemolo e finocchio. Con Johnny Dorelli, Lino Banfi. Commedia
Italia 1 Film: Una commedia sexy in una notte di mezza [illegible]. Con Woody Allen, [illegible] Keaton. Commedia
Raidue Sceneggiato: Capitol
Raitre Varietà: La fabbrica dei sogni
Raiuno Film: Rocky III. Con Sylvester [illegible]. Drammatico
[illegible] Film: Il sentiero degli amanti. Con Susan Hayward.

21,30 **Raidue** Documenti: Che cos'è [illegible] normalità?

22,10 **Italia 1** Film: Play [illegible] again, Sam (Provaci [illegible] Sam). Con Woody Allen. Commedia

22,20 **Raiuno** Appuntamento [illegible] cinema

22,30 **Raitre** Sport: Il processo del lunedì

22,35 **Raidue** Rivista: Per chi suona la campanella
Rete 4 Film: Mickey e Nicky. Con Peter Falk, John Cassavetes. Drammatico

22,55 **Canale 5** Attualità: Maurizio Costanzo Show

24 — **Raidue** Film: Bronte. Con Ivo Garrani. Storico
Italia 1 Telefilm: La strana coppia

0,30 **Rete 4** Telefilm: Premiata Agenzia Whitney

0,55 **Canale 5** Cinema: Première

Raiuno ore 20,30

S. STALLONE

Rocky III

Raiuno [illegible] 20,30: [illegible] Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young, Burgess [illegible]th, Carl Weathers, Tony Burton. Usa drammatico 1982 — *Rocky si culla in un mondo dorato, convinto d'essere ancora il più forte. Un negrone lo mette k. o. riportandolo bruscamente alla realtà. A causa di questo [illegible] il suo vecchio allenatore muore. Attorno a Rocky si stringono affettuosamente tutti i familiari, compreso il [illegible] avversario Carl Weathers che prende il posto dell'allenatore scomparso. La rinascita è sofferta, ma alla fine di interminabili allenamenti il successo è garantito*

Retel Ore 20,30: Il sentiero degli amanti, di David Miller, con Susan Hayward, John Gavin. Usa drammatico 1961 — *Drammatica love story fra un uomo sposato e con due figli e una donna che cerca di fare strada nel mondo della moda. I due tentano di soffocare il loro sentimento, ma non ci riescono. La moglie di lui scopre tutto, e non concede il divorzio*

Martedì

MATTINA

9 — Raidue Telefilm: Cuore e batticuore

9,15 Rete 4 Film: Chi è più matto ha ragione. Con Raymond Davos. Comico

[illegible] Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

9,30 Canale 5 Soap: General Hospital

9,35 Raiuno Sceneggiato: Il bastardo

10,15 Raitre Attualità: Televideo

10,20 Italia 1 Telefilm: Tarzan

10,30 [illegible] 5 Musicale: Cantando cantando

10,40 Raiuno Attualità: Intorno a noi

11 — Rete [illegible] Telefilm: Strega per [illegible]

11,15 Canale [illegible] Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,20 Italia 1 Telefilm: Cannon

11,30 Raiuno Sceneggiato: La valle [illegible] pioppi
Raidue Giochi: Paroliamo
Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno

11,55 Raidue Attualità: Mezzogiorno è...

12 — Canale 5 Gioco a premi: Bis. Con Mike Bongiorno
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell

12,05 Raiuno Giochi: Pronto, è la Rai?

12,20 Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

12,30 Rete [illegible] Telefilm: Vicini troppo vicini

12,45 Canale [illegible] Gioco a premi: Il pranzo è servito

13 — Rete 4 Cartoni: Ciao ciao

13,20 Italia 1 Telefilm: Arnold

13,30 [illegible] Attualità: Mezzogiorno è...
Canale 5 Soap: Sentieri

13,40 Raidue Sceneggiato: Quando si ama

13,50 [illegible] 1 Varietà: Smile, con Gerry Scotti
— Attualità: Candid Camera
— Musicale: Deejay Television
— Telefilm: La famiglia Addams

POMERIGGIO

14 — Raitre Varietà: Jeans Due

14,15 Raiuno Documenti: Il mondo di Quark

14,30 Canale [illegible] Gioco a premi: Fantasia
Rete 4 Soap: La valle dei pini

14,35 Raidue Oggi sport. Di Gianni Vasino

15 — Raiuno Attualità: Cronache italiane
Canale 5 Film: Strani amori. Con Lana Turner. Drammatico
Raidue Musicale: D. O. C.

15,30 Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Raiuno Attualità: Nord chiama Sud - Sud chiama Nord
Rete 4 Soap: Così gira il mondo
Raitre Filo diretto: DSE 011/8819

16 — Raiuno Telefilm: La [illegible] dei [illegible]
Raidue Telefilm: Lassie
Raitre Sport: Fuoricampo

16,15 Rete 4 Telefilm: Aspettando il domani

16,30 Raidue Il gioco è servito: Farfadè

16,55 [illegible] Attualità: Dal Parlamento

17 — [illegible] Telefilm: La baia dei [illegible]

17,05 Raidue Documenti: Il piacere [illegible]... star bene

17,15 Rete 4 Soap: Febbre d'amore

17,30 Canale [illegible] Gioco a premi: Doppio slalom
Raiuno Cartoni: L'ispettore Gadget
Raitre Sport: Derby

17,45 Raitre Documenti: Geo

18 — Canale [illegible] Varietà: Ciao Enrica
Italia 1 Telefilm: [illegible] Trek

18,05 [illegible] Varietà: Ieri, Goggi
Raidue Telefilm: Lui, lei e gli altri

18,15 Rete [illegible] Gioco a premi: C'est la vie

18,30 Raidue Tg2 sportsera
Raitre Telefilm: La famiglia Brady

18,45 Raidue Telefilm: Miami Vice - Squadra antidroga
Rete [illegible] Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19 — [illegible] 1 Telefilm: Starsky e Hutch

19,30 Rete 4 Telefilm: Quincy

19,35 [illegible] Attualità: Tv3 regioni

19,40 Raiuno Attualità: Almanacco del giorno dopo

SERA

20 — Canale 5 Gioco a premi: Tra moglie e marito
[illegible] 1 Cartoni: Piccola bianca Sibert
Raitre Documenti: Medio Evo - Ombra e [illegible]

20,30 Canale 5 Telefilm: Dallas
Italia 1 Film: Il mio nome è Remo Williams. Con Kate Mulgrew. Av.
Raidue Film: L'assoluzione. Con Robert De Niro, Robert Duvall.
[illegible] Attualità: Linea [illegible]
Raiuno Varietà: Fantasticotto
Rete 4 Film: Carovana [illegible] fuoco. Con John Wayne, Kirk Douglas.

21,30 Raitre [illegible]: Doppio gioco. Con Burt Lancaster. Drammatico
Canale [illegible] Sceneggiato: L'eredità dei Guldenburg

22 — Raiuno Film: I lunghi giorni della vendetta. Con Giuliano Gemma.

22,25 Canale 5 Attualità: Nonsolomoda

22,30 Rete 4 Film: La prima grande rapina [illegible] treno. Con Sean Connery.

22,35 Raidue Varietà: Per chi suona la campanella

22,45 Italia 1 Documentario: Antropos

23 — Raitre Attualità: Linea rovente

23,15 Canale 5 Attualità: Maurizio Costanzo Show

23,45 Italia 1 Musicale: Rock a [illegible] botte

0,10 [illegible] Film: I cancelli del cielo. Con Kris Kristofferson. Western

0,15 Raiuno Documenti: DSE Panorama internazionale

0,40 Rete 4 Attualità: Cinema e Co.

1,40 Italia 1 Telefilm: La strana coppia

Raidue ore 20,30

ROBERT DE NIRO

L'assoluzione

Raidue Ore 20,30: L'assoluzione, di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Robert Duvall. [illegible] drammatico [illegible] — *Storia amara [illegible] due fratelli Spellacy: Desmond, monsignore e segretario di un cardinale, e Tom, poliziotto. Il primo gestisce con diplomatica disinvoltura il [illegible] alto ufficio per procacciare buoni affari alla diocesi e a sé stesso una rapida carriera. Il [illegible] [illegible] mandato all'aria [illegible] tempo i principi [illegible] e riscuote tangenti per [illegible] protezione [illegible] prostituzione. Vicino all'ambita nomina a vescovo ausiliare, Desmond [illegible] [illegible] però indirettamente coinvolto in un'indagine condotta dal fratello sull'assassinio di una p[illegible] [illegible] ed è indotto a ripensare ai veri scopi della sua missione e quindi a ritirarsi in una parrocchia povera e sperduta. Quindici anni dopo Tom [illegible] a trovare Desmond, malato e prossimo a morire, e ne raccoglie le ultime parole*

[illegible] Ore 21,30: Doppio gioco - Criss Cross, [illegible] [illegible] [illegible], con Burt Lancaster, Yvonne De Carlo, Dan Duryea. Usa poliziesco 1948 — *U[illegible] donna abbandona il marito povero perché decisa a diventare ricca. Il marito non la vede per [illegible] po' e quando la ritrova lei è la donna [illegible] capo [illegible] una gang. Per riconquistarla decide di organizzare una rapina in grande stile*

Mercoledì

MATTINA

7,20 Canale 5 Cartoni: Isidoro

8 — Raidue Attualità: Prima edizione

8,10 Canale 5 Attualità: News

8,30 Italia 1 Telefilm: L'uomo da [illegible] [illegible] di dollari
Canale 5 Attualità: Parliamone
Rete 4 Telefilm: La grande vallata
Raidue Muoviamoci con Sydne Rome

9,15 Rete [illegible] Film: L'altra. Di Carlo L. Bragaglia. Drammatico

9,20 Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

9,30 Canale 5 Soap: General Hospital

9,35 Raiuno Sceneggiato: Il bastardo, 3ª puntata

10 — Raidue Rubrica: Star bene [illegible] gli altri

10,15 [illegible] Attualità: Televideo

10,20 Italia 1 Telefilm: Tarzan

10,30 [illegible] [illegible] Musicale: Cantando cantando

10,40 [illegible] Attualità: Intorno a noi

11,15 Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,20 Italia 1 Telefilm: Cannon

11,30 [illegible] Sceneggiato: La valle [illegible] pioppi
Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno
[illegible] Giochi: Paroliamo

11,55 Raidue Attualità: Mezzogiorno è...

12 — Canale 5 Gioco a premi: Bis. Con Mike Bongiorno
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell
Raitre Film: Seguendo la flotta, di Mark Sandrich. Commedia

12,05 Raiuno Giochi: Pronto, è la Rai?

12,20 Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

12,30 Rete [illegible] Telefilm: Vicini troppo vicini

12,45 Canale 5 Gioco a premi: Il pranzo è [illegible]

13 — [illegible] 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,20 Italia 1 Telefilm: Arnold

13,30 Raidue Attualità: Mezzogiorno è...
Canale 5 Telenovela: Sentieri

13,40 Raidue Sceneggiato: Quando si ama

13,50 Italia 1 Varietà: Smile, con Gerry Scotti
— Attualità: Candid Camera
— Musicale: Deejay Television
— Telefilm: La famiglia Addams

POMERIGGIO

14 — Raitre Varietà: Jeans due

14,15 Raiuno Documenti: Il mondo [illegible] Quark

14,30 Canale 5 Gioco a premi: Fantasia
Rete 4 Soap: La valle dei pini

15 — Raidue Musicale: D. O. C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata
Canale 5 Film: Tammy, fiore selvaggio. Di Joseph Pevney, con Debbie Reynolds. Commedia

15,30 Italia 1 Cartoni: [illegible] Bum Bam
Rete 4 Soap: Così gira il mondo
Raitre Filo diretto: [illegible] [illegible] 011/8819

16 — Raiuno Telefilm: La baia dei cedri
Raitre Sport: Fuori campo
[illegible] Telefilm: Lassie

16,15 Rete 4 Soap: Aspettando il domani

16,20 [illegible] Gioco elettronico: Farfadè, il gioco è servito

17 — Canale 5 Telefilm: Alice

17,05 [illegible] Il piacere di... abitare

17,15 Rete 4 Soap: Febbre d'amore

17,30 Canale 5 Gioco a premi: Doppio slalom
Raitre Sport: Derby

18 — Canale 5 Varietà: Ciao Enrica
Italia 1 Telefilm: Star Trek

18,05 Raiuno Varietà: Ieri, Goggi, Domani

18,15 Rete 4 Gioco a premi: C'est [illegible] vie

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Raitre Telefilm: La famiglia Brady

18,45 Raidue Telefilm: Miami Vice - Squadra antidroga
Rete [illegible] Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19 — Italia 1 Telefilm: Starsky e Hutch

19,30 Rete [illegible] Telefilm: Quincy

19,35 [illegible] Musicale: Special Katya Calisti

SERA

20 — Canale 5 Gioco a premi: Tra moglie e marito
[illegible] 1 Telefilm: Teneramente Licia

20,30 Canale 5 Film: Scuola [illegible] polizia. Di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg. Commedia
Italia 1 Telefilm: Supercar.
[illegible] Gioco a quiz: Una grande occasione. Presenta Luciano Rispoli
Rete 4 Gioco a premi: O.K. Il [illegible] è giusto
Raitre Calcio: da Roma Italia-[illegible] (olimpica)
Raiuno Telefilm: Robin Hood e lo stregone. Con Michael Prade

21,30 Italia 1 Telefilm: A-team

22,15 Raitre Attualità: Samarcanda

22,20 Italia 1 Attualità: Ciak... si gira

22,45 Raidue Musicale: D.O.C., musica e altro a denominazione d'origine controllata

22,50 Rete 4 Film: Che fine ha fatto Baby Jane?. Di Robert Aldrich, con Bette Davis, Joan Crawford
Raiuno Mercoledì sport. Pugilato: mondiale dei gallo; Calcio: Danimarca-Germania (olimpica)

23,15 Raitre Attualità: Visitors
Italia 1 Film: Quartet. Di James Ivory, con [illegible] Adjani.
Canale 5 Attualità: Maurizio Costanzo show

24 — [illegible] Film: I cancelli del cielo. Di Michael Cimino, con Kris Kristofferson, John Hurt. Western

0,25 Canale 5 Rubrica di cinema: Première

1,15 [illegible] 1 Telefilm: La strana coppia

1,30 Rete 4 Telefilm: Shannon

Retequattro ore 22,50

BETTE DAVIS

Che fine ha fatto Baby Jane?

Rete4 Ore 22,50: Che fine ha fatto Baby Jane?, di Robert Aldrich. [illegible] [illegible] Davis, Joan Crawford, Anna Lee, Marjorie Bennet, [illegible] Norman. Usa drammatico 1962 — *L'ex bambina prodigio Jane si è fatta superare nel successo cinematografico dalla sorella. Quando questa resta paralizzata a seguito di un incidente, Jane la tiene con sé facendola lentamente sua prigioniera, uccide la cameriera e lascia che muoia di fame. Film pesante che non sempre [illegible] esprimere il suo vigore drammatico nei momenti culminanti*

Italia 1 Ore 23,15: Quartet, di James Ivory, con Isabelle Adjani, Maggie Smith, Alan [illegible]. Francia drammatico 1981 — *Nella Parigi del 1927 la storia [illegible] Marya, bella moglie di Stephan che, arrestato per [illegible] furto di quadri, la lascia senza [illegible] [illegible]. Marya accetta l'ospitalità [illegible] una ricca donna inglese il cui marito però s'innamora [illegible] lei*

Giovedì

MATTINA

7 — Canale 5 Attualità: Buongiorno Italia

7,15 Raiuno Attualità: Uno Mattina

7,20 Canale 5 Cartoni: Isidoro

8 — Raidue Attualità: Prima edizione

8,10 Canale [illegible] Attualità: News

10 — Raidue Attualità: Star bene con se stessi

10,15 Raitre Attualità: Televideo

10,20 Italia 1 Telefilm: Tarzan

10,30 Canale 5 Musicale: Cantando cantando

10,40 Raiuno Attualità: Intorno a noi

11 — Rete [illegible] Telefilm: Strega per amore

11,15 Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,20 Italia 1 Telefilm: Cannon

11,30 Raidue Gioco: Paroliamo
Raiuno Sceneggiato: La valle dei pioppi
Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno

11,55 Raidue Attualità: Mezzogiorno è...

12 — Canale [illegible] Gioco a premi: Bis. Con Mike Bongiorno
Raitre Meridiana: Appuntamento con le [illegible]
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell

12,05 Raiuno Giochi: Pronto, è la Rai?

12,20 Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

12,30 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

12,45 Canale [illegible] Gioco a premi: Il pranzo è servito

13 — Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,20 Italia 1 Telefilm: Arnold

13,30 Canale 5 Teleromanzo: Sentieri
Raidue Attualità: Mezzogiorno è... (2ª parte)

13,40 Raidue Sceneggiato: Quando si ama

13,50 Italia 1 Varietà: Smile [illegible] Gerry Scotti

POMERIGGIO

14 — Raitre Varietà: Jeans Due

14,15 Raiuno Documenti: Il mondo [illegible] Quark

14,30 Canale 5 Gioco a premi: Fantasia
Rete 4 Soap: La valle dei pini

14,35 Raidue [illegible] sport

15 — Canale 5 Film: L'isola del sole. Di Robert Rossen, con James Mason, Joan Fontaine. Drammatico
[illegible] D. O. C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata
Raiuno Attualità: Primissima

15,30 Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
[illegible] Attualità: Cronache italiane - Cronache dei motori
Rete 4 [illegible]ap: Così gira il mondo

16 — [illegible] Telefilm: Lassie
Raitre Sport: Fuoricampo
Raiuno Telefilm: La baia [illegible]

16,30 Raidue Gi[illegible]: Farfadè

17 — Canale [illegible] Telefilm: Alice

17,05 Raidue Sceneggiato: Il piacere di vivere

17,15 Rete 4 Soap: Febbre d'amore

17,30 Canale [illegible] Gioco a premi: Doppio slalom
Raitre Sport: Derby
Raiuno Cartoni: L'ispettore Gadget

17,45 Raitre Documenti: Geo

18 — Canale 5 Varietà: Ciao Enrica
Italia 1 Telefilm: Star Trek

18,05 [illegible] Telefilm: Lui, lei e gli altri
Raiuno Varietà: Ieri, Goggi, domani

18,15 Rete 4 Gioco a premi: C'est la vie

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Raitre Telefilm: La famiglia Brady

18,45 Raidue Telefilm: Miami Vice - Squadra antidroga
Rete 4 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19 — Italia 1 Telefilm: Starsky e Hutch

19,30 Rete 4 Telefilm: Quincy

19,35 Raitre Attualità: Tv3 regioni

SERA

20 — Canale 5 Gioco a premi: Tra moglie e marito
Italia 1 Cartoni: Piccola bianca Sibert

20,05 Raitre Documenti: Medio Evo - Ombra e Luci

20,30 Canale 5 Gioco a premi: TeleMike
Italia 1 Telefilm: Visitors
[illegible] Sceneggiato: L'isola del tesoro. Di Renato Castellani, con Anthony Quinn, Philippe Leroy, [illegible] Di Benedetto
Raitre Viaggio a Berlino: Riccardo Muti dirige [illegible] Requiem di Verdi a Berlino. Reportage [illegible] Enzo Biagi
[illegible] Film: Il cowboy con il velo da sposa. Di David Swift, con Hayley Mills, Maureen O'Hara.
Rete [illegible] Film: Sabato, domenica e venerdì. Con Lino Banfi, Milena Vukotich, Edwige Fenech. Commedia

21,30 Raitre Film: Ruba [illegible] prossimo [illegible]. Di Francesco Maselli, [illegible] Rock Hudson, Claudia Cardinale. Commedia

22,20 Italia 1 Telefilm: Hardcastle [illegible] McCormick

22,40 Raidue Musicale: D. O. C., musica a denominazione d'origine controllata

22,45 [illegible] Attualità: Serata fantasia - Immagina
Rete 4 Film: A prova d'errore. Di Sidney Lumet, con Henry Fonda, Walter Matthau. Drammatico

22,55 Raitre Attualità: Appuntamento al cinema

23 — Raitre Videoclip: La macchina del tempo

23,15 Canale 5 Attualità: Maurizio Co[illegible] Show

23,20 [illegible] 1 Fish Eye, obiettivo pesca

23,50 Italia 1 Telefilm: La strana coppia

0,20 Italia 1 Telefilm: Cari professori

0,30 Canale 5 Cinema: Première

1 — Rete 4 Telefilm: Premiata agenzia Whitney

Retequattro ore 20,30

EDWIGE FENECH

Sabato, domenica, venerdì

Rete [illegible] Ore [illegible] [illegible] domenica, venerdì, di Pasquale Festa Campanile, Castellano e Pipolo, con Lino Banfi, Edwige Fenech, Milena Vukotic, Adriano Celentano. Italia comedia 1979 — *Tre episodi: un ragioniere pugliese s'innamora di una giapponese - Un impresario affronta le folli bizze di [illegible] ballerina - [illegible] camionista [illegible] la vede con una siciliana abbandonata dall'amante*

[illegible] Ore 21,30: [illegible] al prossimo tuo, di Francesco Maselli, [illegible] Rock Hudson, Claudia Cardinale, Leon Askin. Italia commedia 1969 — *La ladra Esmeralda [illegible] pente e tra mille ostacoli e con l'aiuto di [illegible] funzionario [illegible] polizia americano restituisce i gioielli del [illegible] ultimo colpo ai proprietari entrando di nascosto [illegible] loro [illegible] Qui però ruba altri gioielli ancora più preziosi e scappa in Libano. Il poliziotto la raggiunge e [illegible] lei*

Venerdì

MATTINA

8,30 Canale [illegible] Attualità: Parliamone
Italia 1 Telefilm: L'uomo [illegible] sei milioni di dollari
Raidue Mtoviamoci [illegible] Sydne Rome

9 — Rete [illegible] Film: Una donna prega. Di A. Giulio Majano, con Lia Amanda. Drammatico

9,20 Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

9,30 Canale 5 Soap: General Hospital

9,35 Raiuno Telefilm: Il bastardo

10 — Raidue Attualità: Star bene a tavola

10,15 Raitre Attualità: Televideo

10,20 Italia 1 Telefilm: Tarzan

10,30 Canale [illegible] Musicale: Cantando cantando

10,40 Raiuno Attualità: Intorno a noi

11,15 Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,20 Italia 1 Telefilm: Cannon

11,30 Raiuno Sceneggiato: La valle [illegible] pioppi
Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno
Raidue Gioco: Paroliamo

11,55 Raidue Attualità: Mezzogiorno è...

12 — Canale [illegible] Gioco a premi: [illegible]. Con Mike Bongiorno
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell
[illegible] Meridiana, appuntamento [illegible] storia

12,05 [illegible] Giochi: Pronto, [illegible] la Rai?

12,20 [illegible] 1 Telefilm: Charlie's Angels

12,30 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

12,45 Canale 5 Gioco a premi: Il pranzo è servito

13 — Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,20 [illegible] 1 Telefilm: Arnold

13,30 Raidue Attualità: Mezzogiorno [illegible]..
Canale 5 Soap: Sentieri

13,40 [illegible] Sceneggiato: Quando si ama

13,50 Italia 1 Varietà: Smile con Gerry Scotti
— Attualità: Candid Camera
— Musicale: Deejay Television
— Telefilm: La famiglia Addams

POMERIGGIO

14 — Raitre Varietà: Jeans Due

14,15 Raiuno Documenti: Il mondo di Quark

14,30 Canale 5 Gioco a premi: Fantasia
Rete 4 Soap: La valle dei pini

14,35 Raidue Oggi sport

15 — [illegible] Attualità: Teledidattica, Telecom '87
Raidue D. O. C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata
Canale 5 Film: Passi [illegible] notte. Di William Castle, con Robert Taylor. Drammatico

15,30 Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Rete 4 Soap: Così gira [illegible] mondo
Raitre Filo diretto: DSE [illegible] 011/8819

16 — Raiuno Telefilm: La baia dei cedri
Raidue Telefilm: Lassie
Raitre Sport: Fuori campo

16,15 Rete [illegible] [illegible]p: Aspettando il domani

16,30 Raiuno Cartoni: L'ispettore Gadget
Raidue Il gioco è servito: Farfadè

17 — Canale 5 Telefilm: Alice
Raiuno Telefilm: La baia dei cedri

17,05 [illegible] Il piacere di essere più sani più [illegible]

17,15 Rete 4 Soap: Febbre d'amore

17,30 Canale 5 Gioco a premi: Doppio slalom
Raitre Sport: Derby

17,45 Raitre Documenti: Geo

18 — Canale 5 Varietà: Ciao Enrica
Italia 1 Telefilm: Star Trek

18,05 Raiuno Varietà: Ieri, Goggi, Domani
Raidue Telefilm: Lui, lei e gli altri

18,15 Rete 4 Gioco a premi: C'est [illegible] vie

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Raitre Telefilm: La famiglia Brady

18,45 Raidue Telefilm: Miami Vice
Rete 4 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19 — Italia 1 Telefilm: Starsky e Hutch

19,30 Rete 4 Telefilm: Quincy

19,35 Raitre Musicale: Special Rock

SERA

20 — Canale 5 Gioco a premi: Tra moglie e marito
Italia 1 Telefilm: Teneramente Licia
Raitre Documenti: Medio Evo - Ombra e luci. A seguire: Film - I due crociati. Di Giuseppe Orlandini, con Franchi e Ingrassia. Comico

20,30 Canale 5 Varietà: Festival
[illegible] 1 Film: Un tranquillo weekend di paura. [illegible] John Boorman, con Burt Reynolds, Jon Voight.
Raidue Varietà: Enzo Tortora in... Giallo
Raiuno Film: La messa è finita. Di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Ferruccio De Ceresa. Drammatico
[illegible] [illegible] Telefilm: Colombo

21,55 Rete 4 Telefilm: Spenser

22,10 Raitre Domani [illegible] gioca. Con Gianni Minà

22,40 Italia 1 Calcio: A tutto campo

22,45 Raidue Musicale: D.O.C., musica a denominazione d'origine controllata

23,15 Canale 5 Attualità: Maurizio Co[illegible] Show

23,45 Rete [illegible] Film: Moriranno a milioni. Di L. Martinson, con Richard Basehart. Drammatico

23,40 Italia 1 Automobilismo

24 — Raidue Film: La maledizione di Damien. Di Don Taylor, [illegible] William Holden. Drammatico

0,15 Raiuno Documentario: La corsa delle renne

0,30 Canale 5 Cinema: Première

0,40 Italia 1 Telefilm: La strana coppia

1,10 Italia 1 Telefilm: Sembra [illegible]

Italia 1 ore 20,30

BURT REYNOLDS

Un tranquillo weekend di paura

Italia 1 Ore 20,30: Un tranquillo week end di paura, di John Boor[illegible] [illegible] [illegible] Reynolds, John Voight, Herbert «Cowboy» [illegible]. Usa drammatico 1972 — *Quattro cittadini decidono di passare [illegible] settimana «ecologica» scendendo in [illegible] lungo [illegible] fiume in una zona selvaggia degli Stati Uniti. La scampagnata diventa tragedia, a causa di alcuni montanari che con vero sadismo cercano di seviziare e uccidere i quattro. Film di grande successo [illegible] scene celeberrime*

Raidue Ore 24: La maledizione di Damien, di Don Taylor, con William Holden, Lee Grant, Jonathan Scott Taylor. Usa horror 1978 — *Sette [illegible] dopo la morte del padre, il terribile Damien vive in casa con lo zio Richard che lo considera [illegible]me [illegible] figlio. Fa male perché poco alla volta il [illegible] mostra tutta la sua [illegible] cattiveria. Horror di grande [illegible]*

Sabato

MATTINA

8,15 [illegible] 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari

8,30 Canale 5 Attualità: Parliamone
Rete 4 Telefilm: La grande vallata
Raiuno Documenti: Le ansie della memoria
[illegible] Cartoni: Donkey Kong

9 — Raidue Documenti: Aujourd'hui en France
Raiuno Documenti: Il bambino degli Anni Novanta
Italia 1 Film: Peggio per me... meglio per [illegible] Di Bruno Corbucci, con Little Tony. Commedia

9,15 Rete 4 Film: La vena d'oro. [illegible] Bolognini, con Martha Thoren. Commedia

9,30 Raiuno Telefilm: Sorrisi e litigi
[illegible] Documenti: Giorni d'Europa

10 — Raiuno Sceneggiato: Ruote
Raidue Telefilm: Estate azzurra
Canale 5 Attualità: Viaggio in Italia

10,15 Raitre Attualità: Televideo

10,30 Canale 5 Musicale Cantando cantando

10,40 Raidue Film: Una donna libera. Di Vittorio Cottafavi, [illegible] Gino Cervi, Pierre Cressoy. Drammatico

11 — Rete 4 Telefilm: Strega per [illegible]
Italia 1 Film: Il [illegible] nome è Donna Rosa. Di Ettore Fizzarotti, con [illegible] Bano, Romina Power. Commedia

11,30 Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno

12 — Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia
Raitre Varietà: Magazine 3
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell

12,15 Raidue Attualità: Sereno variabile

12,30 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
[illegible] Documentario di produzione Disney: I felini fuorilegge

12,45 Canale 5 Gioco a premi: Il pranzo è servito

13 — Italia 1 Automobilismo: Grand Prix
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,15 [illegible] Sport: Tg2 lo sport

13,30 Raidue Lotto: Estrazioni
Canale 5 Telefilm: I Jefferson

POMERIGGIO

14 — Raiuno Attualità: Prisma
Raitre Film: I dimenticati. Di Pre- [illegible] Sturges, con Joel McCrea, Veronica Lake. Drammatico
Canale 5 Film: Il profeta. Di Dino Risi, con Vittorio Gassman. Commedia
Italia 1 Sport: Calcio con Roberto Bettega

14,30 Italia 1 News Sport: conduce Dan Pe[illegible]
Rete 4 Telefilm: Detective per amore
Raiuno Sabato sport. Pugilato: da Bergamo Kalamali-Kathody. Nuoto: da Savigliano meeting internazionale
[illegible] Sereno variabile

15,30 Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Rete 4 Film: Il ventaglio. Di Otto Preminger, [illegible] Jeanne Crain. Drammatico

16 — Canale 5 Film: Una parigina a Roma. Di Carlo Kobler, con Anna Maria Ferrero. Commedia

16,45 Raidue Vedrai: Settegiornitv

17 — [illegible] Musicale: Il sabato dello Zecchino

17,05 Raidue Documenti: Scuola aperta

17,30 Raitre Sport: Derby

17,35 Raidue Pallacanestro: [illegible] Stars game
Raitre Frammenti di un giorno [illegible] festa

18 — Italia 1 Musicale: Musica è
Canale 5 Telefilm: Arcibaldo

18,05 Raiuno Lotto: Estrazioni

18,10 Raiuno Attualità: Le ragioni della speranza

18,15 Rete 4 Gioco a premi: C'est la vie.
18,30 [illegible] Sport: Tg2 sportsera

18,40 Raiuno Documentario: Pan. Storie naturali

18,45 Raidue Telefilm: Miami Vice - Squadra antidroga
[illegible] 5 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19 — Italia 1 Telefilm: Starsky e Hutch

19,30 Canale 5 Attualità: Dovere di cronaca
Rete 4 Telefilm: Quincy

19,35 Raitre Documenti: Solo una terra

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: Piccola bianca Sibert

20,30 Canale 5 Film: Uno sceriffo extraterrestre, poco extra molto terrestre. Di Michele Lupo, con [illegible] Spencer. Fantastico
Italia 1 Telefilm: Crime Story
Raidue Film: Assassinio sul Nilo. Di John Guillermin, con Peter Ustinov, [illegible] Birkin. Giallo
Raiuno Varietà: Fantastico
[illegible] 5 Film: Addio [illegible] [illegible]. Di Charles Vidor, con Rock Hudson, Jennifer Jones. Drammatico
Raitre Film: Preferisco [illegible] vacca. Per il ciclo [illegible] Danny Kaye

22,05 Italia 1 Sport: Wrestling

22,20 Canale 5 Film: Anche gli angeli mangiano fagioli. [illegible] [illegible] B. Clucher, con Giuliano Gemma e Bud Spencer. Commedia

22,25 Raitre Documenti: [illegible] anni che sconvolgono la tv

22,55 Raidue Documenti: I giorni e la storia, di Arrigo Petacco

23 — Raiuno Sceneggiato: Il gioiello nella corona
Italia 1 Boxe: La grande boxe

23,25 Rete 4 Parlamento in

23,35 Raitre Concerto: Von Karajan dirige Bruckner

23,45 Raidue Sport: Tg2 sportsette

0,15 [illegible] 4 Film: Baby Killer. Di Larry Cohen, con John Ray. Orrore

0,30 Italia 1 Musicale: Video Night, a [illegible] della Deejay's Gang

0,55 Raitre Informazioni regionali

Raidue ore 20,30

PETER USTINOV

Assassinio sul Nilo

Raidue Ore 20,30: Assassinio sul Nilo, di John Guillermin. [illegible] Peter Ustinov, Jane Birkin, Lois [illegible]es, Bette [illegible], [illegible] Farrow, Angela Lansbury, David Niven John Finch, George Kennedy. Usa-Gran Bretagna giallo [illegible] — ***Hercule Poirot si trova [illegible] vacanza in Egitto. A bordo di un battello che lo trasporta lungo il Nilo accade un delitto. Il detective [illegible] risolve [illegible] la consueta abilità. Splendide ricostruzioni e molta simpatica ironia***

[illegible] Ore [illegible] Addio [illegible] armi, di Charles Vidor, [illegible] [illegible] Hudson, Jennifer Jones, Vittorio De Sica, Alberto Sordi, Franco Interlenghi. Usa drammatico [illegible] — ***Durante la prima guerra mondiale sul fronte italo-austriaco un volontario americano s'innamora di un'infermiera inglese. Arriva Caporetto: lui diserta e scappa con [illegible] in Svizzera, dove la ragazza muore [illegible] parto***

Ai cinema Grande Eliseo e King Kong

SE LA RELIGIONE FA MALE

CREDENTI NE FANNO DI TUTTI I COLORI

I CREDENTI [illegible] [illegible] («THE BELIEVERS») di John Schlesinger con Martin Sheen, Helen Shaver, Robert Loggia. Horror americano a colori. (Cinema Grande Eliseo e King Kong).

Dovrebbe turbare i cinéfili l'attivismo della "santeria", una pratica religiosa clandestina che [illegible] i [illegible] del cristianesimo [illegible] i [illegible] dell'inconscio e [illegible] i sacrifici degli animali. Turberà invece i cinéfili la "santeria" che nel film di John Schlesinger porta una manica di folli a uccidere i bambini innocenti.

TRAMA — L'inizio della vicenda sceneggiata da Mark Frost è forte e amaro. La moglie di Martin Sheen, mentre stacca la spina della moka guasta tenendo i piedi nel latte versato per terra dal marito, muore folgorata davanti agli occhi dei suoi cari.

[illegible] avviene a Minneapolis ma, trasferitosi il vedovo a New York, ecco il contrappunto irrazionale al pericolo scientifico, cioè una morte sacrificale che prende [illegible] attraverso la scoperta [illegible] orribili omicidi su minori con il diretto coinvolgimento di Sheen e figlio.

I credenti della "santeria", [illegible] rito importato attraverso la schiavitù dall'Africa Nera, hanno perso con i secoli lo spirito [illegible] [illegible] trasformando [illegible] [illegible] fede in un'assurda corruzione che obbliga gli adepti a sacrificare chi è do- [illegible] di spirito [illegible] al fine [illegible] placare le [illegible] [illegible] dei [illegible] [illegible] una sciocchezza [illegible] i dati parlano di [illegible] mila [illegible] tizzanti, non tutti perfetta- [illegible] equilibrati, nella sola New York.

Per il vedovo consolato dalla padrona di casa ma in procinto di perdere il figlio, si tratta d'ingaggiare una battaglia non già con persone sciocche succubi della superstizione ma con scrittori, antropologi, industriali plagiati al punto da formare una pericolosa società di delinquenti maniacali.

Conclusione di rito su un traliccio metallico con la paura del vuoto e l'orrore dell'inconscio. Le convenzioni vogliono che il bambino bersagliato dalla perfida gente che conta si salvi. Ma fino a quando?

[illegible] — Sarà passato un quarto [illegible] [illegible] particolarmente [illegible] da *Billy il bugiardo* [illegible] ma di sicuro il regista inglese John Schlesinger, approdando a Hollywood e impegnandosi anche nella produzione, non ha più badato alla misura. Responsabile attraverso [illegible] mediazione dello sceneggiatore d'una vicenda non sempre comprensibile, sembra addirittura godere del tono lugubre e fastidioso che *I credenti del male* deci- [illegible]ente assume [illegible] tutta la [illegible] seconda metà.

Di tanto in tanto, se [illegible] nella recitazione appena [illegible] dibile, Schlesinger si ricorda [illegible] essere [illegible] ottimo "director". Quando cioè affida a Robby Müller, fotografo abituale collaboratore di [illegible] Wenders, il compito [illegible] rendere l'orrore con [illegible] gioco [illegible] ombre e di luci, riprese e spezzate da un montaggio di bella tensione. Mancano gli effetti [illegible] e risaputi del genere "esorcista". [illegible] insomma essere [illegible] [illegible] da applausi.

p. per.

C'è il Teatro delle Dieci

MIRAFIORI

[illegible] Stagione pre- [illegible] [illegible] in Comune la stagione 1987-88 [illegible] Mirafiori Studio allestita in collaborazione con il Teatro delle dieci: appuntamento [illegible] una zona [illegible] sviluppo della città, fino a [illegible] priva di locali da spettacolo.

L'anno scorso, con l'istituzione del Fondo Teatro, la situazione si era sblocca- [illegible] giungendo a una prima forma [illegible] programmazione continuativa (la rassegna del cinema delle donne, il gioco del teatro, il progetto Genet, i concerti e le danze jazz...). L'ambizione di quest'anno è di dare luogo a [illegible] autentico centro polivalen- [illegible] con programmazione estesa oltre i sette mesi.

In ogni modo all'interno [illegible] teatro agisce da anni una [illegible] [illegible] danza classi- [illegible] contemporanea e jazz affidata a Christine Lazarus, Don Marsaigan, [illegible] riella Lama, la quale manda alla [illegible] le due compagnie dette Likha e Fusione Danza. Esse presenteranno [illegible] spettacoli rispettivamente intitolati *Invito al jazz* e *Il mago* [illegible] [illegible]

Da non [illegible] poi, sempre sul piano dell'apprendimento e [illegible] debutto, l'attività della Cooperativa Teatro ragazzi che confer- [illegible] in cartellone [illegible] *ballata di Pinocchio*, *L'albero* e *Il dizionario del teatro*. Inoltre il Teatro delle [illegible] [illegible] per le scuole *Le disavventure* [illegible] *prof. Battifiocchio* di Campanile e [illegible] [illegible] *fortuna è una notte di luna* di Carsana.

Venendo [illegible] preventiva- [illegible] attività a tempo pieno [illegible] Mirafiori Studio, la stagione comincia martedì [illegible] punto con Achille Campanile, venerato e insuperabi- [illegible] [illegible] dell'assurdo, che il Teatro delle dieci aveva in cartellone fin dal '61. Andrà in scena *L'amore fa fare questo e altro*, due tempi diretti da Massimo Scaglione, con una formazione del Teatro delle dieci comprendente Bruno Anselmino, Quinto Cavallera, Wilma D'Eusebio, Vittoria Lottero, Cristina Marchese, Eugenia Salsotto, Franco Vaccaro e Francesco Vi- [illegible]i.

La commedia fu [illegible] dall'autore trentenne [illegible] '30 con la compagnia [illegible] Sica-Rissone-Melnati [illegible] Manzoni di Milano; gli esiti piacevoli a poco a poco si disintegrarono nel corso [illegible] [illegible] interrotta a Roma tra i clamori di una platea impreparata. E [illegible] che Campanile era piaciuto moltissimo nelle stagioni precedenti [illegible] [illegible] folgoranti tragedie in due battute e con gli spassosissimi equivoci di *Centocinquanta la gallina canta* e *Visita di condoglianze*.

Seguiranno Margherita Fumero ed Eligio Irato in *Storie da ridere*, antologia di Feydeau, e Marisa Fabbri nel recital *V.O.C.E. (Virgilio, Omero, Corso, Euripide)*. Lo spettacolo *Lettera al figlio* di Luigi Pirandello, a cura di Giovanni Moretti, vedrà alla ribalta gli allievi del Centro di formazione teatrale Alberto Blandi.

Uno sguardo all'ultima parte del cartellone, con il mese di marzo occupato dagli sperimentalisti di P[illegible] focus: il Teatro Settimo in *Adriatico* con Marco Paolini; il Teatro Magopovero con *Bambinate* di Cousse, rivelazione dell'estate di prosa; Giorgio Conte in concerto per la prima volta a Torino; Scaglione autore in *Ma il teatro è sempre di moda* ispirato a Benedetto Marcello; Erio Masina in *Amore di tabacco*, da Jean Cocteau.

In date da definire il recital di Raf Vallone e il concorso dei monologhi. Patrocinio degli assessorati cultura e istruzione di Comune e Regione, con l'intervento del ministero Turismo e Spettacolo.

p. per.

ECONOMICI

21 Offerte affitto

25 Artigiani, ecc.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

47 Alberghi, pensioni residence

52 Varie

Il massacro di Chivasso: i tre uccisi hanno «pagato» [illegible] sgarro

UN KILLER HA VOLUTO CHE LA SUA VITTIMA LO GUARDASSE BENE IN FACCIA

Difficili indagini dei carabinieri. Salvatore Marra, una delle vittime, aveva in tasca tre milioni, altri dieci erano nascosti a [illegible]. Una liquidità più che sospetta per uno che non aveva un lavoro preciso. In più girava su un'Alfetta blindata

A Chivasso una strage «programmata» da qualche centrale dello spaccio della droga

Ora che i carabinieri hanno l'esito dell'autopsia sui corpi degli assassinati nel circolo Arci di via Piave a Chivasso, non nutrono più dubbi: i tre sono stati uccisi per un regolamento di conti, mentre in città l'eccidio è già stato battezzato «la strage di san Martino». Sarebbe caduta così l'ipotesi, sostenuta soprattutto da Salvatore Marra, il titolare [illegible], che il fratello Giovanni e l'amico Fortunato Verduci sarebbero caduti sotto i colpi dei killer perché [illegible] del palermitano Salvatore Benfonte, vittima predestinata.

Il perito settore [illegible] dai corpi straziati [illegible] proiettili tutti partiti [illegible] volver a [illegible] «speciale», un'arma micidiale, la più usata in queste esecuzione mafiose. Tutti colpi diretti al viso, sparati a bruciapelo, anche se qualcuno è finito nella gola e nel torace delle vittime. Giovanni Marra è stato quello trattato peggio: quattro colpi in testa e altri tre al torace. Si è appreso poi che insieme alla giovane barista che stava dietro il banco, c'era anche la sorella di sedici anni. Tutte e due hanno fatto in tempo, appena nel locale si è scatenato l'inferno, a nascondersi dietro il banco. Scivolando poi sul pavimento [illegible] sgattaiolate [illegible] la porta, scappando [illegible] retro terrorizzate in preda ad un violento shoc.

Grazie alla loro testimonianza l'assalto è stato ricostruito con maggior precisione. Nel locale è entrato per primo un uomo a viso scoperto, subito seguito dagli altri due mascherati. E' stato [illegible] sconosciuto non [illegible] a ordinare di fa[illegible] gli altri due hanno [illegible]. Le ragazze non sono in grado di dire se tutti e tre erano armati, e soltanto i due che nascondevano il viso sotto un passamontagna.

Non si sa se i killer hanno voluto risparmiare le due giovani testimoni, se non le hanno viste, o se, molto più verosimilmente non hanno fatto in tempo a cercarle per far loro fare la fine degli altri.

L'attenzione degli inquirenti è ora rivolta a stabilire il movente di questa strage che ricorda quella compiuta in America nel giorno di san Valentino. Si cerca di capire perché uno dei tre carnefici, il primo entrato a viso scoperto, [illegible] voluto farsi guardare in faccia [illegible] sue [illegible] della mortale sparatoria.

Un gesto di sfida? La volontà di umiliare fino all'ultimo chi si era permesso di fargli uno sgarro? Il piacere perverso, di stampo tipicamente mafioso, di guidare di persona [illegible] per lanciare un avvertimento? O ancora per dimostrare a qualcuno (a chi se gli interessati sono tutti morti?) di aver partecipato di persona all'azione? L'unico modo per tentare di venire a capo della storia, è un'analisi attenta della personalità dei morti: gli amici, le conoscenze, i legami noti e occulti, le fonte delle entrate. In nessuna delle abitazioni delle vittime è stata trovata traccia di stupefacenti. Ma non vuol dire.

Piuttosto, in casa di Giovanni Marra, in via Costa 39, sono stati trovati dieci milioni in contanti; altri tre li aveva in [illegible]. Una liquidità più che sospetta per uno senza un lavoro definito, e che in [illegible] vive [illegible] il fratello e [illegible] il circolo. Non solo, [illegible] girava addirittura su un'Alfetta blindata. Segno di megalo[illegible] paura di quello che poi in realtà [illegible]

Torinese il fotografo dell'esploratore Heyerdhal

VENTICINQUE ANNI IN BANCA POI LA GRANDE AVVENTURA

Thor Heyerdhal, il leggendario esploratore norvegese [illegible] l'altro traversò il Pacifico negli Anni 50 su una zattera di balsa), che ha oggi 74 anni, e abita da vent'anni a Colla Micheri, sopra Laigueglia, sarà a Torino oggi pomeriggio (è appena tornato da Cuba), per inaugurare alle 18,30 nel salone de «La Stampa» di via Roma 80, la mostra fotografica «Isola di Pasqua misteri risolti», reportage del fotografo torinese Walter Leonardi che da sette anni segue lo [illegible] suoi itinerari [illegible] quattro angoli del globo.

Walter Leonardi

Leonardi, [illegible] anni, è un personaggio atipico, poiché è passato alla professione dopo 25 anni di lavoro in banca (e altrettanti di attività fotografica amatoriale), e perché pur essendo uno dei pochi grandi professionisti subalpini, è più conosciuto fuori casa che [illegible] la Mole. Situazione del [illegible] comune a tanti colleghi, visto che Torino offre scarsi sbocchi e poche possibilità nei campi [illegible] detti creativi. Quasi tutto il lavoro si svolge infatti oltre confine, mentre i contatti che servono sono tutti a Milano.

Leonardi ha soggiornato nell'Isola di Pasqua — oltre quattromila chilometri a Ovest della costa cilena, in pieno Oceano [illegible]ifico — nei mesi di febbraio, marzo '87, documentando una delle tante campagne di scavi e ricerche che Heyerdhal conduce nell'isola da trent'anni. Delle oltre quattromila diapositive [illegible], ha scelto [illegible]tanta immagini (stampate in Cibachrom dalla Fotocolor di Torino) che raccontano, tra l'altro, come fecero gli isolani a trasportare per chilometri i giganteschi «Mohai», le inquietanti enormi statue che si trovano dappertutto nell'antico territorio chiamato Rapa [illegible].

Il lavoro fa parte di una [illegible] impresa in corso da parte di Heyerdhal e della sua équipe: ripercor[illegible] gli itinerari compiuti dall'esploratore in cinquant'anni di instancabile attività, filmando e fotografando luoghi e persone, documentando i cambia[illegible] avvenuti nel frattempo. Finanziatore dell'immane lavoro Fredo Olsen, il più grande [illegible] norvegese. Uno dei luoghi visitati è [illegible] Fatu-Hiva piccola isola nell'arcipelago delle Marchesi, in Polinesia, dove il giovane Heyerdhal esattamente mezzo secolo fa, trascorse un anno con la moglie appena sposata, tentando di vivere in assoluta povertà di mezzi nella classica «isola dei mari del sud».

L'esperienza divenne anche un libro (appunto «Fatu-Iva»). Durante la visita Thor ha anche incontrato alcuni degli [illegible] che erano ragazzini allora; è stato riconosciuto tra lacrime e abbracci di commozione. E ha anche ritrovate, quasi intatte, alcune delle capanne in cui [illegible] «da selvaggio», nel 1936.

Il viaggio è poi proseguito in Sud America, Perù, Colombia, Bolivia. In questo Paese, su un'isola in mezzo al lago Titicaca, Heyerdhal ha reincontrato l'indio che gli costruì prima il Ra e poi il Tigris, grandi imbarcazioni di canna (totora) usate per attraversare l'Atlantico. Lo stesso tipo di canna si trova oltre che sull'altopiano andino, sulla costa peruviana e nella stessa isola di [illegible]. Il programma prevede per l'immediato futuro (Leonardi, che lavora in collaborazione con la torinese Fowa, rappresentante per l'Italia di Hasselblad e Pentax, partirà il 3 dicembre), spedizioni in Egitto, nell'Hoggar algerino, in Pakistan e nello Yemen del Sud. Da ricordare infine la prodigiosa prestanza fisica e la lucidità intellettuale dell'esploratore norvegese che, nonostante l'età, [illegible] il mondo e scrive libri.

[illegible] sc.

Al Pogliani si festeggia Adele Bosco

DA APPRENDISTA A DIRETTRICE CINQUANT'ANNI DI SCUOLA

Una targa d'oro con cinque brillantini, uno per ogni decennio. E' il premio che i collaboratori dell'I[illegible] Pogliani h[illegible] ciso di [illegible] alla loro direttrice, Adele Bosco, per i suoi cinquant'anni di attività. La cerimonia [illegible] verrà sabato 28 novembre, al ristorante San Giorgio.

«In quell'occasione — spiega il professor Dall'Ongaro, amministratore della scuola — saranno consegnati attestati e premi anche a quegli insegnanti che hanno compiuto il venticinquesimo anno di professione».

La storia di Adele Bosco non sfigurerebbe tra quelle dei *self-made-man* (o woman), numerose nei Paesi anglosassoni. «Entrai all'istituto che ero una ragazzina — racconta lei stessa —, avevo appena quattordici anni. In quel tempo svolgevo piccole mansioni di segreteria.

Adele Bosco

Poi continuai a lavorare nell'istituto che, allora, organizzava corsi di preparazioni agli esami soltanto per le magistrali».

Poi, nel 1943, il professor Pogliani, proprietario e preside, morì. Adele Bosco, che [illegible] [illegible]amente collaborato con lui, prese il suo posto, si costituì una società e la signora divenne diretti[illegible].

«Ho dedicato la mia vita a questa scuola — continua —, non mi sono sposata e la mia famiglia, dopo che tre anni fa morì mia madre, è tutta qua». La direttrice-factotum ha contribuito allo sviluppo dell'istituto negli ultimi anni. Fino ai primi Anni Sessanta le lezioni si [illegible] [illegible] nella vecchia sede che [illegible] lo spazio tra via Drovetti e corso Francia. Dal '62, nei locali rinnovati, si preparano allievi anche per i diplomi di ragionieri e geometri.

Al processo per Elisabetta, morta d'aborto

«SPERIMENTAZIONE SELVAGGIA»

Parla l'avvocato delle femministe

«*Questa è una sperimentazione di tipo selvaggio*»: è [illegible] definizioni alle quali ha fatto ricorso, questa mattina, l'avvocatessa Paola Alfieri, in rappresentanza di [illegible] femminista che si è costituita parte civile nel processo contro i medici dell'ospedale S. Anna, accusati di aver provocato la morte di Elisabetta Neri, una ragazza di sedici anni che si era rivolta all'ospedale per interrompere una gravidanza.

L'associazione di cui i giudici hanno [illegible] la costituzione di parte civile è il «Centro di documentazione della salute [illegible] donna Simonetta Torri» che, dopo l'entrata in vigore della [illegible] che consentiva l'aborto, ha operato [illegible] al servizio delle donne supplendo, in qualche misura, alle carenze [illegible] strutture pubbliche.

I genitori di Elisabetta, risarciti dai medici incriminati, hanno ritirato la propria costituzione di parte civile. Questa mattina, quindi, l'accusa della parte privata è stata portata avanti soltanto dall'avvocatessa Alfieri che ha parlato, con toni appassionati, per oltre tre ore.

Quando [illegible]tta Neri, il 18 ottobre dell'85, si era pre[illegible] al S. Anna per l'interruzione di gravidanza, il medico di turno, Giuseppe Osnengo, [illegible] eseguito un'isteros[illegible]a che consiste nell'introduzione di una sonda a fibre ottiche nell'utero. La sonda [illegible] collegata con una telecamera che serviva a filmare le immagini che dovevano arricchire una documentazione che il medico avrebbe dovuto presentare ad un congresso di ginecologia in programma a Torino pochi giorni dopo la m[illegible] della giovane. Dopo l'esito infausto dell'indagine clinica il dottor Osnengo non aveva più partecipato al congresso.

Proprio a causa di questa indagine, che nulla aveva a che fare con l'interruzione della gravidanza, l'intervento [illegible] più a lungo e, poiché l'anestesia era stata calcolata per il normale intervento, la fanciulla subì, secondo i periti, un arresto cardiaco.

Sul banco degli imputati, assieme al dottor Osnengo, il primario, Costantino Duran[illegible], e l'anestesista, Giorgio Vughera.

«*Bisogna sottolineare* — [illegible] l'avvocatessa Alfieri — *che noi* [illegible] *siamo contrarie alla sperimentazione. Anzi, ben vengano le sperimentazioni che portano utilità ai pazienti. Ma devono essere adottate tutte le garanzie per salvaguardare la donna. In questo caso è stata fatta una sperimentazione* [illegible] *era né prevista, né autorizzata. Elisabetta* [illegible] *era stata avvertita di quello che intendevano farle. Tutte le legislazioni mondiali, inoltre, vietano tassativamente sperimentazioni su minorenni ed Elisabetta,* [illegible] *dobbiamo dimenticarlo, aveva soltanto sedici anni*».

Preso un feritore

«MI DOVEVA DEI SOLDI»

Antonino Morello, piazza della Vittoria, dovrà rispondere di sequestro di persona e tentato omicidio. La polizia lo ha arrestato stamane e lo ritiene responsabile della «misteriosa» aggressione avvenuta l'altra sera ai danni di [illegible] Belloli, 32 anni, via Degli Abeti [illegible].

«*Avevo un appuntamento con tre persone che conoscevo* — aveva raccontato —. *Abbiamo parlato a lungo* [illegible] *un tratto uno mi ha aggredito e mi ha preso a rasoiate*». Le indagini hanno dimostrato che i fatti si [illegible] svolti diver[illegible]. Li ha spiegati Antonino Morello. «*Belloli* — ha raccontato — *mi doveva dei soldi*».

Arrestato uno spacciatore di hashish

MEZZO CHILO DI DROGA SOTTO IL MATERASSO

E[illegible]

Aveva mezzo chilogrammo di hashish sotto il materasso. E' stato arrestato dall'ispettrice di polizia Zanliet. Si chiama Emanuele Pizzolorusso, 24 anni. Abita in via Bacchi 14 dove gestisce un bar. Il [illegible] novembre dello [illegible] anno era già sta[illegible] [illegible] a Francoforte in[illegible] con altri due torinesi. La polizia [illegible] gli [illegible] trovato in tasca [illegible] pistola con la matricola [illegible] e lo aveva denunciato per porto abusivo d'armi, [illegible] e [illegible] spetta violazione [illegible] legge contro il traffico [illegible] stupefacenti.

La polizia è arrivata a [illegible] nel [illegible] delle indagini che si stanno svolgendo [illegible] stroncare il traffico di hashish. [illegible] inquirenti ritengono che in alcuni [illegible] attorno alla stazione di Porta Nuova sia [illegible]to organizzato [illegible] tempo [illegible] complesso smercio di droga. Poco tempo fa, infatti, proprio in quella [illegible] era [illegible]piata una furibonda lite che si era conclusa con un mortale accoltellamento. Le ragioni di quella rissa, [illegible] stato poi [illegible], era appunto il traffi[illegible] di hashish. Da allora gli appostamenti, i pedinamenti, i controlli sono stati intensificati e ora cominciano ad offrire i primi frutti. Ieri gli agenti della Criminalpol, si sono presentati a casa di Emanuele Pizzolorusso e gli hanno notificato il mandato di cattura. Insieme [illegible]shish, sotto il letto, gli hanno anche trovato due o tre [illegible] di cocaina.

MILANO

Intonazione stabile

MILANO — Chiusura di settimana con intonazione molto [illegible] del [illegible] azionario vista la facile risoluzione della risposta premi, che in pratica ha visto il quasi totale abbandono delle partite prenotate. Il risultato finale ha penalizzato entrambi i contendenti: sia i compratori che la controparte hanno riportato danni.

La seduta ha così presentato buone disposizioni dall'inizio, con le Generali a 86.000, la Ras a 39.000 (molto stabili), ben tenute le Fiat a 8440, seguite [illegible] Ifi a 19.650. Sostenuto nel settore bancario le Mediobanca a 192.500. Il complesso tono leggermente migliore ma con volume abbastanza ristretto del mercato. I titoli [illegible] attivi sono rimasti praticamente quasi invariati e leggermente calati, come le Olivetti, Assitalia, Gemina. Scambi vivaci hanno caratterizzato tutta la mattinata nel [illegible] premi, con denaro e discreto equilibrio. In [illegible] non ci sono state particolari [illegible]zioni e si sono avuti i primi contratti per fine gennaio. Sostenute le Generali in chiusura a 86.890.

Alle ore 12 l'indice generale di Borsa è risultato invariato rispetto al precedente sul 59 per cento del listino, ma in complesso la tendenza prevalente è apparsa leggermente migliore, sino alle ultime battute. Dopoborsa irregolare. Reddito fisso leggermente intonato alla calma per [illegible] e Cct. Attività modesta nelle obbligazioni convertibili.

Prezzi: Generali 86.850, 86.000; [illegible] 8440, 8490 - 8630 - 8500; Fiat priv. 5195, 5250 - 5270; Montedison 1437, 1450 - [illegible]; Viscosa 2091, 2720; Olivetti [illegible] priv. 4990; Toro 20.440, priv. [illegible]; [illegible] 17.580, risp. [illegible]90; Ifi 19.650, 19.200 - 19.500; Burgo [illegible]; Sai 8210.

TORINO

Seduta contrastata

TORINO — Il mercato azionario è entrato con la seduta odierna nel vivo delle scadenze tecniche. La seduta odierna infatti era [illegible] alla risposta premi che, considerata la caduta delle quotazioni dell'ultimo periodo, sono stati in pratica completamente abbandonati. Lunedì [illegible] saranno invece le stipulazione dei riporti e la chiusura del mese borsistico.

L'andamento della riunione è stato caratterizzato da due momenti diversi, in quanto inizialmente si è assistito ad una conferma della ripresa delle quotazioni anche in seguito a quanto era già avvenuto ieri nell'intera seduta ed in seguito [illegible] nuovo ripresentarsi dei venditori sul mercato che deprimevano nuovamente i corsi.

L'indice è riuscito tuttavia a non registrare variazioni negative, [illegible] iscritto un ulteriore lievissimo progresso: +0,15%.

I contrasti, dunque, hanno dominato la [illegible] e soprattutto nelle ultime fasi della mattinata e nel dopolistino hanno fatto sì che molti dei valori principali registrassero perdite rispetto all'inizio della mattinata. E' il caso questo delle Generali e delle Ras.

Migliora invece l'andamento dei bancari, merito soprattutto delle tre banche di in[illegible]resse nazionale, dell'Interbanca e di Mediobanca. Andamento negativo prevalente per il settore dei finanziari.

[illegible] settore dei meccanici invece le perdite [illegible] abbastanza sensibili [illegible] hanno interessato in particolare le [illegible] sia ordinarie che privilegiate, con —1,80 e —[illegible].

Debole infine l'andamento delle [illegible] e delle Montedi[illegible] mentre le Italgas registrano [illegible] lievissimo miglioramento rispetto alle quotazioni di ieri. Valori locali: non variazioni di rilievo.

Prezzo unico di chiusura delle [illegible] collegate: Snia 2680, r. [illegible] r. n.c. 1500; Sip [illegible] r. 2100; Stet 2515, w. 590, r. 2490; Fiat 8430, p. 5225, r. 5240; Generali 85.950; [illegible]dison 1439, r. 715.

Segnali positivi

[illegible] INDUSTRIA [illegible] + [illegible],6 DICE L'ISTAT

[illegible] — Segnali [illegible] complessivamente positivi dalle rilevazioni dell'Istat sul settore industriale: l'indice del fatturato industriale [illegible] mese di ag[illegible] ha registrato [illegible] aumento del 10,6 per cento rispetto all'agosto 1986 e nella media dei primi otto mesi del 1987 ha registrato un incremento [illegible] 5,3 per cento.

Invece, il risultato in contrazione il portafoglio ordini [illegible] imprese che lavorano su commesse per il mese di agosto, ma permane un incremento medio del 3,8 per [illegible] per l'intero periodo gennaio-agosto.

Accordo

[illegible] PRODURRA' LAMPADINE IN [illegible]

EINDHOVEN — La Philips ha annunciato la firma [illegible] un ac[illegible] preliminare per la produzione e la co[illegible]cializzazione di lampadine in [illegible]. E' l'ultimo di una serie di accordi di joint venture discussi in settimana dal presidente del colosso elettronico olandese, Cor Van [illegible] Glukt, con i dirigenti cinesi. Da due anni, la Philips ha rapidamente e sostanzialmente allargato la propria posizione sul mercato ci[illegible]. La società già produce in Cina autoradio, radioregistratori e l'anno prossimo avvierà la produzione [illegible] sistemi ottici al laser.

Sistemi produzione

COMAU-VOLVO ACCORDO QUASI CONCLUSO

MILANO — E' praticamente conclusa la trattativa tra la [illegible]mau, società del gruppo Fiat operante nel settore dei mezzi e sistemi di produzione, e la svedese Volvo, per la fornitura da parte della società torinese di macchine robotizzate per la costruzione di parti automobilistiche e per il montaggio automatizzato di motori.

Alla conclusione della trattativa che, [illegible] condo quanto si apprende in ambienti finanziari, avrebbe un valore di circa [illegible] liardi [illegible] lire, mancherebbe sol[illegible] la definizione di alcuni particolari marginali.

Una intesa

NUOVO SCI MONTEDISON PININFARINA [illegible]

MILANO — Un accordo per [illegible] produzione e la commercializzazione di sci innovativi ad alto contenuto tecnologico è stato raggiunto tra le società Montedison, Pininfarina e Anzi B[illegible]. Montedison apporterà le esperienze acquisite nel settore aerospazi[illegible]le. Pininfarina metterà a disposizione le conoscenze tecniche e le risorse del design [illegible] Pininfarina Studi e Ricerche. Anzi B[illegible] assicurerà la consulenza tecnologica specifica e collauderà gli sci con la collaborazione di sciatori che hanno fatto parte della famosa «valanga azzurra».

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	13/11	12/11
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/90 indicizzate	100 20	100 70
Enel 82/89 indicizzate	104 20	104 30
Enel 82/89 II indicizzate	104	104
Enel 82/89 III indicizzate	104 65	104 65
Enel 82/89 IV indicizzate	106 60	106 60
Enel 83/90 I indicizzate	105 50	105 50
Enel 83/90 II indicizzate	103 80	103 80
Enel 83/90 III indicizzate	104 80	104 80
Enel 84/92 I indicizzate	104 65	104 65
Enel 84/92 II indicizzate	[illegible]	104 60
Enel 84/92 III indicizzate	104 20	104 20
Autostrade 5% 68/88 I	97	[illegible]
Autostrade 5% 69/89	93 20	93 20
Autostrade 7% 72/89	99 50	99 50
C.C. OO. PP. 5%	87 80	87 80
C.C. OO. PP. 5,5%	85	85
C.C. OO. PP. 6%	76	76
C.C. OO. PP. 7%	73 60	73 60
C.C. OO. PP. 6% 74	78 45	78 45
C.C. Int. St. 6% 66 III	98	98
C.C. Int. St. 6% 68 IV	94 30	[illegible]
C.C. Int. St. 6% 68 V	94 50	94 50
C.C. Int. St. 7% 70 I	93 40	93 40
C.C. Int. St. 7% 71 II	93 40	93 40
C.C. Aut. 7% 70 I	81 10	81 10
C.C. Aut. 7% 72 II	77 10	77 10
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	97 20	97 20
FF.SS. 7% 72 II	90	90
Amm. FF.SS. 7% 70	94 50	94 50
Amm. FF.SS. 72/88 7%	98 50	[illegible]
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	103 50	[illegible]
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	103 50	103 50
Amm. FF.SS. 84/92	103 50	103 50
Amm. FF.SS. 85/92 indiciz.	101	101
ICIPU vent. 6%	98 50	98 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 69/89 XXVII	97	[illegible]
IMI 70/88 28ª 7%	99	99
IMI 81/88 indicizzate	114	114
IMI 82/90 VII opz. indiciz.	107 80	107 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	93	93
IMI-CN 75/90 V 10%	100	100
IMI-Au[illegible]	82	82
IMI-Aut. 72/03 II 3%	82	82
Montedison 13,5% 7?	171	171
Olm 73/88 cv 6%	84	84
Pacchetti 6%	89	89
Metalli 73/88 6%	95	95
Mital 82/88 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	98	98
Ist. S. Paolo To 6%	[illegible]	77
Ist. S. Paolo c. com. 6%	93	93
Ist. S. Paolo To 7%	[illegible]	92 30
S. Paolo OO. [illegible] 6% cv 9%	73	[illegible]
S. Paolo OO. PP. 6%	73 70	73 70
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	128 50	128 50
S. Paolo OO. PP. 81 19ª indic.	102 60	102 60
S. Paolo OO. PP. 81 21ª indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª indic.	105 50	105 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 24ª indic.	101 50	101 60
S. Paolo OO. PP. 82 25ª indic.	100	100
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 85	87 85
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 81/88	1005	1010
Benetton 6,50% 86/91	85	85
Castagnetti 13,5% 82/91	300	300
Cir 10% 85/92	94	94
Eridania 10,75% 85/90	89	89
Italgas 14% 82/88	338	340
Mediobanca 14% 82/88	2210	2200

Titoli	13/11	12/11
Medio Autostr. 7% 84/96	78	77
Medio Sip 6% 88/91	88	88
Mira Lanza 13% [illegible]	298	302
Pirelli [illegible] 81/91	117	—
Snia 10% 85/93	148	147
Stet 13,50% 83/88	107	107
[illegible]		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	[illegible]	[illegible]
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	107	107
C.C.T. ECU 11¾% 83/90	107 20	107 20
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	105	105
C.C.T. 1-11-87	—	—
C.C.T. 1-12-87	100	[illegible]
C.C.T. 1-1-88	99 85	[illegible]
C.C.T. 1-2-88	100 10	[illegible]
C.C.T. 1-3-88	100	[illegible]
C.C.T. 1-4-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-5-88	100 30	100 30
C.C.T. 1-6-88	100 30	100 35
C.C.T. 1-8-88	100 60	[illegible]
C.C.T. 1-9-88	100 80	100 80
C.C.T. 1-10-88	101 30	101 30
C.C.T. 1-11-88	102 75	102 75
C.C.T. 1-11-88 II	99 85	[illegible]
C.C.T. 1-12-88	102 45	102 45
C.C.T. 18-12-90	98 90	98 90
C.C.T. 1-1-91	100	[illegible]
C.C.T. 17-1-91 II	98 80	[illegible]
C.C.T. 1-2-91	102 20	[illegible]
C.C.T. 18-2-91 II	98 80	[illegible]
C.C.T. 1-3-91	100 80	100 80
C.C.T. 18-3-91 II	98 80	98 80
C.C.T. 1-4-91	101 20	[illegible]
C.C.T. 1-5-91	101 40	[illegible]
C.C.T. 1-6-91	101 30	[illegible]
C.C.T. 1-7-91	100 30	[illegible]
C.C.T. 1-8-91	100 15	100 30
C.C.T. 1-10-91	100 50	[illegible]
C.C.T. 1-11-91	100 40	100 70
C.C.T. 1-12-91	99 80	99 75
C.C.T. 1-1-92	99 15	99 15
C.C.T. 1-2-92	97	97
C.C.T. 1-2-95	96 75	96 75
C.C.T. 1-3-95	93 40	93 40
C.C.T. 1-4-95	93	93
C.C.T. 1-5-95	92 85	[illegible]
C.C.T. 1-6-95	93 05	93 05
C.C.T. 1-7-95	94	94
C.C.T. 1-8-95	94 50	94 50
C.C.T. 1-9-95	94 40	94 35
C.C.T. 1-10-95	94 80	94 80
C.C.T. 1-11-95	95 35	95 35
C.C.T. 1-12-95	[illegible]	[illegible]
B.T.N. 10% 1-10-87		
B.T.P. 1-2-88	100 30	100 20
B.T.P. 1-2-88 12,50%	100 35	100 35
B.T.P. 1-10-88	101 45	101 65
B.T.P. 1-11-88	102	102

Cambi bancari

quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1244,25-1243,25
Sterlina	2200,00-2203,00
Marco tedesco	737,90-738,20
Franco svizzero	896,50-897,00
Franco francese	217,15-217,25
Franco belga	35,25-35,30
Fiorino olandese	655,20-655,70
Scellino	104,75-104,85
Dracma	9,35-9,41
Peseta	10,82-10,85
Escudo	9,03-9,05
Yen	9,15-9,18
Ecu	1521,50-1522,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	13/11	12/11
ALIMENTARI		
Alivar	8400	8200
Eridania	3300	3360
Eridania risp.	2250	2250
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	23600	23600
Milano Ass. r. n.c.	12800	12600
C. Latina	10800	10200
C. Latina r. n.c.	4500	4400
Lloyd Adriatico	19600	19600
Lloyd Adriatico r.	9600	9600
Generali	85850	85500
Ras	39000	39000
Ras r.	17000	16500
Sai	17500	17500
Sai r.	10350	10100
Toro	20280	20500
Toro p.	14100	14200
Toro r.	11000	11000
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2400	2400
Banca C. Ital. r. n.c.	2400	2400
B. Naz. Agr.	8500	8500
B. Naz. Agr. p.	2200	2200

Titoli	13/11	12/11
B. Naz. Agr. r.	1800	1800
Banco di Roma	7400	7300
Credito Italiano	1500	1500
Credito Italiano r.	1500	1500
Interbanca	15700	15200
Interbanca p.	10500	10500
Mediobanca	191000	193500
N. Banco Ambr.	2200	2090
N. Banco Ambr. r.	1258	1250
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	10800	10800
Burgo p.	8300	8300
Burgo r.	10700	10700
Gruppo ed. Fabbri p.	1500	1500
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementi di Augusta	4100	4100
Unicem	10750	10600
Unicem r. n.c.	10725	10700
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2200	2200
Mira Lanza	31200	30300
Montedison	1438	1410
Montedison r. n.c.	715	710

Titoli	13/11	12/11
Pierrel	1350	1350
Pierrel r. n.c.	600	600
Saffa	7300	7400
Saffa r.	7000	7000
Saffa r. n.c.	4900	4900
Saiag	1800	1800
Saiag r.	1085	1085
Snia Bpd	2650	2730
Snia Bpd r.	2700	2710
Snia Bpd r. n.c.	1500	1520
Sorin	8200	8000
COMMERCIO		
Rinascente	3700	3700
Rinascente p.	2600	2600
Rinascente r.	2600	2700
Silos Genova	600	600
Silos r. n.c.	650	650
COMUNICAZIONI		
Alitalia	750	750
Alitalia p.	550	550
Autostrade To-Mi	10750	10600
Italcable	12800	12800
Italcable r. n.c.	10500	10500
Sip	1980	1980
Sip r. n.c.	2100	2110
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	250	250

Titoli	13/11	12/11
Cir	3600	3400
Cir r.	3500	[illegible]
Cir r. n.c.	1700	[illegible]
Cofide	3700	[illegible]
Cofide r. n.c.	1400	1400
Comau Finanziaria	3000	[illegible]
Comau w.	15	17 50
Finsorop Gale	28000	28500
Fidis	6530	6050
Pozzi-Ginori	1300	1300
Pozzi-Ginori r.	1100	1100
Fiscambi	9000	9000
Fiscambi r.	2300	2300
Gim	6500	6500
Gim r. n.c.	2100	2400
Ifi p.	10600	10500
Ifil	3900	4000
Ifil r. n.c.	1930	1950
Isefi	1550	1600
Mittel	2800	2800
Pirelli & C.	4100	4100
Pirelli & C. r.	3050	3200
Pirelli	3500	3500
Pirelli r.	3400	3400
Pirelli r. n.c.	2200	2300
Sabaudia	[illegible]	1100
Sabaudia r. n.c.	900	900
Saes	[illegible]	[illegible]
Saes r.	930	[illegible]
Serfi	[illegible]	5600
Schiapparelli	585	[illegible]

Titoli	13/11	12/11
[illegible]	[illegible]	1650
Smi	3800	[illegible]
Smi r.	1800	[illegible]
[illegible]	2300	2250
Stet	[illegible]	2500
Stet risp.	2480	2530
Stet warrant	[illegible]	590
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	4170	4185
I.p.i.	3810	3810
Risanamento	12780	[illegible]
Risanamento r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Sifa	2700	2700
Sifa r.	2000	2000
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamet	[illegible]	[illegible]
Castagnetti	4530	4530
Fiat	8450	8570
Fiat p.	5225	5231
Fiat r.	5240	5200
Gilardini	[illegible]	14000
Gilardini r. n.c.	[illegible]	12500
Magneti Marelli	3000	[illegible]
Magneti Marelli r.	3000	3000
Saes Getters p.	[illegible]	[illegible]
Tecnost	[illegible]	[illegible]
[illegible]vetti	7350	7600

Titoli	13/11	12/11
Olivetti p.	5000	4900
Olivetti r. n.c.	4500	4500
[illegible]	14300	14300
Pininfarina r.	13800	13900
Sasib	3300	3300
Sasib p.	3700	3500
Sasib r. n.c.	3400	3350
Westinghouse	30000	30000
METALLURGICI		
Dalmine	[illegible]	185
Talco Grafite	32000	32000
Technocomp	1100	1100
Technocomp r.	[illegible]	[illegible]
Valeo	5200	5200
TESSILI		
[illegible]	10900	10900
Benetton w.	65	65
Cantoni	6300	6300
Cantoni r.	6300	6300
Fisac	3900	3900
Fisac r.	3600	3600
[illegible]		
Acqua Potabili	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3400	3400
Ciga r. n.c.	[illegible]	1500
Pacchetti	130	132

LE AZIONI A MILANO

Titoli	13/11	12/11
ALIMENTARI		
Alivar	8400	8511
Bonifiche Ferr.	29200	29500
Buitoni	4880	4790
Buitoni r. n.c.	2150	2100
Eridania	3315	3340
Eridania r. n.c.	2285	2240
Perugina	4100	4005
Perugina r. n.c.	1540	1250
Zignago	4780	4590
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	59790	60900
Alleanza r.	52200	52400
Assitalia	20500	20485
Ausonia	2280	2220
Milano Ass.	23960	23850
Milano Ass. r. n.c.	12810	12805
C. Latina	11200	11000
C. Latina r. n.c.	4740	4680
Generali	85850	86100
Italia Assicurazioni	14810	14000
L'Abeille	99800	100000
La Fondiaria	50000	49500
La Previdente	21500	21700
Lloyd Adriatico	18820	18750
Lloyd Adriatico r.	9500	9501
Ras	39000	38900
Ras r. n.c.	17800	17195
Sai	17850	17410
Sai r.	10380	10480
Toro	20440	20440
Toro p.	14240	14201
Toro r.	11191	11000
Unipol p.	19000	18700
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	3090	3095
Banca C. Ven. r. n.c.	2910	2849
Banca Comm. Ital.	2450	2430
Banca C. Ital. r. n.c.	2450	2400
B. Agr. Milanese	6990	6980
Manusardi	1040	1030
B. Mercantile	9500	9500
Bna	5740	5800
Bna p.	2365	2210
Bna r. n.c.	1922	1910
Bnl r. n.c.	17000	16600
B. Chiavari	3790	3740
Banca Toscana	4305	4340
Banco Roma	7601	7501
Banco Lariano	3101	3050
Banco Napoli r.	17800	18020
B. Sardegna r.	10100	10380

Titoli	13/11	12/11
Credito Comm.	3800	3850
Cr. Fondiario	3650	3670
Credito Italiano	1500	1404
Credito Ital. r. n.c.	1600	1600
Cred. Varesino	3845	3801
Cr. Varesino r. n.c.	2090	2050
Interbanca	15010	15700
Interbanca p.	10650	10500
Mediobanca	191500	190300
Nba	2390	2270
Nba r. n.c.	1240	[illegible]
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	2505	2505
Burgo	10680	10680
Burgo p.	8310	8190
Burgo r.	10710	10710
Ed. Espresso	54990	53500
Fabbri p.	1480	1500
Mondadori	14800	14940
Mondadori p.	8300	8207
Mondadori r. n.c.	6440	6400
Poligrafici Ed.	5480	5580
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	2580	2450
C. Augusta	4040	4005
C. Merone	3402	3395
C. Sardegna	5740	5800
C. Molliere	6290	6226
Cementir	2750	2750
Italcementi	85750	[illegible]
Italcementi r. n.c.	51000	[illegible]
Unicem	10750	10790
Unicem r. n.c.	10500	[illegible]
CHIMICI - GOMMA		
Boero	4720	4710
Caffaro	776	780
Caffaro r.	849	785
F.M.C.	2605	2600
Farmitalia-Erba	7835	8500
Farmit-Erba r. n.c.	3730	8100
Fidenza Vet.	8270	8190
Italgas	2200	2190
Manuli Cavi	3175	3210
Manuli Cavi r. n.c.	1710	1701
Mira Lanza	32500	31350
Montedison	1457	1450
Montedison r. n.c.	705	735
Montefibre	1640	1635
Montefibre r. n.c.	1071	1075
Perlier	1490	1360
Pierrel	1320	1335

Titoli	13/11	12/11
Pierrel r. n.c.	665	[illegible]
Pirelli Spa	3490	3500
Pirelli Spa r.	3405	3410
Pirelli Spa r. n.c.	2210	2310
Recordati	7910	7560
Recordati r. n.c.	3810	3870
Rol	1381	1510
Rol r. n.c.	1365	1365
Saffa	7100	7210
Saffa r.	7130	7000
Saffa r. n.c.	4850	4900
Saiag	1730	1730
Saiag r. n.c.	1082	1040
Siossigeno	22800	21015
Siossigeno r.	22030	22010
Snia	2691	2770
Snia r.	2681	2725
Snia r. n.c.	1510	1520
Snia Fibre	1600	1640
Snia Tecnop.	4798	4800
Sorin Biom.	8400	8310
Ucs	n.r.	n.r.
Ucs r. n.c.	n.r.	n.r.
Vetreria Ital.	3505	3505
COMMERCIO		
La Rinascente	3710	[illegible]
La Rinascente p.	2590	[illegible]
La Rinascente r. n.c.	2655	2760
Silos Genova	800	811
Silos r. n.c.	834	830
Standa	10001	9880
Standa r. n.c.	6550	6500
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	758	750
Alitalia p.	[illegible]	540
Ansaldo Tr.	4410	[illegible]
Ausiliare	[illegible]	[illegible]
Autostrade p.	[illegible]	[illegible]
Italcable	10000	[illegible]
Italcable r. n.c.	10500	10440
Selm	1511	1478
Selm r.	1640	1560
Sip	1925	1940
Sip r. n.c.	2110	2114
Sirti	8790	8810
Sondel	630	626
Tecnomasio	1320	1205
FINANZIARI		
Acqua Marcia	536	535
Acqua Marcia r. n.c.	338	350
Ame Fin.	9130	9100
Bastogi	270 25	278 75
Bonif. Siele	23650	23550
Bonif. Siele r. n.c.	11800	11750
Brioschi	610	600

Titoli	13/11	12/11
Buton	2600	2600
Cam. Fin.	2250	2200
Cir	[illegible]	[illegible]
Cir r.	[illegible]	3400
Cir r. n.c.	1710	1720
Cofide	3600	3600
Cofide r. n.c.	1385	1375
Comau	2720	2700
Comau w.	15	15 50
Editoriale	2900	2900
Eurogest	440	439
Eurogest r.	440	399
Eurogest r. n.c.	235	290
Euromobiliare	6000	6000
Euromobiliare r. n.c.	3000	3045
F. C. Nord	18800	18850
Ferruzzi Ag. F.	1280	1240
Ferruzzi Ag. risp.	2400	2380
Fidis	6640	6810
Fimpar	1360	1381
Finarte	2451	2450
Fin Breda	7000	6840
Finsorop Gale	29100	28050
Finrex	1000	1006
Finrex r. n.c.	680	680
Fiscambi	9000	9100
Fiscambi r. n.c.	2400	2385
Gemina	1595	1610
Gemina r.	1470	1455
Gerolimich	111 25	113 50
Gerolimich r. n.c.	98 75	100
Gim	8540	8610
Gim r. n.c.	2210	2150
Ifi p.	10650	10830
Ifil	3820	3911
Ifil r. n.c.	1920	1930
Iniz. Me.Ta	8400	8350
Iniz. Me.Ta r. n.c.	4100	4050
Isefi	1700	1550
Italmobiliare	112750	112160
Italmobiliare r. n.c.	58000	59500
Mittel	2910	2805
Kernel	480	478
Partec. Finanz.	3415	3401
P. Fin. r. n.c. ex w.	1300	1290
Pirelli & C.	4201	4105
Pirelli & C. r.	3051	3150
Pozzi	1375	1370
Pozzi r. n.c.	1130	1130
Raggio Sole	3000	3000
Raggio Sole r. n.c.	2500	2488
Rejna	14500	14500
Rejna r. n.c.	19050	19030
Riva Finanz.	9300	9250
Sabaudia	1140	1130
Sabaudia r. n.c.	897	898
Saes	1780	1780
[illegible] r.	930	985
Saes gett. p.	3600	3700
Schiapparelli	581	600

Titoli	13/11	12/11
Serfi	5400	5510
Setemer	9760	9630
Sifa	2715	2700
Sifa r. n.c.	[illegible]	2030
Sme	1640	1620
Smi	—	2000
Smi r.	—	1850
Sopaf	3070	2950
So.pa.f.	2540	2580
So.pa.f. r. n.c.	1480	1485
Stet	[illegible]	2570
Stet risp.	2499	2480
Stet warrant	940	930
Stet warrant Sip	[illegible]	580
Terme Acqui	2000	3090
Tripcovich	2280	[illegible]
Tripcovich r. n.c.	[illegible]	[illegible]
IMMOBILIARI - [illegible]		
Aedes	6290	6060
Aedes r.	5230	5150
Attività Immobiliari	4110	4150
Calcestruzzi	7450	7500
Cogefar	4451	4485
Cogefar r.	2112	2099
Del Favero	4190	4045
Grassetto	11950	11850
Inv. Imm. I.	1730	1760
Inv. Imm. I. r.	1870	1840
Risanamento	13500	13720
Risanamento r. n.c.	9290	9300
Vianini	2602	2850
Vianini r. n.c.	2730	2700
Vianini Ind.	1235	1235
Vianini Lav.	3000	3030
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	2860	2880
Aturia	1090	978
Aturia r. n.c.	838	838
Danieli & C.	5400	5400
Danieli & C. r. n.c.	2700	2545
Dataconsyst	8850	8900
Fatme	2170	1950
Fiar	12700	12540
Fiat	8440	8635
Fiat p.	5190	5305
Fiat r.	5200	5250
Fochi Filippo	1830	1780
Franco Tosi	14800	15050
Gilardini	13800	14100
Gilardini r. n.c.	12200	12400
Ind. Secco	1127	1127
Magneti M.	2970	2950
Magneti M. r.	2810	2850
Merloni	1380	1360
Necchi	2390	2247
Necchi r.	—	2000
Nuovo Pignone	4510	4470

Titoli	13/11	12/11
Olivetti	[illegible]	7400
Olivetti p.	4990	5010
Olivetti r. n.c.	4301	4500
Pininfarina	[illegible]	14300
Pininfarina r.	13990	13820
Saffa	5650	5660
Saffa r.	5350	5360
Saipem	3580	3480
Saipem r.	3450	3450
Saipem r. w.	[illegible]	[illegible]
Sasib	3290	[illegible]
Sasib p.	[illegible]	3230
Sasib r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Tecnost	1875	1870
Teknecomp	1170	1150
Teknecomp r. n.c.	1005	1010
Trafilerie	955	1039
Valeo	5280	5201
Westinghouse	33500	[illegible]
Worthington	1110	1174
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	3605
Dalmine	200	201
Falck	4960	4950
Falck r.	5100	5100
La Metalli Ind.	830	835
Maffei	3100	3005
La Magona	6455	6485
TESSILI		
Benetton	10800	11000
Benetton w.	65 75	66
Cantoni	6300	6300
Cantoni r.	6300	6350
Cucirini	1400	1490
Eliolona	2190	2100
Fisac	3820	3600
Fisac r.	4610	3200
Linificio	1681	1705
Linificio r. n.c.	1335	1640
Marzotto	4750	4740
Marzotto r.	4950	4900
Marzotto r. n.c.	4070	4070
Olcese Veneziano	2670	2700
Rotondi	17425	17420
S. E. Manufatti	8210	8510
Zucchi	3950	3950
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	4400	[illegible]
A. De Ferrari r. n.c.	2090	2110
Acqua Potabili	8300	[illegible]
Ciga	3405	3391
Ciga r. n.c.	1590	1540
Jolly Hotel	12800	12600
Jolly Hotel r.	12500	12500
Pacchetti	129	[illegible]

Botta e risposta col capo del governo prima della riunione dei «5»

PRESIDENTE GORIA E' OTTIMISTA SUL VERTICE? «SONO SOLTANTO STANCO...»

ROMA — Prevale il [illegible]. Fino a pochi minuti prima del vertice che [illegible] [illegible] scongiurare la crisi le segreterie dei partiti sono state in allarme: telefonate incrociate, linea diretta fra piazza del [illegible] sede della dc e via del Corso, sede del psi. Messaggi concitati, il tentativo di scongiurare la crisi in extremis. Tutto dipende dai liberali, ma anche stamattina, prima del vertice, Altissimo ha lasciato intendere che il pli resta determinato nella decisione di uscire dalla maggioranza se le proposte in materia fiscale non [illegible] accolte: «Non possiamo fare marcia indietro proprio ora» ha detto Altissimo.

Anzi, ancora [illegible] i [illegible] [illegible] lasciato intendere la perfetta inutilità del vertice [illegible] oggi. E De Mita, al termine della riunione di segreteria dc, rispondendo alle domande dei giornalisti, aveva replicato: «*Non credo che il vertice sia inutile. Nel buonsenso ci sono tutte le soluzioni. Non c'è* [illegible] *se si perde il buonsenso:* [illegible] *è l'ultima risorsa che* [illegible]».

Mentre scriviamo il vertice [illegible] in corso. Goria cerca di convincere i liberali ad [illegible] un atteggiamento più morbido. La linea di mediazione l'aveva illustrata [illegible] ai giornalisti: «*E' molto importante quest'occasione di riflessione assieme*».

Ha sentito anche Craxi?

«*Ci siamo sentiti con tutti. E credo si debba fare di tutto perché* [illegible] *vicenda termini bene. Ho la forte sensazione che la gente, quella che lavora, quella che spera* [illegible] *un buon avvenire del* [illegible], *guardi* [illegible] *un po' di* [illegible]*pazione alla minaccia di una crisi di governo come risposta agli allarmi che abbiamo lanciato sui possibili peggioramenti dell'economia e sulle difficoltà delle istituzioni. Quindi credo che non si debba solo sperare, ma soprattutto lavorare perché si ricompongano le intenzioni.*

Goria, un vertice difficile per salvare il governo

Perché, in fondo, questo governo, [illegible] *pure nato con* [illegible] *che limite ma anche credo con grande buona volontà, ha testimoniato di saper affrontare situazioni difficili. Ma pare anche — seppure io dovrei essere l'ultimo a dirlo — che il governo abbia operato anche con buoni risultati*».

I liberali [illegible] qualche segnale sulla finanziaria.

«*Non credo* — ha risposto Goria — *che aspettino qualche segnale. Chi vuole restare assieme lavora assieme per trovare le buone soluzioni.* [illegible] *è immaginabile* [illegible] *sorta di trattativa all'interno* [illegible] *maggioranza: se siamo chiamati al buon governo, ognuno porta le sue indicazioni per il miglior governo possibile. Oggi valutiamo come gli indirizzi che i liberali ci hanno offerto possano essere tradotti da tutta la maggioranza in cose concrete. Questo credo che sia l'atteggiamento col quale si collabora. La trattativa è altra cosa*».

Lei, onorevole Goria, è ottimista o pessimista?

«*Sono stanco*».

Riusciranno i tentativi di mediazione? E nel caso di crisi di governo si andrà a un rimpasto o a una nuova [illegible]gioranza? Una [illegible] [illegible] per ora, è certa: né [illegible] né De Mita vogliono la crisi. Molto [illegible] penderà anche da socialdemocratici e repubblicani, tuttavia alla fine saranno le segreterie dei due maggiori partiti di governo a decidere.

r. l.

Parla il «nazionale» Bolaffi

CGIL E FIOM-PIEMONTE «LA CRISI E' [illegible]»

TORINO — «*C'è un grosso malessere nella Cgil, e questo è particolarmente vero in Piemonte. Un malessere che colpisce soprattutto la componente comunista. Le ragioni? C'è da fare i conti con un pci in crisi, con rapporti sempre più difficili con i socialisti. Allo stato delle cose, è innegabile che è tramontata la concezione della Cgil nata quarant'anni fa, basata sull'unione della sinistra. E credo sia sbagliato negarlo, far finta di niente*», dice il segretario nazionale della Fiom, Guido Bolaffi. Un giudizio franco e da «*esterno*».

Bolaffi è volato qui a Torino, dove oggi sarà presente al direttivo regionale, per smentire le voci che erano circolate circa la chiusura della storica «quinta lega» di Mira[illegible] e soprattutto per cercare di capire che cosa sta succedendo nella città [illegible]forte dei metalmeccanici dove ormai da tem[illegible] serpeggiano crisi e scontri tra le varie componenti. Qualche giorno fa [illegible] [illegible] [illegible]tari regionali, il comunista [illegible] Sartoretti, ha scritto una lettera ai leader della Cgil, Pizzinato e Del Turco, mettendo sotto accusa la gestione politica della Cgil regionale, che è stato subito interpretato da molti come un siluro contro Fulvio Perini, il segretario regionale della Cgil Piemonte che si è rifiutato di trasferirsi a Roma alla segreteria della Fiom nazionale. «*Questa lettera ha suscitato un certo stupore nella leadership della Cgil nazionale: nel sindacato* [illegible] *siamo ancora abituati alla lotta politica epistolare*», commenta Bolaffi, smentendo [illegible] le voci su C[illegible] [illegible]miano, dato come candidato alla Fiom nazionale e quindi in procinto di partire per Roma: «*Notizie false: per ora non c'è nulla di deciso*».

Bolaffi rettifica anche i dati emersi sulla sindacalizzazione [illegible] Fiat. «*Non è esatto dire che gli iscritti della Fiat alla Fiom rappresentano solo l'8 per cento; in realtà sono il 10 per cento perché in tutto sono 3.700 gli iscritti*». «*Oggi pomeriggio alla Camera del Lavoro discuteremo* — precisa il segretario nazionale della Fiom — *l'esito delle ultime assemblee alla Fiat dove abbiamo trovato nei lavoratori una "cauta" attenzione sulla finanziaria e i problemi del fisco, in vista anche dello sciopero generale del 25 novembre, come sulle nostre proposte circa la piattaforma aziendale che sarà discussa il prossimo anno*».

Bolaffi spiega la filosofia che accompagna la nuova piattaforma alla Fiat: «*Noi pensiamo che si debba andare ad un reale miglioramento dei salari della Fiat. Richieste semplici ma chiare, come quella sui turni di notte che sono possibili, secondo noi, solo in presenza di signifi*[illegible] *innovazioni tecnologiche e in cambio di riduzioni di orario*».

st. c.

[illegible] IL [illegible] SI D[illegible]

AGRIGENTO (a. r.) — «*Non ci sto più. Il gioco al massacro non è il mio sport preferito*». Il sindaco dc di Agrigento, Emanuele Mattiolo, ha deciso di [illegible] ricandidarsi. Deluso, Mattiolo non intende più affrontare le insidie delle votazioni dopo che l'altra sera due franchi tiratori hanno impedito [illegible] sua rielezione e il [illegible] [illegible] una giunta monocolore dc.

Il partito dello scudocrociato nel capoluogo della provin[illegible] terz'ultima in [illegible] per reddito e con problemi drammatici come quello dovuto all'emergenza idrica, ha la maggioranza assolu[illegible] sia pure per un solo voto: 21 [illegible] siglieri su [illegible].

I due che l'altra sera hanno «impallinato» Mattiolo [illegible] stati determinanti; uno ha deposto nell'urna una scheda [illegible] l'altro ha votato per Giuseppe Di Giovanna, un altro consigliere dc.

[illegible] un clima rovente — mentre psi, psdi e pri, gli alleati di ieri della dc sino alla crisi del quadripartito esplosa in settembre, facevano mancare il numero legale — il Consiglio è stato riconvocato per mercoledì 18.

E ora? La rinuncia del sindaco rimette tutto in discussione.

[illegible]

(Segue da pagina 1)

d'amministrazione Rai non tutti sono disposti a considerare chiusa la polemica: in particolare i rappresentanti [illegible] partito comunista, che annunciano: «*Nella discussione che si terrà in Consiglio presenteremo un documento di puntuale critica non solo alle intemperanze del signor Celentano, ma alle carenze direzionali che si sono evidenziate nell'ambito della rete, con sollecitazione di adeguati provvedimenti*». Una posizione di minoranza, comunque: secondo la democrazia [illegible] «*Il direttore generale Agnes ha risolto in modo esemplare una situazione estremamente delicata*». Biagio Agnes, dopo aver espresso la sua solidarietà con Mario Maffucci, il capostruttura che sovrintende a «Fantastico», [illegible] ricordato ieri [illegible] «*la diretta è un fatto* [illegible] *civiltà, un momento di libertà, una conquista, un valore che va rispettato e difeso*». «*Purtroppo* — ha ag[illegible] il direttore generale — *le dirette comportano qualche rischio, ma, appunto per questo,* [illegible] *necessario le massima accortezza e il massimo rigore*».

Tutto è bene quel che finisce bene, dunque? Vedremo domani sera: se davvero Celentano concorderà il contenuto dei suoi interventi con i burocrati della televisione di Stato, trasformandosi in «presentatore», sarà chiaro, finalmente, che q[illegible]to «Fantastico» non è mai stato una trasmissione alternativa, [illegible] soltanto una trasmissione mal riuscita. [illegible] dalle polemiche.

[illegible]. mir.

Allo studio [illegible] [illegible] macchina automatica

«SELF-SERVICE» ALL'ANAGRAFE

Meno code, servizi più celeri: basta [illegible] gettone

ABANO TERME — Sperimentato prima [illegible] supermercati, poi nelle tavole calde, nei [illegible] e, infine, nelle banche, il [illegible] del «self-service» potrebbe arrivare tra poco anche negli uffici demografici [illegible]. Al posto dell'ufficiale [illegible] stato civile [illegible] sarebbe una macchina a[illegible]. Basterebbe inserire un gettone, o alcune monete, compilare digitalmente i propri dati anagrafici e in pochi minuti ecco lo stato di famiglia, il certificato di [illegible] o l'atto di [illegible]scita.

E' un'idea alla quale si sta lavorando da tempo e [illegible] ora è stata proposta durante il settimo convegno nazionale degli ufficiali di stato civile e dell'anagrafe, in corso di svolgimento ad Abano Terme (Padova). Secondo i circa mille operatori demografici arrivati da tutt'Italia, potrebbe essere questo un modo per snellire le operazioni e diminuire i tempi d'attesa per i certificati negli uffici comunali italiani. Gli ufficiali anagrafici e di stato civile sono circa 30 mila, divisi in ottomila Comuni della penisola. Negli uffici demografici di una grande città come Napoli possono essere compilati ogni anno oltre cinque milioni di certificati. Non esiste un ente, o un organismo istituzionale che non chieda uno stato di famiglia o un atto di nascita. Persino il certificato di buona condotta, riconosciuto da [illegible] parti come un documento sorpassato, continua ad essere richiesto da importanti organi dello Stato. E questo, secondo i rappresentanti dell'Anusca, l'associazione alla quale sono iscritti circa tremila ufficiali di stato civile e d'anagrafe, non fa che paralizzare il sistema d[illegible]fico italiano, nel quale l'informatizzazione e l'utilizzo delle tecnologie segue [illegible] pari [illegible] il destino, sfavorevole per il Sud della penisola, dello sviluppo economico. Non esiste, infatti — hanno spiegato i rappresentanti dell'associazione — un provvedimento che investa tutto il territorio nazionale per quanto riguarda l'informatizzazione degli uffici anagrafici. «*Eppure* — ha rilevato Mario Mancusi, dirigente dei servizi demografici del Comune di Abano Terme — *una norma che consentirebbe di snellire un po' tutto questo sistema esiste già: è la legge numero 15 del 1968, riguardante le norme sulla documentazione amministrativa e sugli atti da produrre alla pubblica amministrazione*».

[illegible] *tratta di una normativa* — ha osservato Mancusi — *largamente disattesa e che consentirebbe invece ai cittadini di redigere personalmente, firmandola davanti ad un pubblico* [illegible] *dichiarazione sostitutiva o parzialmente sostitutiva dei certificati che l'utente non fosse in grado di produrre o che, più semplicemente, non avesse con sé in un determinato momento*». «*Soltanto in due casi non ci si può avvalere di questa legge* — ha continuato Mancusi —: *nel caso dei documenti necessari per il matrimonio e di quelli per la partecipazione a concorsi pubblici*».

Abolite le code agli sportelli con il self-service?

Il magistrato di Foggia non esclude pista libanese

TRE CITTADINI LIBICI ESPULSI DALLA SVIZZERA SONO LEGATI ALL'ATTENTATO DELLE TREMITI?

FOGGIA — Non è escluso che l'arresto a Ginevra, con successiva espulsione verso Tripoli, di tre cittadini libici da tempo residenti in Svizzera, sia da collegarsi all'attentato al faro di Punta del Diavolo delle isole Tremiti, in seguito al quale un [illegible] svizzero, Jean Louis Nater, è morto ed un suo connazionale, Samuel Albert Wampfler, è stato arrestato. Per ora non sono ancora emersi elementi concreti al riguardo, ma gli inquirenti [illegible] escludono che [illegible] [illegible] delle indagini [illegible] sti nuovi sospetti vengano confermati. I [illegible] [illegible] sono [illegible] arrestati mercoledì [illegible] nel corso di un'operazione della Gendarmeria elvetica contro le «squadre della morte» di Gheddafi.

Per il sostituto procuratore della Repubblica presso il tri[illegible] di Foggia [illegible] Apperti, che sta coordinando le indagini sull'attentato, non si può invece escludere una «*pista libanese*». «*Anche se, per la verità, non si può escludere neppure il contrario*». Apperti ha spiegato [illegible] aver «*contestato* [illegible] *a Wampfler come reato anche il "concorso con ignoti"*». Il magistrato [illegible] confer[illegible] che [illegible] qualche giorno [illegible] alle Tremiti [illegible] ascoltare [illegible] testimonianze degli isolani e che sta «*valutando la possibilità* [illegible] *andare in Svizzera per completare le indagini*».

A quanto [illegible] appreso [illegible] investigatori, non è atteso a Foggia alcun diplomatico [illegible] [illegible] alcun parente [illegible] Nater è giunto per provvedere al trasferimento della salma [illegible] [illegible] affidata [illegible] un'impresa funebre italiana che ne sta curando il trasferimento a Martigny (Svizzera), città [illegible] residenza dell'attentatore. Di questo, dovrebbe occuparsi un ente assistenziale svizzero.

Il sindaco [illegible] Tremiti, Giuseppe [illegible] (60), ha dichiarato [illegible] [illegible] «*il clima tra la popolazione delle nostre isole* [illegible] *più sereno*» e che «*è* [illegible] *definitivamente* [illegible]*ato* [illegible] *non esiste una donna in tutta questa storia: sono stati fatti ulteriori controlli, ed* [illegible] *è esclusa* [illegible] [illegible] *di una donna con quei due sulle nostre isole*».

L'avv. Bernardino Tizzani, presidente dell'Ordine degli avvocati di Foggia e designato d'ufficio quale difensore di Wampfler, ha dichiarato di [illegible] avere [illegible] incontrato il suo assistito. «*Attendo la* [illegible] *della perizia medi*[illegible] *sul* [illegible] [illegible] *Nater e di quella tecnica sulla natura dell'esplosivo: per il* [illegible] *si fanno solo congetture*». Per ora Wampfler non ha nominato un difensore di fiducia.

A quanto [illegible] è appreso dagli inquirenti, il «visto» d'ingresso in Libano [illegible] passaporto di Wampfler (trovato vicino [illegible] cadavere di Nater) [illegible] [illegible] [illegible] dalle autorità [illegible]solari libanesi in Svizzera il 3 agosto scorso con scadenza il 2 novembre. La permanenza del cittadino svizzero in territorio libanese era autorizzata nell'arco dei tre mesi per periodi di 15 giorni per volta dalla data d'ingresso. [illegible] inquirenti non [illegible] chiarito se in questi mesi Wampfler sia stato in Libano.

In [illegible] comunicato [illegible] dall'undicesima legione [illegible] Guardia [illegible] Finanza, è detto che «*la popolazione delle Tremiti ha accolto con molto sollievo l'aumento della forza* [illegible] *polizia sulle isole*».

Polemiche sui «fondi» per i danni del maltempo

RAFFICA D'ACCUSE A NICOLAZZI TROPPI MILIONI A GATTICO

ARRESTATI A ROMA QUATTRO PRESUNTI TERRORISTI

ROMA — *Gli agenti della Digos hanno arrestato tre appartenenti al partito comunista combattente, l'organizzazione terroristica alla quale gli inquirenti hanno attribuito una serie di attentati tra i quali quelli al presidente delle forze militari nel Sinai, generale Leamon Hunt, al professor Ezio Tarantelli e il sanguinoso assalto al furgone postale in via Prati dei Papa. Gli attentati di cui sarebbero responsabili i tre arrestati, secondo gli inquirenti non sarebbero limitati alla sola capitale, ma anche in Toscana. I presunti terroristi sono: Patrizia Santarelli, 30 anni, abitante in piazza Ragusa 28, Giancarlo Seghetti, di 32 anni, abitante in via del Forte Tiburtino 15, Rosa Presa Lamberti, di 44 anni, catturata in località Capannori in provincia di Lucca.*

Il magistrato che segue le indagini, il sostituto procuratore Domenico Sica, ha spiccato nei loro confronti ordine di cattura perché appartenenti alle Brigate rosse, in particolare alla banda armata «per la costruzione del partito comunista combattente». Rosa Presa Lamberti era ritenuta l'elemento di congiunzione tra la formazione terroristica romana e quella operante in Toscana.

Sempre nella capitale ieri è stato arrestatoo Emanuele Macchi, di 31 anni, inquisito anni fa per una presunta appartenenza ai Nar. L'uomo è stato fermato mentre viaggiava in moto da un vigile urbano che gli ha contestato la mancanza del contrassegno dell'assicurazione.

Macchi subito dopo è andato in un vicino bar a telefonare per controllare, ha detto al vigile urbano, se il tagliando fosse a casa. Nel frattempo il vigile urbano ha chiamato la polizia e una pattuglia della Digos si è recata sul posto. Macchi ha presentato documenti risultati falsi. Un ulteriore accertamento fatto in Questura dove l'uomo era stato condotto, ha permesso di sapere che i documenti provenivano da uno stock rubato nel Comune di Siracusa sette anni fa.

NOVARA — *«Qui si vuol fare solo dello scandalismo. C'è la richiesta di un sindaco, che nel caso specifico si chiama Franco Nicolazzi, ma potrebbe chiamarsi con qualsiasi altro nome, per ottenere dal ministero della Protezione civile un intervento economico necessario a riparare i danni provocati dal maltempo. C'è l'accertamento del ministero che evidentemente riconosce la validità della richiesta e assegna 300 milioni. Mi chiedo: qual è il problema? Ci sono state delle interrogazioni in Regione per questo episodio? Ebbene io dico che sono esclusivamente a sfondo scandalistico. Cosa rimproverano a Nicolazzi? Di avere ottenuto qualcosa per il suo paese? E' questa una colpa?».*

Lo sfogo è di Carlo Rigolone, esponente assai noto della socialdemocrazia novarese e da sempre molto vicino al segretario nazionale del partito. Forse in questi ultimi tempi Rigolone, che è stato di recente anche segretario provinciale del psdi, ha avuto qualche «contrasto» col suo leader, ma la questione dei

Franco Nicolazzi

300 milioni lo ha fatto immediatamente rischierare dalla parte del capo riconosciuto del partito. *«Avrei capito tutto questo rumore se Franco Nicolazzi avesse ottenuto quei soldi per sé. Ma li ha avuti per sistemare delle strade danneggiate. Gli si contesta, quindi, la capacità di fare il sindaco».*

«Io sono amministratore comunale ad Arona, un centro che una volta era la perla del Lago Maggiore e che adesso è ridotto a malpartito malgrado avesse eletto un suo senatore, l'on. Torelli. Proprio Torelli accusava Nicolazzi di avere fatto asfaltare anche i sentieri dei boschi, di avere ottenuto per Gattico la caserma dei carabinieri e l'ufficio postale. Io ho sempre ribattuto che semmai quelli erano fatti che dimostravano la capacità del sindaco Nicolazzi e l'attaccamento al suo luogo d'origine. Dicevo a Torelli che i soldi non erano stati tolti ad Arona».

Franco Nicolazzi è sindaco della «sua» Gattico dal 1952 e spesso è stato preso di mira per provvedimenti definiti «speciali» in favore del suo paese. *«E' stato sempre così»,* dice Rigolone, *«ma io che pure lo critico per altre cose non posso non scattare in sua difesa: sarà mica colpa sua se gli altri non sono mai riusciti ad ottenere provvidenze per i loro concittadini? La verità è che si vuole demolire una persona e questo non è che uno degli attacchi rivolti non al sindaco di Gattico per i 300 milioni ottenuti, ma all'on. Franco Nicolazzi leader della socialdemocrazia italiana».*

Prima ancora dei comunisti in Regione, ad occuparsi del «caso» era stata la segreteria novarese di democrazia proletaria affermando già nell'ottobre scorso che il nubifragio all'origine della richiesta di Nicolazzi alla Protezione civile aveva coinvolto parecchie zone del Novarese ma non Gattico. L'ex ministro, secondo dp, *«si accorse della necessità di intervenire per rimuovere situazioni di pericolo derivanti dall'evento calamitoso il 9 settembre e cioè ben 14 giorni dopo il nubifragio».* Già a quell'epoca dp aveva presentato una interrogazione al ministro Gaspari e si chiedeva come mai il comune di Gattico non era stato inserito nell'elenco dei centri della provincia di Novara dichiarati colpiti dalla grave calamità di fine estate.

L'altro ieri i demoproletari novaresi sono tornati alla carica presentando un esposto alla pretura di Borgomanero e inviando una lettera al prefetto di Novara chiedendo se il ministro della Protezione civile prima di assegnare i 300 milioni aveva fatto compiere accertamenti.

«Sulla vicenda», dicono sempre gli esponenti di dp, *«sono calate recentemente ulteriori ombre. Ci riferiamo alla improvvisa rinuncia del senatore socialdemocratico Maurizio Pagani all'incarico di redigere il progetto esecutivo per cancellare i danni causati a Gattico dal maltempo. Il senatore, che ha uno studio di ingegneria, ha riscontrato incompatibilità con la sua presenza nella speciale commissione del Senato che deve vagliare gli stanziamenti. Ma tale incompatibilità»,* prosegue dp, *«non è stata ravvisata dal Consiglio comunale di Gattico che all'unanimità ha approvato la delibera di affidamento dell'incarico».*

E a questo punto i demoproletari novaresi se la prendono anche con i comunisti di Gattico definiti «disattenti» anche dai loro compagni di Torino e «involontari» favoreggiatori di «strane colleganze clientelari». Infine dp si chiede il perché del «caparbio» silenzio di dc e psdi che dovrebbero invece difendere l'operato di Gaspari e Nicolazzi.

Marcello Sanzo

ARREDI DI PALAZZO SAGREDO ALL'ASTA

VENEZIA — *Sono in vendita gli arredi di Palazzo Sagredo, la celebre quinta monumentale che si affaccia sul Canal Grande, poco distante dalla Ca' d'Oro. L'asta è stata organizzata dalla Finarte e si svolgerà a Venezia il 28 e il 29 novembre.*

Carico di storia Palazzo Sagredo rivela con la sua facciata strutture dell'architettura veneto-bizantina, mentre le ricche aggiunte del secondo piano appartengono al tardo Quattrocento. All'interno il ricco salone settecentesco presenta pareti e volta decorate con affreschi di Pietro Longhi.

Capolavoro di artigiani ed ebanisti veneziani è la piccola biblioteca-studiolo prospiciente alla grande balconata che guarda il Canal Grande con alle pareti celebri affreschi di Gaspare Diziani.

Nel 1936 il Palazzo Sagredo fu acquistato da Francesco Pospisil, che lo restaurò con grande cura ed un gigantesco dispendio di mezzi: furono necessarie ben 22 mila ore di lavoro. Il nuovo proprietario oltre al restauro ebbe cura di ornarne gli interni con mobili, arredi e dipinti scelti con vera passione da grande collezionista.

Voleva bruciarsi con moglie e due figli ad Anzio: bloccato

ROMA — Con un blitz a sorpresa la polizia è entrata nell'appartamento di via Urano, ad Anzio, in cui erano barricati, ormai da oltre 36 ore, Pasquale Longo, la moglie Gabriella D'Amico e i due figli di pochi anni, per protestare contro lo sfratto. L'uomo aveva cosparso la casa di alcool e minacciava di darvi fuoco, ma o non ne ha avuto il tempo, o, forse, gliene è mancato il coraggio: sia i bambini che i genitori (la moglie di Longo è poliomielitica) stanno bene e sono stati condotti al commissariato di Anzio. La vicenda era cominciata l'altra sera e si è protratta per tutta la giornata di ieri con una serie di trattative tra l'uomo, che minacciava di bruciarsi con i familiari, il sindaco e il procuratore della Repubblica.

Trentenne madre di due figli aggredita e violentata

SESTO CALENDE — Un'impiegata di 30 anni, madre di due figli, è stata aggredita da uno sconosciuto che l'ha percossa e violentata, abbandonandola poi in un prato. L'episodio è avvenuto in una zona isolata mentre la donna stava salendo sulla sua auto per rincasare dal lavoro. La donna è stata assalita e trascinata in un prato dove lo sconosciuto ha abusato di lei.

Fiocinato da un amico dopo lite per una donna

GORIZIA — Un giovane di 25 anni, Giuseppe Di Cecco, è stato fiocinato da un amico con il quale era venuto a diverbio per una donna. Il drammatico episodio si è verificato all'interno di una roulotte, di proprietà di Lorenzo Scippo, 45 anni, in un'area adiacente al raccordo autostradale in località Farra d'Isonzo, in provincia di Gorizia. Lo Scippo ad un certo punto si è armato del fucile subacqueo ed ha scagliato una fiocina in direzione del Di Cecco, che è stato raggiunto in piena fronte. Il giovane è stato trasportato all'ospedale di Cattinara a Trieste, dove è ricoverato in gravissime condizioni per la frattura dell'osso frontale.

Riesce a riscuotere in banca 800 milioni di un defunto

LECCE — Egidio Ortorico, di 77 anni, è stato arrestato a Nardò con l'accusa di aver incassato indebitamente 800 milioni servendosi del libretto bancario al portatore intestato a Pasquale De Paola, di 74 anni, morto il 10 ottobre scorso, del quale amministrava i beni. Un altro mandato di cattura è stato emesso nei confronti del figlio di Ortorico, Gregorio, di 53 anni, che al momento è irreperibile. A denunciare Ortorico sono stati i familiari di De Paola. Nel testamento, oltre ad alcuni beni lasciati a parenti lontani, non si era alcun riferimento al libretto bancario di cui essi erano comunque a conoscenza.

Siulp: «La lapide a Pinelli va rimossa, offende i poliziotti»

MILANO — «La lapide a Pinelli va rimossa. Oltre a non aver mai avuto le prescritte autorizzazioni, contiene accuse che in nessuna occasione hanno trovato conferma dalla autorità giudiziaria e che offendono le forze di polizia ed i poliziotti». Lo afferma una nota diffusa dalla segreteria del Siulp milanese, il sindacato unitario dei poziotti vicino alle confederazioni Cgil, Cisl, Uil. «La dizione della lapide — afferma il Siulp — suscita particolare amarezza in coloro che in questi anni si sono battuti per consolidare ed estendere i principi e le tutele costituzionali e per associare il più ampio arco di forze possibili nella lotta contro la violenza e per il rispetto della legalità democratica».

Sposata con divorziato non può fare la madrina

CARBONIA — La casalinga Luciana Corrias, di 26 anni, non potrà essere la madrina di cresima di Tiziana, di 15 anni, perché sposata civilmente a un divorziato. Alla donna, infatti, la curia vescovile di Iglesias ha negato il nullaosta per fare da madrina. La curia, da quanto è stato possibile apprendere, ha applicato una norma che prevede per i padrini o madrine l'essere battezzati, cresimati e sposati con rito religioso. La Chiesa, anche in base al canone 874 del diritto canonico, prevede tra i requisiti — per essere ammesso all'«incarico» di padrino o madrina — quello di condurre «una vita conforme alla fede e all'incarico che assume».

Scomparso (lupara bianca?) il marito della donna

PALERMO, IN PRIGIONE MADRE E TRE FIGLI AVEVANO CREATO LA «SPA» DELL'EROINA

PALERMO — «Luisa la casalinga», questo il suo nome d'arte nel giro dei tossicodipendenti, è stata arrestata da agenti della squadra mobile con i figli Stefano, di 25, e G., di 17. Sono accusati di detenzione e spaccio di eroina, come l'altro figlio e fratello Giuseppe, 21 anni, che era già in prigione essendo stato scoperto in precedenza. Pure Maurizio è «dentro», ma per aver contravvenuto agli obblighi della sorveglianza speciale e non per essere invischiato anch'egli nel racket della droga al quale, però, secondo la polizia forse non era rimasto estraneo.

Madre, di 43 anni, e quattro figli in carcere, a casa sono rimasti soltanto in due: una ragazza di 20 anni ed uno di 12. Nella parrocchia, intitolata a Filippo Neri, un santo paziente ed educatore, padre Domenico Galizzi scuote la testa e con poche, disarmanti parole descrive come meglio non sarebbe possibile la drammatica situazione di questi giovanissimi: «Diventano quasi subito figli della strada». La strada è nel rione di alloggi popolari, un vastissimo quartiere-dormitorio che non ha neppure un nome, ma soltanto una sigla: Zen, che vuol dire «zona di espansione Nord».

Dagli alloggi costruiti dallo Iacp con fondi statali e regionali, più o meno ogni giorno rimbalzano notizie su bambini sorpresi a distribuire bustine con dosi di eroina o cocaina, su insospettabili madri di famiglia che nella borsa della spesa portano gli stupefacenti, su uomini, vecchi, ragazze, ecc., tutti implicati nel racket. Polizia e carabinieri fanno il possibile, ma allo «Zen» tutto è reso più difficile dall'omertà: nessuno parla e quando arrivano le autoradio di polizia e carabinieri scatta immediatamente una sorta di ostilità nei confronti dei rappresentanti delle istituzioni che hanno costruito il quartiere ma l'hanno poi abbandonato fra immondizia e sterpaglie.

La vicenda della madre e dei quattro figli in prigione, in questo senso, è emblematica ed è un po' come una fedele radiografia dello Zen, rione disperato di Palermo. Sette anni fa il padre e marito, Matteo Biondo, un piccolo contrabbandiere di sigarette, sparì misteriosamente, forse inghiottito dalla lupara bianca. La guerra di mafia era appena agli inizi e ancora lontana dalle sue pagine più violente, ma i primi sussulti si erano già avuti da pochi mesi: era stato assassinato il presidente della Regione Piersanti Mattarella e l'anno prima erano caduti, anch'essi vittime della mafia, il giudice Cesare Terranova, già vice presidente della commissione parlamentare antimafia, e il vice questore Boris Giuliano, il capo della squadra mobile che era riuscito ad individuare alcuni canali privilegiati del traffico della droga.

Scomparso Matteo Biondo, la moglie Luisa, aiutata dal figlio maggiore Stefano, aveva incominciato a darsi da fare nel giro che via via doveva essersi incrementato perché gli agenti nell'appartamento dei Biondo hanno trovato due televisori di marca, un impianto stereo, marmi, specchiere dorate, un arredamento pacchiano e di cattivo gusto ma che sicuramente dev'essere costato un occhio della testa. Ed i ragazzi se la passavano bene con le loro moto di grossa cilindrata, gli abiti costosi. Da dove veniva tutto quel benessere? Gli inquirenti lo domandavano a «Luisa la casalinga» e ai suoi ragazzi.

A pochi isolati di distanza qualche giorno fa erano già state arrestate due donne, ugualmente insospettabili: Anna Corradi, di 40 anni, e la sorella Nunzia, di 36. Quest'ultima, visti arrivare i carabinieri, aveva cercato di inghiottire in fretta e furia la bustina di eroina che aveva con sé.

B. F.

SCIOPERO PER LE AULE NON DISINFETTATE SOSPESI 200 STUDENTI

CATANZARO — Il preside dell'Istituto tecnico industriale di Catanzaro, Vincenzo Ricciardulli, ha disposto la sospensione per due giorni, oggi e domani, dei circa duecento studenti che ieri e mercoledì non erano entrati a scuola per protestare contro la mancata disinfezione dei locali scolastici all'indomani del voto referendario di domenica e lunedì.

Gli studenti sostengono che i dirigenti dell'istituto non hanno rivolto all'Usl di Catanzaro la richiesta per la disinfezione. Il vicepresidente della scuola, Andrea Catalano, ha detto che «non è necessario rivolgere alcuna richiesta all'Usl per la disinfezione perché questa è sempre stata fatta automaticamente. Se stavolta questo non è avvenuto — ha aggiunto Catalano — la colpa non è nostra». Gli studenti sospesi hanno diffuso stamane una nota con cui protestano contro «i metodi autoritari» della dirigenza dell'istituto, rivendicando la «legittimità» della loro protesta.

(Segue da pagina 4)

Improvvisamente è mancato
Pietro Airola Sciot
anni 88
L'annunciano la moglie **Margherita**, i figli **Domenico**, **Giuseppe** con la moglie **Kathy** e il piccolo **Peter**, parenti tutti. Funerali sabato 14 corr. ore 15 dall'abitazione via Torino 160. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lanzo Torinese**, 12 novembre 1987

L'**Abbadia di Santa Lucia** piange la perdita del suo più valido sostenitore
Pietro Airola Sciot
— **Lanzo**, 12 novembre 1987

La famiglia **Olivetti** profondamente addolorata è vicina a moglie e figli del caro **PIERINO**.

I cugini **Airola Mieddu** profondamente addolorati partecipano al grave lutto.

Partecipano al lutto con **Anna Maria Vietti** e famiglia **Marietta-Ferro**.

Direzione impiegati e Maestranze tutte della **Musbel S.p.A.** prendono viva parte al dolore della signorina Domenica Airola per l'improvvisa scomparsa del **PAPÀ**.

Enrico Eriksson e famiglia sono vicini alla signorina Airola nel ricordo del caro **PAPÀ**.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Giovanna Bosco
Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Teresa (Gina)**, il fratello **Luigi** con la moglie **Angela Casse**, la nipote **Bruna** con marito e figli, parenti tutti. Funerali sabato ore 8,30 parrocchia Madonna del Pilone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 novembre 1987

I **Dipendenti della Martina spa** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di
Domenica Fiore
— **Barolo**, 12 novembre 1987.

Consiglio di Amministrazione, Direzione e Personale della Bollina spa prendono parte al lutto che ha colpito il rag. Giovanni Caligaris per l'improvvisa scomparsa del padre
Pierino Caligaris
— **Torino**, 13 novembre 1987

La [illegible] **Torino** partecipa al cordoglio per la scomparsa di
Pierino Caligaris
— **Torino**, 12 novembre 1987

Ricordiamo con affetto
Mimma Torri
Marisa Walter Fogagnolo
Fabio Levi
Giorgio Olivero
Adriana Olivetti
— **Torino**, 13 novembre 1987

Ricordano **MIMMA** gli amici
Elvio Rapetti
Daniela Sappa
Giorgio Marsiliero
Mirella Caffarelli
Vincenzo Simichera
Aldo Viale
Severina Vergnano
Giovanni Marradi
Franca e Giulia Mina

Fabrizio Salvoni
Laura Vergnano
Sandro Maiso
Carla Sbaccia
Simone Ramos
Riccardo Abbà
salutano con affetto
Mimma Torri
— **Torino**, 12 novembre 1987

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Palarell nata Zecchinato
Con dolore e rimpianto lo annunciano il marito **Guido**, le figlie **Graziella** con **Mauro**, **Franca** con **Gustavo**, gli adorati nipoti **Paola**, **Massimo** e **Roberto**. Un particolare ringraziamento a tutto il personale medico e paramedico del Reparto di Ematologia dell'ospedale Molinette per le premurose ed amorevoli cure. I funerali avranno luogo oggi 13 ore 15,30 parrocchia Santa Maria partendo dall'abitazione via Barolo, 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Venaria**, 12 novembre 1987

Chiaramente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Cucco
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Clelia**, i figli **Maria** e **Giorgio**, genero, nuora, nipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 13 novembre alle ore 14,30 nella cappella dell'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 novembre 1987

Cristianamente è mancata
Rosa Maria Loggero vedova Giunta
La piangono con infinita tristezza la figlia **Pinuccia** con il marito **Alberto Cinelli**, l'adorata **Micaela**, sorelle e parenti tutti. Funerali in Montalupo Albese sabato 14 novembre ore 11 partendo dall'ospedale Molinette di Torino (via Genova) alle ore 8,30.
— **Torino**, 12 novembre 1987.

Cristianamente è mancata
Elva Guerzoni
Ne danno doloroso annuncio il marito **Armando**, le sorelle **Iolanda** e **Maria**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle suore dell'Ospedale Cottolengo per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 14 corr. alle ore 10,15 nella parrocchia San Giulio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 novembre 1987

E' mancato
Giovanni Faccio
Ne danno l'annuncio la moglie **Tilde**, **Luisa**, **Alessandro** e **Gianmaria**. Funerale sabato 14-11-87 ore 10,15 ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 12 novembre 1987

RINGRAZIAMENTI

La famiglia ringrazia commossa per l'affettuosa partecipazione al suo dolore per la perdita di
Ugo Santonocito
La Messa di trigesima sarà celebrata il 9 dicembre 1987, ore 18,15 nella chiesa di S. Anna.
— **Torino**, 12 novembre 1987

ANNIVERSARI

1986 — 1987
Lina Bernuti
Nel primo anniversario della scomparsa, il marito **Ede** e i suoi famigliari con accorato rimpianto la ricordano a quanti che le vollero bene. S. Messa 13 dicembre ore 11 nella chiesa di Cumiod d'Asti.

1984 — 1987
Caterina Chiusano ved. Ferrero
[illegible] la ricorda.

1986 — 1987
Ignazio Ferrari (Gianni)
La moglie, la figlia, parenti lo ricordano nell'anniversario con amore. S. Messa 14 novembre '87 ore 18 parrocchia S. Chiara Grugliasco.

Nel [illegible] anniversario della scomparsa di
Angela Carlevato Gallea
marito e parenti la ricordano con tanto affetto e rimpianto.
— **Cuorgnè**, 13 novembre 1987.

Ma in futuro si potrebbe parlarne

UNIRSI CON GLI ASTIGIANI ALBA DICE: «NO, GRAZIE»

ALBA — Unire Alba e Asti in una sola provincia? No, grazie. E' il giudizio più frequente che si raccoglie nel capoluogo delle Langhe in merito alla ventilata proposta di fare dell'Albese e dell'Astigiano un solo comprensorio provinciale che sarebbe favorito dalla omogeneità del territorio, dei prodotti, dalla vicinanza tra le due città seppur divise da vecchie ruggini.

Il sindaco di Alba, Tomaso Zanoletti, commenta: «I buoni rapporti con Asti sia come città sia come provincia interessano direttamente. In questi anni sono stati fatti numerosi passi sulla strada della collaborazione. Solo la settimana scorsa, su nostra iniziativa, vi è stato un proficuo incontro tra i rappresentanti delle due province sul problema della superstrada Asti-Cuneo. Una cosa però sono i buoni rapporti, un'altra una provincia unica per la quale credo vi siano, al momento, difficoltà di tipo istituzionale e burocratico insuperabili».

Per Giacomo Oddero, albese, presidente della Camera di commercio, la Provincia di Cuneo va bene così com'è. A proposito dell'unione di Alba con Asti, dice: «Credo si tratti di battute estemporanee. Sono argomenti che andrebbero maggiormente approfonditi. Personalmente ritengo che la provincia di Cuneo abbia una validità proprio nella sua diversificazione territoriale (pianura, collina, montagna), economica, delle produzioni (grandi vini, zootecnia, frutticoltura eccetera) e credo debba rimanere tale. Essendo Alba distante da Cuneo è opportuno decentrare servizi come già hanno fatto la Camera di commercio, l'Inps, la Motorizzazione civile».

Giancarlo Drocco, direttore dell'Associazione commercianti albesi: «Trattandosi di zone molto simili ritengo che unire le forze per una maggior promozione dell'immagine e del territorio soprattutto all'estero sia una cosa auspicabile. Dal punto di vista amministrativo, invece, avrei dei dubbi». Con un tono un po' polemico Drocco aggiunge: «Certo è che se si vuole fare la Provincia di Asti solo per chiamare così la denominazione Asti tartufi ed i vini di Alba credo che Alba abbia poco da guadagnare».

Terenzio Ravotto, direttore della Coldiretti albese: «Penso che sia una proposta non fattibile. Se Alba decidesse di staccarsi da Cuneo, non dovrebbe aggregarsi ad Asti, ma fare provincia a sé. Avrebbe le carte in regola come popolazione, territorio, forza economica».

Tomaso Zanoletti

Gian Giacomo Oddero

Da Giorgio Scagliola, capogruppo pci in Comune, l'unico parere favorevole: «Quando, alcuni anni fa, a livello regionale si trattava di individuare nuove province, il nostro gruppo avanzò la proposta di creare la provincia di Alba, come Biella e Verbania. La nostra proposta non fu però sostenuta con la forza necessaria ed ora sarebbe difficile risalire la china. Per questo crediamo sia opportuno valutare la possibilità di una aggregazione con Asti che sentiamo più vicina ed affine ad Alba di Cuneo, a livello di provincia o almeno di collaborazione a vari livelli».

Non una Provincia unica, ma neanche un palio unico. Silvio Biangetti, presidente della Giostra delle Cento Torri, insiste sulle caratteristiche e diversità delle due manifestazioni. «Tuttavia — dice Biangetti — sarebbe auspicabile ed anche interessante la presenza di una rappresentanza dell'altra città alle due manifestazioni. A questo proposito dobbiamo dire che più volte abbiamo fatto passi verso gli astigiani ed ottenuto risposte negative. Proprio cinque anni fa abbiamo inoltrato la richiesta per partecipare al palio astigiano, ma ci fu risposto con un diniego per un cavillo formale: la lettera da noi spedita entro i termini arrivò e fu protocollata in ritardo seppur di poco. Ma se in futuro le cose cambieranno...».

Gianfranco Fiori

Luigi Negro oggi in tribunale ad Alessandria

IL FALSO CHIRURGO DOVRA' RESTITUIRE 319 MILIONI ALL'USL?

ALESSANDRIA — «Cosa fa adesso? Spero non il medico». «No, faccio il disoccupato»: lo scambio di battute è avvenuto ieri pomeriggio a Palazzo di Giustizia fra Luigi Negro, 39 anni, che per dieci ha fatto il neuropsichiatra all'ospedale di Alessandria anche se mai ha conseguito la laurea e il procuratore della Repubblica Marcello Parola. Oggi o al massimo domani il magistrato firmerà il provvedimento e Luigi Negro prossimamente sarà processato in tribunale per una serie di accuse che vanno dalla truffa aggravata all'esercizio abusivo della professione. Il falso sanitario, che peraltro ha sempre curato molto bene i pazienti, tutti dispiaciuti quando hanno scoperto che avrebbero dovuto rinunciare alle sue prestazioni, ha, ancora una volta, confessato tutti gli addebiti. E' vero, per tanti anni si è spacciato per medico senza esserlo ma i corsi universitari li ha frequentati tutti, si è sempre tenuto aggiornato. E in effetti, nessuno, a cominciare dai colleghi e dai primari, si è mai reso conto che Luigi Negro, detto Luigino, il certificato di laurea lo aveva falsificato.

Luigi Negro

E in che modo lo si è saputo proprio ieri pomeriggio quando è stato interrogato dal procuratore della Repubblica alla presenza del proprio difensore, l'avvocato Tino Goggino. Si presentò alla segreteria della facoltà universitaria, chiese il documento spacciandosi per un vero medico, il dottor Maurizio Merlo, ovviamente all'oscuro di tutto, e, con la vecchia scolorina cancellò il nome che non gli serviva sostituendolo col proprio.

Quel documento ottenuto con la frode gli è servito per dieci anni e forse gli sarebbe bastato per la vita se a settembre quando è scoppiato lo «scandalo delle promozioni facili» l'Usl alessandrina non avesse deciso un controllo.

Fu chiesto all'Università di Torino anche il certificato di Luigi Negro e si ebbe la risposta negativa. «Nessuno, con quel nome si era mai laureato».

Luigi Negro fu convocato in presidenza, invitato a fornire una spiegazione e non ebbe alcuna difficoltà ad ammettere. «Mi sono liberato da un peso anche se la mia vita è finita» disse poi il falso medico. Ora l'uomo vive aiutando il vecchio padre nella conduzione di una piccolissima azienda agricola. Potrebbe riprendere gli studi e laurearsi davvero considerate le sue capacità ma per il momento non ha deciso nulla: certo non è facile affrontare una simile prova.

«Mi bloccai all'esame di biochimica e non ci fu nulla da fare. Ma poiché in famiglia mi assillavano di domande sull'andamento dei miei studi io non ho mai osato dire che ero fermo» ha confessato Luigi Negro.

Ora l'Usl gli chiede la restituzione di quanto percepito in dieci anni di attività e cioè 319 milioni, somma di cui il falso medico non dispone assolutamente. «In realtà ha sempre lavorato, e bene, l'ospedale non ci ha rimesso nulla» dice il difensore, a sottintendere che l'Usl non può pretendere la restituzione della somma. Ma sembra certo che l'Unità sanitaria alessandrina voglia costituirsi parte civile al processo che sarà celebrato il prossimo anno davanti ai giudici.

Luigi Negro, se non fosse intervenuto l'«inghippo» che ha posto fine alla sua carriera di «apprezzato sanitario», sarebbe presto diventato primario.

Aveva già sostenuto e superato brillantemente le prove. In sala operatoria è sempre stato efficiente e ha dimostrato di saper usare il bisturi.

Emma Camagna

VERCELLI: «DOVEVO UCCIDERE QUELLA DONNA PER POTERMI LIBERARE DAL MALOCCHIO»

(Segue dalla 1ª pagina)

gile). Il piccolo le era stato affidato in custodia dai genitori.

Liliana Capellini sta sbrigando le faccende di casa, come ogni mattina, mentre il bambino gioca tranquillo.

Poi qualcosa sconvolge una giornata che si era iniziata come tante altre. In cucina entra Maria Rosa Boselli. Le due donne si salutano, poi dalla borsa della Boselli spunta un coltello. La Capellini capisce le intenzioni della cognata, l'affronta con decisione e viene colpita una prima volta, ma non si arrende e nonostante la ferita continua a lottare. Forse pensa anche al bambino e cerca di difendere più lui che la sua stessa vita.

Le tracce di sangue sparse per tutta la stanza trovate dagli inquirenti sono un segno chiaro di questa lotta disperata. Alla fine Liliana Capellini viene sopraffatta e cade a terra. La Boselli allora esce tranquillamente dalla cascina e torna sul lavoro.

Quando, qualche tempo dopo, arriva una vicina, la trova in un lago di sangue. La donna dà l'allarme, ma quando giungono i soccorsi per Liliana Capellini non c'è più nulla da fare: il medico si limita ad accertarne la morte, provocata da almeno quattro pugnalate al petto.

Liliana Capellini, la vittima

Cominciano le indagini di polizia e carabinieri. In un primo momento si segue la pista dell'omicidio «firmato» da un ladro, ma nella casa, dopo un primo, sommario inventario, non manca nulla e non si trova neppure l'arma del delitto.

La notizia dell'omicidio si è propagata rapidamente. Tutti, a Villarboit, sanno dov'è la cascina Langosca (di proprietà di una nobile famiglia e affidata ai parenti della donna assassinata), e tutti conoscono chi vi abita: «*Gente di tutto rispetto* — dicono in paese — *che ha sempre lavorato duramente e seriamente*».

Ieri notte le indagini giungono alla svolta decisiva. Gli inquirenti si recano a a San Germano per interrogare la cognata della vittima ed allora si scopre che ad uccidere è stata proprio lei. Commenta il vicequestore di Vercelli, dottor Celia: «*E' una tragedia che sconvolge due famiglie e lascia senza madre sei figli*».

RAPINA DA UN MILIARDO ALL'UFFICIO POSTALE DI SAN DONA' DI PIAVE

VENEZIA — Una rapina il cui bottino ammonterebbe a oltre un miliardo di lire è stata compiuta stamane da alcuni malviventi nell'ufficio postale centrale di San Donà di Piave. Tre banditi — tutti col il volto mascherato da passamontagna e armati con pistole e un fucile a canne mozze — hanno fatto irruzione, poco dopo le sei, nella sala per corrispondenze e pacchi dell'ufficio postale.

I malviventi, che sono entrati utilizzando una porta di servizio, aperta in quel momento per consentire il trasbordo della corrispondenza, hanno costretto i quattro dipendenti dell'ufficio che si trovavano nella stanza a stendersi a terra e si sono quindi impossessati di due sacchi contenenti plichi, assegni e denaro in contante, trasportati nell'ufficio appena qualche minuto prima dalla stazione ferroviaria.

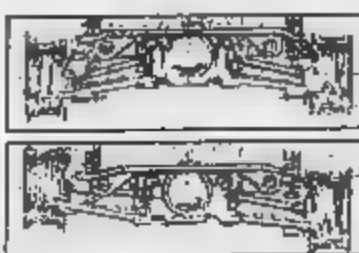
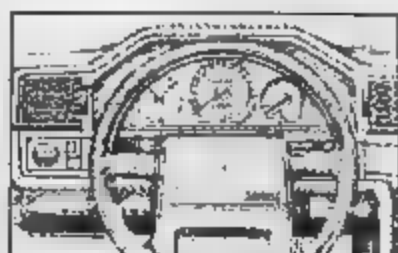
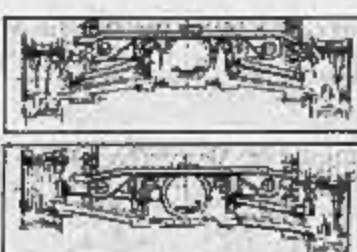
La rapina è stata compiuta poco dopo che dall'ufficio postale si era allontanata la scorta che aveva fatto la consegna dei valori destinati, in buona parte, al pagamento di pensioni. L'esatto ammontare del bottino non è stato ancora accertato.

Sulla rapina sono scattate indagini dei carabinieri di San Donà e di Portogruaro che hanno organizzato battute in tutta la zona, ma per il momento senza alcun esito.

NUOVA VOLVO 760.

PIU' AVANTI.

Là dove altri arrivano, Volvo comincia. Constatatelo nella nuova Volvo 760. I concessionari Volvo sono a vostra disposizione per farvi toccare con mano in quale misura quest'auto abbia fatto avanzare lo stato dell'arte automobilistica. A partire dalle nuove sospensioni posteriori multilink, una realizzazione della tecnologia Volvo, che integrate da un sistema automatico di livellamento, garanti-

scono un costante assetto di marcia in qualsiasi condizione di carico e un eccezionale confort. Quindi il nuovo profilo del frontale: caratterizzato da linee morbide e arrotondate che offrono all'aria la minima resistenza e dà un personalissimo design che vede alloggiati in un unico gruppo ottico i fari e le luci di profondità. Anche nel confort, già proverbiale, la nuova Volvo 760 fa un balzo in avanti.

Ciò che altrove è optional, qui è rigorosamente di serie: tetto apribile elettrico, vetri azzurrati, lavatergifari, impianto frenante ABS, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, sedile di guida regolabile elettricamente, sedili anteriori riscaldati con supporto lombare regolabile, chiusura centralizzata di porte e bagagliaio, cerchi in lega con radiali ribassati, poggiatesta imbottiti anteriori e posteriori, braccioli centrali con portaoggetti, retrovisori esterni elettrici riscaldati, cinture di sicurezza anteriori e posteriori autoavvolgenti, luci di lettura passeggeri, climatizzatore elettronico automatico, predisposizione radio. E la silenziosità e la sicurezza sono quelle Volvo, cioè il meglio. Infine i propulsori. Dal sei cilindri a V a iniezione al turbo diesel sei cilindri intercooler: agili, elastici, brillanti, scattanti. Perché anche in marcia, a quest'auto eccezionale sia consentita la posizione che più le si addice: quella più avanti.

VOLVO
QUALITA' E SICUREZZA.

Da domani dai concessionari Volvo.

Temperatura a Torino ore 12 +11	TEMPO PREVISTO:
su tutta la regione cielo molto nuvoloso con possibili rovesci. Visibilità discreta. Venti deboli. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: senza notevoli variazioni.	

Regioni ore 12	
Aosta	+ 5
Alessandria	+10
Asti	+11
Cuneo	+10
Novara	+ 3
Vercelli	+11
Genova	+16
Imperia	+16
Savona	+14

STAMPA SERA

spettacoli

In Italia ore 6	
Venezia	+ 3
Milano	+10
Bologna	np.
Ancona	np.
Roma	+18
Napoli	+16
Bari	+10
Reggio C.	+17
Palermo	+18
Cagliari	+14

All'estero ieri		
Atene	+12	+17
Berlino	+ 5	+10
Bruxelles	+ 5	+10
Buenos Aires	+12	+25
Ginevra	+ 4	+14
Lisbona	+12	+17
Londra	+ 7	+11
Mosca	— 3	— 1
New York	— 1	0
Parigi	+11	+12
Tokyo	+12	+22

Al teatro Massaua

«RIMANDO EROS» CON ULLA ALASJARVI ALLA SCOPERTA DI VERITA'

Esiste ancora l'amore, l'amore che tutto dimentica e tutto trasforma? E — nel caso che si dimostri che esiste — abbiamo tuttora in pieno 1987 la voglia di metterci idealmente davanti a un leggio per selezionare poesie e passi che parlino della sua forza dolcemente devastante?

La stessa Ulla Alasjärvi, che da ieri presenta al Teatro di Torino-Massaua il recital *Rimando Eros*, ne prende le distanze con un accorgimento semplice e netto. Non appena ha finito di leggere o di recitare i testi della sua Eros antologia, lascia cadere a terra i fogli relativi.

L'accorgimento tuttavia non sa di rinuncia ma di critica. Anche noi, dopo l'invenzione della chiamata in teleselezione, non ci curiamo più di scrivere la nostra passione in una lettera e di mandarla alla persona amata. Anche noi concepiamo gli epistolari o le rime d'amore soltanto in forma di volume rilegato che occupi uno spazio altrimenti libero della biblioteca.

E allora Ulla Alasjärvi, con la regia firmata secondo una logica affettuosa dal marito Beppe Bergamasco, dimostra alla platea in blocco che le passioni non sono morte stando riposte tra le pagine dei vecchi libri. Ne sono al contrario apparse rigenerate, come se un'implorazione del Settecento straniero con un'urgenza tanto essenziale da renderla credibile o come se un paragone all'orientale rientrasse senza mediazione alcuna in una piega riposta della nostra cultura libertina.

Così Ulla può permettersi di cominciare con poche righe tratte da *Le relazioni pericolose* di Choderlos de Laclos e di finire con una composizione sua intitolata *Testa china, testa bassa*. L'indicazione, scandita dal gioco delle luci e dal commento delle musiche, è nel senso di una dimensione dotta attribuita al termine stesso di amore, che varca i secoli purificandosi ai nostri occhi.

Il momento più intenso della serata coincide con il trasporto irrefrenabile per un oggetto proibito, che Oscar Wilde autore maledetto attribuisce a *Salomè* per l'inattingibile profeta Jokanaan. Noi che sappiamo come l'amore fosse per Oscar Wilde una tensione anomala e fatale, ne coglieremo meglio le sfumature attraverso un personaggio negativo che solo d'istinto condanneremmo. Chi al contrario non ha nutrito mai un sentimento inconfessabile, chi non ha ambito a una profanazione ossessiva?

Con Ulla, sensibilissima nell'imprimere a ogni verso la dimensione d'una scoperta, ci addentriamo dunque alla scoperta di verità riposte e remote. Le musiche del trio Clara Wieck — Yuki Mytiu al pianoforte, Christine Anderson al violino e Mara Armanni al violoncello — non hanno mai il banale compito dell'accompagnamento ma spezzano la serata in lampi, in guizzi della memoria.

Infine Bergamasco trova addirittura per i momenti di passaggio da una poesia all'altra la maniera di riportare in primo piano la figura dell'amore. Poiché nello spettacolo l'amore coincide con Ulla, eccola ripresa dalle quinte con una telecamera che la restituisce, enigmatica e tenera, al culmine del velario.

Su un piano personale non dispiacerebbe l'inserimento in *Rimando Eros* d'un autore italiano, uno almeno, per conoscere senza la traduzione il vibrato della parola dettata dall'amore. E magari, come dimostrano gli applausi del pubblico alla prima, fare spazio ad altre sorprese del genere di quella toccata al rude sodomita tentato da una damigella di corte.

Piero Perona

Festival di Acapulco

SCOMPARSO IL FILM DI OLMI «LUNGA VITA ALLA SIGNORA»

ACAPULCO — Il film «*Lunga vita alla signora*» di Ermanno Olmi, iscritto nella sezione ufficiale del Festival Cinematografico Internazionale di Acapulco, non è stato proiettato perché la copia non è arrivata in Messico.

Secondo gli organizzatori la pellicola è andata perduta ad Amsterdam durante il viaggio verso Città del Messico.

Il Festival dei festival, come è stato definito, in quanto presenta nella sezione ufficiale solo film premiati in altri concorsi, è cominciato sabato scorso e si concluderà martedì. I promotori hanno ammesso che per il momento mancano le copie di altri otto film in concorso che rischiano di non essere presentate come è accaduto per l'opera di Olmi.

Per domenica è prevista la proiezione del secondo film che rappresenta l'Italia: «Oci Ciornie» di Nikita Mikalkov, con Marcello Mastroianni, premiato a Cannes quale miglior attore.

Il corpo di ballo dell'Opera di Riga ieri al Nuovo

UN «LAGO» VENUTO DALL'EST

TRA L'ANIMA BIANCA E L'ANIMA NERA

Balletto dell'Opera di Riga: in scena nel «Lago dei cigni», Lita Beiris e Viesturs Jansons

Il *Lago dei Cigni* è con *Giselle* il balletto più popolare del grande repertorio accademico, quello che incarna meglio la fascinazione della danza intesa come ambiguità simbolica — sogno e realtà, la più consona ad immergerci in quell'universo meraviglioso nel quale si identificano i nostri archetipi emozionali.

Il Corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Riga lo ha riproposto ieri al Teatro Nuovo per la rassegna *Il Gesto e l'Anima* giunta alla IX edizione. Presentato nella versione coreografica del direttore della Compagnia lettone Alexandr Lemberg, questo *Lago* si discosta dall'originale di Petipa-Ivanov per alcune discutibili varianti, tra le quali il raddoppio delle due soliste nell'«atto bianco», la trasposizione delle danze folkloristiche e alcune modifiche nella «coda» del Cigno Nero.

Scenografia e costumi degli «atti di corte» risentono sensibilmente di quel gusto un po' greve ed enfatico dai fantasiosi colori e di quelle fogge settecentesche o addirittura napoleoniche degli abiti (il Precettore) oggi improponibili dall'Occidente che è andato sempre più affinandosi verso interpretazioni più metafisiche del *Lago*, allestimenti che invece riscuotono ancora così vivaci consensi nei Paesi dell'Est. A questo si deve aggiungere una colonna sonora di così fragorosa concertazione da eliminare molte delle delicate sfumature musicali che costituiscono la tenera atmosfera voluta da Ciaikovskj per accompagnare i passi di più intenso lirismo della patetica vicenda, che qui si conclude con la morte dei protagonisti.

Se abbiamo creduto di dover segnalare questi nei, è però doveroso sottolineare anche i meriti di una Compagnia dotata di esemplare livello tecnico e particolarmente affiatata nei movimenti d'insieme eseguiti con rigoroso sincronismo, dimostrato nell'esecuzione degli «atti bianchi», i più pregevoli del balletto per quella disposizione elegiaca, condanna alla solitudine e senso di rassegnazione che permea i protagonisti e la coorte dei cigni. Una Compagnia che annovera anche qualificati solisti. In primo luogo Artours Bloux, il calibratissimo Buffone in cui artificio virtuosistico e sornione, sorridente naturalezza elegantemente amalgamate le sono riuscite a rendere credibile l'anacronistico personaggio, peraltro abitualmente eliminato dalle versioni più moderne.

Vladimir Loukianov si è calato nel vendicativo Rothbart. Viesturs Jansons è stato un Siegfried generoso, preciso e dall'interpretazione nobilmente stilizzata, ma che avremmo voluto più emotivamente coinvolto. Protagonista acclamatissima della serata la splendida étoile Lita Beiris, in cui il magistero tecnico è stato pari alla straordinaria musicalità.

Il suo senso drammatico e la sua potenza evocativa le hanno permesso di incarnare il doppio ruolo, esprimendo dapprima la fragilità di Odette attraverso l'emozione più indifesa e il pudore più riservato, per far meglio risaltare successivamente la seducente perfidia di Odile, che nel Cigno Nero rappresenta la parte più tenebrosa del nostro essere, smascherato dal turbine magnetico delle 32 fouettés. Bella, scultorea, dotata di una distinzione tanto naturale da renderne invisibile la tecnica, i suoi salti, equilibri, arabesques, non divengono che il travolgente mezzo interpretativo di un'appassionata storia d'amore.

Flessuosi come salici le fluide, armoniosissime braccia danno la sensazione di possedere realmente le ali, amplificando la squisita poesia di un gesto perfetto nell'esprimere tanto l'infinita dolcezza dell'abbandono sentimentale quanto il sarcastico ammiccamento di un compiaciuto inganno.

Cinta di angeliche piume nella sua bianca agonia, o aureolata dal nero vellutato di un tutù indossato come uno scintillante e lugubre gioiello, Lita Beiris ha impersonato le due entità che nell'inconscio di ciascuno urgono al di là del pensiero e della parola. E forse proprio da questa immedesimazione collettiva è scrosciato insistentissimo l'applauso del pubblico.

Gianni Secondo

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 5000/4000
Da martedì a domenica lire 5000/7000
(riduzione del 30% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Agec ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 Tel. 854.521

Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Diciassette giovani e il loro calvario dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. Viet. 18. Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 Tel. 854.521

Vedi teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007

Le streghe di Eastwick, di George Miller, con Jack Nicholson, Susan Sarandon, Michelle Pfeiffer e Cher (Usa-Colori) — Se tre donne che vogliono evocare un uomo piacevole, vi riescono, si tratta necessariamente di tre streghe e del diavolo? Commedia
Ore 15,20; 17,40; 20; 22,20 ★★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007

Il ragazzo del Kimono d'oro (Karate Warrior), con Kim Stuart, Ken Watanabe, Jarred Martin. (Usa-colori). Non Viet. — Un maestro orientale insegna all'americanino Anthony il senso della vita e la tecnica del karate. Sportivo
Ore 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20 ★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 Tel. 587.186

I miei primi quarant'anni di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Elliot Gould, Jean Rochefort, M. Venturiello (It. - Colori) — Come con una carriera mondana la bella Marina Puntunen diventa una Lante della Rovere o una Ripa di Meana (a scelta, e nell'ordine). Viet. 14. 16,20; 18,25; 20,25; 22,30 Commedia ★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 Tel. 540.605

Un tassinaro a New York di e con Alberto Sordi, Dom De Luise (Italia-Colori) — Da tassinaro a taxi driver: come la persecuzione della mafia può cambiare il destino d'un uomo catapultandolo a sessant'anni dall'Italia agli States. Commedia
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 Tel. 540.110

Specchi del desiderio di D. Drew, con R. Everett, H. Weaving, C. McCremente (Australia-Col.) — Un rapporto a tre sublime e doloroso tra un giovin signore malato, la fidanzata donna di studi e il rude cocchiere su uno sfondo ottocentesco. Drammatico
Ore 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E Tel. 542.248

Gli occhiali d'oro, di Giuliano Montaldo, con Philippe Noiret, Valeria Golino, Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Due diversi: un medico omosessuale e uno studente ebreo nella Ferrara fascista del '38. Drammatico
Ore 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,40. Ultimi giorni. ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E Tel. 542.248

Maurice, di James Ivory, con J. Wilby, H. Grant, (G. B.-Col.) — Un ricco e timido omosessuale nell'Inghilterra degli Anni Dieci cerca di guarire dalla sua «malattia» finché non trova la felicità con uno stalliere. Premiato a Venezia. Viet. 14. Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

CRISTALLO
via Gobbi 6 Tel. 446.71.80

La bamba, di di Luis Valdez, con Lou Diamond Phillips, Rosana De Soto, Elizabeth Peña (Usa-Colori) — Il cantante oriundo messicano Ritchie Valens lancia «la Bamba» a tempo di rock e muore giovanissimo. Non vietato. Musicale
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Grampel 8 Tel. 542.482

Nadine-Un amore a prova di proiettile, di Robert Benton, con Kim Basinger, Jeff Bridges. Non viet. Oggi la prima
Orario: 15,40; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino Tel. 447.5241

Roba da ricchi, di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Serena Grandi, Laura Antonelli, Francesca Dellera. Colori. Non viet. — Una fatalissima s'innamora di Villaggio, si fa prete Pozzetto e la Antonelli tradisce Banfi. Tutto normale? Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35 Comico ★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino Tel. 447.5241

Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Diciassette giovani e il loro calvario: dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino Tel. 447.5241

I credenti del male (The believers), di John Schlesinger con M. Sheen. Col. Viet. 14. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 Prima visione

FIAMMA
corso Trapani 57 Tel. 372.857

L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per due volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. Drammatico
Ore 15,45; 18,55; 22 ★★★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 Tel. 500.799

Roba da ricchi, di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Serena Grandi, Laura Antonelli, Francesca Dellera. Colori. Non viet. — Una fatalissima s'innamora di Villaggio, si fa prete Pozzetto e la Antonelli tradisce Banfi. Tutto normale? Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 Comico ★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 Tel. 531.43.15

Robocop, di Paul Verhoeven, con Peter Weller e Nancy Allen (Usa-Colori) — In una Detroit prossimo futuro la criminalità dilaga, ma ecco un poliziotto straordinario. E' inserito però se sia un uomo o sia una macchina. Non vietato. Poliziesco
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 Tel. 839.75.82

I credenti del male (The believers), di John Schlesinger con M. Sheen. Col. Viet. 14. Ore 16,20; 18,25; 20,30; 22,35 Prima visione

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis Tel. 537.180

Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori) — Giovane dirigente alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori. Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.283

Beverly Hills Cop. II, di Tony Scott, con Eddie Murphy, Judge Reynhold (Usa-Colori) — Ritorna in California da Detroit lo spaccone piedipiatti di colore che non ha certo paura d'affrontare la «criminale» ex signora Stallone Poliziesco
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 Tel. 510.850

Chiuso per ristrutturazione dei locali.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 Tel. 532.448

L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, Joan Chen, Peter O'Toole, R. Sakamoto (Usa-It.-Col.) — La storia di Pu yi, proclamato imperatore a 3 anni, per 2 volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. Drammatico
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 Tel. 532.448

The untouchables - Gli intoccabili, di Brian De Palma, con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner (Usa-Colori) — Nell'America del proibizionismo quattro incorruttibili poliziotti debbono incastrare il gangster Al Capone. Drammatico
Ore 16,30; 17,30; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 Tel. 531.400

Renegade un osso troppo duro, di E. B. Clucher, con Terence Hill, Robert Vaughn, Ross Hill, Norman Fowler. Oggi la prima
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ROMANO
Galleria Subalpina Tel. 510.145

Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Diciassette giovani e il loro calvario: dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. Viet. 18. Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 Tel. 830.521

Maurice, di James Ivory, con J. Wilby, H. Grant, (G. B.-Col.) — Un ricco e timido omosessuale nell'Inghilterra degli Anni Dieci cerca di guarire dalla sua «malattia» finché non trova la felicità con uno stalliere. Premiato a Venezia. Viet. 14. Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●

VITTORIA
via Roma 356 Tel. 511.785

Il siciliano, di Michael Cimino, con Christopher Lambert, John Turturro, Terence Stamp, Barbara Sukowa (Usa-Colori) — La vita del bandito Giuliano ricostruita all'americana da un regista eccezionale nei successi e negli insuccessi. Drammatico
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cellamaro 12 Tel. 743.2907

La piccola bottega degli orrori, di F. Oz con R. Moranis, E. Green, Jim Belushi (Usa-Colori) — Avventure di un fioraio, del suo timido aiutante e di una pianta carnivora, parlante e affamata. Commedia
Ore 20,45; 22,30 ★★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Sabate 77 Tel. 897.167

007 Zona pericolo, di John Glen, con Timothy Dalton, Maryam d'Abo, Joe Don Baker, Art Malik (Gran Bretagna-Colori) — Il nuovo James Bond alle prese con un killer donna e un diabolico piano del KGB. Avventuroso
Ore 20,30; 22,30

FARO
via Po 30 Tel. 833.316

Who's that girl, di James Foley, con Madonna, Griffin Dunne (Usa-Colori) — Yuppie prossimo al matrimonio deve scortare per poche ore una ragazza uscita di prigione. Lei però vuole vendicarsi di chi l'ha fatta condannare. Commedia
Ore 20,40; 22,30 ★★/●●●

FORTINO
via Cigna 47 Tel. 486.560

Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin, Piper Laurie (Usa-Colori) — Insegnante poco ortodosso in una scuola per sordomuti s'innamora di un'allieva che lo ricambia. Non sarà facile Drammatico
Ore 20,10; 22,20 ★★★/●●●●

MASSAUA
piazza Massaua 9 Tel. 793.900

Vedi teatri

NUOVO ODEON
via Vercelli 8 Tel. 740.2302

007 Zona pericolo, di John Glen, con Timothy Dalton, Maryam d'Abo, Joe Don Baker, Art Malik (Gran Bretagna-Colori) — Il nuovo James Bond alle prese con un killer donna e un diabolico piano del KGB. Avventuroso
Ore 20,30; 22,30

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 Tel. 874.171

L'intervista, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Eva Grimaldi (Italia-Colori). Commedia
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●
SELENE RAGAZZI: **Le avventure di Peter Pan.** Cartoni animati
Ore 15; 17

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso. Domani: **Figli di un dio minore**, di R. Haines.

ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.744)
Oggi chiuso.

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.668)
Basil l'investigatopo. Cartoni animati di Walt Disney. Ore 19,45; 22,15

FALCHERA (via Tenaro 30, tel. 262.16.65)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Oggi chiuso. Domani: **Basil l'investigatopo**

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.12.69)
Oggi chiuso. Domani: **Top gun**, Tom Cruise.

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 358.638)
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 39/A, tel. 325.058)
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293)
Supermaschio per mogli viziose, Karin Schubert, John Holmes, Marina Frajese. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCI PUSSICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.891)
Caldo capriccio di donna, Tina Zalaisy, Valerie Siddi. **Anal erotic n. 2**, Candie Evens, Frank James. 1° vis. Col. Apertura 15; ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Càsnore 16)
Anal bizzarres. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 521.5440)
La stalliere e Caterina, Sandra Nova, Frank William. **Bisexual inger**, nolan. No stop dalle 10 alle 2 (Ult. 24).

MARTE (via P. Tommaso 5, tel. [illegible])
Violenti rivelazioni (irresistibile III), Paul Thomas, Tom Byron, Tiffany Blake. Colori. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Fanny la calda bestia (Dear Fanny), Richard Bolla, Gina Carrera, Ron Jeremy, Amber Lynn. Col. Ap. 14,30 ult. 22,30.

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 6, tel. 530.250)
Glamour parade. **Sesso di lusso** (1987); **Il caldo nido dell'uccello** (Novità). Colori. Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 23,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 133, t. 830.885)
Giochi bestiali nel mondo (Usa), John Holmes, Vanessa del Rio; **Di più sempre di più (Usa)**, Becky Savage, Gina Giannetti. Colori. Ap. ore 10, ult. 22,30. Continuato.

SCOLA CANDIDATO ALL'OSCAR

ROMA — «La famiglia» di Ettore Scola è stato designato dalla commissione costituita presso l'Anica a rappresentare l'Italia al premio Oscar per il miglior film in lingua non inglese. I premi Oscar verranno assegnati nel prossimo mese di marzo a Los Angeles.

MAGIC (largo Giulio Cesare 106, tel. 287.874)
Sogni indecenti colori. Ap. 15. Ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6851)
Desideri bagnati di Samantha; Passion blue ecstasy. Ap. 15, ult. 22,30.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.755)
Trinity brown porcellona bionda, Colleen Brennan, Tamara Longley, Kimberly Carson, John Leslie (american super hard core). Color. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3817)
Turbamenti erotici di Pamela (novità). Ap. ore 15, ult. 22,30.

TORINO (v. Buozzi 8, tel. 530.363)
China Lee e le fanciulle insaziabili, con China Lee, Desirée Lane. Ap. ore 10, ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 877.042)
La grande notte di Diana - Moment of love. Colori. No stop dalle 14 alle 24.